VERSIONE BASE Rivista+CD € 2,99
VERSIONE PLUS Rivista+DVD € 3,99
VERSIONE DVD Rivista+DVD DL € 5,99
VERSIONE GOLD Rivista+2DVD € 8,99
Rivista + I Tecnoplus di Win Magazine N. 21 a € 6,99 in più · Rivista + I DVD di Win Magazine N. 47 a € 6,99 in più
Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

Win Magazine Semplicemente, Windows

LA RIVISTA DI INFORMATICA PIÙ VENDUTA IN ITALIA

INCLUDE 2 DVD

AGOSTO 2011
Anno XIV, n.ro 8 (155)
Periodicità mensile

pag. 105

INIZIATIVA IN ESCLUSIVA PER I LETTORI DI WIN MAGAZINE

INTERNET GRATIS CON WIND

Ti regaliamo una connessione Internet mobile senza limiti di tempo da utilizzare su...

All'interno i codici segreti e la guida pratica per configurare la connessione flat e... **navigare dove e quando vuoi!**

RAPIDSHARE & MEGAUPLOAD

Scarica di tutto a costo zero dai canali a pagamento!

C'è chi è riuscito a "bucare" i principali servizi di filehosting e sfruttare tutte le funzioni riservate agli abbonati... **senza spendere un cent!**

WINDOWS COME NUOVO

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

Non perdere la nostra guida per la diagnosi, la cura e l'ottimizzazione dell'OS

facebook Non c'è password che tenga!

Basta un'app per impossessarsi di un profilo e postare al suo posto sulla bacheca

Architetti virtuali

ARREDA LA TUA CASA IN 3D

Con il tool giusto e le nostre dritte fai tutto in pochi clic e vedi subito il risultato

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

Hacking

APP PER CELLULARI: PERCHE PAGARLE?

Ecco come fanno i pirati a raggirare il Market Android per fare il pieno di App a costo zero

COSÌ TI CLONANO LA CARTA DI CREDITO

Basta una chiavetta USB truccata!

Scopri le tecniche usate dai truffatori e proteggiti dai loro attacchi

Audio & Video

IL 3D LO GUARDI SENZA OCCHIALINI

Ecco come funziona la nuova tecnologia che promette di rivoluzionare TV, console, cellulari...

TV Satellitare

SAT TV, LA GUARDI DOVE VUOI TU!

Configura il tuo notebook per vedere la TV satellitare senza decoder e parabola

IN REGALO

Il salva PC Kaspersky

Il tool d'avvio per ripulire il PC dalle infezioni. Anche quelle più insidiose!

A pag. 120 la guida per usarlo nei casi d'emergenza

COL CRUCIBIT GIOCA & VINCI!

Videocamera Philips Cam102BU

Monitor 3D Hannspree HS233H3B

Navigatore Tom Tom Go Live 825

pag. 112

IN QUESTO NUMERO...

Internet GRATIS per tutti

Perché pagare quando potresti avere l'ADSL e navigare senza spendere un centesimo? Si fa così

66

RapidShare & MegaUpload L'account Premium è servito!

C'è chi è riuscito a "bucare" i principali servizi di filehosting e sfruttare tutte le funzioni riservate agli abbonati... **senza spendere un cent!**

74

Smartphone scostumati

Soltanto un italiano su cinque si comporta bene al cellulare: uno su tre scrive SMS mentre si trova al volante; la metà considera lo smartphone uno status symbol e usa device portatili in camera da letto; il 40% porta con sé almeno due dispositivi tecnologici, il 71% delle donne non esce di casa se prima non controlla e-mail, messaggini e status sul social network... Questo ed altro emerge da un'indagine (su Win Extra il PDF integrale) realizzata da Intel, in collaborazione con la Redshift Research, sugli usi e i (mal)costumi dei consumatori alle prese con le tecnologie portatili. In pratica, dalla ricerca si evince che noi italiani al telefono non parliamo: "allucchiamo" perché riteniamo doveroso aggiornare chi ci sta vicino dei fatti nostri, come in una delle migliori puntate del Grande Fratello. E in merito al vibracall? La risposta sembra essere: a che serve spendere soldi per la suoneria del "pulcino chiatto" o del "gattino piagnucoloso" se poi nessuno può ascoltarla? Che dire: ci hanno fatto proprio un bel quadretto con tanto di cornice! Sei curioso come me di sapere se in tutto ciò c'è un fondo di verità? Proviamo a far mente locale su ciò che quotidianamente osserviamo con i nostri occhi... Personalmente ho visto ragazzi diventare idoli delle folle perché avevano il dono di far scoreggiare il loro iPhone, mentre Joel Comm diventava ricco per aver sviluppato l'app iFart Mobile. Ho visto le automobili del futuro con il pilota automatico: macinano Km in piena autonomia, consentendo così al neopatentato seduto al posto di guida di scrivere contemporaneamente due SMS su cellulari diversi (sulle moto la funzione "senza mani" sarà prevista anche in fase di impennata)! Ho visto persino l'avatar dei pullman: un "autista virtuale" che in 12 ore di viaggio da Cosenza a Milano è stato capace di scrivere SMS per 8 ore filate e tutte in corsia di sorpasso: un fenomeno! E tu cosa ne pensi? Quest'indagine ci rispecchia davvero?

Luca Filizzola
winmag@edmaster.it

Rubriche

NEWS 8
Le novità hardware e software del mese

MAILBOX 16
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO 22
I problemi più comuni risolti dai nostri esperti

PRODOTTI IN VETRINA 26
I dispositivi hardware e software testati e recensiti

WIN CD/DVD-ROM 43
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 45
Il nostro spazio esclusivo sul Web, pieno zeppo di contenuti inediti

I CORSI DI WIN MAGAZINE 141
Come si crea e gestisce un sito Web di successo? Scopri la guida passo passo per realizzare blog, e-commerce, social network e siti per cellulari

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo pubblicato su Win Magazine 153, Giugno 2011, a pagina 123, abbiamo parlato di Coolstreaming. A titolo di rettifica, teniamo a precisare che:
"Coolstreaming è un portale Internet che ha quale unico scopo quello di discutere della televisione via Internet in tutte le sue forme e di contribuire alla sua diffusione, senza svolgere alcuna attività contraria alla legge o comunque riguardante contenuti "pirotati", occupandosi esclusivamente di emittenti televisive che volontariamente diffondono il loro segnale in rete".

Sommario

Anno XIV - n.ro 8 (155) - Agosto 2011
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1129-5523
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: P. Tarsitano, A. D'Acunzo, M. Sirangelo
COLLABORATORI: A. Di Nicola, A. Longo, A. Bonfilio, C. Bruno, D. Budelacci, F. Curcio, F. Lippo, G. Garro, G. Trambusti, G. Calise, G. Scorza, L. Barbieri, M. Giuliani, R. Meggiato, T. Zaffino, V. Cosentino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
LABORATORIO TECNICO: Fiore Perrone (coordinamento)

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: L. Ferraro, T. Diacono, F. Maddalone

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Milano: Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it
Roma: Viale Bruno Buozzi, 5 - 00197 Roma - Tel. 06 95216734
advertisingRM@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Sede di Milano: Viale Forlanini, 23 - 20134 Milano
Sede di Rende: C.da Lecco, 64 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 30/09/2011
Costo arretrati (a copia): Il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 199.50.50.51*. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c post. n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BCC Mediocrati S.C.AR.L. IBAN: IT85O0706280881000000012000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 / 14.00 - 18.00
199.50.00.05* sempre in funzione
servizioclienti@edmaster.it
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: Grafiche Mazzucchelli S.p.a., Via Cà Bertoncina, 37/39/41 Seriate (Bg)
DUPLICAZIONI: Neotek srl, C.da Imperatore, Bisignano (Cs); Magi Disc srl, C.da Lecco 64, 87036 Rende (Cs);

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Parrini S.p.A. Via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM)
Finito di stampare nel mese di Luglio 2011

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001
N.9191.EMAS
Certificato n. 6977 del 21.12.2010

COSÌ TI CLONO...

CARTA DI CREDITO 124
con una chiavetta USB truccata

FACEBOOK 96
con l'app segreta salta-password

Scopri le tecniche usate dai pirati e proteggiti dai loro attacchi

72

Il 3D lo guardi senza occhialini

Ecco come funziona la nuova tecnologia che promette di rivoluzionare TV, console, cellulari...

106

Windows come nuovo

Non perdere la nostra guida per la diagnosi, la cura e l'ottimizzazione dell'OS

MOBILE
52 Ti regaliamo una flat Internet Mobile e ti spieghiamo come configurarla sul cellulare
56 Sfiziosi progetti passo passo da mettere in pratica con il telefonino
60 Come navigare a tutta banda anche se sei in vacanza
62 Come fanno i pirati a fare il pieno di App dal Market Android

INTERNET
66 Perché pagare quando potresti avere l'ADSL senza spendere?
72 Occhialini stereoscopici e modellli 3D per dar vita alle mappe
74 La guida definitiva per scaricare da Megaupload, Rapidshare & Co.

GRAFICA DIGITALE
100 Immagini digitali da gestire? Col tool giusto è tutto automatico
102 Ristrutturariamo la nostra casa utilizzando soltanto il PC!
105 Sfrutta la nostra offerta per ricevere 70 stampe digitali in formato 10x15

SISTEMA
106 La guida per la diagnosi, la cura e l'ottimizzazione del Sistema
108 Codici sconto e saldi del 70% sui prodotti Hi-Tech: ecco dove, come e quando comprare sul Web

GIOCHI
112 Risolvi il cruciverba, scopri la frase misteriosa e vinci fantastici premi

UTILITÀ&PROGRAMMAZ.
114 Accedi via browser in streaming a musica e film archiviati sul PC
118 Personalizziamo la grafica dei pulsanti nella barra delle applicazioni di Windows 7

ANTIVIRUS&SICUREZZA
120 Basta un CD o una pendrive per debellare ogni infezione, anche quando Windows non parte più!
123 Creiamo una sandbox per navigare e installare software in sicurezza
124 Basta una chiavetta USB truccata per azzerare il conto in banca. Svelati i retroscena
126 Come difendersi da "Osama", un virus che si diffonde su Facebook

AUDIO&VIDEO
128 Come realizzare scatti panoramici da togliere il fiato!
130 Alla scoperta del Cinemagraph, una tecnica che dà vita alle foto digitali
132 Appassionato di radio modellismo? Realizza un sistema di telemetria con lo smartphone
133 Creiamo copie "identiche all'originale" dei film Full HD
136 Come funziona la nuova tecnologia che promette di rivoluzionare TV, console, cellulari...
138 Trasforma il tuo PC in un server di streaming
140 Consultiamo la nostra collezione di film anche da remoto

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

IN PRIMO PIANO

Windows 8: si fa sul serio

Mentre sul P2P circola già l'ultima build del nuovo sistema operativo Microsoft, si fanno sempre più insistenti le voci sul rilascio già a fine anno di una prima beta

Proseguono senza sosta i lavori nei laboratori di ricerca Microsoft per la realizzazione del nuovo sistema operativo Windows 8 (sempre che questo venga confermato come nome definitivo), attualmente nello stadio di sviluppo indicato come Milestone 3. L'interesse attorno a quello che si preannuncia essere un OS davvero rivoluzionario cresce sempre più e mentre dalle parti di Redmond sono impegnati a non far trapelare nulla su quelle che saranno le sue principali funzionalità, c'è qualcuno che già da tempo ha messo in circolazione sui canali di file sharing le numerose build finora rilasciate, compresa l'ultima, identificata col numero di serie 7989.

Sviluppo a tappe forzate

Nella roadmap di sviluppo finora seguita da Microsoft, l'annuncio del rilascio del sistema operativo era previsto tra il secondo e il terzo trimestre del 2012, con la pubblicazione di almeno due versioni beta e diverse Release Candidate. Da alcune indiscrezioni, pubblicate da Mary Jo Foley di Zdnet, nota giornalista molto vicina agli ambienti Microsoft, sono però trapelati particolari interessanti sui nuovi piani della software house di Redmond, che prevedono ora il rilascio di una sola versione beta che verrà annunciata con molta probabilità il prossimo settembre, durante la conferenza Build Windows Conference che si terrà ad Anaheim, in California, dal 13 al 16 del mese.

WINDOWS 8: SPUNTANO NUOVE FUNZIONI

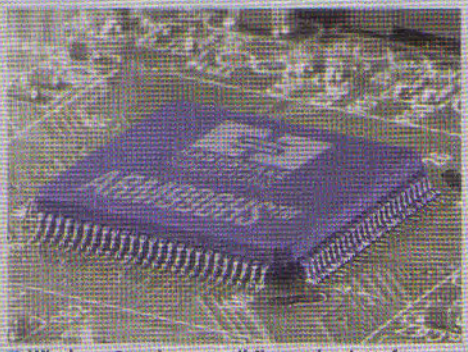
Sulle reti P2P è comparsa un'altra versione leaked di Windows 8 Ultimate a 64 bit (la M3 6.2.7989). Ecco di cosa si tratta.

Al primo avvio del nuovo sistema operativo salta subito all'occhio la finestra di boot con il pesciolino Betta, che aveva già caratterizzato lo sfondo del desktop di Windows 7. Mentre non è ancora integrata la schermata Start ottimizzata per i display touchscreen

Nella nuova build è presente anche un nuovo tema Aero, con pulsanti meno definiti e più sottili, nonché un tastierino virtuale in stile Windows Phone 7. Una funzionalità, questa, davvero interessante: se su un normale PC è utile solo nel caso di accesso facilitato, diventa fondamentale in prospettiva del mercato tablet.

La build 7989 di Windows 8 integra, inoltre, il software di virtualizzazione Hyper-V 3.0 e il supporto al formato per drive virtuali VHDX.

Si parla, poi, di una funzione di geolocalizzazione, scoperta da uno sviluppatore durante una tecnica di reverse engineering, e di un'altra che riguarda l'invio di SMS. Aspetti, questi ultimi, che però devono essere ancora verificati.



Windows 8 sarà compatibile con la piattaforma hardware ARM. L'intento dichiarato di Microsoft è il predominio assoluto nel mercato dei notebook.

PRESTO I PRIMI NOTEBOOK A BASSISSIMO CONSUMO

Una coppia, quella composta da Microsoft e dal produttore di chip ARM, forte di una quota pari al 40% del mercato notebook entro il 2015. Almeno secondo quanto affermato da Tudor Brown, CEO di ARM. Il grande pubblico, secondo quanto ritenuto da Brown, non è mai stato disposto ad accettare PC portatili basati sul sistema operativo Android, mercato in cui Microsoft Windows ha sempre primeggiato con percentuali superiori al 90%. Quando si avranno i primi notebook con architettura ARM e Windows 8, le cose dovranno andare ancora meglio! Si creerà probabilmente un mercato nuovo dove l'ambiente Microsoft, consolidato e apprezzato dal grande pubblico, potrà giovarsi di piattaforme hardware ARM molto meno esose in termini di richiesta energetica e che riscaldano di meno rispetto a competitor come Intel. Rimane da sciogliere il nodo delle prestazioni. Occorre capire se saranno sufficienti per soddisfare le esigenze degli utenti che hanno esigenze che vanno oltre quello che può offrire un tablet, dove i Soc ARM sono al momento imbattibili.

Il rilascio della RC è previsto invece per gennaio 2012 e, dopo soli 3 mesi, arriverà la versione RTM (Release To Manufacturing, letteralmente Rilascio per la Produzione), ossia la release finale del nuovo sistema operativo che verrà fornito ai produttori di PC, notebook, netbook e tablet per i primi test di compatibilità con le varie piattaforme hardware.

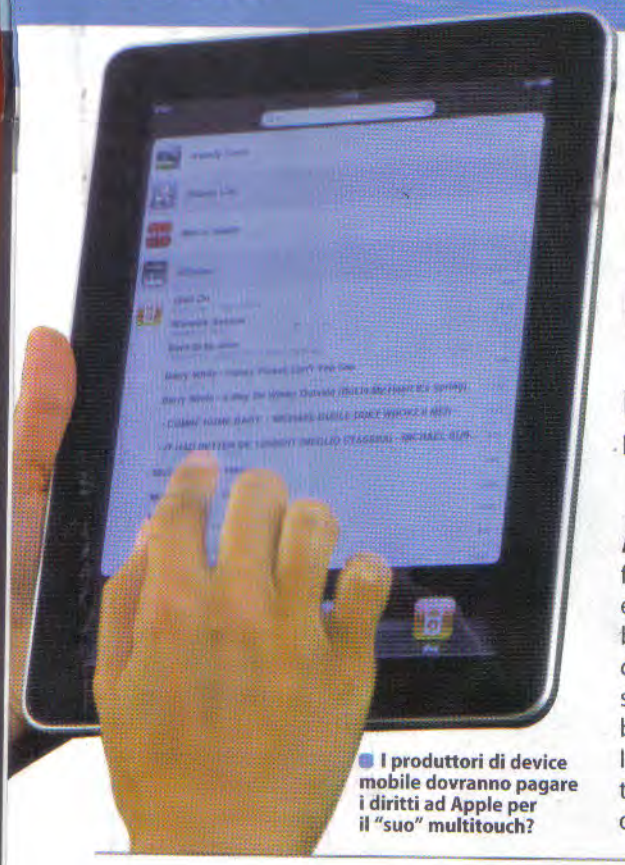
Un OS, tante piattaforme

A quanto pare Microsoft prevede il lancio contemporaneo delle versioni per architetture a 32 bit, 64 bit e per SoC (System-on-a-chip) ARM. Durante la presentazione della nuova interfaccia dedicata ai tablet, infatti, il presidente della divisione Windows, Steven Sinofsky, ha garantito la piena compatibilità "cross-platform" per le applicazioni software. Se queste indiscrezioni saranno confermate, le vendite al pubblico dovrebbero iniziare entro luglio 2012. Ovviamente, gli avversari non staranno a guardare. Nello stesso periodo, infatti, Apple presenterà Lion, il suo sistema operativo per i desktop Mac, e il nuovo iOS 5 dedicato ai tablet. Si attendo novità anche da parte di Google che, come ritenuto da molti, non rimarrà a guardare, rilasciando sicuramente nuove versioni di Android. È per questo motivo che gli analisti sono convinti che l'anticipo del rilascio di Windows 8 da parte di Microsoft sia dovuto alla necessità di contrastare i due grandi rivali e, soprattutto, la piattaforma iOS 5 che potrebbe spiccare il volo nel mercato dei tablet: un settore che fa troppa gola a tutti, Microsoft compresa!

IN UN PROSSIMO FUTURO IL PC SI COMANDERÀ COL CORPO

Microsoft ha rilasciato un tool di sviluppo che permette di usare sui sistemi Windows il controller di gioco per Xbox 360. Si tratta del Windows Software Development Kit (SDK) per Kinect (http://research.microsoft.com/kinectsdk). Questo rilascio dovrebbe rendere più appetibile lo sviluppo di applicazioni su Windows 8, per il quale Microsoft ha implementato anche uno specifico App Store. Non è detto che la mossa non serva anche per attrarre gli sviluppatori sulla piattaforma Mobile, dato che nel futuro di Windows 8 ci sono i tablet e, forse, anche gli smartphone. Per il momento, l'SDK è stato rilasciato sotto forma di pacchetto gratuito, dedicato agli appassionati che vogliono sperimentare il concetto d'interfaccia utente "naturale". Verrà poi rilasciata anche una versione commerciale per gli sviluppatori indipendenti. Il tool di sviluppo, che gira su Windows 7, fornisce l'accesso diretto alla programmazione dei sensori di profondità, di rilevamento dei movimenti del corpo, di riconoscimento vocale e degli oggetti, per mandare finalmente in pensione mouse e tastiera.

■ Il nuovo Windows Software Development Kit permetterà di sviluppare applicazioni per Windows 8 gestibili, grazie al controller Kinect, con semplici movimenti del corpo.



I produttori di device mobile dovranno pagare i diritti ad Apple per il "suo" multitouch?

Il touchscreen è solo di Apple!

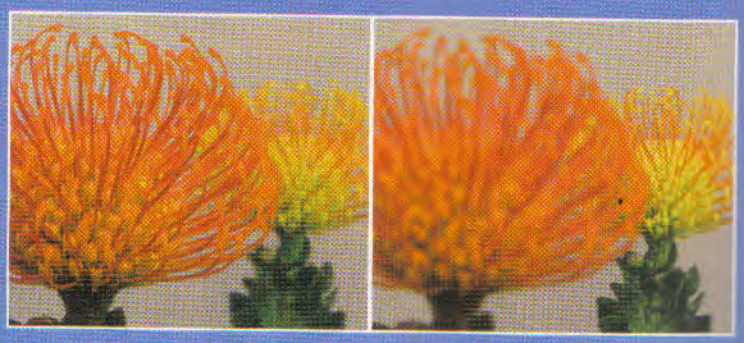
Un brevetto concede alla casa di Cupertino l'esclusiva sui display multitouch degli smartphone. Ma gli altri produttori non ci stanno

Apple (www.apple.com/it) ha registrato il brevetto 7.966.578 negli USA, che sta già facendo tremare i produttori di smartphone e tablet. Si parla di "un'invenzione per combinare un apparato multifunzione portatile con un display touchscreen, compresa la visualizzazione di una porzione di display, dei bordi della scocca e del touchscreen stesso". In poche parole, Apple ha brevettato il multitouch. Non si è fatta attendere la contromossa di Samsung (www.samsung.it), che si è rivolta all'USITC (United States International Trade Commission, www.usitc.gov) per bloccare negli USA l'importazione di iPhone, iPad e iPod, facendo salire ancora di più la tensione dello scontro. La Commissione dovrà ora indagare sulle rimostranze di Samsung in merito a 5 brevetti. Apple, dal canto suo, potrebbe fare la stessa cosa nei confronti di Samsung, già accusata per l'eccesiva somiglianza hardware e tecnica degli smartphone della serie Galaxy con l'iPhone.

Una piccola, grande fotocamera

Sono bastati pochi giorni, dopo il lancio della nuova NEX-C3, perché Panasonic replicasse a Sony (www.sony.it) con la GF3. La nuova fotocamera Panasonic dimostra un'ergonomia e una maneggevolezza di alto livello. Con dimensioni simili alla concorrente Sony, la GF3 monta un sensore Live MOS Micro 4:3 da 12,1 Mpx, in coppia con un processore Venus VII HD, scelta che offre ottime prestazioni. Grazie al velocissimo sensore, la GF3 permette di registrare video HD in formato AVCHD, con risoluzione 1080i. Dal punto di vista della gestione della messa a fuoco, la nuova GF3 è una vera scheggia: basta una frazione di secondo e la camera è pronta. Anche la velocità di scatto non scherza, con 4 fps a 12,1 Mpx. La fotocamera non è fornita di mirino ottico, ma è presente un display touchscreen da 3" da 460.000 pixel, centro di gestione di tutte le funzioni, con la possibilità di agire su tutti i parametri e di usare funzioni come il Touch to focus e il Touch to photo.

Nonostante le dimensioni davvero contenute, la nuova GF3 ha il flash integrato e un sensore in grado di registrare video a 1080i.



La tecnologia Light Field permette di mettere a fuoco le foto anche dopo lo scatto!

Prima scatti, poi metti a fuoco!

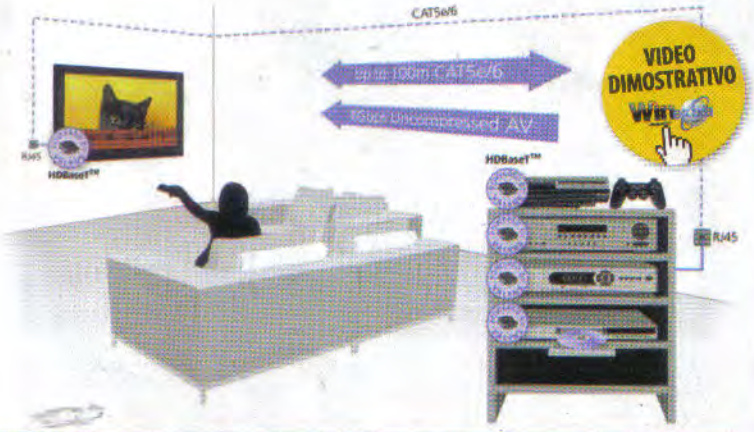
IMMAGINI D'ESEMPIO

Una tecnologia di scatto innovativa promette di rivoluzionare la fotografia digitale

Dagli USA arriva la tecnologia Light Field, realizzata dalla Lytro (www.lytro.com), capace di memorizzare tutti i punti dell'immagine rendendone disponibile l'uso in un secondo momento. Light Field permette di regolare il punto focale in un secondo tempo, grazie all'uso di un sensore capace di elaborare la messa a fuoco, la profondità di campo e la luminosità, con la possibilità di estrarre particolari delle foto spesso ignorati o nascosti sullo sfondo. La tecnologia è basata sul concetto di living pictures, ossia di foto dinamiche, su cui è possibile "giocare" cliccando su un punto dell'immagine per modificarne il piano focale. Il sensore sviluppato da Lytro è in grado di memorizzare intensità e direzione dei raggi di luce, rendendole disponibili in un successivo momento.

Il cavo tuttofare

Anche per il cavo HDMI sembra essere arrivato il momento della pensione. A "scalzare" il vecchio connettore ci penserà lo standard HDBaseT promosso dalla HDBase Alliance formata da Sony, Samsung ed LG (www.hdbaset.it). Grazie a questa nuova tecnologia, diremo addio a tutti i cavi che ingombrano le nostre case. Il protocollo HDBaseT permette, infatti, di far viaggiare contemporaneamente, in modalità bidirezionale, segnali audio, video Full HD e 3D, dati e l'alimentazione a 100 W fino a 100 metri di distanza, tutto su un semplice cavo Ethernet Cat5e/6, con cui normalmente si connette un PC alla LAN. Molto presto, quindi, sarà possibile interfacciare TV, lettori DVD, decoder, Hi-Fi e PC tramite rete Ethernet. Si prevede che i primi dispositivi compatibili col nuovo standard arriveranno entro fine anno.



La WebTV tutta italiana

In un periodo storico in cui le Web TV rappresentano il futuro prossimo dell'intrattenimento multimediale domestico, l'azienda italiana Devo ha presentato al grande pubblico un'interessante proposta di Smart TV. Si tratta di Weweb, un media player con Android Froyo preinstallato che permette di portare tutte le app sviluppate per questo sistema operativo anche sulla TV di casa. Il dispositivo permette di riprodurre contenuti audio/video a 1080p, ma anche di divertirsi con giochi e apps di ogni tipo. Dotato di connessione wireless e HDMI, di uno slot per schede di memoria SD e di una porta USB, ha un telecomando con un giroscopio integrato con funzionalità di Air Mouse Wireless, per gestire le varie funzionalità con il semplice movimento delle mani. Il Weweb è compatibile, inoltre, con tutti i principali servizi di streaming on-line.

DEVO WEWEB
QUANTO COSTA: € 169,00
SITO INTERNET: www.e-devo.com
CONTATTA: 199 440777

Diritto di recesso: vince il consumatore

La Commissione Mercato Interno del Parlamento Europeo ha approvato la direttiva Consumer Rights (diritti dei consumatori). D'ora in avanti, il diritto di recesso per l'acquisto di beni on-line viene prolungato dagli attuali 7 giorni fino a 14. L'acquirente, inoltre, avrà altri 14 giorni per rispedire i prodotti. Le spese di riconsegna dei beni possono essere a carico dell'utente, ma tutto dovrà essere definito nel contratto di acquisto. Nel caso in cui i diritti del consumatore, in termini di recesso dall'acquisto, non vengano comunicati con chiarezza, il periodo viene automaticamente esteso ad un anno. Il negoziante non potrà sindacare la motivazione del recesso e avrà 14 giorni per restituire all'acquirente la somma dovuta. Sono esclusi dalla norma l'acquisto di contenuti multimediali (film e musica) e i beni "su misura" come vestiti o mobili. E se la spedizione impiega più di 30 giorni, il cliente potrà rinunciare all'acquisto della merce.

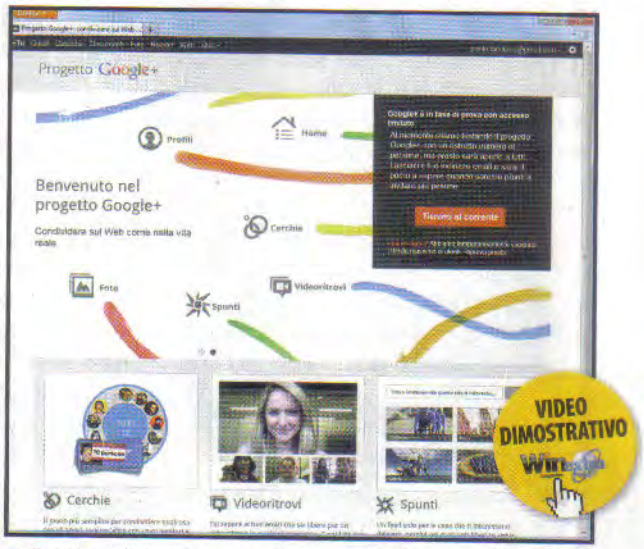
Decoder digitali, ma che confusione!

Ad aiutare i consumatori nella scelta del decoder digitale più adatto alle loro esigenze ci penserà AGCOM (www.agcom.it). L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni pubblicherà, infatti, una nuova classificazione che assegna ai dispositivi in commercio una scala che va da 1 a 6 a secondo del loro valore tecnologico (www.agcom.it/decoder). Al momento non sono ancora stati pubblicati i parametri di valutazione dei decoder, ma si sa già che quelli di fascia 1 saranno super tecnologici, mentre quelli di fascia 6 saranno i più semplici. La valutazione, inoltre, andrà di pari passo con il prezzo dei dispositivi. La nuova classificazione andrà così a sovrapporsi a quella molto più efficiente e intuitiva basata sui bollini (gold, grigio e blu), slegata dal prezzo di vendita dei decoder e indicativa solo del livello tecnologico dei dispositivi. Insomma, l'ennesima e inutile complicazione tutta italiana di cui proprio non si sentiva la mancanza!

Google vs facebook

BigG presenta Google+, il nuovo social network con cui spera di rubare la scena alla creatura di Zuckerberg

Google lancia la sfida a Facebook presentando il suo nuovo social network, chiamato Google+ (https://plus.google.com). Il servizio, ancora in fase di test e accessibile solo su invito, permette di pubblicare aggiornamenti sul proprio stato (sulla falsariga della bacheca di Facebook), condividere link e foto digitali. Le vere novità sono rappresentate dalle sezioni ***+Circles***, che permette di creare una cerchia ristretta di amici con cui comunicare in maniera riservata, e ***+Mobile*** per l'utilizzo del servizio su smartphone. Gli argomenti di conversazione, gli spunti ed ogni altro contenuto relativo ai propri interessi, sono forniti automaticamente dalla sezione ***+Sparkle***, che rintraccia in Rete, una volta configurata, tutti i contenuti relativi ai propri interessi, rendendoli disponibili sotto forma di link. Novità interessanti, dunque, che giustificano il grande successo già riscosso dal nuovo social network. Tanto che si è scatenata subito la caccia agli inviti e c'è pure chi, approfittando della situazione, li ha messi in vendita su eBay ad un prezzo compreso tra 0,99 e 18 dollari. Molti blog invece hanno deciso di utilizzare la formula "un invito in cambio di un commento". Curioso, poi, osservare che tra gli iscritti a Google+ risulta anche Mark Zuckerberg, il fondatore di Facebook, che non ha postato alcuna foto o commento, ma che annovera già 30.000 "amici": molti di più rispetto ai 20.000 del CEO di Google, Larry Page!



Google+ è il nuovo social network che, a differenza di Facebook, permette di comunicare in maniera riservata solo con pochi amici.

Firefox sarà un sistema operativo?

Se Chrome OS avrà successo e se Windows 8 avrà un'interfaccia simile a Windows Phone, a mancare all'appello sarebbe proprio Mozilla, che potrebbe proporsi con un Firefox OS per competere in un mercato emergente nel quale entrerà anche HP con il suo webOS. Anche perché Mozilla possiede già gli elementi necessari a realizzare un sistema operativo: nei progetti Mozilla Labs (https://mozillalabs.com) sono infatti già inclusi l'editor collaborativo Skywriter, un prototipo di app store e persino un emulatore del terminale). Se ci mettiamoci anche Thunderbird come client e-mail, le premesse per un nuovo sistema operativo cloud ci sono tutte! Al momento, però, il team di sviluppo Mozilla è concentrata solo sugli aggiornamenti di Firefox, giunto alla versione 5, che ancora non entusiasma in quanto a prestazioni e stabilità. Per fortuna la beta di Firefox 6, denominata Aurora, sta riscuotendo enorme successo tra i supporter del browser Mozilla, finalmente soddisfatti dalle prestazioni e dalle nuove funzioni del browser open source più famoso al mondo.

LO STREAMING ON-LINE BATTE BLOCKBUSTER

Dopo il fallimento della casa madre americana, anche la filiale italiana di Blockbuster (www.blockbuster.it) ha avviato le pratiche per la messa in liquidazione. Al momento non si hanno altri dettagli sul futuro dei vari punti vendita e dell'intera società. L'unica certezza è il pieno fallimento dell'industria del videonoleggio, schiacciata dal successo crescente dei servizi di streaming on-line (più o meno legale) come Netflix (www.netflix.com).

Domini Web su misura

Inizialmente limitati al ***.com***, ***.net*** e ***.org***, i nomi di dominio dei siti Web sono stati successivamente estesi a tanti altri, partendo da quelli nazionali (ad esempio, ***.it*** e ***.eu***), passando dai vari ***.biz*** e ***.info***, per arrivare fino ai recenti ***.xxx*** destinati ai siti a contenuto pornografico che tante discussioni hanno alimentato sul Web. L'ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers, www.icann.org) ha ora approvato la liberalizzazione dei domini, in base alla quale, sempre all'interno di alcune regole, chiunque potrà ottenere il proprio dominio previo corrispettivo pagamento. Si potranno ottenere, ad esempio, domini del tipo ***.armani***, ***.mediaset***, ***.rai***, ***.google***, ***.facebook*** ecc. Dal 12 gennaio 2012, quindi, chiunque potrà sottoporre all'ICANN le proprie proposte, da formalizzare entro e non oltre il 12 aprile dello stesso anno.

Microsoft® leader nella sicurezza!

SCARICA IL SOFTWARE

Una ricerca ha conferito alla Security Essentials il primato di suite di sicurezza più usata al mondo

Chi l'avrebbe mai detto! Secondo un rapporto di OPSWAT (www.opswat.com/media/reports), che monitorizza l'uso degli antivirus tra marzo e giugno 2011, Microsoft Security Essentials è il più usato al mondo, raggiungendo la quota del 10,66% del mercato (6,97% a marzo). Perde la prima posizione Avast!, piazzatosi al terzo posto con l'8,66% (11,55% a marzo). Al secondo posto Avira, anche se ha perso qualche frazione percentuale, con il 10,18% (10,98% a marzo). L'analisi è stata eseguita su 43.000 PC sparsi nel mondo, scelti con il criterio del campione statistico. Secondo Microsoft, i download del suo antivirus sarebbero oltre 30 milioni. A supporto della suite, è stato recentemente rilasciato un nuovo strumento di sicurezza con cui è possibile creare un supporto (CD, DVD o pendrive USB) per il ripristino del sistema in caso di infezioni da virus, trojan, worm e rootkit: si tratta di Standalone System Sweeper http://connect.microsoft.com/systemsweeper, facile da creare e funzionante su sistemi Windows XP, Vista e 7. La particolarità di System Sweeper è che può essere eseguito per eseguire scansioni anche quando sul PC è difficile o impossibile scaricare o installare un altro antivirus.

System Sweaper permette di creare un CD o una pendrive bootable per ripulire il PC dai virus quando Windows non parte più.

Un Transformer a difesa del PC

Antivirus anche al cinema per una innovativa campagna di sicurezza

In occasione dell'uscita nelle sale cinematografiche italiane del nuovo film Transformers 3, Future Time e Universal Pictures International Italy siglano un accordo per una campagna di sensibilizzazione degli utenti sulle problematiche della sicurezza informatica. Protagonisti della promozione estiva sono l'antivirus ESET NOD 32 e la suite di sicurezza ESET Smart Security, di cui Future Time è distributore esclusivo per l'Italia. Al film e ai prodotti ESET sarà inoltre abbinato un concorso che prevede come primo premio un viaggio per due persone a Los Angeles, con visita agli studios Paramount e giro della città. Su www.nod32.it tutte le informazioni relative al concorso, termini di partecipazione e descrizione dei premi messi in palio.

SCARICA LE TRIAL

Console di giochi: la sfida è aperta!

Sono trascorse poche settimane da quando Nintendo Wii U è stata presentata alla E3 di Los Angeles (www.e3expo.com) ed è opinione di molti che l'hardware della nuova console (che dovrebbe arrivare sul mercato nel corso del 2012) sia del 50% più potente di PlayStation 3 e Xbox 360. La tendenza degli sviluppatori di videogame è infatti quella di convertire, almeno nella fase iniziale, i titoli più noti sviluppati per Sony e Microsoft, adattandoli alla Wii U. Altri, però, sostengono che Nintendo Wii U sarebbe dovuta arrivare prima, in modo da rappresentare una vera alternativa a PS3 e Xbox 360. Il rischio è di giungere all'ennesimo insuccesso di Nintendo, con conseguenze disastrose. Chi avrà ragione? Concretamente, è possibile ritenere che Nintendo voglia puntare maggiormente sulla presenza di uno straordinario gamepad, con schermo touchscreen, piuttosto che su titoli impegnativi e dal forte contenuto emozionale, con giochi più di società e per bambini, settore che ha sempre contraddistinto la console Nintendo.

Ritorno nella Terra di Mezzo

FOTO E TRAILER

Tre eroi in viaggio verso il Grande Nord. Un elfo, un nano e un umano, ognuno con i suoi punti deboli e il suo stile di combattimento. Tutti con un obiettivo: ostacolare le armate del malvagio Lord Sauron, che si stanno radunando per avanzare nei reami della Terra di Mezzo. L'ambientazione è quella del Signore degli Anelli e precisamente nel periodo in cui Frodo, portatore dell'anello, cercava di arrivare a Mordor. La nostra è un'avventura parallela, per rallentare l'avanzata dei nemici mentre Frodo compie la missione, in cui saremo impegnati in avvincenti combattimenti di spada e magia.

THE LORD OF THE RINGS: THE WAR IN THE NORTH
TIPOLOGIA: Gioco di ruolo-azione
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.warinthenorth.com
XBOX360 PC PS3

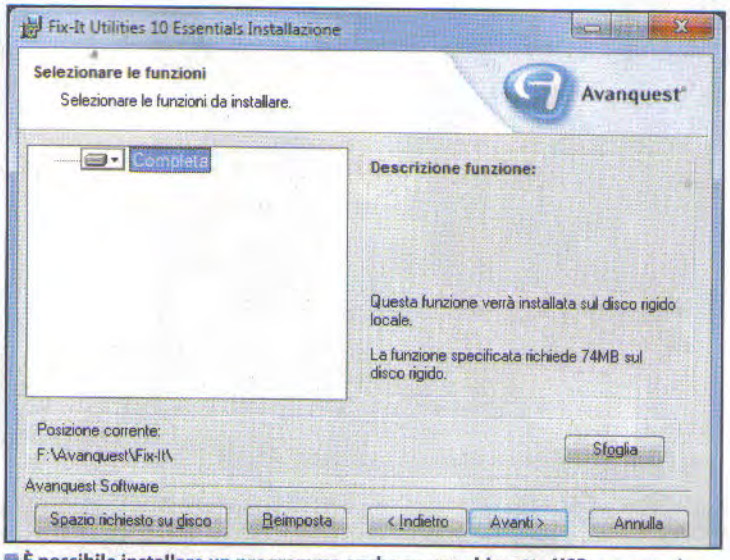
L'ESPERTO DI SISTEMA RISPONDE...

I TUOI PROGRAMMI LI INSTALLI SULLA CHIAVETTA

È possibile installare un programma in una chiavetta USB anche se questo non è portable, e farlo funzionare da chiavetta? Se sì, come si fa? Mio figlio di 12 anni è appassionato di giochi di corsa, purtroppo ne abbiamo già installati molti e il disco è pieno, di eliminarne qualcuno neanche a parlarne, e vorrei evitare la spesa di comprare un disco esterno.

Giovanni

Installare un programma su una chiavetta USB è quasi sempre possibile. Solitamente i software vengono installati nella cartella ***Programmi*** all'interno del disco ***C:***. Tuttavia, durante l'installazione, è possibile modificare questa cartella di destinazione. Scegliendo di installare il programma in una chiavetta USB al momento collegata al computer (è sufficiente cliccare sul pulsante ***Sfoglia*** o ***Browse*** durante la procedura guidata, per scegliere il percorso della cartella di destinazione) il programma si installerà sulla chiavetta e non sul disco rigido. Ci sentiamo però di sconsigliare questa soluzione. In primo luogo, tieni presente che comunque il gioco funzionerà solo sul tuo PC: spostando la chiavetta altrove non potrai fare avviare il programma. Inoltre, potrebbero esserci dei problemi nel caso in cui sul computer vengano inserite altre chiavette USB: un cambiamento dell'unità associata al drive (per esempio da ***L:*** a ***M:***) potrebbe rendere il programma inaccessibile. Ma soprattutto, un moderno gioco di corse automobilistiche può tranquillamente occupare 8 gigabyte di spazio, o anche più: molte chiavette USB non hanno lo spazio sufficiente. E, se decidessi di acquistarne una da 32 GB, la cosa non sarebbe più conveniente, dato che ti verrebbe a costare circa 50,00 euro, mentre un disco rigido esterno da 500 gigabyte ne costa circa 60, pur avendo una capienza sedici volte maggiore. Meglio, quindi, quest'ultima soluzione.



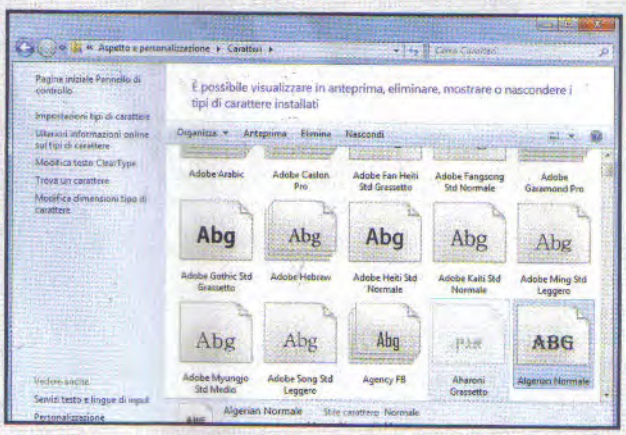
È possibile installare un programma anche su una chiavetta USB, ma non si tratta di una soluzione ottimale.

ANCHE WINDOWS HA IL SUO BEL... CARATTERE!

È vero che più caratteri si installano nel PC e più tempo ci vuole per avviarlo? In Windows 7 ci sono delle font che non mi interessano, come posso eliminarle, anche se sono protette dal sistema?

Alfredo

È vero che all'avvio del computer, per l'acquisizione dei caratteri, viene perso un tempo proporzionale al numero dei caratteri installati. Tuttavia, a meno che tu non ne abbia installato un numero di molto superiore alla norma, la perdita di tempo non è tale da rendere necessari particolari provvedimenti. In particolare, ti sconsigliamo di disinstallare caratteri appartenenti alla dotazione originale di Windows, o anche caratteri installati da altri programmi. Se sono presenti, vuol dire che sono necessari a qualche software, ed eliminarli potrebbe portare a messaggi di errore o a problemi grafici. In ogni caso, se vuoi eliminare dei caratteri, la procedura da seguire è la seguente. Se hai Windows 7, apri il ***Pannello di controllo***, spostati nella sezione ***Aspetto e personalizzazione*** e poi clicca su ***Caratteri***. Si aprirà una finestra contenente tutte le font installate. Una volta individuato il carattere di cui ti vuoi sbarazzare, per esempio ***Algerian Normale***, selezionalo con un clic (eventualmente puoi selezionare più caratteri alla volta tenendo premuto ***Ctrl***), poi clicca col tasto destro del mouse su uno dei caratteri, trascinali in un'altra cartella, rilascia il tasto del mouse e scegli ***Copia qui***. In questo modo verranno copiati altrove e avrai la possibilità di tornare sui tuoi passi. Ritorna ora alla cartella dei caratteri, clicca col tasto destro su quelli selezionati e questa volta seleziona ***Elimina***. I caratteri in questione saranno eliminati dalla cartella e non verranno più acquisiti dal sistema operativo all'avvio del computer. Se per caso questo dovesse causare dei problemi, torna alla cartella dove hai salvato le copie dei font e trascinali nuovamente al loro posto.



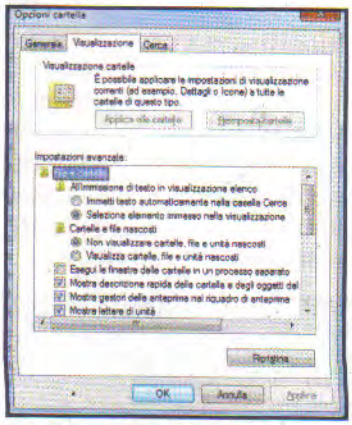
Per disinstallare font dal sistema operativo, è sufficiente cancellarli dalla cartella Caratteri.

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

LE IMPOSTAZIONI DIVENTANO PERMANENTI

Possiedo un computer con sistema operativo Windows 7 Home Premium (con SP1) a 64 bit. Ho creato diverse sottocartelle nella cartella principale *Immagini* e in ciascuna ho archiviato delle foto in JPEG. Poi ho provveduto a modificare le dimensioni delle anteprime delle immagini presenti, agendo sul cursore *Modifica Visualizzazione*. Ma se chiudo la cartella, quando la riapro le anteprime tornano alle dimensioni standard. C'è un modo per mantenere le dimensioni modificate anche alla riapertura delle cartelle o dopo il riavvio del sistema?

Antonio



Modificando le opzioni delle cartelle è possibile applicare permanentemente le modalità di visualizzazione dei file.

Sì, un modo c'è e non è neanche particolarmente complicato. Una volta aperta la cartella *Immagini*, premi il tasto *Alt* per far apparire la barra dei menu e seleziona la voce *Strumenti/Opzioni cartella*. Nella nuova finestra che appare, clicca su *Visualizzazione* e poi sul pulsante in alto a sinistra *Applica alle cartelle*. Clicca quindi su *Sì* per trasferire le impostazioni di questa cartella in tutte le altre cartelle dello stesso tipo e concludi le operazioni con un semplice clic sul pulsante *OK*. In questo modo, d'ora in poi le modifiche alle impostazioni verranno conservate.

CREAZIONE AUTOMATICA DI NUOVE CARTELLE

Uso spesso la tastiera in sostituzione del mouse per compiere le principali operazioni con Windows. Ma non conosco la combinazione di tasti per creare nuove cartelle. Esiste?

In *Esplora risorse* spostati nella directory in cui vuoi creare la sottocartella e poi premi in sequenza i tasti *Shift+F10*, *U* ed *E*: verrà così creata la nuova cartella. Assegnale un nome e premi *Invio* per confermare.

IL MAGO DEI CELLULARI RISPONDE...

IL MIO SMARTPHONE PERDE IL TEMPO!

Ho da poco acquistato un Galaxy S con sistema operativo Android, che mostra uno strano problema: se ricevo un SMS mentre il dispositivo è senza linea o spento, quando lo riaccendo l'orario del messaggio è quello del momento dell'accensione e non quello della reale ricezione. Non c'è un modo per ricevere gli SMS con l'ora reale, o per risalire a questo dato?

Andrea

Quello che descrivi è uno dei problemi noti di Android, che si verifica sin dalla nascita di questo sistema operativo. Puoi risolvere il problema usando una patch realizzata dalla community di XDA Developers (www.xda-developers.com), che agisce sull'applicazione *Mms.apk*, che gestisce proprio gli SMS (anche se il nome farebbe pensare agli MMS). Puoi trovare la patch, che funziona solo con le versioni FroYo JPY o JPX del sistema operativo, sul thread www.winmagazine.it/link/925.

Per sincronizzare l'orario di ricezione degli SMS sul Galaxy S è sufficiente installare una patch appositamente realizzata.

Per installarla (è necessario che il dispositivo sia in modalità Root) segui queste istruzioni: imposta */system* in *lettura/scrittura* ed entra nella directory */system/app/*. Rinomina senza cancellare i files *Mms.apk* ed *Mms.odex* in *Mms.apk.old* ed *Mms.odex.old*, o in altro modo. A questo punto copia nella directory il file *Mms-revised.apk* che avrai scaricato da XDA e rinominalo in *Mms.apk*. Riavvia quindi il dispositivo e avrai la data e l'ora corretta sugli SMS. Per eseguire la modifica dovrai usare un file manager che gestisca le cartelle di sistema, oppure l'applicazione *Root Explorer* per effettuare l'operazione senza il PC.

FIXSMS E ROOT EXPLORER
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

IL WI-FI ANCHE SULL'ACER N35

Vorrei connettere il mio palmare Acer N35 alla rete Wi-Fi e rendere il dispositivo interfacciabile a qualsiasi LAN wireless. Vorrei provare una delle schede di memoria Eye-Fi Geo 2 GB o Eye-Fi Share 4 GB, che integrano nella SD anche la connessione Wi-Fi. Sono compatibili con l'N35?

Stefano

Le SD Eye-Fi sono un'ottima scelta per trasferire al PC foto e file senza usare cavi!

Le schede di Eye-Fi non possono essere usate sul tuo Acer N35 per dotarlo di interfaccia Wi-Fi e connettersi ad Internet: queste SD non aggiungono infatti funzioni di connessione Wi-Fi, per le quali servirebbero driver e applicazioni di gestione. Nella SD c'è un file server che appena trova un accesso Wi-Fi gratuito, della propria abitazione, o alcuni servizi wireless con cui il produttore ha raggiunto accordi commerciali, effettua un upload delle foto per inviarle ad un PC o al servizio Web scelto, come Flickr o altri. Per dotare il tuo Acer di interfaccia Wi-Fi puoi invece scegliere una SDIO con Wi-Fi integrato: ne trovi molti modelli, a prezzi inferiori a 30 euro, su eBay (www.ebay.it), digitando le parole chiave *SDIO Wifi* nella casella di ricerca.

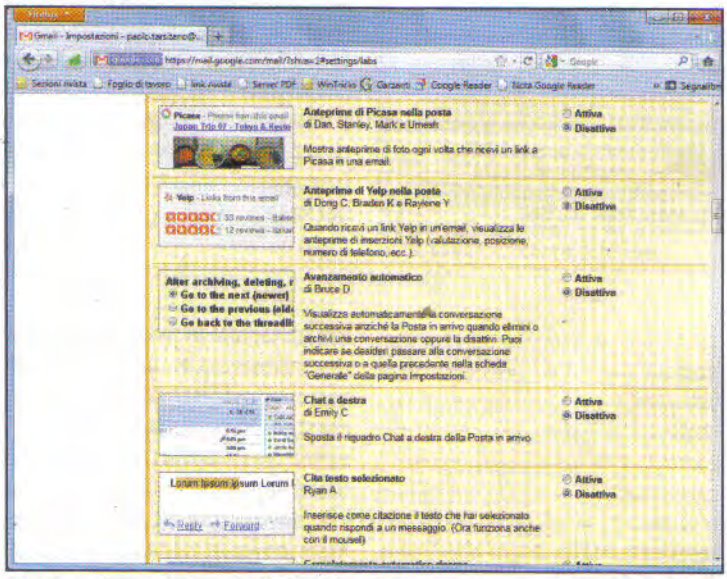
IL WEBMASTER RISPONDE...

UNO STRUMENTO PREZIOSO PER GMAIL

Ogni giorno ricevo decine di e-mail sulla mia casella Gmail, che devo aprire velocemente (per prelevare alcuni semplici dati) prima di cancellarle. Ritengo che la casella di posta di Google sia molto efficiente ma non trovo un modo per visualizzare l'e-mail successiva quando elimino un messaggio, invece di tornare in *Posta in arrivo*. Potrei, in questo modo, aprire tutte le e-mail che ricevo e cancellarle in pochi istanti!

Alessandro

Lo strumento che ti serve si trova in Labs, la raccolta di tool di Gmail ancora in fase sperimentale, e può essere attivato in modo semplice e veloce. Spostati nelle *Impostazioni* di Gmail e seleziona il tab *Labs*. Scorri la lista e quando trovi lo strumento *Avanzamento automatico* seleziona la voce *Attiva* e quindi in fondo alla pagina clicca su *Salva modifiche* per tornare alla pagina della *Posta in arrivo*. Quando dovrai leggere e poi eliminare una conversazione, ti basterà aprirla e quindi fare clic sul pulsante *Elimina*. Grazie ad *Avanzamento automatico* verrà visualizzata l'e-mail successiva, senza tornare in *Posta in arrivo*. Potrai disabilitare lo strumento in qualsiasi momento, andando alla voce corrispondente in *Labs* e attivando l'opzione *Disattiva*.



Nella sezione Labs è possibile trovare molti comodi strumenti di Gmail, tra cui quello per l'avanzamento automatico nella lettura delle e-mail.

FIREFOX È DIVENTATO PIÙ LENTO DI UNA LUMACA

Sul mio nuovo computer ho installato Mozilal Firefox, consigliatomi da diversi amici per via della sicurezza che garantisce in navigazione e della versatilità offerta dai plug-in aggiuntivi. Ho quindi personalizzato il browser con diverse estensioni ma, sebbene il sistema sia piuttosto potente, l'avvio di Firefox e la navigazione risultano molto lenti. È normale oppure ho sbagliato qualcosa nella configurazione delle estensioni?

Barbara

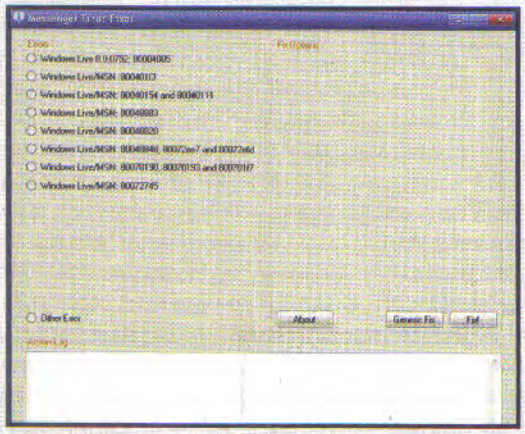
Molte estensioni, non rilasciate direttamente da Mozilla, creano dei rallentamenti del browser. Per tale motivo Mozilla offre, alla pagina www.winmagazine.it/link/975, una lista aggiornata settimanalmente con l'indicazione degli add-on che incidono negativamente sulle performance del browser. Apri la pagina Web indicata e verifica se qualcuno tra gli add-on indicati è installato nel tuo browser, ed eventualmente disattivalo se vuoi performance migliori. Considera che, secondo Mozilla, ogni add-on installato incide del 10% sui tempi di avvio del browser, e potrebbe quindi rallentare molto qualora tu utilizzassi diversi strumenti inclusi nella "lista nera".

Alcuni add-on di Firefox limitano le prestazioni le browser: su www.winmagazine.it/link/975 è pubblicata la lista nera!

SE MESSENGER NON FUNZIONA PIÙ...

Windows Live Messenger non riesce più ad eseguire la connessione e mostra un errore identificato da un lungo codice numerico. Ho provato a disabilitare il firewall, oltre che ad includere MSN tra le eccezioni, e ad eseguire ogni tipo di controllo sulla rete (la connessione e la navigazione non mostrano problemi), ma senza risultato. Come risolvere il problema? Il sistema è Windows 7.

Gianluca



Grazie ad un semplice tool come Messenger Error Fixed possiamo risolvere quasi tutti gli errori di Messenger, in pochi clic!

Qualche applicazione installata sul sistema, ma potrebbe trattarsi anche di un malware, ha certamente modificato le impostazioni di Live Messenger nel registro di configurazione di Windows. Per prima cosa, effettua una scansione completa dell'hard disk con l'antivirus aggiornato e con un antispyware come Ad Aware SE Personal, per eliminare eventuali infezioni. Quindi scarica e installa la versione più aggiornata del client di chat da www.winmagazine.it/link/974. Se in questo modo non risolvi il problema, puoi tentare di eliminare l'errore con il tool *Messenger Error Fixer*: dopo avere chiuso Messenger avvia il tool, che non richiede alcuna installazione, e seleziona nella lista che appare l'errore che si verifica sul tuo PC. Se non è presente tra quelli riportati nell'elenco, scegli *Other Error* e clicca su *Fix*. Attendi qualche istante e l'errore sarà risolto senza il tuo intervento!

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

FILE DI TESTO: CONVERSIONI SENZA PROBLEMI

Da qualche giorno ho installato il tool FileFormatConverters per aprire i documenti in formato DOCX di Office 2007 su un PC dotato della versione 2003 della suite Microsoft. Aprendo questo formato generato con Word 2007, però, appare il messaggio secondo cui la conversione è in corso; alla fine viene però visualizzato l'avviso *Errore nell'apertura del file*. Per quale motivo Office 2003 non apre il documento? Faccio presente che la suite è aggiornata e il sistema operativo è Windows Vista.

Daniele

Verifica innanzitutto che Office sia già aggiornato almeno al Service Pack 1 (disponibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/972). Se la suite dovesse essere già aggiornata a questo pacchetto, allora passa alla versione 2 del Service Pack, che puoi scaricare gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/973. Così facendo dovresti riuscire ad aprire senza difficoltà i documenti di testo e i fogli di calcolo creati con le versioni più recenti della suite perché entrambi gli aggiornamenti integrano i pacchetti di compatibilità con i vari formati. Verifica, inoltre, che i file non siano stati creati con la versione beta di Office 2007, perché in questo caso non riusciresti comunque ad aprirli.

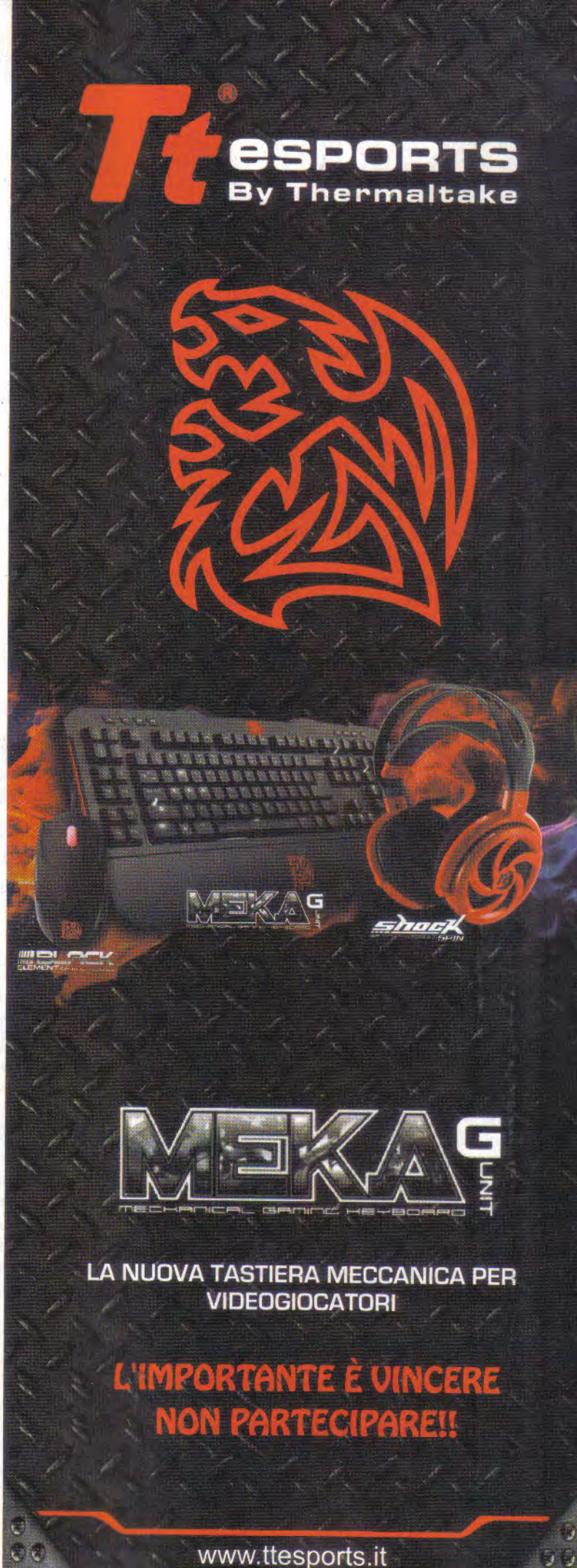
Problemi di compatibilità tra le diverse versioni di Office si risolvono, spesso, aggiornando la suite con l'ultimo Service Pack disponibile.

I DOCUMENTI OFFICE SI APRONO IN UN LAMPO!

Sul PC dell'ufficio ho installato Office 2007 per la gestione di documenti di testo e fogli di calcolo in formato XLS. Sebbene il computer sia dotato di componenti veloci e di 2 GB di RAM, il caricamento dei documenti Office è sempre piuttosto lento. In particolare con i file DOC e XLS, mentre il formato RTF viene aperto senza problemi. È possibile attivare qualche impostazione che renda più veloce l'apertura di questi file?

Vincenzo

Per rendere più veloce il caricamento dei documenti Office non esistono impostazioni o strumenti appositi, ma puoi utilizzare alcuni semplici comandi. Apri una cartella qualsiasi e accedi al menu ***Strumenti/Opzioni cartella***. Nella nuova finestra, spostati nella scheda ***Tipi di file***, seleziona ***DOC*** e clicca su ***Avanzate***. Nella nuova schermata seleziona la voce ***Apri*** e clicca quindi su ***Modifica***. Al termine della stringa presente nella casella ***Applicazione*** utilizzata per eseguire l'operazione, digita ***"%1"*** (lasciando prima uno spazio e inserendo anche gli apici). In ***Applicazione DDE non in esecuzione*** inserisci la stringa ***[rem see command line]***, incluse le parentesi quadre. Conferma con ***OK*** su tutte le finestre aperte e ripeti l'operazione per i file XLS e per tutte le altre estensioni che eventualmente dovessero mostrare problemi nella velocità di caricamento.



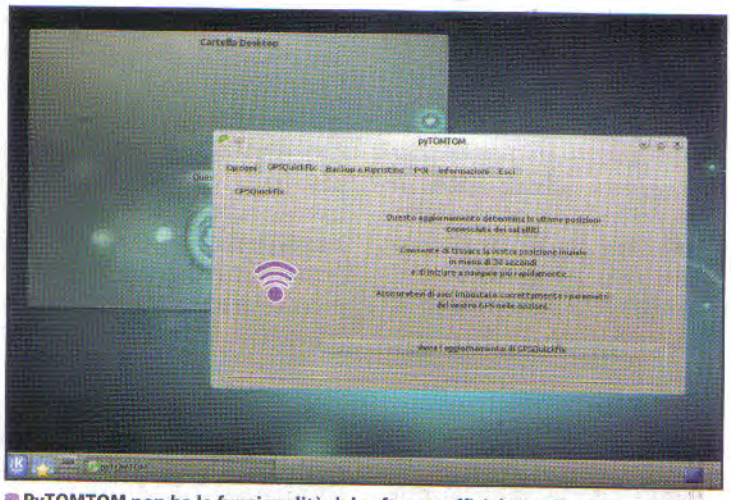
LINUX: IL PINGUINO AMICO...

IL TOMTOM TI GUIDA ANCHE SU LINUX

Possiedo un navigatore GPS TomTom che utilizzo praticamente tutti i giorni. Il software fornito con il dispositivo è disponibile per Windows e per Mac OS X: io, però, sto cominciando ad usare Linux come sistema operativo, affiancandolo a Windows, e devo dire che mi sto trovando decisamente bene. Sono io che non ho cercato con accuratezza oppure, effettivamente, il software per gestire il TomTom non è disponibile per Linux? Se questo è vero, potete suggerirmi dei programmi alternativi per Kubuntu 11.04, la distribuzione che uso?

Gabriele

Effettivamente TomTom HOME, il software ufficiale per gestire dal PC il proprio navigatore satellitare TomTom, non è disponibile per sistemi Linux. Allo stato attuale, l'unico modo per poter avere tutte le funzionalità di TomTom HOME è quello di utilizzare quest'ultimo tramite una macchina virtuale Windows, usando ad esempio il sistema di virtualizzazione VirtualBox (www.winmagazine.it/link/968). Nel corso degli anni, però, sono state sviluppate delle applicazioni alternative per Linux che, pur non offrendo tutte le opzioni del software ufficiale, consentono di gestire il proprio dispositivo GPS. Una di queste è PyTOMTOM (www.winmagazine.it/link/969), che permette di effettuare i preziosi backup, gestire i punti di interesse e fare gli aggiornamenti GpsQuickFix. Per installarlo sull'ultima versione di Kubuntu, avviamo il browser e colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/970. Nella schermata



PyTOMTOM non ha le funzionalità del software ufficiale per TomTom, ma è comunque un programma utile per gestire il proprio GPS.

PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA? ECCO LE SOLUZIONI DA Tech assistance

PROBLEMA R SOLTO!

TechAssistance (www.techassistance.it) è una community di tecnici specializzati sempre a tua disposizione per aiutarti a risolvere le bizzarrie dei dispositivi elettronici che usi quotidianamente! Ecco alcune soluzioni ai problemi più frequenti postati dagli utenti. Se non trovi la risposta che fa per te, collegati all'home page del servizio ed esponi il problema alla community: un team di esperti è pronto a indicarti la soluzione più adatta!

QUALE NETBOOK COMPRARE?

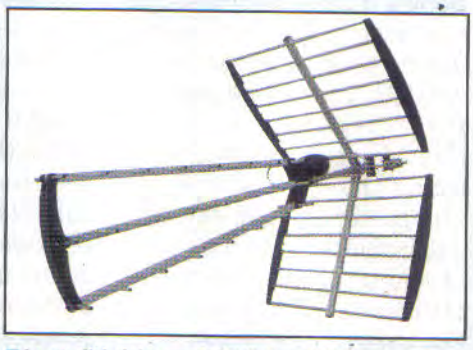
Dovrei acquistare un netbook da usare prevalentemente per Internet e avrei bisogno di un consiglio su quale modello scegliere, possibilmente spendendo meno di 300 euro.

Quasi tutti i netbook attualmente in circolazione hanno caratteristiche del tutto simili. Anche scegliendoli in fasce diverse, le prestazioni risultano infatti abbastanza equivalenti. Nel tuo caso è consigliabile un netbook con LCD tra 10,1 e 10,3 pollici, processore Intel Atom N450, 1 GB di RAM e 250 GB di hard disk. Una buona scelta è rappresentata dall'HP Mini 110-3001SL, l'ACER Aspire One AOD260 e l'ASUS 1015PED-WHI032S, con prezzi che variano tra i 250 e i 300 euro. Nella scelta, meglio preferire i modelli con Windows 7 piuttosto che con XP, che offre prestazioni inferiori sull'hardware di un netbook.

UN SEGNALE TELEVISIVO MOLTO VARIABILE

Nella mia abitazione (vivo a Cantù e l'esposizione della casa è a nord-ovest) si verifica un fenomeno per me incomprensibile nella ricezione del digitale terrestre: tutte le sere, circa dalle 18.30 o 19.00 fino alle 21.00, c'è un crollo della qualità del segnale ricevuto. Mediaset, LA7 e molte altre emittenti scompaiono, mentre nella maggior parte dei canali RAI il segnale si degrada fino ai limiti della visibilità. Solo i canali della Svizzera sono sempre perfetti. C'è una spiegazione?

Occorre capire quante antenne compongono il tuo impianto. È molto probabile, infatti, che siano più di due e che siano accoppiate in modo da sovrapporre la ricezione, cosa da evitare con il digitale. Il mutare delle condizioni di propagazione delle onde durante la giornata, potrebbe far pensare alla generazione di echi (segnali riflessi che arrivano in ritardo al decoder rispetto al segnale principale) che degradano fortemente la qualità. Insomma, occorre far analizzare bene ad un tecnico come è composto l'impianto di antenna, eventualmente modificandolo in base alle nuove esigenze del digitale terrestre.



La qualità del segnale DVB-T può degradare in base a fattori che dipendono dall'impianto antenna o dalle condizioni ambientali.

che appare clicchiamo sul link ***deb Ubuntu/Debian*** e quindi su ***Apri***. Nella finestra dell'***Installatore pacchetto*** clicchiamo ***Installa pacchetto***. Una volta inserita la password del nostro utente, il pacchetto verrà installato nel sistema insieme a tutte le dipendenze che ne permettono il corretto funzionamento. Fatto ciò, colleghiamo al PC il navigatore e accendiamolo. Nel desktop di Kubuntu il ***Notificatore dei dispositivi*** ci informerà che è stato inserito il dispositivo TomTom: clicchiamo sul nome di questo per "montarlo" nel sistema e selezioniamo ***Open with File Manager***. Poi avviamo PyTOMTOM dal menu ***K/Applicazioni/Accessori/pyTOMTOM***. Apparirà la finestra di configurazione del programma: dal menu ***Indicate il punto di mount del vostro TomTom*** indichiamo la directory in cui è stato montato il navigatore, ad esempio ***/media/INTERNAL***. Clicchiamo ***Save*** e riavviamo PyTOMTOM. Comparirà, finalmente, la finestra principale del programma: per effettuare l'aggiornamento di GPSQuickFix apriamo il tab ***GPSQuickFix*** e clicchiamo ***Avvia l'aggiornamento di GPSQuickFix***.

TWITTER SUL DESKTOP KDE

Potete consigliarmi un programma per usare Twitter sul desktop di KDE, senza avviare il browser?

Pietro

Un ottimo client Twitter per KDE è senz'altro Choqok (www.winmagazine.it/link/971). È presente nei repository di Kubuntu e lo installi, molto semplicemente, dando il comando ***sudo apt-get install choqok*** in un terminale.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

CONNESSIONI PER TUTTI I GUSTI!

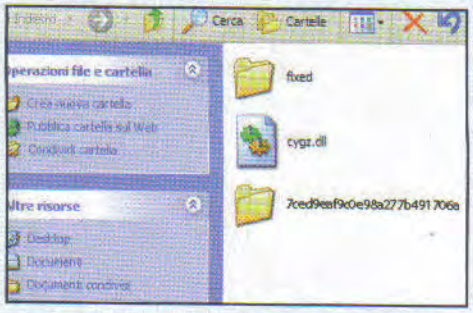
Vorrei sapere come collegare correttamente, in modo da potere registrare i programmi TV, i seguenti dispositivi: il televisore con DVB-T integrato e dotato di una presa SCART, il DVD Recorder con due SCART e lo Sky Box con due prese SCART.

Collega gli apparecchi in questo modo: connetti la ***SCART AV1*** del DVD a quella della TV; la ***SCART VCR*** del decoder Sky a quella AV2 del DVD. Per registrare da Sky mentre guardi un programma in TV, seleziona ***AV2*** sul DVD. Per registrare un canale del digitale terrestre (puoi registrare solo quello che stai guardando) o vedere le registrazioni, seleziona ***AV1*** sul DVD. Infine, per guardare Sky metti in stand-by il DVD, mentre per vedere un programma di Sky e registrarne uno sul digitale terrestre, devi avere anche un decoder esterno DVB-T.

UNA STRANA CARTELLA IN WINDOWS XP

Sul mio PC, dotato del sistema operativo Windows XP, ho notato una directory chiamata *7ced9eaf9c0e98a277b491706a*, che si trova in C:. Di cosa si tratta? Posso eliminarla o potrei compromettere il corretto funzionamento del sistema?

Solitamente le cartelle di questo tipo sono create in fase di installazione di aggiornamenti del sistema operativo, o da alcuni software. Sono directory nelle quali vengono posizionati gli aggiornamenti e i file temporanei e che, in genere, al termine del processo di installazione vengono eliminate automaticamente. In particolare, quella a cui fai riferimento, può essere stata creata dal tool di rimozione malware di Microsoft. Puoi quindi tranquillamente eliminarla in quanto, se necessario, sarà ricreata eventualmente dal sistema in modo automatico.



Le cartelle che hanno strani nomi alfanumerici sono solitamente associabili ad elementi temporanei e si possono cancellare senza problemi.

Tutte le cartelle con questi nomi, in definitiva, sono directory temporanee che si possono cancellare perché inutili.

UN ALIMENTATORE CHE NON ALIMENTA

Da un po' di tempo, ogni volta che accendo il computer (quando è freddo), l'alimentatore emette un forte rumore. Dopo aver scosso il case, tutto torna alla normalità. Esiste una soluzione diversa dal cambiare PC, visto che ha solo un anno?

Succede con molti alimentatori. Appena si accende il PC, è normale che le ventole inizino a ruotare a velocità più elevata. Ma non devi prenderlo a colpi, o rischi che alcuni componenti interni si spostino o si danneggino (come le testine di lettura dell'hard disk). Dopo alcuni minuti, l'alimentatore cambierà la velocità di rotazione, diminuendo il rumore. Comunque è buona abitudine anche eliminare la polvere accumulatasi nel case, aprendo il pannello laterale del PC. Poiché probabilmente la ventola dell'alimentatore è rivolta verso la CPU, la polvere potrebbe cadere sul dissipatore di quest'ultima. Dovrai ripulire anche questa. In sostanza, per mantenere il PC silenzioso, bisogna eliminare la polvere dalle ventole.

Il file hosting diventa privato

✓ Devo condividere file di grandi dimensioni, qual è il sistema più rapido per farlo?

✓ Esiste un modo sicuro per trasferire file tra due PC?

SERVE A CHI...
... cerca una soluzione alternativa ai servizi di file hosting

I servizi di file hosting come Megaupload e Rapidshare hanno in parte risolto i problemi degli utenti che intendono trasferire i file su un PC remoto. Questi servizi consentono di archiviare tali file su un server remoto, fornendo un link da cui scaricarli da altri PC collegati a Internet. In parole povere, se vogliamo inviare a qualcuno il filmato delle vacanze, un album di foto o documenti di lavoro, basta racchiudere in un archivio compresso tale materiale, collegarsi a uno dei servizi di file hosting e caricare l'archivio sul server. A upload ultimato, invieremo via e-mail il link per il download dell'archivio alla persona con cui desideriamo condividere il file. Sembrerebbe la soluzione perfetta, ma...

I limiti dei file hosting

A meno di non sottoscrivere un abbonamento, i servizi di file hosting impongono delle fastidiose limitazioni. Innanzitutto la banda disponibile. Infatti, gli utenti "free" dispongono di una banda limitata, e questo significa che l'upload cosi come il download del file, può richiedere anche ore se si tratta di un archivio di grandi dimensioni (come ad esempio un filmato in alta definizione). Senza contare che alcuni servizi non permettono nemmeno di riprendere le operazioni in un secondo momento (l'upload e il download devono necessariamente avvenire in un'unica fase). Altra nota dolente, e questo avviene anche per chi acquista un abbonamento premium, riguarda la sicurezza della connessione e l'affidabilità del server. Il collegamento, non essendo crittografato, potrebbe consentire a chiunque di intercettare la trasmissione del file; inoltre, nessuno ci garantisce che il server non possa essere vittima di un attacco hacker che metterebbe sicuramente a rischio la privacy dei nostri dati. Per finire, la dimensione massima dei file solo raramente può superare il GB, per cui se desideriamo trasferire documenti di grandi dimensioni, prepariamoci a spezzettarli in innumerevoli archivi.

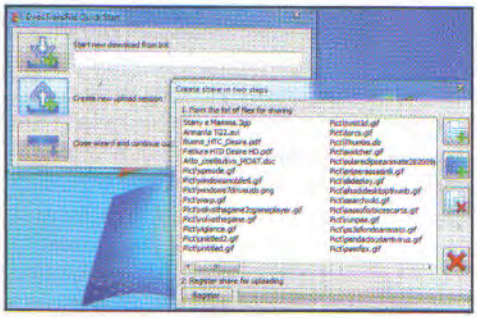
Trasferimento diretto

DirectTransFile è un software che utilizza un approccio più diretto. I file da condividere non passano per un server remoto, bensì sono trasferiti direttamente tra i due PC. Il software comunica con un server solo per richiedere un codice necessario per avviare e garantire la sicurezza del trasferimento. Nessun limite imposto per la dimensione dei file da condividere, e possibilità di interrompere e riprendere il trasferimento in qualunque momento. Ovviamente, poiché il trasferimento è diretto, il software dovrà restare in esecuzione su entrambi i PC.

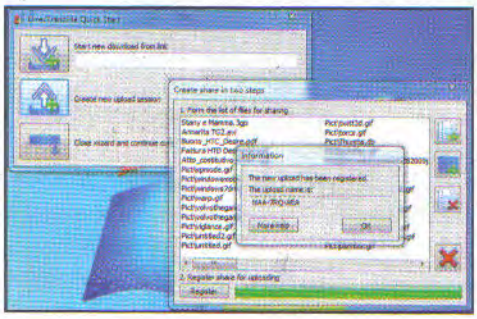
DIRECTTRANSFILE
Lo trovi sul ✓CD ✓DVD

CODA DEI TRASFERIMENTI
Dall'icona ***DirectTransFile*** posta nella barra delle applicazioni, possiamo accedere alle finestre che ci consentono di agire sui trasferimenti. Clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona e scegliamo ***Uploads*** o ***Downloads***. Nel caso degli ***Uploads*** la finestra mostra i trasferimenti attivi con i file e i codici associati, nonché i comandi per interrompere o aggiungere nuovi trasferimenti. La finestra dei ***Downloads*** invece, include anche i pulsanti per arrestare e riprendere i trasferimenti.

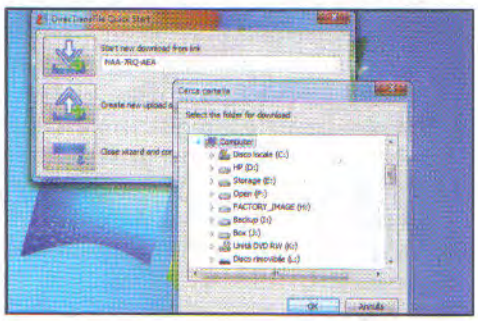
Avviamo DirectTransFile sui PC, inseriamo il codice e... via a upload e download!



1 Estraiamo l'archivio ***DirectTransFile.zip*** (presente nella sezione ***Internet*** del Win CD/DVD-ROM), colleghiamoci a Internet e avviamo il file ***dtf.exe*** (***Esegui***). Clicchiamo su ***Create new upload session*** e trasciniamo i file e le cartelle da condividere all'interno della finestra che appare.



2 Clicchiamo su ***Register***: dopo qualche secondo, in una nuova finestra visualizzeremo il codice associato al trasferimento. Copiamolo e inviamolo nel modo che preferiamo (email, SMS, IM, etc) all'utente che dovrà ricevere i file. Cliccando su ***OK*** minimizzeremo il software nella barra delle applicazioni.



3 L'utente con cui vogliamo condividere il file dovrà avviare ***DirectTransFile***, inserire il codice (**Passo 2**) nella casella ***Start new download*** e cliccare sul pulsante posto alla sinistra della casella. Scelta la cartella dove salvare il file e cliccato ***Ok***, il trasferimento sarà automaticamente avviato.

Windows nuovo di zecca

✓ Posso ripristinare il PC senza reinstallare Windows?

✓ Come correggere malfunzionamenti dell'OS causati da errate configurazioni o modifiche al Registro?

SERVE A CHI...
... vuole porre rimedio agli errori di sistema senza ricorrere alla formattazione

L'unico modo per preservare l'integrità del sistema, sarebbe quello di non installare alcun programma o driver sul PC, utilizzando solo i software a corredo del sistema operativo. Purtroppo anche attività banali, come riprodurre un video, leggere documenti, collegare il nostro smartphone al PC, richiedono l'installazione di codec, applicazioni, driver e plug-in. In ogni modo, anche senza installare software aggiuntivi, dovremo effettuare modifiche a servizi e chiavi del Registro di Windows. Continue installazioni/rimozioni dei programmi, abbinate a modifiche fai-da-te apportate alla configurazione del sistema, portano all'inevitabile conseguenza di dover prima o poi reinstallare Windows.

Ripristino rapido

Chi in questi ultimi mesi ha seguito i rumors sulle caratteristiche del prossimo sistema operativo Microsoft, saprà che una delle novità di Windows 8 sarà uno strumento che permetterà agli utenti di ripristinare il sistema allo stato di fabbrica. Il ripristino avverrà senza dover reinstallare Windows e senza apportare modifiche ai file salvati sul disco rigido. Nel caso in cui, ad esempio, una modifica avventata al Registro causasse problemi che non riusciamo più a risolvere, il ripristino di Windows, in pochi minuti, ci permetterà di riportare il sistema allo stato di default e riavere un PC funzionante. Uno strumento del genere non potrà che far felici noi utenti! Nel frattempo, per ottenere (quasi) gli stessi risultati, possiamo avvalerci del software RefreshPC per sfruttare questa funzionalità anche sugli attuali sistemi Windows.

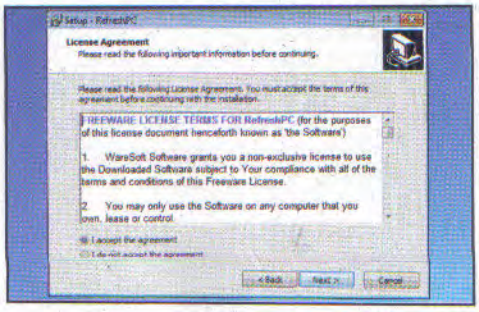
Tentar non nuoce

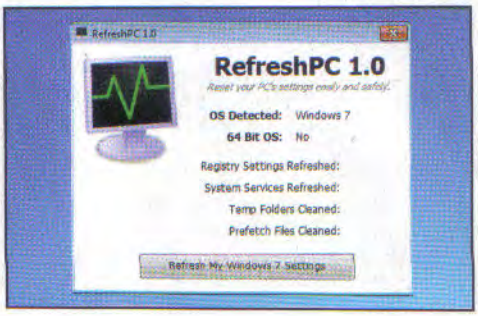
RefreshPC è un programma gratuito che, anche se è lontano da quanto promette lo strumento di cui sarà dotato Windows 8, permette di ripristinare le componenti essenziali al funzionamento del sistema operativo, riportandole allo stato di default. Il software può ripristinare i servizi e il Registro di sistema facendoli ritornare allo stato in cui si trovavano quando Windows era ancora immacolato. Inoltre, RefreshPC si occupa anche di ripulire la cartella che contiene i file temporanei e i file prefetch (file generati da Windows che raccolgono informazioni riguardanti la configurazione e le dipendenze delle applicazioni installate). In altre parole, se a causa di modifiche troppo avventate o in seguito all'attacco di un malware il sistema è diventato instabile, prima di optare per una formattazione, proviamo a rimettere a posto le cose con RefreshPC.

REFRESHPC
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

QUANDO TUTTO SEMBRA PERDUTO
Nel caso in cui Windows fosse gravemente danneggiato e non riuscissimo nemmeno ad avviarlo, uno strumento per recuperare la situazione lo troviamo nel disco d'installazione di Windows. Inseriamo il disco nel lettore ed eseguiamo il boot dall'unità CD/DVD pigiando un tasto qualsiasi non appena compare il messaggio sullo schermo. Proseguiamo con ***Avanti*** quindi clicchiamo su ***Ripristina il computer***. Selezioniamo l'installazione di Windows da riparare (***Avanti***) e scegliamo l'opzione ***Ripristino all'avvio*** o ***Ripristina configurazione di sistema*** (in quest'ultimo caso utilizzeremo un punto di ripristino). Al termine clicchiamo su ***Riavvia*** e incrociamo le dita. Se il ripristino ha avuto effetto, Windows si avvierà normalmente.

Un solo pulsante per avviare il ripristino di servizi e chiavi del registro di Windows





1 Estraiamo l'archivio RefreshPC.zip (presente nella sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-ROM) e avviamo con un doppio clic il file ***refreshpcinstall.exe***. Rispondiamo ***Si*** qualora il prompt UAC ci richieda di fornire le autorizzazioni e clicchiamo su ***Next***.

2 Spuntiamo la voce ***I accept the agreement*** e, lasciando invariate le opzioni proposte dal wizard, proseguiamo cliccando per 4 volte ***Next***. Confermiamo con ***Install*** e chiudiamo la procedura con ***Finish***. Avviamo RefreshPC dall'omonima icona aggiunta sul desktop.

3 Il software ci propone di creare un punto di ripristino, accettiamo il consiglio cliccando su ***Yes***. A questo punto ci troveremo nella schermata principale. Facciamo clic sul pulsante ***Refresh My Windows 7 Settings*** e al termine clicchiamo prima su ***Ok*** e poi su ***Riavvia ora***.

All-in-One per lavorare e non solo

Un centro per l'intrattenimento multimediale con display Full HD

PC All-In-One

LENOVO THINKCENTRE EDGE 91Z

LENOVO • Tel. 02 21080601 • www.lenovo.com

Lenovo l'ha progettato per i piccoli uffici, ma è talmente bello e funzionale che può essere tranquillamente utilizzato in casa come piattaforma multimediale. Il ThinkCentre Edge 91z è un All-in-One da 21,5 pollici, con uno schermo Full HD in grado di riprodurre immagini brillanti e definite; ideale per la fruizione di video in alta definizione. Il design compatto aiuta a sistemarlo negli spazi più angusti e grazie all'attacco VESA può essere montato a parete per liberare la scrivania da ogni ingombro. Per installarlo non devi far altro che collegarlo alla presa di corrente ed è subito funzionante. Il sistema operativo è ottimizzato per avviarsi con un tempo inferiore del 30% rispetto ai normali PC e se opti per il modello dotato di disco SSD, ci vogliono soltanto 20 secondi per caricare Windows.

Massima libertà

Questo all-in-one è anche molto veloce, perché equipaggiato con un processore Intel Core i7 di seconda generazione e 8 GB di RAM. Grazie al Wi-Fi offre un collegamento al Web senza fili, mentre la tastiera wireless è resistente agli schizzi d'acqua: potrai sorseggiare senza problemi le tue bevande preferite senza avere il timore di danneggiare il PC. Grazie all'ingresso VGA, infine, puoi collegare al suo monitor altri dispositivi o sfruttarne l'uscita HDMI per interfacciarlo alla TV.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7 2600S • **Scheda Madre (chipset):** Proprietaria • **Memoria:** 8 GB DDR3 **Hard Disk:** 1 TB • **Scheda Video:** ATI Radeon HD6650 da 1 GB • **Monitor:** 21,5" Full HD 1.920 x 1.080 **Masterizzatore:** DVD • **Sistema operativo:** Windows 7 Professional 64 bit • **Extra:** 4 USB 2.0, 2 USB 3.0, webcam, VGA In, HDMI Out, tastiera e mouse wireless, WiFi 802.11 b/g/n, Ethernet

GALLERIA FOTOGRAFICA

Da 2D a 3D senza occhialini

Camcorder digitale

JVC GZ-HM960BEU

KENWOOD • Tel. 02 204821 • www.jvcitalia.it

Una videocamera capace di realizzare video in Full HD di qualità professionale con una semplicità disarmante. Il suo obiettivo HD GT sviluppato da JVC è due volte più luminoso di quelli tradizionali e consente di catturare immagini nitide anche di sera o al chiuso. Ma la caratteristica più cool è la possibilità di convertire le immagini 2D in 3D da rivedere sul display LCD integrato senza indossare occhialini speciali. Oltre alle funzioni che ci si aspetta da una camcorder di fascia alta, troviamo anche la modalità digicam per scattare foto da 11 megapixel e il Bluetooth.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Sensore: CMOS 10,62 Megapixel **Zoom ottico/digitale:** 10x/200x **Memoria:** 16 GB espandibile con schede SDXC • **Dimensioni/peso:** 54 x 62 x 121 mm/370 g

Arriva il nettop compatto votato al multimedia

Piccolo, colorato e versatile: collegalo alla TV per creare un sistema Home Theater completo

Nettop

KRAUN NT.AR

CDC • Tel. 0587 2882 • www.computerdiscount.it

PIATTAFORMA AMD FUSION BRAZOS

INTERFACCIA USB 3.0

DESIGN SLIM

Addio desktop ingombranti e dall'aspetto anonimo. Il Kraun NT.AR col suo design compatto e colorato può essere installato in qualsiasi ambiente e si integra in ogni arredamento. Grazie alla porta HDMI lo colleghi facilmente anche alla TV mentre con la piattaforma AMD Brazos APU E350 puoi gestire senza problemi qualsiasi contenuto multimediale: potrai gustarti un Film in Full HD o rivedere le foto digitali delle vacanze stando comodamente seduto in poltrona. Il sottosistema grafico supporta le DirectX 11 ed è in grado di alleggerire il carico del processore quando si riproducono i video. Grazie poi ai 4 GB di RAM DDR3 potrai lavorare in multitasking, navigare sul Web e gestire tutte le attività quotidiane senza particolari affanni.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Non manca nulla

Le dimensioni compatte sono state ottenute senza sacrificare ciò che si cerca in un moderno PC. Rispetto ad altri nettop, infatti, abbiamo anche il masterizzatore DVD, in formato slim. C'è poi l'uscita audio a 8 canali, analogica e digitale (ottica e coassiale). E per non farsi mancare davvero nulla, mette a disposizione due porte USB 3.0 e 8 porte USB 2.0, di cui due accessibili sul pannello frontale. Il tutto ad un prezzo imbattibile!

Processore: AMD Zacate E350 (1.60 GHz) • **Memoria:** 4 GB DDR3 • Hard **Disk:** 320 GB • **Masterizzatore:** DVD±R DL • **Display:** n.d. • **Scheda Video:** integrata • **Sistema operativo:** Windows 7 Home Premium • **Extra:** HDMI, S/PDIF (Coassiale + Ottica), VGA, 2 USB 3.0, 8 USB 2.0, Ethernet 10/100/1000 • **Dimensioni:** 22,0 x6,4 x29,2 cm • **Peso:** 4 Kg

GALLERIA FOTOGRAFICA

Compatta, potente e versatile

ZOOM OTTICO 18X

VIDEO IN FULL HD CON AUDIO STEREO

Digicam

NIKON COOLPIX S9100

NITAL • Tel. 011 8996804 • www.nital.it

VIDEO TUTORIAL

Nel corpo di una compatta, Nikon è riuscita ad integrare un potente Zoom ottico 18x, con doppio stabilizzatore d'immagine e grandangolo da 25 mm. Per inquadrare la scena e controllare la qualità delle tue riprese hai a disposizione un ampio display LCD da 3" a 921.000 pixel. Puoi registrare video in Full HD con audio stereo, applicare effetti alle foto e scegliere tra sette modalità per eliminare "il mosso" dalle immagini.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Sensore: CMOS da 12,1 megapixel **Zoom ottico:** 18x – **Display:** 3" **Peso:** 214 g • **Dimensioni:** 104,8 x 62,0 x 34,6 mm

Il netbook che mette allegria

Look giovanile e doppio sistema operativo per divertirsi in libertà

Netbook

ACER ASPIRE ONE HAPPY 2

ACER • Tel. 199 509950 • www.acer.it

Progettato per "tipi allegri", il nuovo Acer One Happy 2 si rinnova nel look proponendo quattro tinte differenti: rosa pesca, giallo limone, arancione papaya e azzurro curaçao. Pesa poco più di un chilo ed è stato progettato per trasportarlo in tutta comodità. Anche l'alimentatore è circa il 40% più piccolo di quelli tradizionali; ma lo userai poco: la batteria a 6 celle garantisce circa 8 ore di autonomia. Oltre a fornirti le funzionalità complete di Windows 7 nella versione Starter, ha il dual boot col sistema operativo Android che si avvia in pochi secondi quando si ha la necessità di leggere al volo un'e-mail o consultare una pagina Web.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Piccolo ma versatile

La tastiera è ampia e confortevole, c'è la Webcam per le videochat, ha 3 porte USB 2.0, il Wi-Fi è compatibile con lo standard N e ha il Bluetooth nella versione 3.0. Il display da 10,1 pollici a LED è perfetto per la navigazione Internet e lo streaming video, mentre per archiviare i dati mette a disposizione un capiente hard disk da 320 GB. E che dire del prezzo? Costa circa la metà di un tablet ma è molto più funzionale.

Processore: Intel ATOM Processor N570 (1,66 GHz) **Memoria:** 1 GB DDR3 • **Hard Disk:** 320 GB • Display: 10.1" SD 1.024 x 600 (WSVGA) • **Scheda Video:** Intel GMA 3150 **Sistema operativo:** Windows 7 Starter 32-bit + Android Instant On • **Extra:** 3 USB 2.0, Wi-Fi N, Webcam, VGA, lettore di memory card, Bluetooth 3.0 • **Batteria:** 6 celle con autonomia fino a 8 ore • **Dimensioni:** 256.5 x 184 x 24 mm • **Peso:** 1,3 Kg

GALLERIA FOTOGRAFICA E DRIVER

"Stampe al volo"

Stampante

POLAROID GL10

POLAROID • www.polaroid.com

Con la GL10, Polaroid rilancia la "stampa al volo" che tanto l'aveva resa famosa negli anni passati. Questo dispositivo portatile ha una batteria ricaricabile capace di stampare fino a 35 immagini senza utilizzare cartucce d'inchiostro. Tutto ciò è possibile grazie alla tecnologia ZINK Zero Ink Printing Technology e le foto possono essere inviate sia col Bluetooth dal telefonino sia dalla digicam collegata in USB.

Formato di stampa: 3" x 4" • **Alimentazione:** batteria ricaricabile da 35 stampe • **Tecnologia di stampa:** ZINK Zero Ink Printing Technology • **Connessione:** USB, Wireless

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Pendrive iperveloci

Pendrive per collegamento tra PC

ITWIN

AUTENTICA • Tel. 0321 907072 • www.itwin.it

Ecco un sistema innovativo per trasferire file tra due PC, in modo veloce e sicuro. Non devi far altro che collegare le due chiavette alle rispettive porte USB dei computer da far comunicare e trascinare i files e/o le cartelle nella finestra di Windows Explorer di iTwin. Non occorre installare alcun software o configurare account: è sufficiente che i due PC siano connessi ad Internet.

SCOPRI COME FUNZIONA

Connessione: USB 2.0 **Materiale:** alluminio anodizzato • **Sistema di protezione:** 256 bit AES **Dimensioni:** 8 x 21 x 90 **Peso:** 50 g

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	24/30

Tanta potenza in poco spessore

Notebook multimediale sofisticato e incredibilmente portatile

€ 1.399,00

Notebook

DELL XPS 15Z

DELL • Tel. 800 271733 • www.dell.it

Il Dell XPS 15z è il 15 pollici più sottile al mondo ed è anche un sistema multimediale dalle caratteristiche eccezionali. Il design elegante è impreziosito dallo chassis in alluminio anodizzato realizzato con grande attenzione sui particolari. La tastiera ad isola è retroilluminata per un comfort migliore, c'è un ampio trackpad ed un poggiapolsi finemente testurizzato. Il display Full HD riproduce filmati a 1080p con colori brillanti ed ha un pannello da 300nit, che si traduce in un 50% di luminosità in più luminoso rispetto agli LCD tradizionali. La batteria a 8 celle fornisce un'autonomia operativa di oltre 8 ore, risultando così perfetto per godersi qualsiasi contenuto digitale quando e dove si vuole.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Prestazioni al top

Grazie al processore Intel Core i7 di seconda generazione e agli 8 GB di memoria DDR3 non c'è nulla che non possa fare. La scheda video dedicata GeForce GT 525M con tecnologia NVIDIA Optimus, poi, permetterà di divertirti con tantissimi giochi, anche in 3D. A tutto ciò si unisce una connettività davvero completa, con tanto di interfaccia USB 3.0, uscita HDMI 1.4 e Bluetooth 3.0. L'unico difetto è non averlo.

Processore: Intel Core i7-2620M a 2,7 GHz **Memoria:** 8 GB DDR3 • **Hard Disk:** 750 GB **Display:** 15,6" WLED Full HD (1.920 x 1.080) con TrueLife • **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GT 525M da 2 GB • **Unità Ottica:** DVD+/-RW 8X • **Sistema operativo:** Windows 7 Home Premium • **Extra:** 1 USB 2.0/eSATA, 2 USB 3.0, Webcam, WiFi N, Bluetooth 3.0, HDMI, DisplayPort • **Dimensioni:** 24.68 x 384.85 x 260.37 mm • **Peso:** 2,51 kg

GALLERIA FOTOGRAFICA Winextra

L'MP3 che sfida l'iPod Touch

€ 299,00

Lettore MP3

SAMSUNG GALAXY S WIFI 5.0

SAMSUNG • Tel. 800 7267846 • www.samsung.it

50 MP3 PRONTI DA ASCOLTARE Winextra

Diretto concorrente del player portatile Apple, il Galaxy S WiFi mette a disposizione un display da 5 pollici e il sistema Android. A spingerlo c'è un potente processore da 1 GHz e la memoria da 16 GB si può aumentare con una microSD. Integra due altoparlanti stereo da 1,3 Watt e la batteria al litio ricaricabile riproduce fino a 60 ore di musica e 8 ore di video. Grazie al WiFi, infine, consente di navigare sul Web e consultare i social network.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Display: 5.0" WVGA TFT LCD (Multi-touch zoom) • **SO:** Android 2.2 Froyo • **Memoria:** 16 GB espandibile • **Dimensioni:** 141.3

I tuoi filmati anche in 3D

Montaggio, elaborazione e masterizzazione per video editing da urlo!

Produzione video

MAGIX VIDEO DELUXE 17 PLUS

MAGIX • www.magix.com/it

Economico, potente, veloce e facile da usare, Video Deluxe 17 Plus HD permette di elaborare e finalizzare i propri filmati in un batter d'occhio, grazie agli oltre 1.000 effetti di transizione e all'architettura del programma, fino al 90% più veloce di quella delle precedenti versioni. Non solo. Il software supporta anche l'elaborazione in 3D e permette di importare direttamente riprese da qualsiasi telecamera stereoscopica di ultima generazione, nonché di elaborare titoli e transizioni tridimensionali. Inoltre, grazie alle numerose opzioni di esportazione, Video Deluxe 17 Plus HD consente di creare sorgenti per la masterizzazione di DVD o Blu-rayDisc, o per la diffusione sul Web tramite Facebook o YouTube. In questa edizione speciale a tiratura limitata, ad affiancare Video Deluxe 17 Plus HD c'è Video Sound Cleanic, un'applicazione specifica per elaborare e ottenere il massimo anche dalle tracce audio.

Video Deluxe 17 Plus HD permette di lavorare al meglio su sorgenti 2D e 3D

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Il musicista in te

Produzione musicale

MAGIX MUSIC MAKER ROCK EDITION 4

MAGIX • www.magix.com/it

Chi ha detto che per produrre musica in casa bisogna spendere una fortuna in computer, strumenti musicali e software? A trasformare il PC in un potente studio virtuale ci pensa Magix Music Maker Rock Edition 4! Il pacchetto, infatti, offre quanto basta per dare sfogo alla propria creatività musicale e realizzare in modo semplice e intuitivo arrangiamenti in svariati generi e stili.

Convenienza	10
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	26/30

Professione grafico

Desktop Publishing

SERIF PAGE PLUS X5

SERIF • www.winsoft-international.it

Progettare impaginati di qualità senza essere designer esperti? Sì può fare! Questa la missione di Page Plus X5 di Serif: con una modica spesa trasformare il PC in un potente e avanzato laboratorio di Desktop Publishing. Basta scegliere il tipo di documento, uno dei template pronti all'uso e personalizzarlo con i contenuti più opportuni.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

L'angolo del libro

APP GALLERY

FAG MILANO • www.fag.it

Solo chi possiede un iPad o un iPhone sa cosa vuol dire districarsi su iTunes alla ricerca delle giuste app. Ebbene, questa guida offre una selezione delle applicazioni più meritevoli dell'App Store, divise per categoria e con la rilevazione di pregi e difetti.

Autore: Gianguido Zurli • **Pagine:** 192

POKER

APOGEO • www.apogeonline.com

Non sempre vincere a Poker è soltanto una questione di fortuna. Questo volume, scritto in modo chiaro e con un linguaggio semplice, offre infatti la possibilità di affinare le proprie capacità di gioco soprattutto ai tavoli virtuali (la vera moda del momento).

Autore: Riccardo Meggiato • **Pagine:** 160

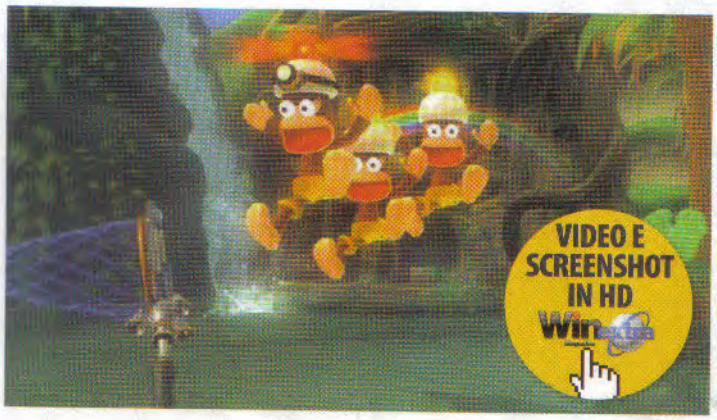
Salva la memoria dell'umanità

CHILD OF EDEN € 49,90 | XBOX360 | UBISOFT • www.multiplayer.com

Firmato dal creativo e fantasioso game-designer Tetsuya Mizuguchi, Child Of Eden proietta il videogiocatore in un mondo fantastico, onirico, fatto di luci, suoni e colori, abitato da creature straordinarie ma mostruose e pericolose. Un mondo la cui protagonista, Lumi, è una giovane ragazza depositaria della memoria collettiva umana e della sua saggezza, un patrimonio inestimabile che rischia di andare perduto per sempre a causa di minacciose creature virali che cercano di distruggerlo. Scopo del gioco, dunque, è proteggere e salvare Lumi per preservare la storia dell'intera umanità, attraverso vari livelli che si distinguono per l'ambientazione e per i suoi pericolosi "abitanti". Ottimizzato per Kinect, ma usabile anche con il pad, Child Of Eden restituisce un livello di interattività senza precedenti e una giocabilità eccezionale. Un'esperienza sinestetica che chiama in causa la vista, l'udito e i movimenti del corpo. Un'occasione che rende tutta la famiglia protagonista di una storia fantastica e suggestiva.

VOTO 25/30

UN MONDO FANTASTICO
Child Of Even offre un'esperienza di gioco sinestetica e incredibilmente coinvolgente



Tutti a caccia di scimmie

APE ESCAPE € 34,92 | PS3

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT • www.amazon.it

Disponibile per PlayStation Move, Ape Escape è pensato per grandi e piccoli. Lo scopo del gioco è catturare più scimmie possibili avvalendosi di un retino, ma non solo. I vari livelli alternano situazioni guidate a scenari praticabili solo se si catturano un certo numero di animali, nonché a mini-game accessibili man mano che si passa di livello. Oltre al classico retino, la periferica di controllo "Move" permette di abbattere ostacoli o trasformarsi in una fionda per colpire bersagli lontani e stimolare l'avanzata del nemico.

VOTO 24/30

Scontri all'ultima mossa

DEAD OR ALIVE: DIMENSIONS € 35,96 | NINTENDO 3DS

TECMO • www.amazon.it

Adatto ai più grandi, Dead Or Alive: Dimensions porta su piattaforma Nintendo un picchiaduro famoso e apprezzato. In questa nuova edizione, il titolo di casa Tecmo introduce la modalità stereoscopica, a patto però di scendere a compromessi sul frame rate, che da 60 passa a soli (si fa per dire) 30, valore che comunque preserva la piena giocabilità. Grafica e ambientazioni sono, come nella migliore tradizione della casa giapponese, di primissimo ordine. Per il resto, i protagonisti richiamano subito alla mente quelli di sempre.

VOTO 24/30

Parola d'ordine: distruzione totale!

RED FACTION ARMAGEDDON

€69,99 | XBOX360 | PC | PS3 | THQ • www.thq.com/it

REALISTICO E AVVENTUROSO
Grafica dettagliata e ritmo concitato sono le principali qualità di "Red Faction: Armageddon"

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	21/30

Se ti piacciono azione e distruzione, ecco un titolo interessante che metterà a dura prova i tuoi nervi, Red Faction: Armageddon. Ambientato nelle oscure viscere del pianeta rosso, il nuovo sparatutto di THQ ripropone un cliché noto e collaudato, poco innovativo sotto il profilo di trama e personaggi ma comunque interessante per chi ama le tetre atmosfere piene zeppe di creature pericolose sempre pronte all'attacco. Ambientazione e grafica non deludono; anche l'interazione con l'ambiente circostante offre un ottimo livello di realismo. Tra le tante opzioni di gioco presenti, per i più audaci è prevista la possibilità di rinunciare al mirino automatico per cimentarsi in scontri più pericolosi e dall'esito imprevedibile. A rompere il ritmo e la concitazione dell'azione distruttiva, la possibilità di ricostruire edifici e strutture distrutte nonché di mettersi alla guida di mezzi di trasporto supertecnologici. Ampio e variegato anche il parco "armi e munizioni", con alcune soluzioni davvero particolari e inusuali. Insomma, anche se non è ai massimi livelli per originalità e innovazione, Red Faction: Armageddon è comunque un gioco capace di "incollare alla poltrona", offrendo il giusto compromesso tra action ed adventure.

Adrenalina su due ruote

MX VS. ATV ALIVE

€35,80 | XBOX360 | PC | PS3 | THQ • www.redcoon.it

L'ultimo lavoro firmato Rainbow Studios per XBOX e PS3 è adatto a chi ama lo sport estremo e va pazzo per le due ruote. Motocross-game a basso costo e altamente customizzabile, permette sessioni single-player e implementa funzionalità ad hoc per la giocabilità in Rete. La dotazione di default include una serie limitata di moto e circuiti, mentre altri mezzi e percorsi sono opzionali e acquistabili on-line; prerogativa che ha permesso al gioco di esordire sul mercato con un prezzo aggressivo: solo 39,99 euro. Sebbene un po' ripetitivo e non articolato come altri titoli, e nonostante la mancanza di una vera modalità Carriera, il divertimento è assicurato. La guidabilità è sufficientemente reattiva, l'interazione con il paesaggio e il terreno è convincente, moto e piloti sono ben fatti.

VOTO 20/30

W la caccia, ma per finta!

CABELA'S DANGEROUS HUNTS 2011

€39,90 | Wii | XBOX360 | PS3 | ACTIVISION • www.multiplayer.it

Il pregio di Cabela's Dangerous Hunts 2011? Trasformare una pratica cruenta e brutale in un passatempo leggero e divertente. Imbraccia il fucile Top Shot Elite e immergiti in battute di caccia tra belve feroci e pericolose, in una natura selvaggia al limite della sopravvivenza. Sullo sfondo un impianto narrativo interessante, ma non particolarmente intrigante, che vede contrapposti due fratelli, figli di un padre famoso per le sue capacità venatorie. Durante il gioco si alternano momenti con azione e ritmo a fasi più tattiche, dove occorre procedere con calma per esplorare il territorio, raccogliere indizi, stanare e colpire la preda. Insomma, un titolo molto interessante utile per divertirsi e sfidare gli amici.

VOTO 22/30

Rete sotto controllo

F-SECURE MOBILE SECURITY 7 €29,95

Smartphone e tablet rappresentano l'avanguardia tecnologica e vengono usati da persone di ogni età che navigano in Rete per rimanere in contatto con le comunità digitali preferite ed eseguire transazioni on-line. Parallelamente, evolve anche la sicurezza. Il Web cresce a ritmi costanti e, secondo i Data Security Lab di F-Secure, gran parte dei contenuti è dannoso o di scarsa qualità. Ciò significa che i dispositivi necessitano di maggiore protezione e di un parental control per impedire l'accesso dei più giovani ai siti pericolosi. A risolvere il problema ci pensa F-Secure Mobile Security 7. Il prodotto garantisce una navigazione Web sicura e permette di localizzare il dispositivo in caso di furto o smarrimento, grazie alla funzione Theft Control. Inoltre, il Remote Alarm consente di ritrovare il telefono finito magari sotto il divano, anche se impostato in modalità silenziosa, mentre con il Location Sharing, l'utente può segnalare la sua posizione ad amici e familiari.

SCARICA LA TRIAL

www.winmagazine.it/link/976

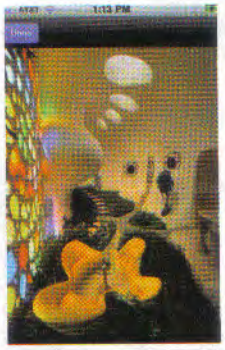
Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

PARENTAL CONTROL È totalmente personalizzabile sulla base di 15 categorie di contenuti, tra i quali: contenuti per adulti, chat, droga e gioco d'azzardo

Il multimedia è nell'etere

MEDIAAIR GRATIS

Guardare film del proprio device su dispositivi come PC, Mac, iPhone, iPad o semplicemente trasmettere l'audio senza fili agli altoparlanti, sono solo alcune delle infinite possibilità offerte da MediaAir, una delle prime App ad offrire il completo supporto alla nuova funzionalità AirPlay. È anche possibile visualizzare un film sulla propria Apple TV. E non è tutto! Sarà possibile anche giocare o creare elenchi di musica da condividere. Le App e i device, finalmente, potranno interagire completamente senza fili e con il minimo sforzo da parte dell'utente.

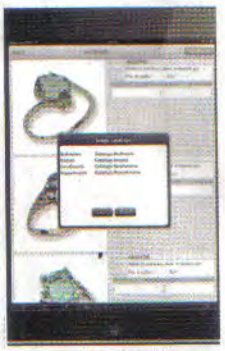


Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	28/30

Lavoro in mobilità

TOUCHMEE da € 55,00 a € 99,00

L'applicazione perfetta per chi, anche in viaggio, non riesce o non può tagliare i rapporti con l'ufficio. Touchmee, sviluppata dall'italiana Horsa (www.touchmee.it), rende "mobile" la nostra azienda, fornendo su iPad una suite integrata di soluzioni per l'informatizzazione del reparto vendita. La suite si compone di tra applicativi: TMee-CRM per la gestione della rete agenti, delle azioni commerciali e delle campagne di marketing; TMee-SFA con il quale gli agenti potranno visualizzare cataloghi interattivi; TMee-BA per esaminare le vendite e verificare gli incassi clienti.



Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

FaceTime sul 3GS!

FACEBREAK €1,67

FaceBreak è un utile tweak (disponibile sullo store alternativo Cydia) che permette di utilizzare una comune connessione 3G al posto di quella Wi-Fi per videochiamarsi con FaceTime anche su iPhone 3GS oltre che su iPhone 4. Per sfruttare anche la connessione 3G con questo device, che non potrebbe utilizzarla, basta installare il tweak, riavviare l'iPhone e poi... iniziare a videochiamare.

VOTO 24/30

Film a volontà

IMDB FILM & TV GRATIS

Si aggiorna con il supporto Air Play e permette la visione dei trailer tramite Apple TV sul televisore di casa. L'archivio contiene dati su oltre 1,5 milioni di film e serie TV e 3,2 milioni di attori. Per ogni film è possibile conoscere il cast, il voto della critica e ottenere altre centinaia di informazioni. È possibile ottenere news sui film in uscita al cinema e la programmazione televisiva quotidiana.

VOTO 24/30

Mille bolle blu

BUBBLE BLAST 2 GRATIS

Un divertente rompicapo che vede come protagoniste delle simpatiche bolle pronte ad esplodere non appena vengono "toccate". Schiacciandone una rossa le particelle si espandono nelle quattro direzioni, per cui sfruttando il principio della reazione a catena, possiamo distruggere tutte quelle presenti sullo schermo. Lo scopo è proprio quello di far esplodere le bolle toccandone solo una.

VOTO 27/30

Caccia ai Templari

ASSASSIN'S CREED - ALTAIR'S CHRONICLES HD 1.0

€5,49

ARMI
Lungo il nostro cammino alla ricerca del Calice, affronteremo nemici che possono essere sconfitti solo selezionando l'arma più adeguata

Mistero, suspense e azione sono gli ingredienti di questo titolo ambientato nel 1191 d.C. a Gerusalemme, nel centro di una sanguinosa battaglia tra Crociati e Saraceni. Nei panni del coraggioso Altair, maestro assassino inviato dall'Ordine, dovrai andare alla ricerca del Sacro Graal dei Templari che, grazie al suo mistico potere, sarà in grado di porre fine alla terribile guerra in Terra Santa. La fluidità di gioco appare eccellente e lo scenario 3D è realizzato con accuratezza, in un'atmosfera intensa e ricca di tensione. Il protagonista del gioco viene pilotato tramite l'uso di un controllo sul display, da gestire con la mano sinistra, che consente di effettuare gli spostamenti. I pulsanti a destra, invece, permettono di saltare, compiere acrobazie e usare le armi disponibili, come spade, pugnali, ganci e bombe, per combattere contro i nemici e superare ogni ostacolo.

GUARDALO IN AZIONE SU
www.winmagazine.it/link/977

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	10
VOTO	26/30

Burattino cattivo!

PINOCCHIO FOR IPAD

€2,99

Edizione digitale di una fiaba che tanti hanno già letto su carta o visto al cinema. L'applicazione-libro propone la "solita" storia, arricchendola con animazioni ed effetti sonori che si attivano con il tocco delle dita, con figure in movimento e oggetti da lanciare, trascinare o spostare inclinando l'iPad. Sicuramente un modo divertente per avvicinare i più piccoli ad un grande classico delle fiabe.

VOTO 28/30

Aneddoti medici

IO MEDICO, TU MUTUATO

€1,59

Questo App-Libro per iPad, scritto da Gianfranco Panvini e illustrato da Bruno Bozzetto, è una raccolta di gag e racconti raccolte dallo stesso autore, che di professione è medico. Gaffe e situazioni esilaranti di cui sono vittima non solo i pazienti, ma anche gli stessi medici, vi faranno tornare il sorriso sulle labbra anche dopo una giornata pesante.

VOTO 25/30

Fantasy da vedere

LE CREATURE DEL MONDO EMERSO

€4,99

Intrigante libro fantasy consultabile su iPad, uscito per la prima volta in edizione cartacea nel 2008 e riproposto ora in digitale con l'aggiunta delle interviste agli autori Licia Troisi e Paolo Barbieri. Molte e di notevole levatura artistica le illustrazioni presenti, per non dire dei tanti contenuti extra, tra cui le armi presenti nel libro e la storia dei protagonisti.

VOTO 27/30

Registratore da mare

VIRTUAL RECORDER

GRATIS

Con Virtual Recorder il telefonino diventa un vero e proprio registratore tascabile e di qualità, utilissimo per registrare riunioni e lezioni universitarie o semplicemente tutto quello che accade in giro, quando non abbiamo tempo di usare la tastiera del dispositivo. L'applicazione permette di effettuare fino a 10 ore di registrazione, con la possibilità di attivare un limitatore audio per evitare di acquisire un segnale distorto, mantenendo la qualità della registrazione costantemente chiara e fruibile.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	28/30

L'enciclopedia dei cocktail

DRINKS & COCKTAIL PRO

€0,79

Diventare un barman non è mai stato così facile! Oltre 20.000 ricette di drink e cocktail consultabili anche off-line, tantissime guide d'uso per gli strumenti da barman e un pratico convertitore di misura, sono le principali caratteristiche di un'applicazione che si propone di essere un punto di riferimento definitivo dei bartender. Per ogni ricetta è possibile cancellare ingredienti, aggiungerne altri, inserirla fra le preferite e visionare le quantità degli ingredienti.

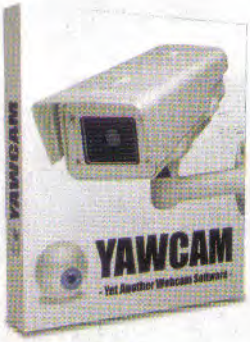
Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

VERSIONE BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

PRODOTTI COMPLETI IN REGALO



YAWCAM 0.3.6

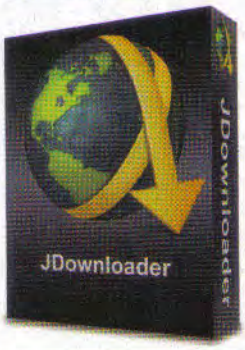
Configura il computer per videosorvegliare il tuo appartamento anche a distanza

Leggi il tutorial a pagina 59

JDOWNLOADER 0.9

Il download manager automatico per scaricare a tutta banda da RapidShare, MegaUpload & Co.

+ plugin Antirecaptcha



FIREFOX 5

Ancora più stabile, veloce e sicuro per le tue "scorribande" sul Web

+ 30 estensioni pronte all'uso

MALWARE FIGHTER 1.0

L'antispyware cloud che sfrutta il Web per proteggere in tempo reale il tuo computer

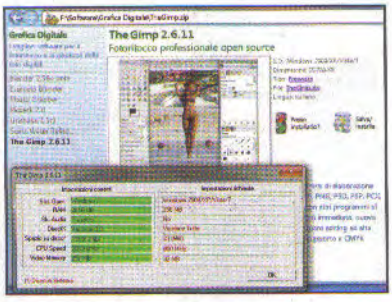
WEFI 4.0

Collegati in automatico agli hotspot Wi-Fi non protetti per navigare in piena libertà

Leggi il tutorial a pagina 68

Così installi i software

Accedi facilmente ai contenuti del Win CD/DVD-Rom attraverso la sua pratica interfaccia grafica



Scegli il software...

Clicchiamo sul pulsante *Win Magazine* e poi su *Tutti i programmi*. Utilizziamo il mouse per entrare in una sezione a piacere e per selezionare uno dei programmi al suo interno.

...e installalo subito!

Verifichiamo subito la compatibilità del software con il sistema operativo installato sul PC cliccando su *Posso installarlo?* e, se tutto è ok, premiamo su *Salva/Installa*.

Ed in più **ALTRI 70 SOFTWARE COMPLETI**

SPECIALI

LA MAPPA DEL MARE PULITO

Solo per te le coordinate GPS che ti guidano alle spiagge con bandiera blu

APPLICAZIONI DA VIAGGIO

Meteo, autovelox, traduttori, navigatori... da installare sul telefonino

FILM PER CELLULARI

MICHAEL KEATON in

MI SDOPPIO IN 4

VERSIONE PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

REQUISITI DI SISTEMA:
Windows XP/Vista/7; CPU 2.4 GHz; RAM 2 GB; DirectX 9; Scheda Video 256 MB; 2 GB di spazio su hard disk

TUTORIAL E SCREENSAVER

GIOCO COMPLETO

TRAPPED DEAD

Siete in auto con un amico, ma l'indicatore della benzina arriva a zero e vi lascia a piedi. Lì vicino c'è una stazione di servizio. Entrati nell'edificio vi accorgete che un essere barcollante accovacciato su un cadavere è intento a spolpare quel che una volta era una persona. Un inizio, questo, che ricorda quello del primo Resident Evil, ma Trapped Dead non fa mistero di citare a piene mani dal mondo dei videogiochi e del cinema per raccontare una storia ricca di zombie. Come sopravvivere, come evitarli e cosa fare quando sembra che il mondo intero sia stato infettato?

Gli zombie tornano in azione e lo fanno in salsa comics. E adesso... che l'infezione abbia inizio!

SOFTWARE COMPLETI

PCON.PLANNER 6.3

- **Progetta e costruisci** la tua casa
- Usa **10.000** elementi di arredo delle più grandi **marche**
- Visualizza il risultato finale in **3 Dimensioni**

TONIDO 2.28

Riproduci dal tuo cellulare **film** ed **MP3** archiviati sul PC di casa

TOP SOFTWARE

DA PROVARE SUBITO!

COREL VIDEOSTUDIO X4

PERFECT DISK 12

FILM PER PC & DVD

MICHAEL KEATON in

MI SDOPPIO IN 4

A volte, per ottenere di più dalla vita, devi metterci tutto te stesso!

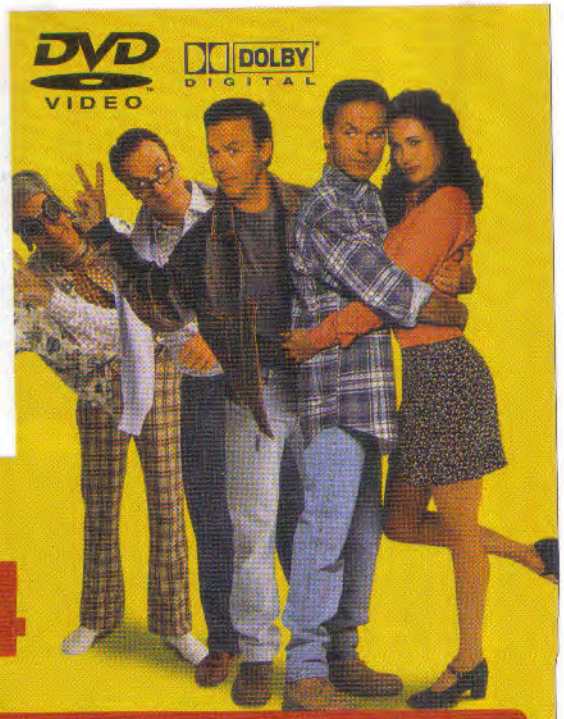
XVID DA 700 MB

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Base, **ALTRI 30 SOFTWARE COMPLETI**

VERSIONE DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra



FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

MI SDOPPIO IN 4

A volte, per ottenere di più dalla vita, devi metterci tutto te stesso!

Un giovane imprenditore avrebbe bisogno di un miracolo per organizzare la sua vita: troppe cose da fare e troppo poco tempo per farle. Un giorno si sfoga con il direttore del centro medico nel quale l'impresa sta lavorando. Quest'ultimo è un celebre scienziato e gli propone la soluzione ai suoi problemi: farsi clonare! Il clone, però, seguito da un secondo e un terzo, invece di risolvergli i problemi finirà per provocare un mare di guai...

SCHEDA TECNICA
TITOLO ORIGINALE: Multiplicity
GENERE: Commedia
REGIA: Harold Ramis
ATTORI: Michael Keaton, Andie MacDowell, Eugene Levy
DURATA: 113 minuti
SCENEGGIATURA: Chris Miller
ANNO: USA 1996
VIDEO: 2.35:1 Anamorfico 16:9
AUDIO: 5.1 Ita, Ing e Spa
SOTTOTITOLI: Ita, Ing, Por, Spa e Gre

MICHAEL KEATON
Il debutto avviene nel 1982, con la partecipazione a **Turno di notte**, diretto da Ron Howard. Il ruolo dello spirito sadico in **Beetlejuice** gli regala fama planetaria, portandolo a ricoprire ruoli di maggior importanza come in **Batman**, del 1989.

ANDIE MACDOWELL
Dopo essere diventata famosa come modella, viene scelta nel 1984 come protagonista del film **Greystoke**. Tra i suoi film migliori ricordiamo **Sesso, bugie e videotape** (1989), **Green Card** (1990) e **Quattro matrimoni e un funerale** (1994).

SPECIALI

VIDEOETING A COSTO ZERO
I tool per trasformare le tue riprese anonime in capolavori

18 GRANDI LIBRI
In regalo i titoli sempreverdi pronti da "sfogliare" su tablet, eBook e cellulari

Ed in più, oltre ai contenuti della versione Plus, **ALTRI 30 SOFTWARE COMPLETI**

SOFTWARE COMPLETO IN REGALO

TUNEUP UTILITIES 2010

Il programma ideale per riparare, ripulire e accelerare PC, notebook e netbook

- S.O. Windows XP/Vista/7
- Dimensione totale: 20.764 KB
- File: TuneUp2010.zip

Leggi il tutorial a pagina 106

VERSIONE
GOLD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Ogni mese un film "Top Title" da gustare in TV e due giochi completi

I MIGLIORI GIOCHI DI GUIDA PER PC

1 F1 2010
Il nostro voto: 9/10

2 DIRT 3
Il nostro voto: 8,5/10

3 SHIFT 2: UNLEASHED
Il nostro voto: 8,5/10

SQUADRA SPECIALE COBRA 11 NITRO

REQUISITI DI SISTEMA: Windows XP/Vista/7; CPU 2.8 GHz; RAM 2 GB; DirectX 9; Scheda Video 256 MB; 4 GB di spazio su hard disk

Ispirato liberamente all'omonima e pluri-premiata serie TV tedesca, il gioco ci fa rivivere le avventure di due ispettori della polizia autostradale che ogni giorno hanno a che fare con ricattatori, assassini e pirati del volante. La caratteristica principale del gioco è rappresentata dagli inseguimenti mozzafiato che avvengono su vere strade e autostrade tedesche, in particolare nella regione tra Colonia e Düsseldorf. Il livello di realismo è elevatissimo e gli scontri tra veicoli, con relative esplosioni, raggiungono un concentrato di coinvolgimento e spettacolarità raramente visto in giochi di questo tipo. Tra inseguimenti e incidenti a prova di stuntmen il divertimento è decisamente assicurato!

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

Internet gratis ovunque

Ti regaliamo una flat Internet Mobile e ti spieghiamo come configurarla sul tuo cellulare

Cosa ci occorre

50 MIN. FACILE

SIM RICARICABILE
WIND
Quanto costa (se non sei ancora cliente Wind): € 10,00 (con 5 euro di credito incluso)
Sito Internet: www.wind.it

OFFERTA FLAT MOBILE
INTERNET NO STOP
Quanto costa: € 9,00/mese + € 5,00 di attivazione (gratis per i nuovi clienti)
Sito Internet: www.wind.it
Note: L'opzione Internet No Stop è gratuita il primo mese solo per i lettori di Win Magazine DVD e Gold

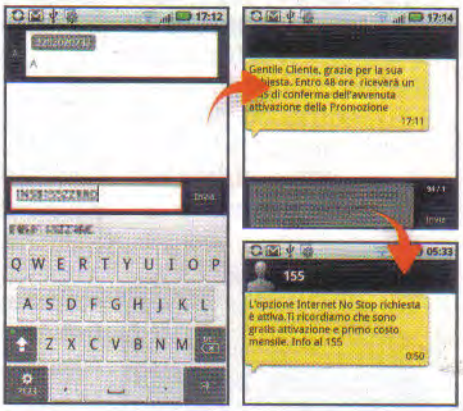
Oggi, più che un passatempo, Internet è un'esigenza! Da quando il Web è entrato a far parte della nostra quotidianità tutto è diventato più semplice. Con un clic prenotiamo un viaggio in aereo, acquistiamo prodotti con tanto di consegna a domicilio, stringiamo amicizie, pianifichiamo le vacanze e molto altro ancora. Grazie poi alla rete di telefonia mobile possiamo collegarci non soltanto da casa, ma anche in spiaggia, in treno, al parco... È sufficiente uno smartphone per replicare tutto quel che facciamo in Rete sul PC! Naturalmente, la connessione dati del telefonino prevede l'attivazione di un servizio Internet sulla SIM dell'operatore, e quindi un costo da sostenere. Ecco perché abbiamo deciso di contattare i principali provider nazionali e "stressarli" affinché regalassero ai nostri lettori 30 giorni di navigazione gratuita. Wind è il primo operatore a rispondere all'iniziativa, confermando attenzione verso i propri clienti e all'innovazione. Prepariamoci quindi a partire per le vacanze con Internet nel taschino!

Due clic e navighi a costo zero

Con le versioni DVD e Gold di Win Magazine, è possibile avere un mese gratis di Internet No Stop, l'offerta Wind che a 9 euro al mese consente di navigare senza limiti di tempo da telefonino su tutti i siti Web (dall'opzione sono esclusi il traffico VoIP e le connessioni GSM). Per aderire all'iniziativa basta seguire entro il 25 agosto 2011 la semplice procedura spiegata nel macropasso di pagina 53, utilizzando il codice rivista stampato sul retro-fascetta della versione Gold e DVD di Win Magazine. Ogni codice rivista può essere utilizzato soltanto una volta. Inoltre, per consentire a tutti di godere di questa imperdibile promozione, abbiamo dedicato una guida passo passo alla configurazione dell'APN Wind (punto di accesso) sulle varie piattaforme mobile: Android,

Attiviamo Internet No Stop

Ecco la procedura da seguire entro il 25 agosto 2011, per attivare l'opzione Internet No Stop, gratis il primo mese. Potremo navigare sul Web senza limiti di tempo, per 30 giorni. Ovviamente, è richiesta una SIM Wind Ricaricabile.



1 Accediamo all'offerta

Dal PC colleghiamoci al sito www.winmagazine.it e clicchiamo sul box relativo all'offerta Wind. Verrà caricato un form di registrazione da compilare con i propri dati personali e un indirizzo di posta elettronica valido. In *Codice rivista*, invece, va digitato il seriale alfanumerico riportato sul retro della fascetta delle versioni Win Magazine DVD e Gold.

2 Otteniamo il codice...

Un messaggio ci confermerà che la registrazione è stata eseguita correttamente. A questo punto colleghiamoci alla nostra casella di posta elettronica, specificata al **Passo 1** e controlliamo le nuove e-mail ricevute. Tra queste ci sarà quella con il codice da comunicare all'operatore per attivare promozione sulla nostra scheda Wind.

3 ... da comunicare a Wind

Dal telefonino inviamo un SMS al numero *3202020232* riportando nel testo del messaggio il codice promozionale ricevuto per e-mail, privo di spazi o caratteri aggiuntivi. Riceveremo così un primo SMS di risposta che ci informa che la richiesta è stata accettata e a seguire un secondo SMS che ci confermerà l'avvenuta attivazione.

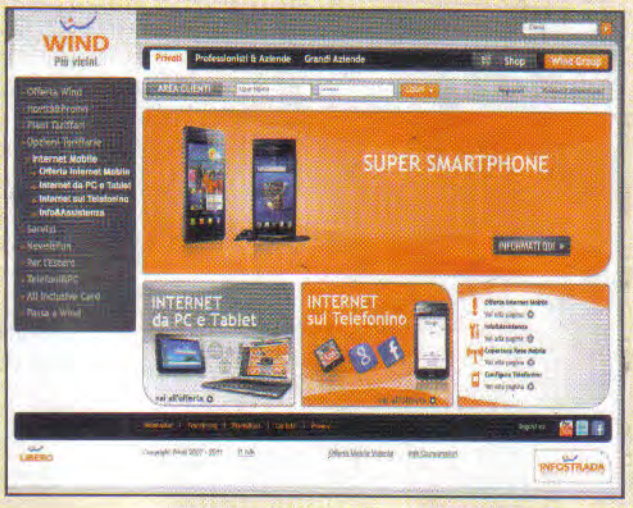
iPhone, Windows Phone 7, ma anche Windows Mobile, Symbian e i vecchi telefonini GPRS. E così, siamo pronti a navigare su Internet! Cosa potremo farci? Oltre alle idee proposte nelle pagine di questo dossier, potremo metterne in pratica tante altre: basta sfogliare un qualsiasi numero di Win Magazine (anche questo) per trovare centinaia di spunti interessanti; ma del resto si tratta a tutti gli effetti di una "Flat Mobile Internet", a nostra completa disposizione, gratis, per i primi 30 giorni. Quindi, diamo libero sfogo alla fantasia e... che ognuno la usi come meglio crede!

Con noi, non hai brutte sorprese!

La promozione Wind che regaliamo, a differenza di molte altre offerte sul mercato, non prevede una soglia massima per il traffico dati, superata la quale viene scalato il credito telefonico della SIM. Internet No Stop, infatti, ci consente di navigare e scaricare da Internet 1 GB di dati a piena banda (fino a 14,4 Mbps, nelle zone coperte dalla rete HSDPA); superato tale valore continueremo a spassarcela sul Web ma con una velocità di 32 Kbps. Non sarà una scheggia, ma potremo comunque continuare a navigare sui nostri siti preferiti senza stare lì a preoccuparci ogni due secondi di monitorare il traffico dati e salvaguardare il credito della nostra SIM.

PIÙ BANDA PER CHI NON SI ACCONTENTA

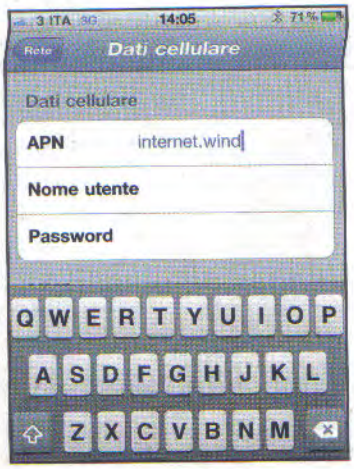
Superato 1 GB di traffico a piena banda previsto dall'offerta *Internet No Stop* la navigazione continua ad una velocità massima di 32 kbps senza costi aggiuntivi. È possibile verificare la riduzione di velocità dall'*Area Clienti* Wind. Qualora avessimo la necessità di maggiore banda, non dovremo attendere la naturale scadenza dei 30 giorni: potremo anticipare il rinnovo dell'offerta Internet No Stop con la funzionalità *Wind Re-Start* al costo di 9 euro/mese. La riduzione della velocità sarà rimossa entro 48 ore dall'avvenuta conferma del riacquisto anticipato. Per farlo, possiamo entrare nell'*Area Clienti* del sito Wind (previa registrazione) e accedere dal menu *Accedi alla tua offerta* alla sezione dedicata ad *Internet No Stop*. In alternativa, possiamo inviare un SMS al numero gratuito *4033* con il testo *RINNOVA SI* e attendere il messaggio di conferma dell'avvenuto rinnovo. Ricordiamo che al termine dei 30 giorni previsti dall'opzione *Internet No Stop*, l'offerta si rinnova automaticamente per un altro mese scalando 9 euro dal credito della SIM. Ovviamente, il rinnovo automatico può essere interrotto chiamando il 155 prima della naturale scadenza, o inviando un SMS gratuito al numero *4033* con testo *NO STOP NO* (la disattivazione avrà efficacia al termine del periodo di rinnovo).



Configuriamo il nostro telefonino

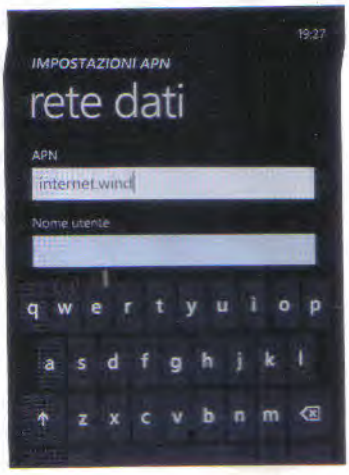
Ecco come impostare il Punto di Accesso (APN) Wind per navigare gratis con le più diffuse piattaforme mobile. A prescindere dal cellulare in nostro possesso, potremo sfruttare l'offerta Internet No Stop.

iOS La configurazione del Punto di Accesso di Wind sul melafonino viene eseguita in modo completamente automatico. Tutto quel che dobbiamo fare è installare sul PC il programma iTunes (scaricabile gratuitamente da www.apple.it) e collegare l'iPhone al computer tramite cavo USB. Il programma rileverà il dispositivo e scaricherà automaticamente il profilo di configurazione per l'operatore telefonico. In alternativa, possiamo impostare manualmente la connessione da *Impostazioni/Generali/Rete/Network dati cellulare*. Nel campo *APN* digitiamo *internet.wind* e usciamo. Per usare la connessione 3G di Wind andiamo in *Impostazioni/Generali/Rete* e assicuriamoci che sia attiva l'opzione *Dati cellulare*.



Molti dei Googlefonini più recenti si configurano in automatico all'inserimento della SIM Wind, in quanto dispongono già dei profili delle varie connessioni 3G. Per farlo manualmente, invece, andiamo in *Menu/Impostazioni/Wireless* e *reti/Reti mobili*, selezioniamo la voce *Nomi punti di accesso*, premiamo sul tasto *Menu* e selezioniamo *Nuovo APN*. Digitiamo un *Nome da assegnare* (ad esempio *Wind*), in *APN* impostiamo *internet.wind*, lasciamo invariati gli altri campi e salviamo. A questo punto non resta che cliccare sul nuovo profilo per attivarlo.

Anche i dispositivi che adottano il nuovo OS Microsoft, Windows Phone 7, impostano in automatico la connessione dati 3G col profilo della



APN E CONNESSIONI MOBILE, QUESTI SCONOSCIUTI

APN è l'acronimo di Access Point Name, ovvero il nome del punto d'accesso per la rete GPRS o UMTS, che si usa per la connessione Internet. In altre parole è la rete che utilizziamo per navigare da un dispositivo mobile (telefonino o Internet Key). L'APN è diverso per ogni operatore mobile: quello per Wind, ad esempio, è *internet.wind* (non a caso è stato l'elemento comune nelle varie configurazioni delle piattaforme mobile, leggi box in alto). Nella maggior parte dei casi, per usare una connessione mobile con APN non è necessario inserire alcun nome utente e password: questi parametri, nel caso di Wind, vanno lasciati in bianco. La configurazione dell'APN consente di accedere alla Rete tramite i server dei provider a prescindere dalla tecnologia utilizzata dal telefonino per la connessione dati. In merito, gli standard attualmente utilizzati in Italia sono essenzialmente 4: GPRS, EDGE, UMTS e HSPA (e la sua evoluzione HSPA+); la differenza consiste nella velocità di navigazione che è possibile raggiungere tramite queste tecnologie. Nella tabella riportata di seguito indichiamo le velocità massime "teoriche" dei vari standard. È bene precisare, però, che le velocità reali ("sul campo") sono decisamente inferiori; ciò dipende dalla congestione della rete, dalla qualità del segnale, dal dispositivo utilizzato, ecc.

	GPRS	EDGE	UMTS 2	HSPA*	HSPA+
Download	171 Kb/s	296 Kb/s	1.8 Mb/s	14.4 Mb/s	42 Mb/s
Upload	43 Kb/s	177,6 Kb/s	384 Kb/s	5.76 Mb/s	11 Mb/s

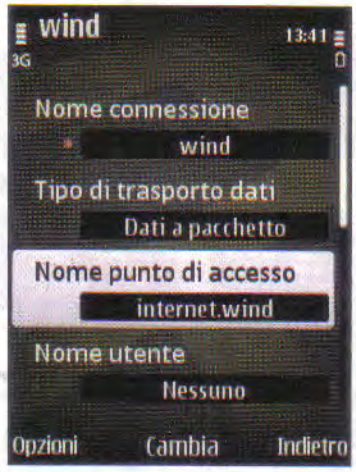
* La sigla HSPA comprende i due protocolli HSDPA (download) e HSUPA (upload)

SIM inserita. Per procedere manualmente, invece, dalla schermata *Start* tocchiamo il piccolo pulsante con la freccia a destra e andiamo in *Impostazioni/rete dati*. Tocchiamo l'opzione *aggiungi APN* e inseriamo come punto di accesso la stringa *internet.wind*. Lasciamo in bianco il nome utente e la password e salviamo. Per attivare e disattivare la connessione dati andiamo in *Impostazioni/rete dati* e facciamo tap sul cursore *On/Off di Connessione dati*.

Con i cellulari Windows Mobile andiamo in *Start/ Impostazioni/Connessioni*. Selezioniamo la scheda *Avanzate* e clicchiamo *Selezione reti*. Premiamo *Nuova*, digitiamo un nome per la connessione (*Wind*) e clicchiamo *Ok*. Dalla scheda *Attività* clicchiamo *Aggiungi una connessione modem*, immettiamo il nome della connessione e selezioniamo l'opzione *Linea cellulare (GPRS, 3G)*. Premiamo *Avanti* e in *Nome punto di accesso* scriviamo *internet.wind*. Clicchiamo *Avanti*, lasciamo i campi bianchi e terminiamo con *Fine*. Clicchiamo *Gestisci le connessioni esistenti*, selezioniamo il profilo *Wind* e da *Impostazioni proxy* spuntiamo *Questa rete dispone di una connessione a Internet*: facciamo *Ok*. Andiamo nuovamente in *Avanzate*, clicchiamo *Selezione reti*, assicuriamoci che sia selezionata la connessione *Wind* e premiamo tre volte *Ok*.

symbian OS

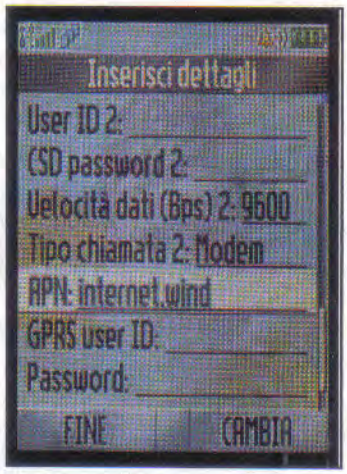
Questo sistema è presente quasi esclusivamente sui cellulari Nokia. Ne esistono diverse versioni ma la configurazione è abbastanza simile tra loro. Prendiamo ad esempio un Nokia 6710 Navigator, andiamo in *Menu/Impostazioni/ Impostaz/Connessione/Destinazioni/ Internet*. Premiamo *Opzioni* e selezioniamo *Nuovo punto di accesso*. Alla richiesta di verificare automaticamente la disponibilità di punti di accesso premiamo *No*. Selezioniamo *Dati a pacchetto* e



premiamo *Seleziona*: in *Nome del punto di accesso della connessione dati a pacchetto* digitiamo *Wind*. Premiamo *Modifica* e in *Nome punto di accesso* scriviamo *internet.wind*. Lasciamo *Nome utente* e *Password* in bianco; in *Autenticazione* lasciamo *Normale* e in *Pagina iniziale* digitiamo http://www.libero.it. Premiamo il tasto rosso di *Fine Chiamata* per tornare al menu principale; andiamo in *Menu/ Internet/Web* e poi in *Opzioni/ Impostazioni/Generali/Punto di accesso* e selezioniamo *Internet*. In *Pagina iniziale* selezioniamo *Definita dall'utente* e digitiamo http://www.libero.it. Confermiamo con *OK* e premiamo il tasto rosso di *Fine Chiamata* per tornare al menu principale.

GPRS General Packet Radio Service

Chi non ha uno smartphone ma un più datato telefonino GPRS, può utilizzarlo ugualmente per collegarsi ad Internet e sfruttare le applicazioni Web in Java installabili sul cellulare. La procedura di configurazione differisce in base al modello che si possiede (è consigliabile, quindi, fare riferimento al manuale d'uso). Ad ogni modo, i parametri importanti da configurare sono uguali per tutti: il punto di accesso Wind è sempre *internet.wind*; se richiesto, il tipo di protocollo è *http*; mentre l'indirizzo del *proxy* è *0.0.0.0*. Nome utente e password vanno sempre lasciati in bianco! Al termine della configurazione potremo navigare con il browser del telefonino.



INTERNET NO STOP: UN'OFFERTA DA PRIMATO

Wind è,da sempre, attenta all'innovazione nel mercato delle Telecomunicazioni. Nel 2007, Wind è stato tra i primi operatori , a lanciare tariffe a tempo per le connessioni in Internet Mobile, rendendo semplici e trasparenti le offerte per la navigazione in mobilità. Nel febbraio 2010, con l'offerta Internet No Stop, Wind ha rivoluzionato il mercato Internet Mobile Italiano introducendo, per la prima volta, - un' offerta "unlimited" per una navigazione senza limiti di tempo e con costi certi.Infatti, superato il primo GB di traffico mensile, si continua a navigare senza costi aggiuntivi ad una velocità ridotta fino al successivo rinnovo dell'offerta. Internet No Stop continua ad essere la risposta più efficace all'esigenza di essere sempre online con telefonini e smartphone: social network, video, mail , instant messaging e il meglio del web sempre a portata di mano. Nel Giugno 2010 continua il percorso innovativo con il lancio di Mega Unlimited, la prima tariffa internet senza limiti di tempo dedicata alla navigazione da PC (maggiori informazioni su Mega Unlimited sono disponibili a pag 60). Internet No Stop si è rivelata un successo commerciale, un punto di riferimento delle offerte Internet.

Informazione pubblicitaria

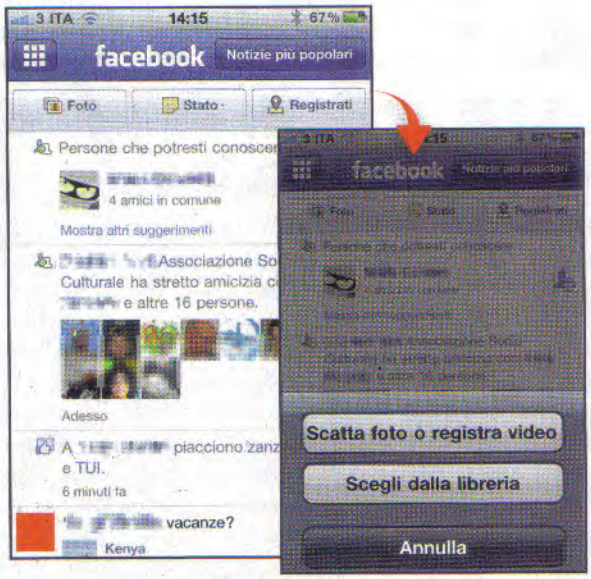
Internet mobile: idee pratiche

Attivata la promozione Internet No Stop di Wind, siamo pronti per godercela sul telefonino. Ecco alcuni sfiziosi progetti passo passo

Grazie all'offerta Wind appena attivata, il nostro smartphone sarà una valida alternativa al PC di casa e ci consentirà di accedere 24 ore su 24 a tutti i servizi della Grande Rete, ovunque ci troviamo. Possiamo ad esempio programmare la registrazione delle trasmissioni televisive, per rivederle in un secondo momento direttamente sul display del telefonino; intrattenerci in chat con gli amici di Facebook o ascoltare un po' di buona musica in streaming nei momenti di relax. E non finisce qui! Se abbiamo bisogno di cercare un bancomat, un ristorante o un monumento, grazie ai servizi on-line di Google troveremo quello più vicino alla nostra posizione con tutte le informazioni del caso, e potremo persino farci guidare a destinazione come un vero navigatore satellitare. E per dormire sonni tranquilli, sempre dal telefonino possiamo videosorvegliare casa a distanza, per scongiurare qualsiasi tentativo di furto. E se ti vengono in mente altre idee, non hai che da metterle in pratica!

In vacanza con Facebook

Grazie all'applicazione ufficiale puoi controllare il tuo profilo, informare gli amici sulle ultime novità e avviare una chat dove e quando vuoi. Ecco come fare con l'iPhone.



1 Accesso al profilo

Al primo avvio dell'applicazione Facebook, eseguiamo l'accesso con e-mail e password del nostro account sul social network. Tappando sul pulsante in alto a sinistra visualizzeremo il menu principale da cui scegliere la sezione desiderata. Possiamo consultare il profilo, controllare cosa stanno facendo gli amici o avviare una chat, proprio come sul PC.

2 Un post al volo

Grazie all'applicazione presente sul telefonino possiamo postare un messaggio in tempo reale o pubblicare una foto: basta andare in *Notizie*. Tappando su *Stato* possiamo scrivere un messaggio e pubblicarlo al volo; tappando invece su *Foto*, possiamo scattare un'istantanea, aggiungere una didascalia e condividerla in pochi secondi.

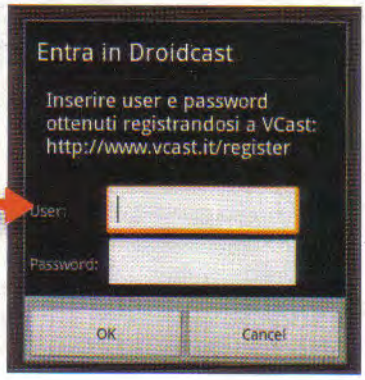
BUONI CONSIGLI

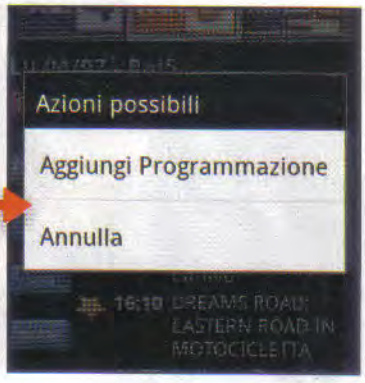
IL SOCIAL È PER TUTTI!

L'applicazione ufficiale Facebook è disponibile anche per Android, Windows Phone 7 e device Nokia. Può essere scaricata gratuitamente dai rispettivi store (Market, Marketplace e Ovi Store). Se abbiamo uno smartphone Windows Mobile 6, invece, possiamo scaricare l'applicazione compatibile col nostro dispositivo da www.winmagazine.it/link/990. Per i vecchi telefonini compatibili con le applicazioni Java, infine, c'è Facebook Mobile. Per installarla basta collegarsi col browser del telefonino su m.getjar.com, scegliere *Quick Download*, immettere il codice *15801* e premere *Download*.

Telefonini come videoregistratori

Con DroidCast Consultiamo la guida dei programmi TV, registriamo le trasmissioni che più ci piacciono e le visualizziamo sul telefonino Android anche quando non siamo in casa.



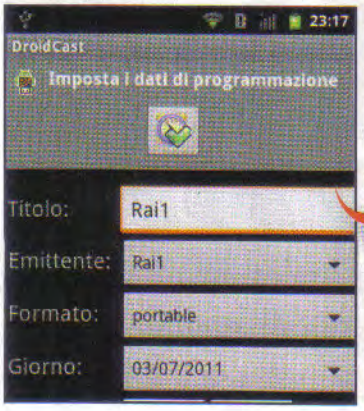


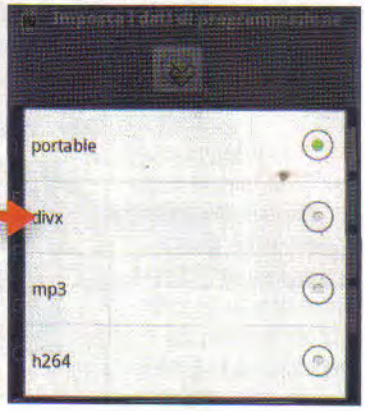
1 Eseguiamo l'accesso

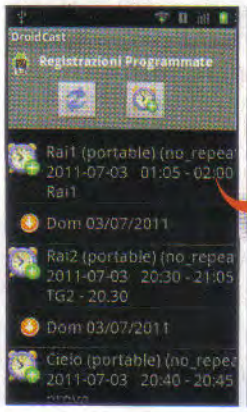
DroidCast è un'applicazione gratuita per telefonini Android. Per utilizzarne la funzione di registrazione dobbiamo prima creare un account gratuito sul sito www.vcast.it. Dopo averlo fatto, avviamo l'applicazione e tappiamo *Registrazioni* per eseguire l'accesso con i dati del account registrato su VCast.

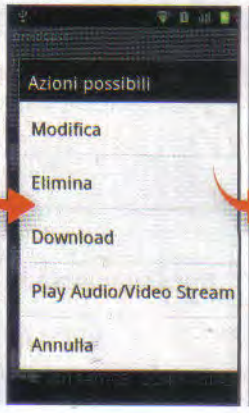
2 Consultiamo la guida

Dalla schermata principale dell'applicazione tappiamo sul pulsante *Guida TV* che permette di controllare il palinsesto dei programmi Rai e Mediaset. Da qui possiamo effettuare direttamente le programmazioni di registrazione ove concesso. Per farlo, non dobbiamo far altro che toccare il programma da registrare.









3 Registrazione manuale

Se, invece, vogliamo programmare manualmente una registrazione, andiamo in *Registrazioni* e premiamo sul pulsate con l'orologio. Inseriamo un *Titolo* per la registrazione, il *Canale*, impostiamo la *Data*, l'ora di inizio e fine registrazione, il formato (nel nostro caso portable) e il periodo di disponibilità del file.

4 Scarichiamo il file

Quando la registrazione è stata eseguita, nella finestra *Registrazioni Programmate* verrà visualizzato il link della stessa. Tappandoci sopra possiamo scegliere se eliminarla dal server, scaricarla sul telefonino o avviarne la riproduzione in streaming. Se decidiamo di scaricarla, verrà salvata di default nella SD Card.

BUONA MUSICA IN STREAMING

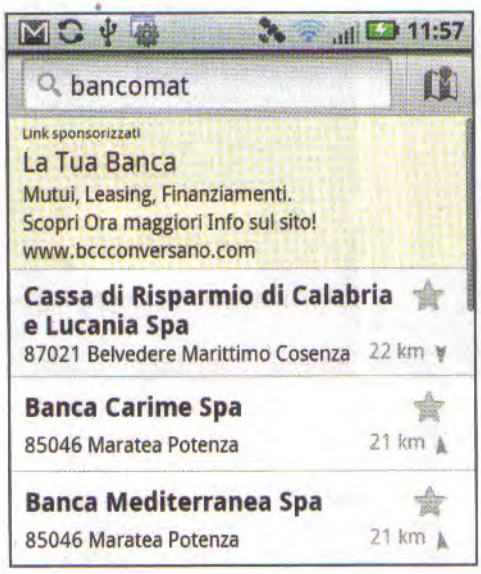
Grazie all'applicazione gratuita *MYOUSIC.ME* possiamo ascoltare gratuitamente in streaming i nostri brani musicali preferiti sia su iOS che Android. Per l'iPhone, avviamo Safari e colleghiamoci al sito http://openappmkt.com. Tappiamo sul pulsante in basso al centro, poi sull'icona a freccia e selezioniamo *Aggiungi a Home*. Ci troveremo la nuova applicazione sull'iPhone. Avviamola per accedere a questo market alternativo dove troveremo *MYOUSIC.ME*, un aggregatore sociale di musica. Myousic.Me non è un'applicazione come le altre, ma una Web App che sfrutta il nuovo linguaggio HTML5. Tappiamoci sopra, installiamo l'app (*Free*) e avviamola. Spostiamoci in *Search* e nel campo in alto digitiamo il nome dell'artista o del brano che vogliamo ascoltare. Tappiamo su *Search* per visualizzarne i risultati. Non resta che toccare il brano da riprodurre: nella parte alta viene quindi mostrata la barra di riproduzione col pulsante *Play*; premiamolo per avviare l'ascolto. Tappando, invece, sul pulsante + possiamo aggiungere il brano alla nostra playlist per riprodurlo in seguito senza doverne eseguire nuovamente la ricerca.

Google ti porta ovunque

Così il telefonino si trasforma in una perfetta guida turistica per guidarti a destinazione utilizzando la connessione dati e il modulo GPS integrato nel dispositivo. E, così, fai a meno di un navigatore dedicato.

1 Ricerca vocale

Grazie alla funziona *Luoghi* presente nei cellulari Android possiamo sfruttare la connessione dati di Wind e i sistemi di localizzazione per trovare qualsiasi punto d'interesse. Per eseguire la ricerca possiamo anche pronunciare il nome di ciò che ci serve. Basta toccare l'icona del microfono accanto al campo di ricerca e pronunciare ad esempio la parola bancomat.



2 Ecco la lista dei risultati

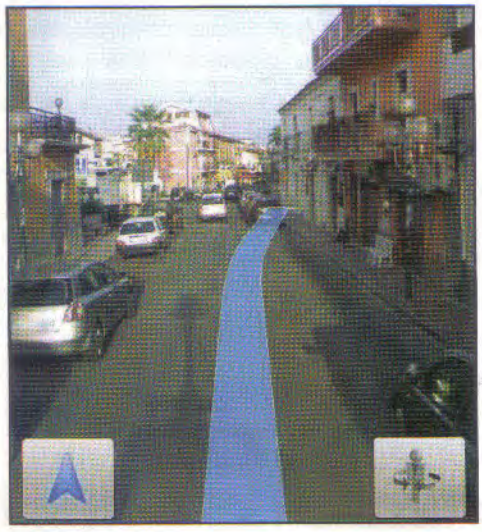
Il telefonino avvierà automaticamente il modulo GPS per rilevare la nostra posizione. In questo modo potrà filtrare i risultati di Google per mostrare quelli più vicini a dove ci troviamo. Saranno ordinati in base alla distanza e per ognuno di essi potremo visualizzare maggiori informazioni semplicemente cliccandoci sopra.

3 Troviamo il percorso

Ora che abbiamo scelto il bancomat di cui vogliamo servirci, tappiamo sul secondo pulsante in alto (quello con la freccia, per intenderci). Il telefonino mostrerà, quindi, una piccola finestra in cui savremo la possibilità di scegliere se farci guidare a destinazione (*Naviga*) o se visualizzare soltanto le relative indicazioni stradali.

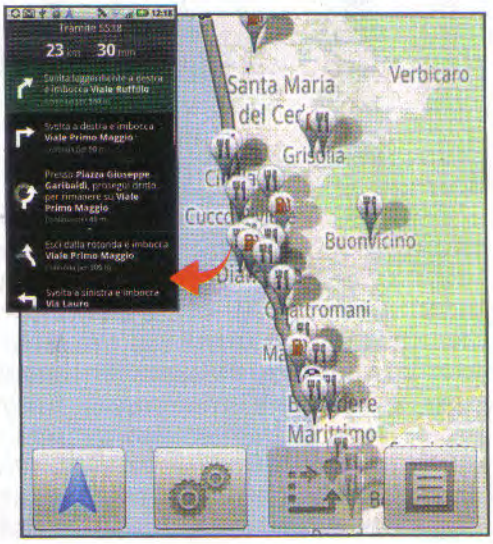
4 In marcia!

Tappiamo su *Naviga* per avviare il Navigatore di Android. Il programma scarica automaticamente le mappe e le istruzioni del percorso da seguire per giungere a destinazione. Possiamo seguire le indicazioni sul display o metterci in auto e farci guidare dalle istruzioni vocali. Con Internet No Stop, non sarà un problema!



5 Orientiarsi con le foto

Tappando sul display ci vengono mostrati alcuni pulsanti. Quello con l'omino permette di passare alla modalità *Streetview* che mostra la strada da seguire attraverso alcune foto (vista "strada"). Una soluzione molto più intuitiva che ci permette di trovare facilmente la via da imboccare se ci trovassimo davanti a un bivio o a un incrocio.

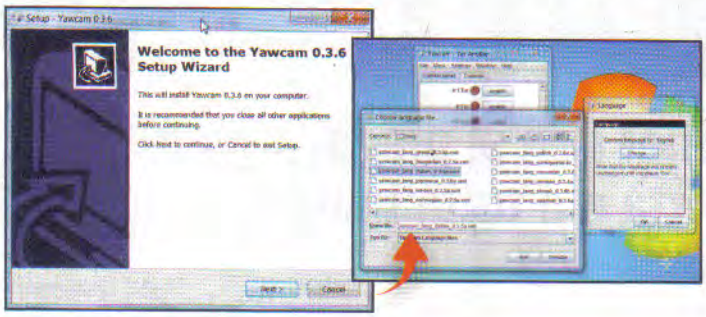


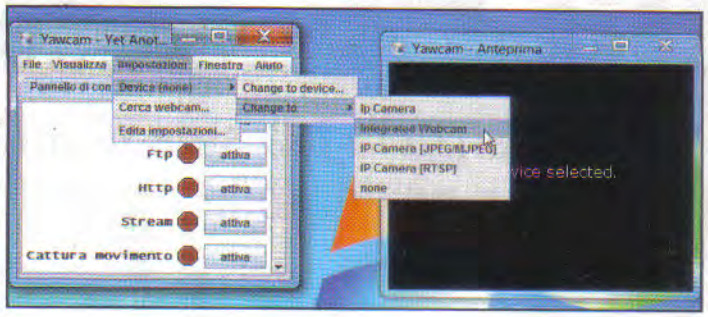
6 Evitiamo ingorghi e deviazioni

Tappando sul pulsante *Menu* possiamo andare in *Livelli* e scegliere altre informazioni da visualizzare sul percorso come, ad esempio, le indicazioni sul traffico. Con *Informazioni* sul percorso, invece, visualizziamo la strada sulla mappa o le indicazioni testuali da seguire per raggiungere la nostra meta.

Videosorveglia casa dal cellulare

Con Yawcam la Webcam del PC di casa diventa un sistema di videosorveglianza che ci avvisa tramite e-mail se ci sono intrusi. E dal browser del telefonino possiamo persino visualizzare le immagini in diretta.



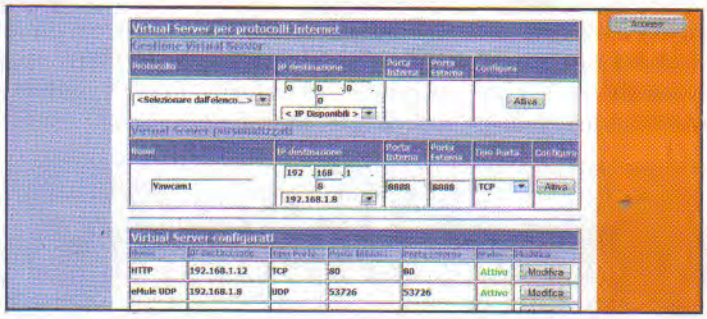


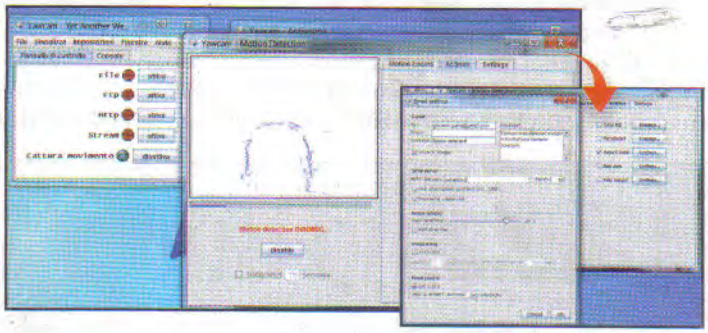
1 Un sistema fai da te

Installiamo il programma Yawcam facendo doppio clic sul file *yawcam_install.exe* presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom. Avviamolo e andiamo in *Help/Language*. Selezioniamo il file della lingua italiana: clicchiamo *Apri* e poi *OK*. In questo modo avremo un'interfaccia un po' più comprensibile.

2 Configuriamo la Webcam

Andiamo in *Impostazioni/Device/Change to* e selezioniamo *Integrated Webcam* per scegliere la Webcam collegata al PC (o integrata nel caso di notebook e netbook). Se il dispositivo viene riconosciuto correttamente, nella finestra di anteprima visualizzeremo le immagini riprese (per migliorarne la qualità andiamo in *Impostazioni/Visualizza Unità/Device properties*).



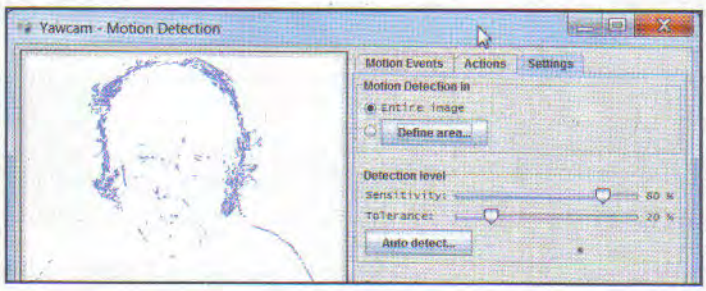


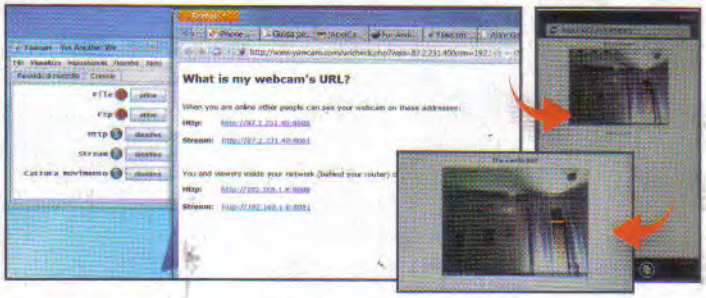
3 Configuriamo il router

Dal pannello di controllo del router (nel nostro caso un Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi) dobbiamo creare due regole in *Virtual Server personalizzati*. La prima con la porta *8888* e *Tipo di Porta TCP*. La seconda con *8081* e *Tipo di porta TCP/UDP*. Entrambe devono avere come *IP destinazione* quello del PC su cui abbiamo installato Yawcam.

4 Abilitiamo l'allarme

Per abilitare il sistema di rilevazione di movimento clicchiamo sul pulsante *Attiva* accanto la voce cattura movimento. Andiamo in *Finestra/cattura movimento* e spostiamoci in *Actions*. Se vogliamo essere avvisati della presenza di intrusi con un messaggio di posta elettronica, spuntiamo la voce *Send E-mail* e clicchiamo su *Settings* per configurare l'e-mail.





5 Configuriamo l'allarme

Spostiamoci nella finestra *Settings*. In *Motion Detection* in scegliamo se usare l'intera inquadratura (*Entire image*) o definire una porzione dell'immagine. In *Detection level*, invece, impostiamo la sensibilità del sistema di rilevazione dei movimenti. A questo punto usciamo e premiamo sui pulsanti *Attiva in Http e Stream* dal pannello di controllo.

6 Controllo remoto da cellulare

Ora possiamo partire e lasciare casa incustodita. Yawcam sorveglierà per noi: se rileverà un movimento ci informerà tramite e-mail. Prima, però, andiamo in *Aiuto/Quali sono i miei URL?* E prendiamo nota degli indirizzi riportati: ci serviranno per collegarci a distanza dal browser del nostro telefonino e sbirciare cosa accade in casa.

Navigare anche da PC e Tablet

Cosa ci occorre — 20 min — FACILE

CONNESSIONE INTERNET
SUPER INTERNET UNLIMITED
Quanto costa: € 15,00 / mese
Sito internet: www.wind.it

Se in vacanza la tua sete di Internet non si placa, ecco come navigare in piena libertà e a tutta banda

La promozione Internet No Stop in regalo con Win Magazine (vedi pagine precedenti) è dedicata soprattutto a chi ha la necessità di navigare dal display del telefonino. Se, invece, vogliamo collegarci al Web da PC, notebook o tablet, per sfruttare servizi che richiedono una grande quantità di dati scambiati (guardare TV in streaming, scaricare distribuzioni Linux, uploadare filmati su YouTube ecc.) il nostro traffico mensile a piena banda da 1 GB potrebbe non essere sufficiente. Un solo film in HD, infatti, pesa più di un gigabyte: in un sol colpo prosciugherebbe tutto il traffico a piena banda compreso nella promozione. Fortunatamente, per noi "assetati di Web" c'è l'opzione Mega Unlimited.

L'offerta in dettaglio

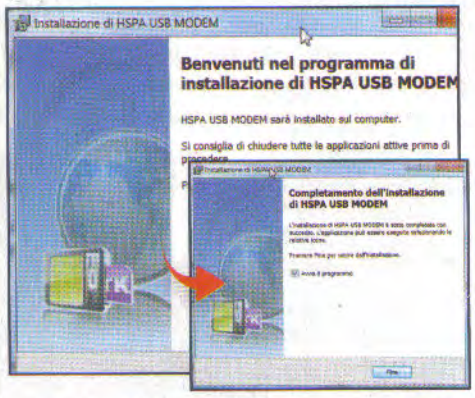
Mega Unlimited, a soli 20 euro al mese, permette di navigare senza limiti di tempo per 30 giorni. Potremo utilizzare così tutti i servizi Web, senza preoccuparci della quantità dei dati scambiati (download/upload): fino a 10 GB navigheremo a tutta birra fino a 14,4 Mbps; oltre questa soglia la banda verrà ridotta ad un massimo di 32 Kbps (sufficienti comunque per continuare a visitare i nostri siti preferiti). I KB in eccesso non verranno mai scalati dal credito della SIM!

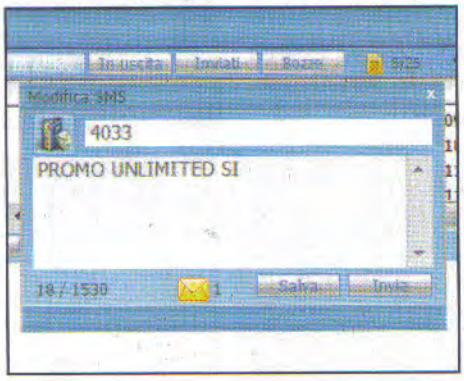
La promozione

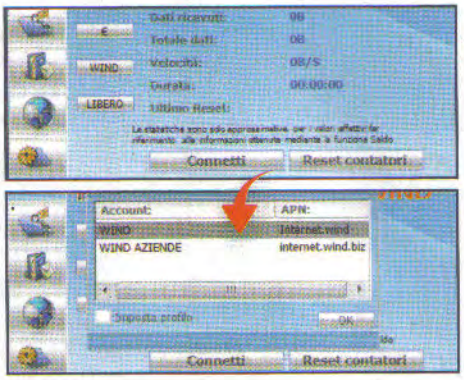
Non hai ancora una Internet Key o è un po' che accarezzi l'idea di acquistare un tablet? Ti suggeriamo un motivo in più per deciderti! Se scegli una Internet Key, un Tablet o una MicroSim di Wind entro il 4 Settembre puoi attivare la Promozione Super Internet Unlimited che offre Mega Unlimited al prezzo speciale di euro 15/mese per ben 2 anni. A te la scelta tra i vari modelli disponibili nel listino Wind, noi auguriamo a tutti buona navigazione!

Attiviamo Super Internet Unlimited

Installiamo la chiavetta Wind Alcatel X310E (ma i modelli offerti da Wind sono diversi!) e attiviamo la promozione Super Internet Unlimited. Potremo così navigare da qualsiasi PC, ovunque ci troviamo, fino a 14,4 Mbps.







1 La chiavetta che apre il Web

Colleghiamo la Internet Key al PC e avviamo l'*AutoPlay* per installare il programma di gestione. Scegliamo la lingua italiana e seguiamo la procedura a video fino al completamento dell'installazione dei driver. Al termine, premiamo *Fine* e avviamo il programma di connessione da *Start/Programmi/HSPA USB MODEM*.

2 Attiviamo l'offerta via SMS

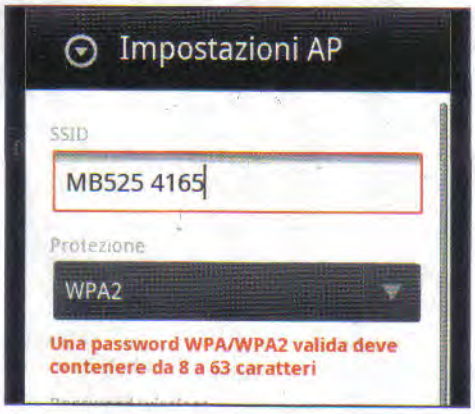
Se non abbiamo attivato la promozione presso il Negozio Wind, andiamo nella sezione *SMS* premendo sul terzo pulsante a sinistra. Clicchiamo *Nuovo* e inviamo un SMS al numero *4033* con il testo *PROMO UNLIMITED SI*. Aspettiamo il messaggio di conferma dell'avvenuta attivazione della promozione. Il tutto sarà eseguito entro 48 ore.

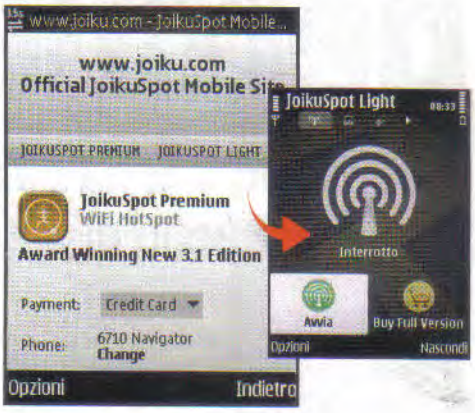
3 Scorrazziamo sul Web

La chiavetta è già configurata con l'APN Wind. Pertanto, per collegarci al Web non resta che premere *Connetti*, selezionare il primo profilo, *WIND*, e confermare con *OK*. Dopo alcuni istanti potremo iniziare a navigare e il programma ci mostrerà il traffico dati generato. Per terminare la sessione, premiamo *Disconnetti*.

In vacanza sul Web da PC e tablet

Se non hai ancora un router tascabile, ti aiutiamo a trasformare il cellulare in hot spot Wi-Fi. In questo modo potremo usare l'offerta Mega Unlimited per navigare anche sui tablet privi del modulo 3G: basta collegarci all'hot spot e siamo on-line!





iPhone

Per usare il melafonino come hot spot Wi-Fi andiamo in *Impostazioni/Hotspot personale* e attiviamo *Hotspot personale* tappando sulla linguetta in alto. Un messaggio di chiederà se attivare l'*Hotspot* anche via Wi-Fi: confermiamo e impostiamo una *Password Wi-Fi*. Quest'ultima dovremo digitarla su tablet e PC quando ci collegheremo alla nuova rete senza fili.

Android

Per i telefonini con sistema operativo Google la modalità hot spot, introdotta solo nelle ultime versioni, è attivabile dal menu *Programmi*. Con un Motorola MB525, ad esempio, tappiamo sull'icona *Hotspot mobile 3G*, scegliamo un SSID per la rete wireless e impostiamo la *Password*. Dopo aver premuto *Salva* l'hot spot sarà attivo e potremo collegarci dal tablet o dal PC.

Nokia

Col browser del telefonino andiamo su www.joiku.com e selezioniamo *Joikuspot Light*. Clicchiamo *Download for free* per scaricare e installare l'applicazione sul telefonino. Al termine, riavviamo il cellulare e avviamo Joikuspot Light dal menu delle applicazioni. Premiamo *Avvia* e selezioniamo il punto di accesso di Wind. L'hot spot è ora in funzione!

Informazione pubblicitaria

PRIMA DI PARTIRE...

Cosa manca nella valigia per essere sempre online anche in vacanza? Una Internet Key per navigare dal tuo PC, un tablet da portare sempre con te o un router WiFi tascabile per collegare più dispositivi privi di connessione internet? Wind propone una vasta gamma di soluzioni adatte alle tue esigenze. In più, acquistando una Internet Key, un Tablet o il WiFi box Huawei E5830 di Wind entro il 4 settembre 2011 potrai attivare la Promozione Super Internet Unlimited e navigare senza limiti di tempo a soli 15 Euro al mese per 2 anni!

Internet Key
Onda MW875UP-K
- HSDPA 14,4 Mbps Ready
- Supporto SMS Chat
- Gestione rubrica
- Antivirus gratuito per due mesi

Internet Key
Alcatel X310E
- HSDPA 14,4 Mbps Ready
- Gestione SMS e Rubrica
- Slot Card MicroSD fino a 16 GB

Tablet
Samsung Galaxy Tab 10.1"
- Display 10.1", Dual Core 1 GHz
- Android 3.1 Honeycomb
- Memoria interna: 16 GB + Slot MicroSD
- Doppia fotocamera
- HSPA+ 21 Mbps Wi-Fi, GPS

Wireless box
Huawei E5830 Oled
- HSDPA 7,2 Mbps
- Slot Card MicroSD fino a 16 GB
- Gestione SMS e Rubrica
- Display OLED

App Android: perché pagarle?

Ecco come fanno i pirati ad imbrogliare il Market Android per fare il pieno di app a costo zero!

Android, il sistema operativo mobile targato Google, è sicuramente molto più flessibile rispetto all'iOS di Apple ma, nonostante si tratti di un progetto open source, non vuol dire che sia completamente "libero". Neanche sugli smartphone Android, ad esempio, è possibile installare tutto ciò che si vuole: alcune applicazioni sono a pagamento, altre, anche se ufficialmente presenti sul Market, richiedono i permessi di root (cioè di amministratore o, in gergo, di Super User) per essere installate. In altre parole, alcune applicazioni richiedono l'accesso a determinati file di sistema, solo che, per impostazione predefinita, Android lo impedisce per evitare che questo possa causare crash o malfunzionamenti.

Così fanno i pirati

Per bypassare questo limite, i pirati effettuano innanzitutto il root del telefonino che abilita i diritti di Super User consentendogli di installare qualsiasi applicazione, comprese le ROM "cucinate", ovvero le versioni di Android non ufficiali e modificate dagli sviluppatori. Per installare le app a pagamento senza pagare, al pirata basta procurarsi il file APK della stessa. Lo può scaricare dal Web, usando i canali P2P, oppure copiarlo da un altro telefonino per poi installarlo servendosi di un tool gratuito come appInstaller: una procedura, quest'ultima, resa possibile da una falla presente in Android che permette al pirata di scaricare un'app a pagamento, crearne una copia di sicurezza e chiederne il rimborso entro 15 minuti, salvo poi installare il backup su un altro smartphone! È così che i pirati riescono ad aggirare i controlli del Market di Android e a fare incetta di programmi completi in maniera illegale.

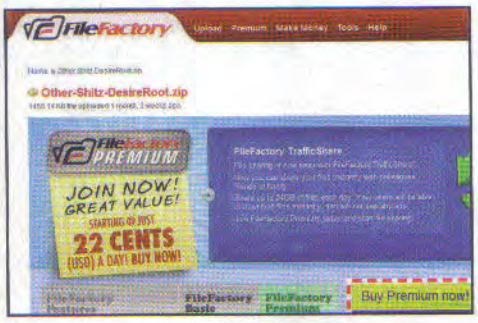
PER SAPERNE DI PIÙ

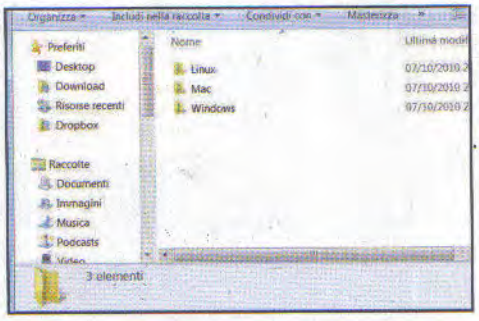
SOLUZIONE PER PIRATI IN ERBA

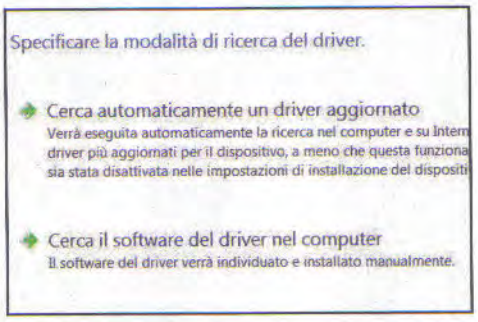
Per cimentarsi nel root del telefonino i pirati usano anche un tool che non richiede privilegi di super user. Si tratta di ASTRO File Manager, che si trova gratis sul Market Android e funziona anche con i device non sbloccati. Non riconosce tutte le app installate, ma permette di creare backup in formato *.apk* archiviabili sulla Micro-SD, sul PC e condivisi con altri utenti. Dopo averlo avviato, il pirata clicca *Menu* e sceglie *Strumenti*. Tappa poi su *Gestore Applicazioni*, seleziona le applicazioni da salvare e tocca *Backup*. Le applicazioni vengono copiate nella cartella *backups* della Micro SD che il pirata può modificare dal menu *Impostazioni*.

A Su smartphone Android rootati

Ecco la procedura seguita dai pirati per ottenere i privilegi di amministratore, o di Super User che dir si voglia, sul proprio telefonino e installare ogni tipo di applicazione, anche quelle bloccate per motivi di sicurezza.







1 Il kit del perfetto pirata

Per eseguire il root, l'hacker si procura uno smartphone (tra i più avvezzi al rooting c'è l'HTC Desire) e il kit *UnrEVOked-RootPack*. Questo file risiede su un particolare sito di file hosting dove i pirati sono soliti condividere materiale illegale per non ricorrere ai canali Peer to Peer più esposti.

2 I driver sono importanti

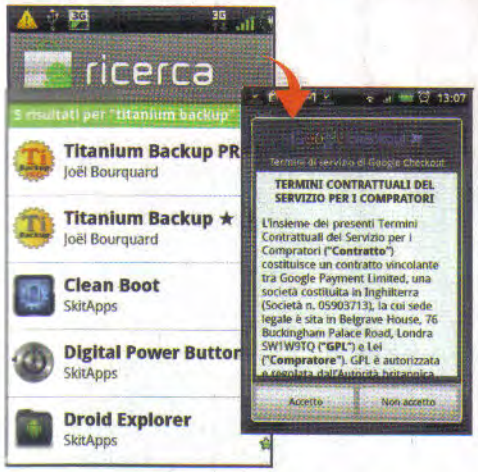
A questo punto il pirata estrae il contenuto dell'archivio compresso in una cartella che chiama *Pacchetto Root*. Torna quindi sullo smartphone e disinstalla *HTC Sync* (il software utilizzato da HTC per collegare il telefonino al PC). Fatto questo, si procura i driver *HBOOT* da www.winmagazine.it/link/979.

3 L'avvio adesso è selettivo

Il pirata riavvia il device nel menu *HBOOT* con i tasti *Power* e *Volume giù*. Lo collega al PC via USB e attende che sul display appaia la voce *FASTBOOT USB*. Dal PC accede a *Pannello di controllo/Hardware e suoni/Gestione dispositivi*. Clicca col tasto destro su *Android 1.0* e seleziona *Aggiornamento software driver*.

B Dal backup all'installazione

Sfruttando una piccola falla presente in Android, il pirata acquista dal market le applicazioni a pagamento per poi farne un backup, chiedere il rimborso e installarle di nuovo sul proprio dispositivo.



1 Il tool giusto per il backup

Il pirata si procura innanzitutto la versione gratuita del programma *Titanium Backup* dal Market e lo installa sul proprio dispositivo. Sempre sul Market, cerca l'app a pagamento di cui poi eseguirà il backup e tappa su *Acquista*. Quindi completa la procedura per il pagamento al termine della quale l'app sarà scaricata e installata sullo smartphone.

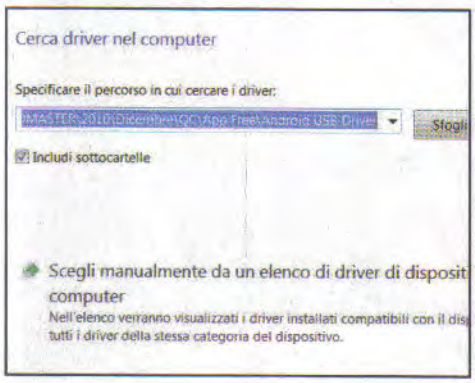
2 Un filtro per le app

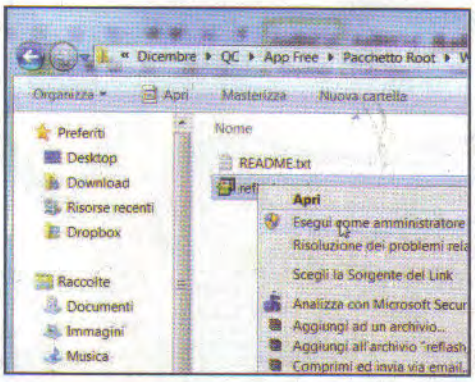
Il pirata avvia Titanium Backup, tappa *Backup/Ripristino* e poi *Clicca per modificare i filtri*. Seleziona *No backup* in *Filtra per stato e Utente* in *Filtra per tipo*. Con *Applica* vedrà solo le app che gli servono. Tappa su quella che gli interessa e sceglie *Backup*. Titanium Backup creerà una copia di sicurezza anche dei dati relativi alla app.

3 Rimborso e installazione

Il pirata ora disinstalla le applicazioni acquistate e può chiederne il rimborso, entro 15 minuti. Dal *Market* e si sposta in *Download*, tappa sull'applicazione e poi *Disinstalla e rimborsa*. Ottenuto il rimborso, avvia Titanium Backup, clicca *Filtra per stato*, *Con Backup* e *Applica* per visualizzare il backup delle applicazioni. Le seleziona e tappa *Ripristina!*

si installa proprio di tutto!





4 Adesso è tutto pronto

Seleziona *Cerca il software del driver nel computer*. Clicca *Sfoglia* e indica la cartella in cui ha scompattato i driver scaricati precedentemente: prosegue e attende che vengano installati sul PC e che il dispositivo venga riconosciuto come *Android Bootloader Interface*. Preme *Chiudi* e riavvia il sistema.

5 È il turno dello smartphone

Dal telefonino il pirata preme il pulsante *Menu*, va in *Impostazioni/Connetti a PC/Tipo di connessione predefinita* e seleziona l'opzione *Solo carica*. Poi dal menu *Impostazioni/Applicazioni/Sviluppo* mette la spunta all'opzione *Debug USB*. Torna in *Applicazioni* e attiva anche l'opzione *Origini sconosciute*.

6 Libero accesso alle funzioni

Il pirata è pronto per il root. Va nella cartella *Pacchetto Root* e si sposta in quella *Windows*. Clicca due volte sul file *reflash_package.exe* e attende il completamento della procedura. Non gli resta che riavviare il telefonino e controllare che nelle applicazioni ci sia anche quella *Superuser Permission*.

(E)state sempre connessi!

Perché pagare quando potresti avere l'ADSL e navigare senza spendere un centesimo? Si fa così

Cosa ci occorre 120 MIN. DIFFICILE

WI-FI LIBERO
FON
Sito Internet:
www.fon.com/it

HOT SPOT WI-FI
WEFI
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.wefi.com

LEGGI SUL WEB

www.fon.com/it
Dall'home page ufficiale del progetto Fon è possibile conoscere tutti i dettagli della community

www.ebay.it
Sul famoso sito di aste online è possibile acquistare una Fonera per entrare a far parte della community Fon

http://blog.fon.com/it
La community di Fon dispone anche di un blog su cui discutere di eventuali problemi di connessione alle reti senza fili

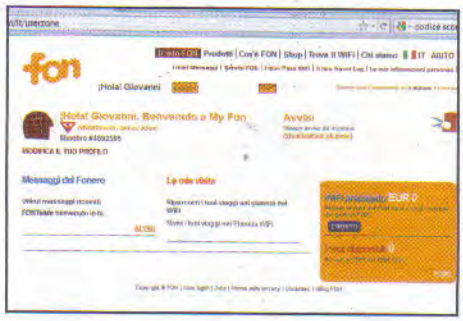
Le nostre meritate vacanze estive sono finalmente arrivate e mai come in questo periodo si sente la necessità di avere una connessione ADSL gratis. Internet non è più solo un'opportunità, ma è diventata una vera e propria necessità, anche più del telefonino. Finora, per rimanere in contatto con amici e parenti ci si serviva di un SMS. Oggi, invece, si usano le e-mail, le chat e i social network. Grazie al Web possiamo videochiamare i nostri cari rimasti a casa, condividere con loro le foto dei posti che visitiamo, cercare un ristorante in cui mangiare o prenotare un albergo per la prossima meta. Se il cellulare non prende, poco importa: possiamo usare Skype (www.skype.com) o un qualsiasi servizio VoIP per chiamare e farci chiamare gratis via Wi-Fi in qualsiasi posto. Internet ha cambiato radicalmente il nostro modo di vivere, offrendoci una serie di servizi di cui non possiamo più fare a meno!

ADSL gratis ovunque

Durante il resto dell'anno per navigare possiamo servirci della nostra ADSL domestica o di quella dell'ufficio, ma durante le vacanze dovremo ricorrere ad altri modi. Le Internet Key sono sicuramente una soluzione, ma possono essere utilizzate solo nel nostro Paese e, comunque, occorre sottoscrivere un piano dati di navigazione a pagamento. Se invece abbiamo deciso di trascorrere le ferie all'estero, queste chiavette diventano inutili, perché i costi del roaming prosciugherebbero in pochissimi minuti il nostro credito. Nessun problema: le soluzioni per avere sempre a disposizione una connessione Internet, anche gratis, ci sono già! Molti avranno sicuramente sentito parlare della rete Fon (www.fon.com/it). Si tratta di una community Wi-Fi che ha oltre 4 milioni di iscritti in tutto il mondo. Chi ne fa parte, può

A Senza limiti sulla rete FON

Ecco come entrare a far parte della community Wi-Fi più estesa del mondo per navigare gratis ovunque ci troviamo. Nel mondo ci sono più di 3 milioni di hot spot che aspettano solo noi!



1 Innanzitutto, presentiamoci

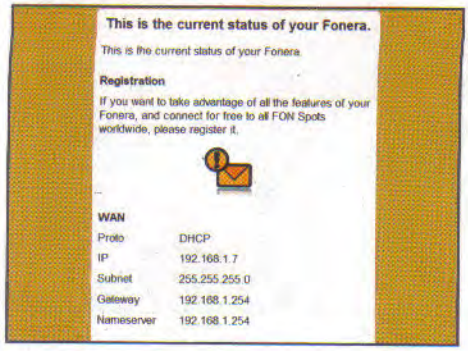
Per utilizzare la rete Fon con tutti i suoi vantaggi dobbiamo prima farne parte. Per farlo andiamo su www.fon.com/it e clicchiamo *Registrati*. Compiliamo i campi contrassegnati con un asterisco scegliendo un *nickname* e una *password*. Proseguiamo premendo su *prossimo passaggio*.

2 Registrazione in atto

Controlliamo che i dati immessi siano corretti. Digitiamo i caratteri rappresentati nell'immagine di verifica e premiamo *Conferma*. Verrà mostrata la pagina del nostro account con un messaggio che avvisa di confermare la registrazione. Per farlo, clicchiamo sul link inviatoci per e-mail.

3 Siamo tutti alieni

La registrazione gratuita permette di diventare utenti Alien, per collegarsi agli altri Foneros pagando un gettone di navigazione. Per navigare gratis, dobbiamo acquistare una Fonera accedendo alla sezione *Shop* del sito: ci servirà per condividere con la community parte della nostra ADSL.



4 Registriamo il router

Ricevuta la Fonera, colleghiamola al modem/router di casa e accendiamola. Da un PC dotato di Wi-Fi, rileviamo le reti senza fili e connettiamoci a *MyPlace* con la chiave WPA indicata sulla Fonera. Avviamo il browser, puntiamo su *http://fonera* e clicchiamo sul pulsante a forma di busta.

5 Il nostro primo accesso

Ci verrà chiesto se siamo un nuovo utente o se siamo già registrati. Poiché facciamo già parte della community, effettuiamo il login inserendo la nostra *e-mail* e la *password* scelte per l'account e premiamo *Login*. Verremo così reindirizzati a una nuova pagina dove inserire i dati di localizzazione.

6 Facciamoci localizzare

Inseriamo i dati corretti per il nostro hot spot che saranno pubblici e consentiranno ad altri utenti di rilevarci sulla mappa. Scegliamo se essere un *Linus* (regolare Fonero) o un *Bill* (e quindi guadagnare con la Fonera, ma dovremo avere un conto PayPal). Completiamo la registrazione.

utilizzare liberamente la rete senza fili degli altri utenti liberamente. L'unico requisito è quello di aver a propria volta condiviso con gli altri la propria ADSL. In altre parole, un "Fonero" può condividere con gli altri la propria connessione Wireless e usare a sua volta quella altrui. Chi, invece, non condivide nulla, può ugualmente utilizzare la rete Fon pagando un gettone di navigazione. Ci sono oltre 3 milioni di Fon Spot sparsi in circa 140 Paesi (http://maps.fon.com) e le probabilità di trovarne uno vicino al posto che abbiamo scelto per trascorrere le nostre vacanze sono alte.

Un hot spot è per tutti

Oltre alla rete Fon, comunque, ce ne sono tantissime altre, piccole e grandi, pubbliche o private. Queste reti a volte sono realizzate da amministrazioni comunali, province, università e altri enti pubblici che vogliono fornire il servizio di connessione gratuita per diffondere la cultura digitale tra i propri cittadini. Altre volte, invece, sono realizzate per fini commerciali. In altre parole, questi hot spot vengono utilizzati per veicolare messaggi pubblicitari che saranno visualizzati da chi si connette per avere la connessione gratuita. Le aree Wi-Fi sono tantissime e in continuo aumento giorno dopo giorno. Se, quindi, non possiamo fare a meno della connessione a Internet durante le vacanze estive, basta scegliere come lo-

BUONI CONSIGLI

UN GETTONE PER NAVIGARE

Se non siamo utenti Linus, possiamo ugualmente collegarci a Internet col Fon Spot acquistando un gettone di navigazione: sono disponibili gettoni per un'ora, un giorno o 5 giorni. Scelto il taglio desiderato, saremo reindirizzati alla pagina da cui scegliere la modalità di pagamento. Anche per acquistare il gettone di navigazione, dobbiamo essere registrati alla community. Possiamo farlo gratuitamente anche al momento dell'acquisto. I costi dei gettoni variano in base al Paese e al metodo di pagamento scelto: possiamo usare sia la carta di credito sia PayPal.

B ADSL in giro per il mondo

Scegliendo come meta delle vacanze una località con un hot spot Fon, navigheremo gratis su Internet. E se non siamo utenti "Linus", possiamo acquistare il gettone di navigazione.

1 A caccia di Fon Spot

Come fare a sapere se nel luogo di villeggiatura scelto è presente almeno un Fon Spot cui collegarci per navigare gratis o a pagamento? Colleghiamoci al sito http://maps.fon.com, clicchiamo sul pulsante *Login* ed eseguiamo l'accesso con l'e-mail e la password del nostro account Fon.

2 Scegliamo la destinazione

Supponiamo di voler partire per Parigi. Inseriamo il nome della città nel modulo in alto a sinistra e clicchiamo *Trova*. Automaticamente la mappa mostrerà la località inserita con i Fon Spot presenti nell'area. Mediante i controlli sulla mappa, zoomiamo sull'area che ci interessa.

3 Contattiamo il fonero

Dal menu *Legenda* possiamo conoscere il significato delle icone presenti sulla mappa e, quindi, capire la tipologia di Fon Spot. Clicchiamoci sopra per visualizzare il nickname del fonero, l'indirizzo e avere la possibilità di inviargli un messaggio o di condividere la sua posizione.

4 Connessione in corso...

Per usare la rete Fon basta un PC con Wi-Fi per collegarci al Fon Spot. Stabilita la connessione, avviamo il browser: prima di caricare qualsiasi pagina verrà visualizzata quella *FONSpot Access Portal* da cui effettuare l'accesso con i dati del nostro account e iniziare a navigare gratis.

calità della nostra villeggiatura un posto in cui è presente una di queste aree e abbiamo risolto ogni problema. Ci sono diversi siti Web e applicazioni per telefonini con cui possiamo cercare un hot spot, magari prima di partire per evitare qualsiasi imprevisto. Da quest'anno, poi, la diffusione delle reti Wi-Fi libere subirà un'accelerazione anche nel nostro Paese, in seguito alla revisione del Decreto legge Pisanu del 2006, nato per contrastare il terrorismo e che obbligava i fornitori di connessioni Internet, anche senza fili, a identificare con un documento d'identità chi ne faceva uso. A partire dal primo gennaio, invece, si può consentire a chiunque di navigare utilizzando la propria connessione identificandolo anche tramite SMS o altra procedura automatica.

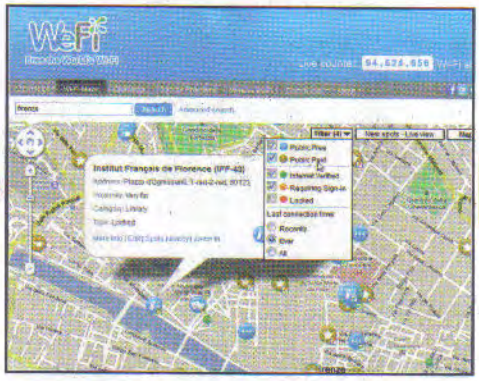
ADSL: c'è chi la scrocca

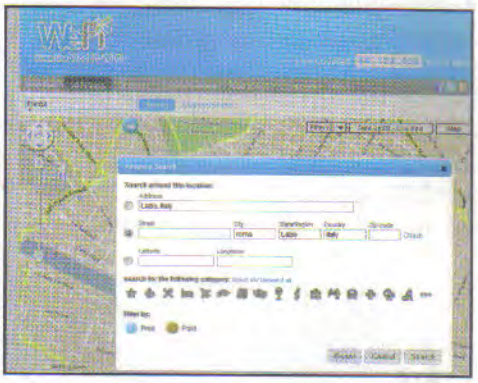
Purtroppo, c'è anche chi non si accontenta degli hot spot liberi e cerca di intrufolarsi nelle reti Wi-Fi altrui. Alcuni pirati informatici sono così abili da riuscire a scoprire le chiavi WEP e WPA. Basta un router, come il WiFi Robin, e l'hacker scopre la password in meno di 20 minuti. Questo dispositivo si trasforma quindi in un "piede di porco" virtuale e può essere utilizzato ovunque, perché si alimenta mediante porta USB. Le chiavi WPA sono molto più difficili da scoprire, ma il sistema è stato reso "vulnerabile" dalla superficialità di alcuni fornitori di servizi Internet offerti in comodato d'uso dal provider, il quale li configura con una chiave WPA predefinita che non è casuale, ma viene calcolata mediante un particolare algoritmo che usa l'SSID della WLAN. Beh, i pirati sono riusciti a scoprire facilmente molti di questi algoritmi e oggi riescono a scoprire in pochi secondi la chiave WPA e intrufolarsi di nascosto nelle reti Wi-Fi dei malcapitati. Quindi, occhio a cambiare quella predefinita!

C Naviga gratis e senza fili!

Per trovare aree Wi-Fi dove è possibile collegarsi gratuitamente e navigare in libertà senza ricorrere alle Internet Key, usiamo appositi motori di ricerca e tool ad hoc per telefonini.

DA COMPUTER





1 Ricerche mirate

Tra i tanti servizi on-line che permettono di trovare hot spot gratuiti, uno dei migliori è sicuramente WeFi che conta quasi 100 milioni di punti di accesso catalogati. Colleghiamoci a www.wefi.com/maps, inseriamo nel campo di ricerca l'indirizzo della località e clicchiamo *Search*.

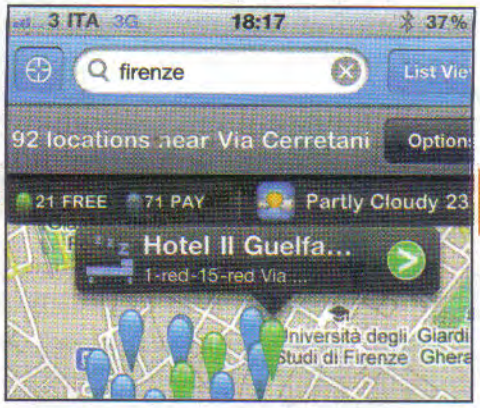
2 Filtriamo i risultati

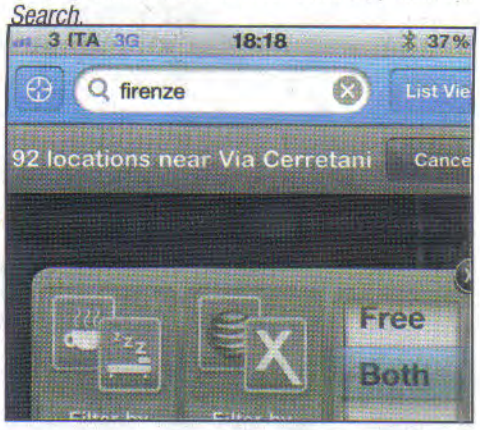
Ogni hot spot trovato sarà indicato sulla mappa con un'icona che ci indica anche la sua tipologia. Cliccandoci sopra otterremo altre informazioni dettagliate. Accediamo quindi al menu *Filter* per filtrare gli hot spot trovati selezionando, ad esempio, solo quelli liberi (*Public Free*).

3 Chi trova un Fon Spot...

Clicchiamo *Advanced search* per impostare i criteri di ricerca e trovare solo quelli che soddisfano alcune caratteristiche. Ad esempio, inseriamo l'indirizzo, specifichiamo la tipologia e scegliamo se deve essere un hot spot libero o a pagamento. Fatta la nostra scelta, premiamo *Search*.

DA TELEFONINO





4 Il trova Wi-Fi per cellulare

Se abbiamo un iPhone, usiamo l'app *Wi-Fi Finder*. Con *Find Public Wi-Fi Near Me* troviamo le reti pubbliche vicine, mentre *Search for Wi-Fi World-wide* fa una ricerca in qualsiasi località. *Offline Wi-Fi Finder Available* scarica il database aggiornato per effettuare la ricerca off-line.

5 Ecco il più vicino

Eseguita la ricerca, gli hot spot pubblici verranno visualizzati sulla mappa. Tappandoci sopra visualizziamo informazioni come la località in cui si trovano, il provider che fornisce il servizio, l'SSID che identifica la rete Wi-Fi ed eventualmente le indicazioni per raggiungerlo.

6 Solo hot spot free

Tappando *Options* filtriamo i risultati in base ad alcune preferenze. Con *Filter by venue type*, selezioniamo il tipo di locale (bar, pub, internet cafè). Possiamo selezionare solo quelli gratuiti (*Free*) o a pagamento (*Pay*). Impostato il filtro, clicchiamo su *Done* per tornare alla mappa.

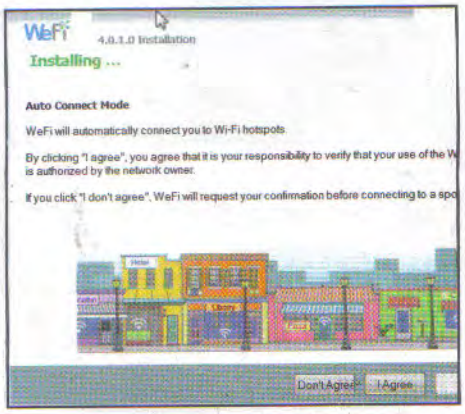
IL ROUTER CHE CRACKA IL WEP

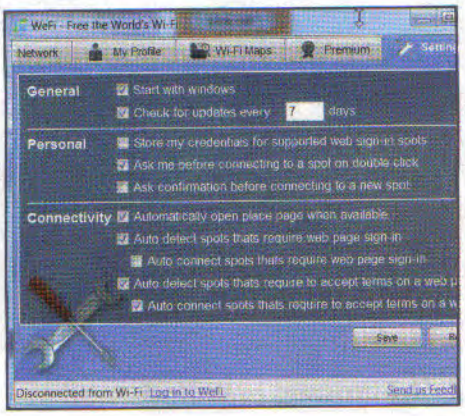
WiFi Robin è un router wireless 802.11g, con velocità di trasferimento fino a 54Mbps, molto particolare. Oltre a tutte le normali funzioni offerte da questo genere di dispositivi, si collega alle reti protette in maniera automatica eseguendo attacchi alle chiavi WEP (il produttore assicura che in futuro sarà aggiunto il supporto al WPA). Il dispositivo presenta un'unica porta Ethernet e una porta USB, oltre al display LCD che consente al pirata di scegliere la rete da bucare senza utilizzare il PC. Per assicurare la massima portabilità, l'alimentazione è presa direttamente dalla porta USB e l'antenna rimovibile ne consente la sostituzione con una più perfomante.

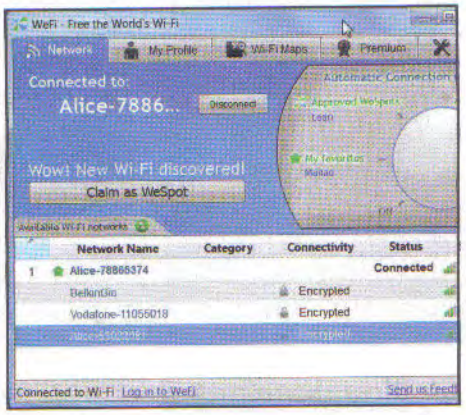
- **Quanto costa:** € 116,00
- **Sito Internet:** www.esseshop.it

D A caccia di reti Wi-Fi libere

Il nostro computer si trasforma in segugio per trovare hot spot a cui connettersi senza pagare. WeFi scandaglia i paraggi e quando trova una connessione si collega in automatico!







1 Il segugio Wi-Fi

Colleghiamoci a www.wefi.com/download/?cat=windows e clicchiamo *Free Download* per scaricare WeFi. Al termine, clicchiamo due volte sul file eseguibile per installarlo. La finestra *Auto Connect Mode* ci ricorda che è illegale connettersi a una rete Wi-Fi senza autorizzazione. Clicchiamo *I Agree*.

2 Addestriamolo per bene

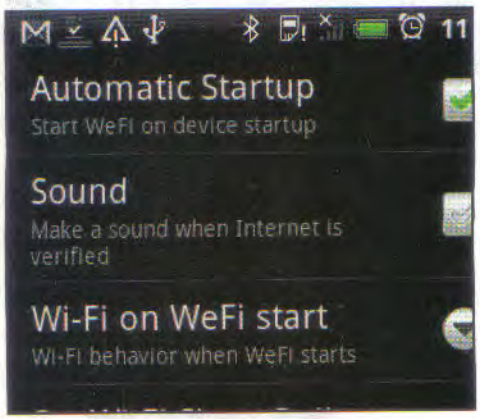
Avviamo WeFi e spostiamoci nella scheda *Settings*. Se vogliamo che il programma sia avviato automaticamente col PC, spuntiamo la voce *Start with Windows*. Possiamo poi impostare alcune preferenze in modo che l'applicazione si connetta a un nuovo hot spot solo dopo aver ottenuto la dovuta autorizzazione.

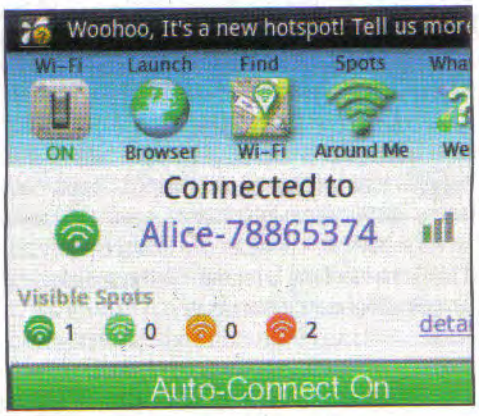
3 Connessione automatica

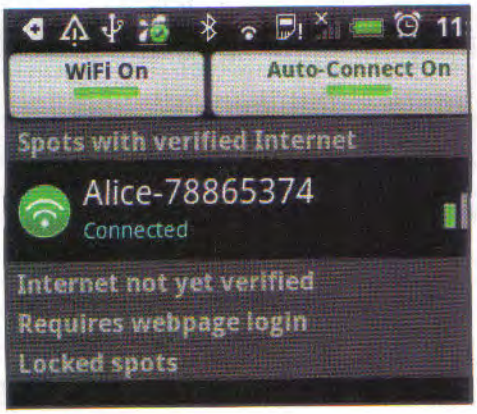
Fatto questo spostiamoci in Network. Mediante la manopola virtuale presente a destra possiamo scegliere il tipo di connessione automatica. Se la posizioniamo su *Any WiFi*, non appena il programma rileva una rete senza fili non protetta, si connetterà automaticamente e potremo iniziare a navigare liberamente.

E Navigare gratis dal cellulare

Utilizzando la versione mobile di WeFi per il nostro smartphone con sistema operativo Android, saremo in grado di trovare punti Wireless liberi a cui collegarci automaticamente. Ecco come procedere.







1 Anche con lo smartphone

Se abbiamo un telefonino Android, possiamo scaricare dal Market l'applicazione gratuita *WeFi - Automatic WiFi* realizzata dallo stesso sviluppatore di quella per PC. Dopo averla avviata, andiamo in *Menu/Settings* e spuntiamo *Automatic Startup* per avviare l'applicazione automaticamente con lo smartphone.

2 Connessione Wi-Fi attiva

Torniamo alla finestra principale dell'app e tocchiamo l'icona Wi-Fi in alto a sinistra per mettere su *On* la connessione del telefonino. A questo punto tappiamo sul pulsante al centro per mettere *AutoConnect* su *On*. Quando viene rilevata una nuova rete Wi-Fi libera, il telefonino si collegherà automaticamente.

3 Pronti a navigare

Tappando sul pulsante *Around Me* possiamo visualizzare le reti senza fili rilevate e disponibili per scegliere manualmente quella cui connetterci. Per verificare, invece, che la rete Wi-Fi scelta permette di navigare senza problemi, tocchiamo l'icona *Launch Browser* e proviamo a caricare un qualsiasi sito Web!

WI-FI GRATIS TRA PUBBLICO E PRIVATO NELLA NOSTRA PENISOLA

Ecco le amministrazioni e le attività commerciali che mettono a disposizione punti di accesso per navigare in totale libertà. Il servizio lo pagano gli sponsor e noi possiamo accedere a Internet gratuitamente!

Nasce da un accordo tra Provincia di Roma, Regione Sardegna e Comune di Venezia per promuovere la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche. Nel progetto sono state coinvolte anche le province di Prato, Trapani, Gorizia, Grosseto, Potenza, Pesaro e Urbino, Cosenza e Pistoia.
www.freeitaliawifi.it

Realizzata dal comune di Bologna con la collaborazione di partner privati, questa rete Wi-Fi conta una ventina di hot spot che garantiscono accesso gratuito per 3 ore agli iscritti alla rete Iperbole e a chiunque abbia un numero di telefono italiano, necessario per l'autenticazione. Per gli altri è previsto un costo è di 3 euro per 24 ore.
www.comune.bologna.it/wireless

Servizio privato gestito da Microbusiness: anche in questo caso si tratta di un sistema che prevede l'installazione di un hot spot per fornire accesso Wi-Fi gratuito in attività commerciali. Chi si collega visualizzerà sul suo computer una serie di informazioni pubblicitarie utili per ripagarsi del servizio stesso.
www.wifihotspot.it

Si tratta di una rete di hot spot per navigare in Italia e all'estero (sfruttando alcuni partner) col proprio PC. I clienti Telecom Italia possono aderire a promozioni per navigare gratis. Altrimenti si può acquistare una carta prepagata (nei formati da 1 ora, 5 ore, 24 ore e 7 giorni) o sottoscrivere un abbonamento.
http://zone.alice.it

Nato a Milano dalla collaborazione tra Comune e ATM. Per ora è limitato all'asse viario Cairoli - Duomo - San Babila: a giugno dovrebbe estendersi all'area di San Siro e poi al parco di Villa Scheibler e ai Navigli. Consente di navigare senza limiti sui portali di pubblico interesse e per un'ora al giorno su tutti gli altri siti.
www.wimi.it

Fornisce connessione gratuita in luoghi commerciali (hotel, bar, ristoranti) permettendo agli esercenti di fidelizzare i clienti con informazioni commerciali visualizzate durante la navigazione. Gli hot spot sono più di mille e si trovano maggiormente in Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Liguria.
www.futur3.it/rete-luna

ECCO COME FANNO I PIRATI A NAVIGARE A SCROCCO CON LO SMARTPHONE

La nostra rete Wi-Fi è al sicuro protetta da una chiave WEP/WPA? Non è detto! I pirati, infatti, sono così riusciti a scoprire gli algoritmi di generazione di tali codici utilizzati dai modem forniti in comodato d'uso da Alice, Fastweb, Vodafone e altri, realizzando anche applicazioni per smartphone Android capaci di automatizzare il calcolo della chiave per bucare le reti altrui e navigare con l'ADSL senza pagare un centesimo.
Innanzitutto, con un Googlefonino si procurano l'applicazione WPA-Tester usando l'app ***Aptoide Installer*** che scaricano e installano gratuitamente dal ***Market***. Dopo averla avviata cliccano su ***Install Aptoide***. Terminata l'installazione, i pirati avviano l'app, cliccano ***Yes*** e scaricano la repository suggerita e tutti gli eventuali aggiornamenti disponibili. Ora che Aptoide è aggiornato, i pirati accedono al ***Menu*** e cliccano su ***Search***. Nel campo di ricerca digitano la stringa ***Wpa Tester*** ed eseguono la ricerca. Trovata l'applicazione, ci cliccano sopra e toccano ***Install***. I pirati sono pronti a intrufolarsi nelle reti Wi-Fi altrui. Avviano Wpa Tester e, dopo aver letto l'informativa iniziale, proseguono con ***Avanti***. Premono sul pulsante ***Scan*** per eseguire la scansione dell'area circostante e trovare qualche rete senza fili. Appena ne trovano una, ci tappano sopra. Una nuova finestra mostra loro due possibilità: ***Mostra password*** o ***Prova a connettere***. Tappando sulla prima voce l'applicazione mostrerà ai pirati le chiavi WPA possibili che potranno usare per connettersi manualmente. Trovata quella giusta, inizieranno a navigare a scrocco a completa insaputa della vittima!

In viaggio col PC

Esplora il mondo con Google Maps e Ovi Maps: con modelli 3D e occhialini stereoscopici, le mappe prendono vita!

Cosa ci occorre — DIFFICILE

MAPPE STEREOSCOPICHE
GOOGLE MAPS
SOFTWARE COMPLETO
Sito internet: http://maps.google.it

MAPPE 3D
NOKIA OVI MAPS
SOFTWARE COMPLETO
Sito internet: http://maps.ovi.com

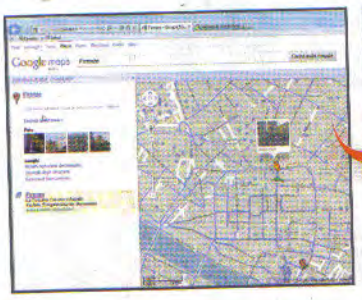
Sei ancora indeciso sulla meta in cui andare a trascorrere le vacanze? Per scegliere a colpo sicuro, senza poi rimanere deluso, l'ideale è recarsi in sopralluogo sul posto, magari organizzando una breve gita di passaggio. Ma ciò, purtroppo, non è sempre possibile. Come scoprire se di fianco a quel bel villaggio turistico visto sul depliant dell'agenzia di viaggi c'è una discarica a cielo aperto? Grazie a Google e Nokia! Spiando dalle mappe satellitari, puoi visitare tantissime città e muoverti tra vicoli e strade come se ti trovassi realmente sul posto. Ed ora, sono per giunta in 3 dimensioni!

Due modi di intendere il 3D

Il servizio offerto da Big G permette di utilizzare gli occhialini con lenti

A Google Maps in stereoscopia

Con un paio di occhialini rosso/ciano possiamo usare la modalità 3D di Street View e passeggiare tra le strade del mondo con un realismo impressionante. Non ci credi? Allora vieni con noi a Londra!

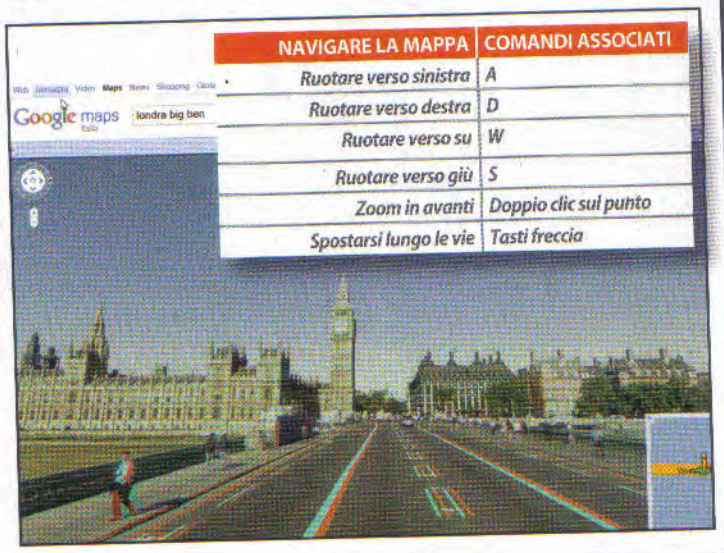


1 Troviamo la destinazione

Avviamo il browser e andiamo su http://maps.google.it. Nel campo di ricerca scriviamo l'indirizzo o la città da visitare in 3D e premiamo il pulsante *Cerca sulle mappe*. Nel riquadro al centro verrà visualizzata la località sulla mappa e utilizzando i controlli a sinistra potremo muoverci e modificare il livello di zoom.

2 Avviamo Street View

Selezioniamo l'omino giallo, collocato a sinistra sulla barra dello zoom, e trasciniamolo nel punto della mappa di cui vogliamo visualizzare le immagini a livello stradale. Le strade visualizzabili con Street View sono colorate di blu e una miniatura mostra l'anteprima della posizione. Lasciamo il pulsante del mouse nel punto desiderato.



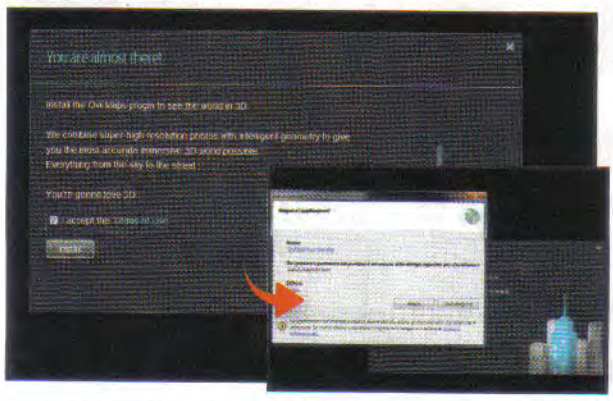
NAVIGARE LA MAPPA	COMANDI ASSOCIATI
Ruotare verso sinistra	A
Ruotare verso destra	D
Ruotare verso su	W
Ruotare verso giù	S
Zoom in avanti	Doppio clic sul punto
Spostarsi lungo le vie	Tasti freccia

3 Troviamo la destinazione

Avviamo il browser e andiamo su http://maps.google.it. Nel campo di ricerca scriviamo l'indirizzo o la città da visitare in 3D e premiamo il pulsante *Cerca sulle mappe*. Nel riquadro al centro verrà visualizzata la località sulla mappa e utilizzando i controlli a sinistra potremo muoverci e modificare il livello di zoom. Indossiamo gli occhialini prima di partire.

B Tour virtuali firmati Nokia

Con Ovi Maps 3D possiamo visitare in tre dimensioni 20 delle più importanti città del mondo e percorrere le strade con un livello di dettaglio incredibilmente reale.

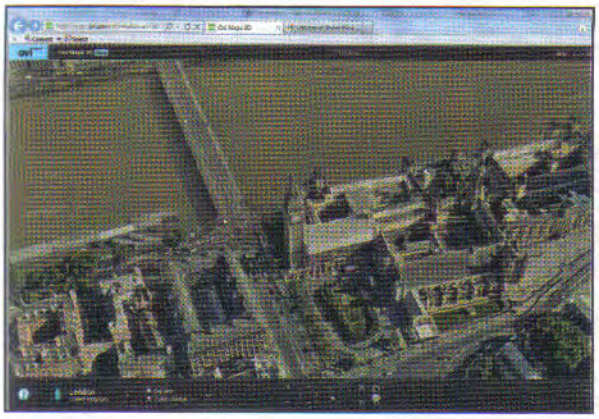


1 Installiamo il plugin

Avviamo Internet Explorer e colleghiamoci al sito http://maps.ovi.com/3D. La prima volta ci verrà chiesto di installare il plugin per la visione delle mappe 3D. Spuntiamo *I accept the Term of Use* e clicchiamo *Install*. Premiamo quindi sul pulsante *Esegui* per scaricare i file di installazione. Al termine, potremo accedere ad Ovi Map 3D.

2 Scegliamo la città

Possiamo utilizzare i controlli mostrati nella barra in basso per muoverci sul globo terrestre e trovare la località da visualizzare in 3D o su *Choose a city* per scegliere direttamente la città. Passando il mouse su una delle destinazioni disponibili vedremo l'elenco dei posti più interessanti da visitare. Clicchiamo su quello che ci piace di più.



3 Iniziamo il tour in 3D

Con un veloce volo virtuale, planeremo sulla località scelta. Dovremo attendere qualche secondo affinché vengano caricate le immagini col massimo dettaglio possibile. Cliccando sull'omino presente nella barra in basso possiamo poi scegliere di passare alla visualizzazione sulla strada e muoverci come se fossimo realmente lì.

NAVIGARE LA MAPPA	COMANDI ASSOCIATI
Panoramica sulla mappa	*Tenere premuto il tasto sinistro del mouse e spostarsi per scorrere la mappa*
Inclinazione	*Tenere premuto il pulsante destro del mouse e spostarsi verso l'alto per aumentare il livello di inclinazione o spostare verso il basso per diminuirlo*
Rotazione della mappa	*Tenere premuto il pulsante destro del mouse e spostare a sinistra o a destra*
Zoom	*Fare doppio clic con il tasto sinistro del mouse per ingrandire e con quello destro per diminuire. In alternativa si può utilizzare la rotellina del mouse.*

BUONI CONSIGLI

MEGLIO SE "DEDICATA"

Le schede video integrate con chipset Intel possono creare qualche incompatibilità con i plugin di Ovi Maps 3D, causando rallentamenti alle prestazioni del sistema e problemi di rendering. Meglio utilizzare PC con una schede video dedicate (NVIDIA o ATI).

rosso/ciano per vedere le immagini di Street View in stereoscopia; quindi senza dover essere "obbligati" ad acquistare display particolari e schede video di ultima generazione. Questa modalità, sconosciuta ai più, consente di visitare una località con un realismo davvero impressionante. Sembrerà di toccare i monumenti con un dito, anche se siamo seduti davanti al monitor del computer. Nokia, invece, ha da poco introdotto la modalità 3D in Ovi Maps, che permette di visualizzare le mappe con modelli tridimensionali molto realistici (come nei videgame). Per ora, il servizio è in fase Beta e copre solo 20 città del mondo, le più importanti dal punto di vista artistico e turistico (che poi sono quelle predilette dai turisti). Potremo, ad esempio, fare una visitina a Londra, muoverci tra i grattacieli di New York o sbirciare tra le ville di Hollywood. Il livello di dettaglio è sorprendente e in alcuni casi può spingersi fino alla visuale stradale. Un'altra idea per sfruttare questi servizi on-line? Se quest'anno il budget familiare non ci permetterà di organizzare una vacanza all'estero, potremo sempre sederci in poltrona e partire per un viaggio virtuale alla scoperta dei luoghi dei nostri sogni.

Download a tutta birra

Cosa ci occorre DIFFICILE
DOWNLOAD MANAGER
JDOWNLOADER
☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.jdownloader.com

La guida definitiva per scaricare senza intoppi da Megaupload, Rapidshare & Co. Non paghi un centesimo e trovi davvero di tutto!

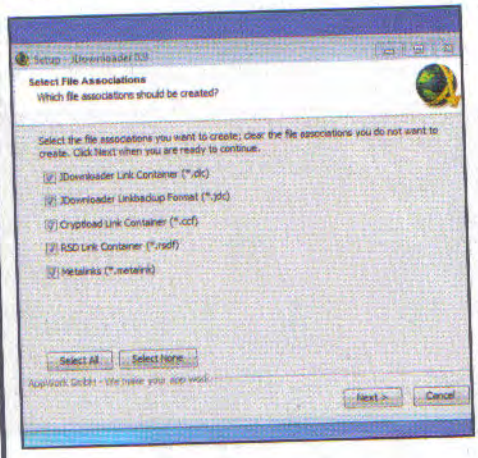
Nel corso degli anni, le tecniche impiegate per condividere e scaricare file in Rete si sono evolute. In principio, la condivisione era possibile solo in una rete "server-client". In pratica, i file venivano archiviati direttamente su un PC remoto (server centralizzato) al quale si collegavano i vari utenti (client), tramite browser o client FTP, al fine di scaricarli. La diffusione della banda larga e la nascita di Napster (1999), hanno segnato la prima grande evoluzione del file sharing: il P2P (Peer to Peer); ossia una connessione "da pari a pari" (direttamente tra utenti) in cui ciascun PC funge al tempo stesso da client e da server per gli altri nodi della rete. A più di dieci anni dall'esordio, ancora oggi il protocollo P2P (nonché l'implicita filosofia della "condivisione"), anche se con qualche piccola revisione, viene adottato da popolari software come eMule e µTorrent. Ma come accade per l'alta moda, anche nel file sharing una tecnologia obsoleta può, con le opportune modifiche, essere riesumata per tornare in auge. La domanda è semplice: "la gente preferisce scaricare o condividere?"

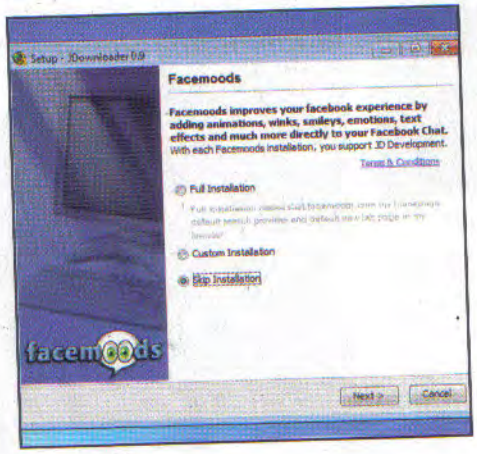
Ritorno alle origini

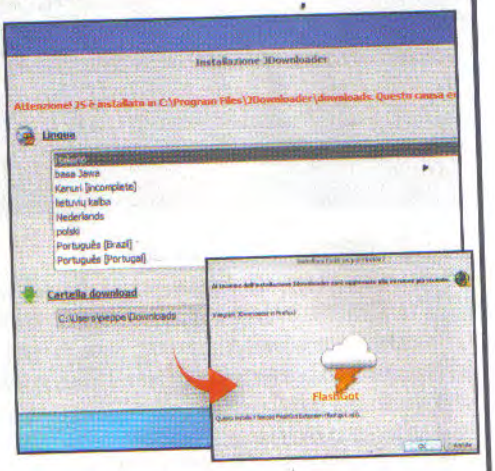
Più che di evoluzione bisognerebbe parlare d'involuzione, visto che il concetto alla base del "file hosting" inteso come "file sharing" è il medesimo di quello impiegato per scaricare bit

A Installiamo JDownloader

Vediamo come districarci tra le opzioni proposte dal wizard di JDownloader, evitando di installare software aggiuntivi non necessari al funzionamento del download manager. Ecco come fare.







1 Si parte con l'installazione

Prima di installare JDownloader accertiamoci di aver installato Java sul nostro PC (www.java.com). Estraiamo l'archivio *JDownloader.zip* e avviamo il file *JDownloaderSetup.exe*: clicchiamo *Ok*, rispondiamo *Si* alla richiesta di privilegi e proseguiamo per tre volte con *Next*. Le associazioni dei file servono a Windows per capire con quale software gestire i formati evidenziati: lasciamo tutto com'è e proseguiamo (*Next*).

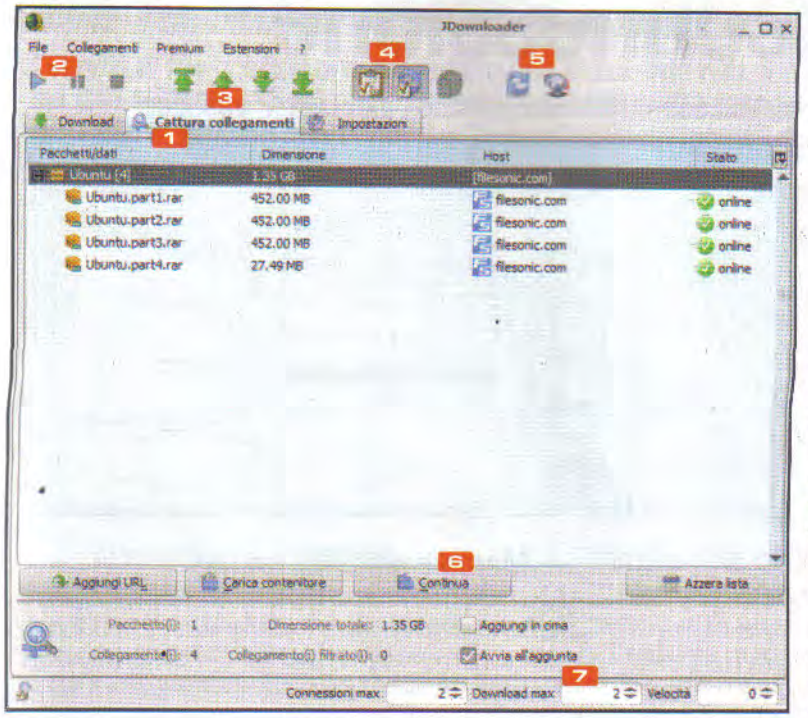
2 Via il superfluo

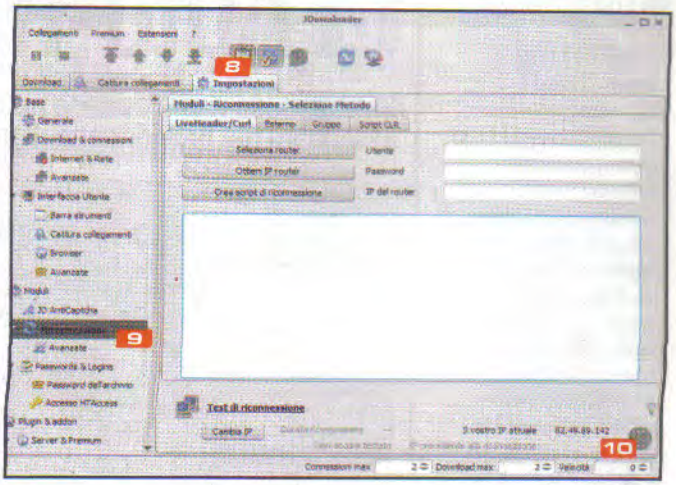
Nel passaggio successivo ci viene proposto di installare il software Facemoods (un programma per inserire emoticon nelle conversazioni di chat su Facebook). Non essendo necessario al funzionamento di JDownloader, spuntiamo *Skip Installation* e clicchiamo due volte su *Next*. La procedura copierà sul PC i file necessari al funzionamento del software; al termine clicchiamo *Finish*.

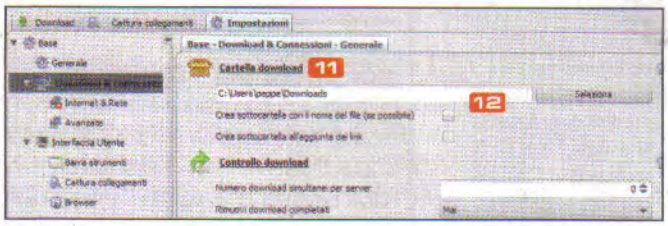
3 Interfaccia in italiano

Se compare un avviso del Firewall, clicchiamo *Consenti Accesso*. Settiamo *Italiano* come lingua e clicchiamo *Seleziona* per modificare la cartella dove salvare i file scaricati; confermiamo con *OK*. Per finire, rifiutiamo l'installazione di FlashGot (un add-on per Firefox poco utile ai nostri scopi) e clicchiamo su *Annulla*. Ora JDownloader e pronto per essere utilizzato.

PRIMI PASSI IN JDOWNLOADER, PER I NEOFITI DEL FILE HOSTING







1 CATTURA COLLEGAMENTI
Viene visualizzata appena copiamo un link negli appunti di Windows (***CTRL+C*** dal browser Web): per ciascun file vengono riportate le informazioni sulla dimensione, l'hoster e lo stato (se è ***online*** vuol dire che è scaricabile)

2 PLAY / PAUSA / STOP
Al pari dei player multimediali, questi pulsanti consentono di gestire la "riproduzione" dei download. In particolare, ***Pausa*** consente di liberare la banda per svolgere altre attività sul Web (navigazione, P2P ecc.)

3 SPOSTA
Utili per modificare l'ordine dei download. Il primo e l'ultimo pulsante portano in cima o in coda il pacchetto/file selezionato, mentre quelli centrali lo spostano di una sola posizione (in su o in giù)

4 CONTROLLO APPUNTI / RICONNETTI
Se evidenziati, questi due pulsanti abilitano rispettivamente le funzioni di controllo degli appunti di Windows e la riconnessione automatica del router

5 IP / AGGIORNAMENTI
Il pulsante a sinistra permette di rinnovare manualmente l'indirizzo IP del router senza aspettare il termine di un download; quello a destra installa eventuali aggiornamenti disponibili di JDownloader (che avviene comunque in automatico ad ogni avvio del software)

6 CONTINUA
Con questo pulsante i collegamenti catturati vengono aggiunti alla coda di elaborazione (scheda ***Download***)

7 IMPOSTAZIONI DOWNLOAD
Lasciamo invariati i valori ***Connessioni max*** e ***Velocità***, mentre modifichiamo ***Download max*** per scaricare più file contemporaneamente da hoster diversi (o dallo stesso hoster quando lo permette)

8 IMPOSTAZIONI
Da questa scheda possiamo configurare il comportamento del software nei minimi dettagli. Vogliamo ad esempio usare un'interfaccia differente? Spostiamoci in ***Interfaccia Utente*** e selezioniamo lo stile che preferiamo

9 MODULI / RICONNESSIONE
Da qui possiamo istruire JDownloader per riavviare automaticamente il router e aggiornare l'indirizzo IP del computer. Con questo trucco viene eliminato il tempo di attesa tra un download e l'altro

10 SMILE
Quando questa faccina è di colore gialla vuol dire che lo script di riconnessione automatica del router funziona correttamente. Se lo smile è grigio dovremo rivedere tale configurazione

11 CARTELLA DOWNLOAD
Per cambiare il percorso in cui JDownloader salva i file scaricati, andiamo in ***Download & connessioni***, clicchiamo ***Seleziona*** e indichiamo la nuova directory

12 CREA SOTTOCARTELLA CON IL NOME DEL FILE
Barrando questa casella, le parti che compongono un file verranno archiviate in un'unica cartella, evitando così il caos nel disco rigido

agli albori di Internet. Chiunque può fare l'upload (caricare) di un file sul server del file hoster (azienda che offre il servizio di archiviazione on-line), in modo da consentire agli altri utenti di prelevarlo tramite browser, semplicemente cliccando sul link ad esso associato, generato in automatico dall'hoster. Il vantaggio, rispetto al protocollo P2P, consiste soprattutto nella banda disponibile. File che pesano anche centinaia di megabyte, possono essere prelevati in pochi minuti, senza snervanti code d'attesa. Basta questo per spiegare il loro enorme successo. E così, aumentando le richieste da parte degli utenti, aumentano anche le aziende che offrono questa tipologia di servizi. Rapidshare è stato l'antesignano più famoso, poi sono arrivati Megaupload, HotFile, FileServe e centinaia di altri servizi similari.

Tutto ha un prezzo...

Sono davvero ingenti le risorse economiche (nonché tecniche) richieste per mantenere in vita un server di file hosting; per questo motivo, tali aziende offrono account gratuiti (free), limitati nelle funzionalità, per promuovere ed incentivare la sottoscrizione degli account Premium (a pagamento). I limiti per gli utenti "non paganti" riguardano di solito la velocità di download, la dimensione massima dei file caricabili/scaricabili dal server, la richiesta di un codice di verifica (CAPTCHA) da digitare ogniqualvolta si scarica un file, il blocco dei download simultanei e l'impossibilità di riprendere quelli interrotti. Inoltre, per avviare il download di un file, gli utenti free devono attendere un conto alla rovescia prima che il link sia disponibile, nonché un determinato periodo di tempo (dipendente dalla dimensione del file), tra un download e il successivo. Ovviamente, tali limitazioni variano a seconda dell'hoster utilizzato. Alcuni utenti, però, hanno trovato il modo di aggirare tali limiti: spezzettando in più parti (in gergo "splittare") i file da condividere (ad esempio con WinRAR o WinZIP) superano la dimensione massima consentita agli account gratuiti in fase di upload; riavviando il router e rinnovando così l'IP assegnato dal provider annullano i tempi di ▸

BUONI CONSIGLI

SCRIPT FAI DA TE
Se nell'elenco dei router supportati non è presente il modello in nostro possesso, possiamo creare uno script di riconnessione personalizzato. Nella scheda Impostazioni/Riconnessione, digitiamo i dati di accesso al nostro router (Utente e Password), clicchiamo Crea script di riconnessione, digitiamo l'indirizzo IP del router (ad esempio 192.168.1.1) e avviamo la registrazione (Avvia). Giunti al pannello di configurazione del router riavviamo la connessione (per il router Alice Gate 2 Plus Wi-Fi in comodato d'uso con Telecom, ad esempio, bisogna usare i pulsati Disattiva e poi Attiva). A riconnessione avvenuta salviamo lo script con Yes.

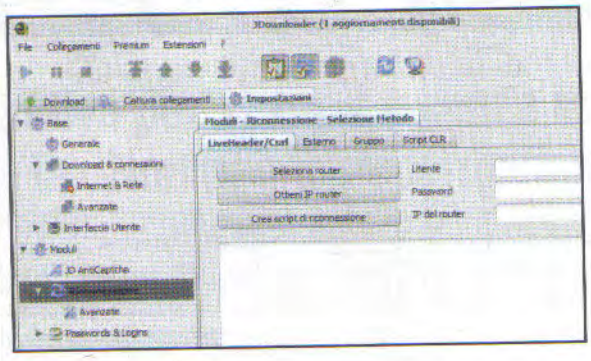
LEGGI SUL WEB

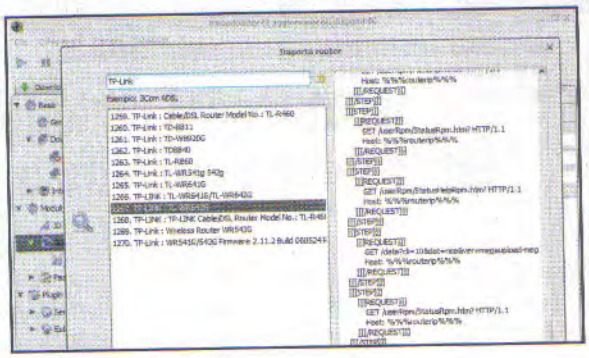
Alcune delle migliori risorse per reperire i collegamenti ai file archiviati sui file hoster. Occhio però! Non tutto il materiale condiviso è libero da diritti d'autore.

www.scaricolibero.com
www.news-scene.net
www.ddlfantasy.net
www.downloadzoneforum.net
www.ddlhits.com
www.dendi86.com
www.yoouddl.com
www.shareme.it
www.ipersphera.blogspot.com
www.rapidashareitalia.blogspot.com

B Auto-Riconnessione

Sfruttando la riconnessione automatica del router, rinnoveremo l'indirizzo IP pubblico assegnato dal provider annullando i tempi d'attesa imposti agli utenti non paganti.



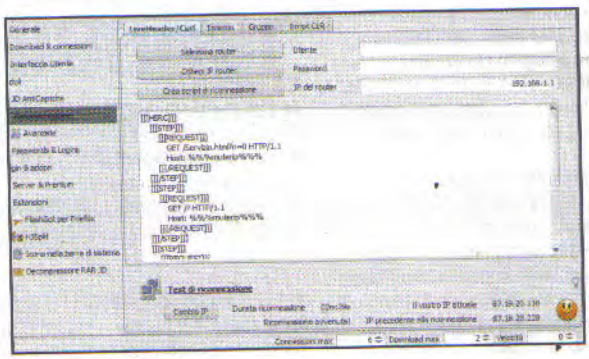


1 Solo per i router

La riconnessione automatica con JDownloader è possibile soltanto se ci si collega ad Internet tramite un router. Assicuriamoci di essere connessi (in Wi-Fi o tramite cavo Ethernet) e avviamo *JDownloader* cliccando sull'omonimo collegamento che troviamo nel menu *Start/Tutti i programmi*. Spostiamoci nella scheda *Impostazioni* e nell'elenco a sinistra selezioniamo *Riconnessione*.

2 Marca e modello, prego!

Clicchiamo *Seleziona Router* e nella casella *Rilevazione modello del router* digitiamo marca e modello del router in nostro possesso (ad esempio *TP-Link TL-WR642G*). In alternativa, scorriamo l'elenco fino ad individuare e selezionare il modello esatto. Clicchiamo su *Ok* per importare nelle impostazioni lo script di riconnessione abbinato al nostro router ADSL.



3 Tocca ai dati di accesso

Facciamo clic su *Ottieni IP router* e qualora avessimo modificato i dati di login predefiniti per accedere al pannello di amministrazione del dispositivo, digitiamo quelli corretti nei campi *Utente* e *Password*. Ora testiamo lo script. Clicchiamo *Cambia IP* e aspettiamo che JDownloader faccia il resto. Non ci vorrà molto, ma durante l'operazione la connessione Internet verrà interrotta.

4 Lo script ci sorride!

Uno smile sorridente ci conferma che la riconnessione è avvenuta con successo! Un'ulteriore prova l'avremo controllando il riepilogo che mostra l'indirizzo IP prima (*IP precedente alla riconnessione*) e dopo (*Il vostro IP attuale*) l'esecuzione dello script. Sinceriamoci che la funzione è attivata controllando che il pulsante *Riconnetti* (sopra la scheda *Impostazioni*) sia attivo (selezionato).

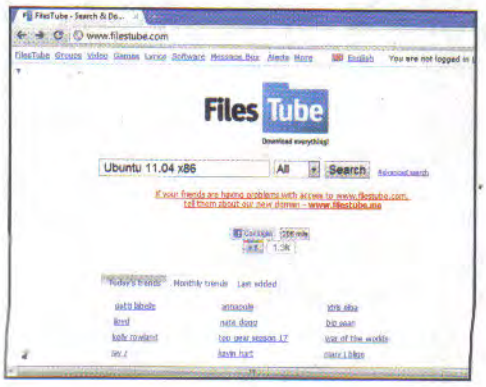
attesa tra un download e l'altro ecc.

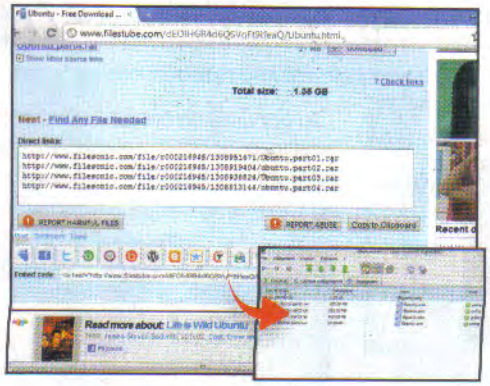
Rende tutto più semplice

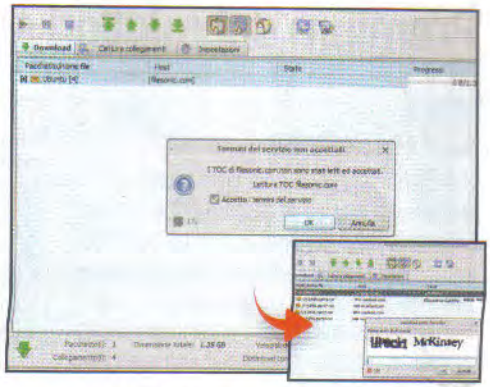
Anche se per scaricare i file è sufficiente il browser Web, l'approccio migliore per sfruttare gratuitamente le potenzialità dei servizi di file hosting è quello di utilizzare un download manager; e in questo campo JDownloader non ha rivali. Questo software solleva l'utente da ogni incarico: cattura i link dei file da scaricare dagli appunti di Windows, gestisce la coda dei download inserendo automaticamente i codici CAPTCHA, riavvia il router quando necessario e assembla il file originale se questo è stato spezzettato in più parti (con tanto di gestione delle password degli archivi, se richiesta). Dove reperire i link dei file? In merito sono nate vere e proprie community che in blog e/o forum specializzati condividono i link per i download. Ma prestiamo attenzione, le mele marce ci sono sempre! Non tutto quel che viene scambiato con i servizi di file hosting è legale. Potremmo involontariamente scaricare materiale protetto da copyright e finire nei guai. Prima di cliccare con troppa leggerezza, quindi, leggiamo sempre con attenzione.

C E adesso si scarica!

I servizi di file hosting non prevedono uno strumento che permette di cercare i collegamenti dei file archiviati sui loro server. Per farlo ci serviremo di un motore di ricerca esterno che indicizza i link postati su blog e forum.







1 Accendiamo il motore

Per catturare i link che copiamo negli appunti di Windows, JDownloader deve essere in esecuzione (anche solo minimizzato nella barra delle applicazioni). Avviamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.filestube.com. Nell'apposita casella di ricerca digitiamo il nome del file al quale siamo interessati (ad esempio *Ubuntu 11.04 x86*) e premiamo *Invio*.

2 Verifica dei collegamenti

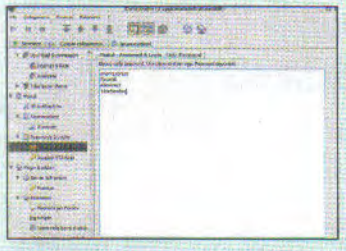
I risultati che ci interessano si trovano subito sotto quelli sponsorizzati (*Sponsored results*). Clicchiamo su quello più appropriato e scorriamo la pagina fino ad individuare e cliccare sul pulsante *Copy to clipboard*. JDownloader catturerà e analizzerà i link mostrando il risultato nella scheda *Cattura collegamenti*. Il bollino verde (*online*) conferma che i file sono disponibili.

3 Maledetto CAPTCHA!

Clicchiamo *Continua* per mettere i link in coda e facciamo clic su *Play* (il primo in alto a sinistra). Spuntiamo *Accetto i termini di servizio*, diamo *OK* e, se al termine del conto alla rovescia JDownloader non riesce a risolvere il codice di verifica, digitiamolo manualmente e premiamo *OK*. Ultimato il download, JDownloader estrarrà l'archivio e salverà il file nella cartella predefinita (**Passo A3**).

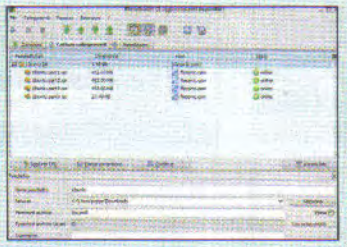
IMPOSTAZIONI AVANZATE PER VERI SMANETTONI DEL PEER TO PEER

La scheda Impostazioni di JDownloader include tutti gli strumenti per configurare l'aspetto generale del software. All'occorrenza però possiamo anche modificare le proprietà dei singoli pacchetti che scarichiamo.



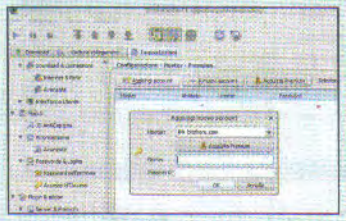
Password dell'archivio

Spesso gli archivi compressi dei file condivisi in Rete richiedono una password per essere estratti. Digitando le password (una per riga) nella finestra *Password dell'archivio*, JDownloader le utilizzerà automaticamente quando sarà necessario.



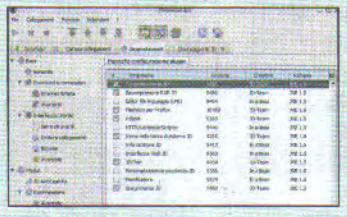
Proprietà dei download

Nella scheda *Cattura collegamenti* o *Download*, un doppio clic sui file in elenco apre le impostazioni di download di quel determinato file. Da qui si può, ad esempio, modificare la cartella di salvataggio (*Salva in*) o indicare la password di estrazione (*Password archivio*).



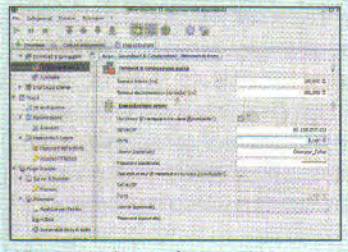
Premium

Se disponiamo di un account Premium, dalla sezione *Server & Premium* possiamo confwigurare JDownloader per autenticarsi sul file hosting e beneficiare dei vantaggi offerti agli utenti paganti.



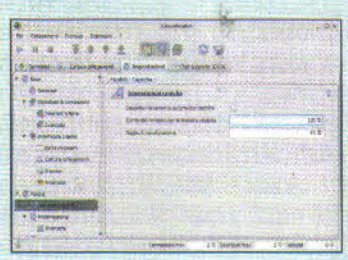
Estensioni

Da *Plugin & addon/Estensioni* possiamo abilitare e disabilitare i plugin di JDownloader come la chat di supporto, il tool di controllo remoto ecc. Le nuove funzioni saranno disponibili in nuovi menu (a sinistra) e schede nell'interfaccia di JDownloader.



Internet & Rete

Alcune reti aziendali forniscono accesso ad Internet solo se i software utilizzano le credenziali del proxy aziendale. Barrando la casella *Usa proxy* (o *Usa sock proxy*) che troviamo in *Download & connessioni/Internet & Rete*, e riempiendo i campi con i dati richiesti, JDownloader sarà opportunamente istruito.



JD AntiCaptcha

JDownloader non riesce a risolvere in automatico tutti i codici di verifica dei siti di file hosting. A volte è necessario digitarli manualmente nella finestra che appare a video. Se entro 20 secondi non digitiamo nulla, la finestra scompare. Per aumentare tale tempo incrementiamo il valore *Conto alla rovescia per la finestra Captcha* in *Moduli/JD Anticaptcha*.

INCHIESTA SHOCK

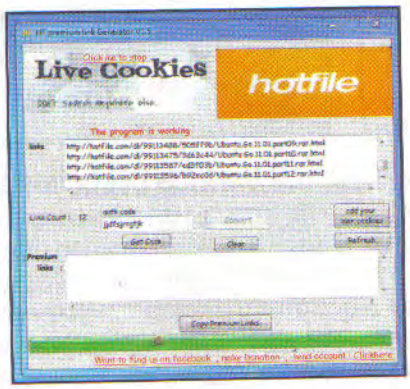
Account a costo zero

I trucchi segreti (legali e non) per diventare a tutti gli effetti utenti Premium dei migliori siti di file hosting senza sborsare un centesimo

GENERATORE DI LINK PREMIUM

C'è chi non si accontenta di scaricare un file per volta da Hotfile (http://hotfile.com) e non vuole attendere nemmeno un secondo tra un download e l'altro, ma non ha intenzione di pagare per un account Premium. Per superare tali limiti, i pirati ricorrono a metodi non convenzionali per generare link Premium (link diretti al file). Per farlo cercano su Google il software *HF premium link Generator*, lo scaricano e dopo aver estratto l'archivio avviano *HF premium link Generator.exe*. Arrivati all'interfaccia del software cliccano *Refresh*, attendono qualche secondo dopodiché incollano i collegamenti Hotfile nella sezione *links* (uno per riga).

Con *Get Code* si collegano alla pagina Web, e dopo un'attesa di 5 secondi cliccano su *Skip Ad*. Copiato il codice (tranne la stringa *CODE=*), lo incollano nella casella *auth code* e cliccano *Convert*. Dopo una breve attesa, i link Premium saranno pronti per essere copiati (*Copy Premium Links*) e utilizzati con JDownloader che scaricherà il file senza richiedere codici CAPTCHA, bypassando i tempi di attesa e senza ricorrere a riconnessioni del router. Tale pratica si sta diffondendo anche per altri siti di file hosting (come Fileserve ecc.), ma aggiornando il sistema di autenticazione le aziende riescono a rendere inutilizzabili questi tool.

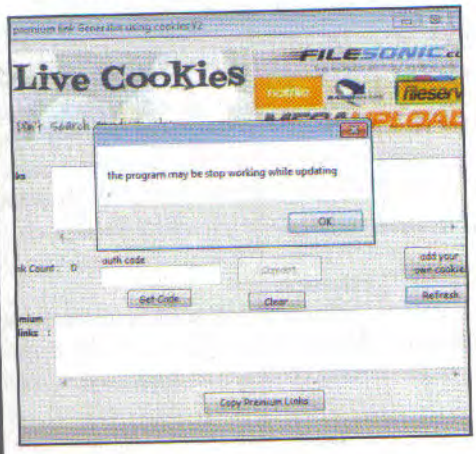


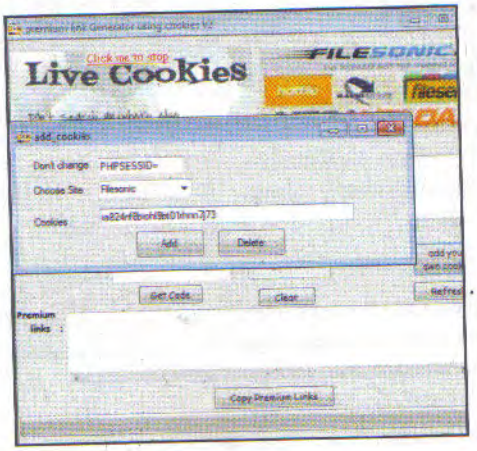
IL DOWNLOAD DIVENTA MEGA

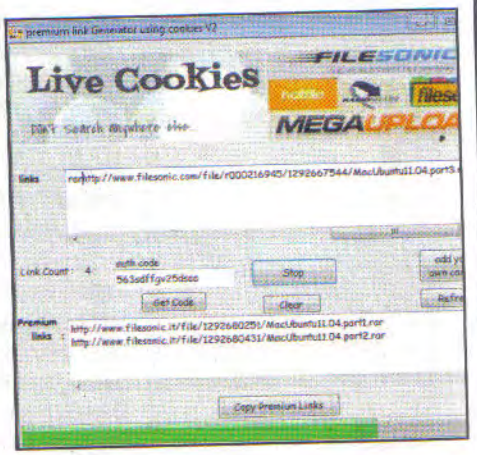
Traendo introiti dalla pubblicità mostrata a schermo, Megakey ci offre, in una certa

Il grimaldello dei file hosting

Il sistema dei cookie, attualmente è quello più utilizzato dai pirati per sbloccare gratuitamente i link Premium su molteplici servizi di file hosting. Le risorse si trovano tutte con Google.







1 Alla ricerca del software...

Il pirata si collega ad Internet e cerca su Google il termine *Premium link generator using cookies*. Scaricato l'archivio che contiene il software, avvia il file *Premium link Generator using cookies V2.exe* (*Enter*) e clicca *Refresh* (*Ok*) per aggiornare il software. Il collegamento intermittente in alto a sinistra lo conduce nella baia dei cookie.

2 ... e di un cookie valido

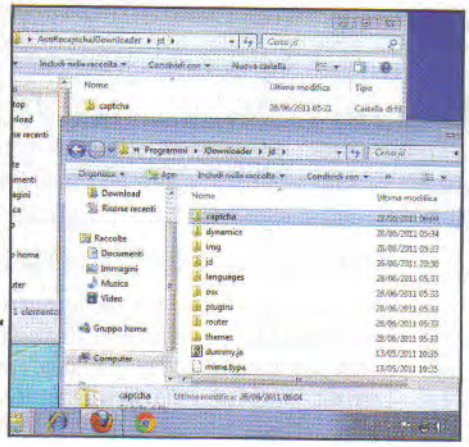
Arrivato sul forum Live Cookies, il pirata clicca *Premium Cookies and accounts* e si mette alla ricerca dei cookie più recenti. Trovato quello per il file hosting che intende utilizzare, ritorna nell'interfaccia del software e clicca *add your own cookies*. Seleziona il servizio, tra quelli supportati (*Choose Site*), e incolla il cookie reperito sul forum nella relativa casella (*Add*).

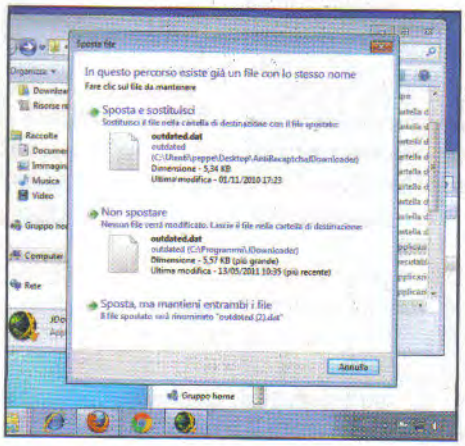
3 Download senza limiti

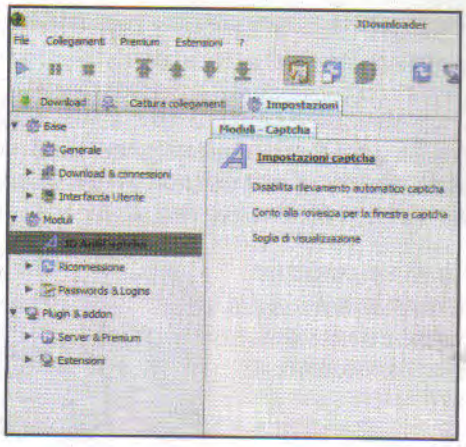
Il pirata incolla nella sezione *links* i collegamenti da sbloccare, clicca su *Get Code* e chiude il banner con *Skip Ad*. In questa pagina copia la stringa che compare subito dopo il testo *CODE=* e la incolla nella casella *auth code*. Ultimata la conversione (*Convert*), i link saranno pronti per essere copiati e scaricati con i vantaggi di un account Premium.

CAPTCHA, una vera tortura

Aggiungiamo in JDownloader i moduli AntiCaptcha per decine di servizi non supportati dal software. Il risultato non è sempre assicurato, ma vale la pena provare.







1 Prepariamo i file

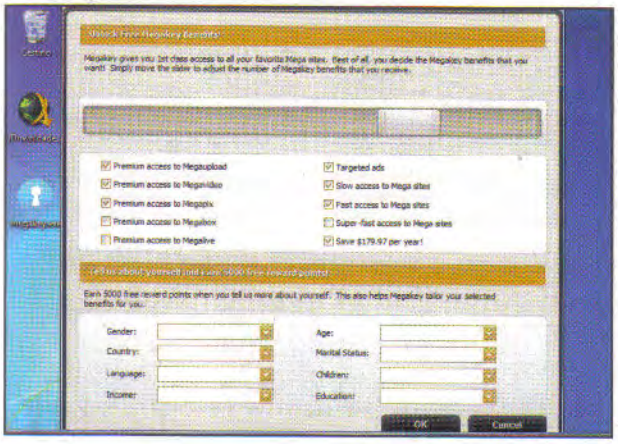
Estraiamo sul desktop l'archivio *AntiRecaptcha.zip* (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom). Chiudiamo JDownloader e apriamo la cartella dove abbiamo estratto i file (*Desktop* nel nostro caso). All'interno della cartella *jd* ne troveremo una chiamata *captcha*, copiamola e navighiamo nel percorso *C:\Programmi\JDownloader\jd*.

2 Attenzione ai percorsi

Cancelliamo la cartella *captcha* dal percorso *C:\Programmi\JDownloader\jd* e al suo posto incolliamo quella che abbiamo copiato dalla cartella *AntiRecaptchaJDownloader\jd*. Allo stesso modo copiamo il file *outdated.dat* presente nella cartella *AntiRecaptchaJDownloader* e incolliamolo nel percorso *C:\Programmi\JDownloader* (*Sposta e sostituisci*).

3 Limiti di visualizzazione

Chiudiamo tutte le cartelle aperte e avviamo JDownloader. Se la rilevazione automatica dei captcha non dovesse funzionare a dovere, spostiamoci nella scheda *Impostazioni* e selezioniamo *JD AntiCaptcha*. Modifichiamo la soglia di visualizzazione provando prima con *96*, poi con *97*. Ricordiamoci sempre di riavviare il software tra un test e l'altro.



fascia oraria, la possibilità di utilizzare i servizi Megaupload (www.megaupload.com) e Megavideo (www.megavideo.com) come se fossimo utenti Premium. Avviamo il browser, colleghiamoci all'indirizzo www.megakey.com e clicchiamo *Scarica Megakey adesso*. Terminato il download avviamo il file *megakey.exe* appena scaricato (*Esegui*), rispondiamo *SI* alla richiesta di privilegi e seguiamo la procedura che ci condurrà all'installazione del software. Se proviamo a scaricare un file da Megaupload (tramite browser) o a visualizzare un video in streaming su Megavideo dalle ore 5 alle 15 (in entrambi i casi è necessario registrare un account gratuito sui rispettivi siti ed effettuare l'accesso), avremo tutti i benefici degli account Premium. Ciò significa niente tempi di attesa prima del download e nessun limite nella visualizzazione dei video. Spostando verso destra il comando a slitta che compare nelle impostazioni *MegaKey Benefits* (*Start/Tutti i programmi/Megakey Benefits*) e confermando con *OK*, aumenteremo i vantaggi offerti dal software ottenendo l'accesso ad altri "Mega servizi".

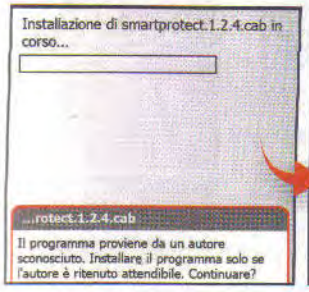
ORE FELICI PER IL DOWNLOAD

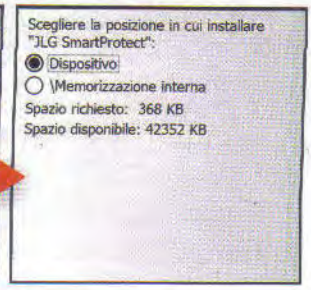
I patiti dell'accoppiata "file hosting/file sharing" conosceranno certamente *Real Debrid*, un servizio che, al conveniente prezzo di un unico abbonamento, permette di ottenere accesso Premium ai file archiviati su decine di file hosting differenti. Nonostante la sua popolarità, molti non conoscono l'happy hour di Real Debrid. Registrando un account gratuito e collegandoci al servizio ad una certa ora sbloccheremo i link Premium senza pagare per l'abbonamento. Riempiamo i campi con i dati richiesti dal modulo che troviamo alla pagina https://real-debrid.fr/signup?lang=it, digitiamo il codice CAPTCHA, spuntiamo la casella *Accordi* e clicchiamo su *Registrati Gratis*. Controlliamo la posta in arrivo all'indirizzo indicato in fase di registrazione e clicchiamo sul link per attivare l'account. Colleghiamoci a Real Debrid (dalle ore 10 alle 12) ed effettuiamo l'accesso (*Entra*). Spostiamoci nella scheda *Downloader*, incolliamo i link relativi ai file da scaricare e clicchiamo *Sblocca i miei link*. Spuntiamo la

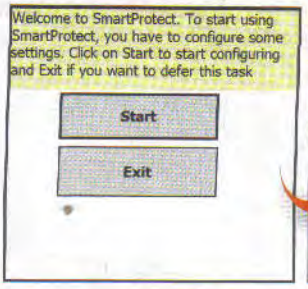
Da antifurto a 007: così controllano tutti i tuoi movimenti senza essere scoperti. Corri subito ai ripari

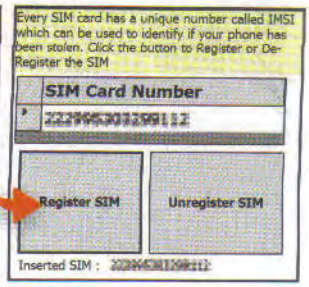
C'è chi ti spia dal telefonino

Alcuni programmi nati per scopi perfettamente legali possono essere sfruttati in modo illecito per violare la privacy altrui. Un esempio di ciò è SmartProtect Anti-Theft: applicazione gratuita per Windows Phone nata per rintracciare il device in caso di furto. Quando il telefonino viene rubato e il ladro sostituisce la SIM, il programma invia un SMS al proprietario del cellulare il nuovo numero e le coordinate GPS (o le celle della rete mobile cui è connesso) per consentire alle forze dell'ordine di risalire alla sua posizione. Ovviamente, la "funzione antifurto" è lo scopo per cui noi useremo tale software, ma non dimentichiamo che c'è chi può installarlo a nostra insaputa sul cellulare, solo per spiarci. Un marito geloso, ad esempio, può scoprire dove si trova la moglie con un semplice messaggio di testo. Pertanto, teniamo sempre d'occhio la lista delle applicazioni installate sul cellulare, rimuovendo quelle sospette (ma senza far danni!). Non si sa mai...







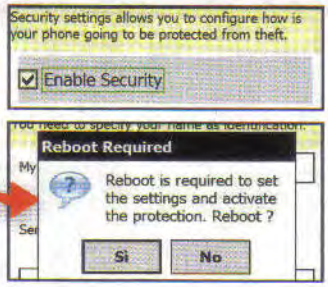


Installiamo l'antifurto

1 Colleghiamo il telefonino al PC col programma Gestione dispositivi Windows Mobile, andiamo in *Gestione file/Sfoglia* il contenuto del dispositivo e copiamo nella sua memoria il file *smartprotect.1.2.4.cab*. Dal cellulare andiamo nella cartella in cui abbiamo salvato il file e clicchiamoci sopra per installare il software.

Configuriamo l'applicazione

2 Dallo smartphone andiamo nel menu *Programmi* e avviamo *Smart Protect*. Premiamo *Start* e spostiamoci nel tab *Change Password*. Impostiamo la parola chiave per impedire l'accesso libero al programma. Passiamo ora alla scheda *SIM Registration* e premiamo su *Register SIM* per registrare la scheda inserita.



Allertiamo la sicurezza

3 In *Partner Contact* clicchiamo *Add*. Selezioniamo il contatto cui vogliamo inviare i messaggi SMS con le informazioni necessarie per individuare il ladro (ad esempio il nostro secondo telefonino). Andiamo in *Security Settings* e spuntiamo *Enable Security*. In *Partner Message* digitiamo il nostro nome e salviamo le impostazioni.

Ecco dov'è il ladro!

4 Se il telefonino ci viene rubato riceveremo un SMS col nuovo numero appena il ladro cambierà SIM. Per conoscerne la posizione inviamogli un SMS col testo *::/getGPSLocation,password* (dove *password* è quella scelta al **Passo 2**). Riceveremo un SMS con le coordinate GPS del cellulare. Per visualizzarne la posizione digitiamole in Google Maps.

Cosa ci occorre

FACILE

ANTIFURTO PER TELEFONINO
SMARTPROTECT ANTI-THEFT
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://forum.xda-developers.com

BUONI CONSIGLI

SENZA IL GPS
Se il cellulare che ci è stato rubato non ha il modulo GPS, al posto di getGPSLocation possiamo usare *::/getCellLocation, password* per individuare le celle della rete mobile alle quali è collegato.

RIMOZIONE DEL SOFTWARE
Se abbiamo installato SmartProtect come antifurto e vogliamo rimuoverlo, disinstalliamo l'applicazione sul cellulare e dal telefono partner inviamo un SMS con testo *::/exitApp,password* (password è quella del Passo 2). Sullo smartphone installiamo SmartProtectRemove.CAB (presente nello stesso archivio zip del software) e avviamolo da Programmi: digitiamo la password e clicchiamo *Remove SmartProtect*. Al termine, riavviamo il telefonino. Se il programma è stato installato a nostra insaputa, eseguiamo un backup e facciamo un hard reset per riportarlo alle condizioni di fabbrica.

Giochi di memoria per lo smartphone

Scopriamo come Silverlight può essere utilizzato per sviluppare un semplice gioco per Windows Phone

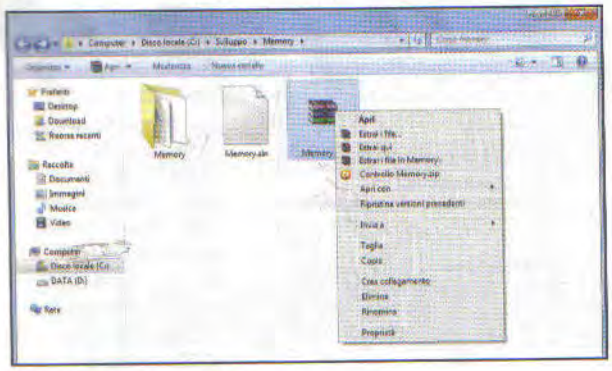
di Ivano Zanello

Cosa ci occorre — FACILE

GIOCO DI ABILITÀ
MEMORY
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO

AMBIENTE DI SVILUPPO PER WINDOWS PHONE
VISUAL STUDIO 2010 EXPRESS FOR WINDOWS PHONE
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://create.msdn.com

Il successo di pubblico per i sistemi operativi si vede anche dalla disponibilità di videogiochi, una regola valida pure nel mondo mobile. Non fa eccezione Windows Phone, il cui Marketplace si arricchisce sempre più di tante divertenti app. E il bello è che anche noi possiamo entrare nella community di sviluppatori realizzando il nostro gioco preferito. Per farlo, basta usare Silverlight e i tool di sviluppo Microsoft che permettono di prendere confidenza col codice sorgente delle app senza essere esperti di programmazione. In poco tempo riusciremo a realizzare una versione modificata del famoso gioco Memory. Il divertimento sarà assicurato!



Gli strumenti di lavoro

1 Dal Win CD/DVD preleviamo l'archivio *Memory.zip* presente nella sezione *Mobile* ed estraiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk, ad esempio *C:\Sviluppo\Memory*. Quindi colleghiamoci al sito www.winmagazine.it/link/948 per scaricare il tool *Visual Studio Express for Windows Phone*.

Adesso siamo operativi

2 Dalla pagina Web che viene caricata scarichiamo i file *VS10-KB2486994-x86.exe* e *Windows-PhoneDeveloperResources_it_Patch1.msp* cliccando sul pulsante *Scarica*. Terminato il download, installiamo entrambi i software sul nostro computer seguendo i passi delle semplici procedure guidate.

Si parte dal gioco originale

3 Avviamo Visual Studio Express for Windows Phone. Dall'interfaccia principale del tool di sviluppo accediamo al menu *File/Apri* e carichiamo il file di progetto *Memory.csproj* che troviamo all'interno della cartella *C:\Sviluppo\Memory\Memory* che abbiamo precedentemente creato (**Passo 1**).

Facciamo una prima partita

4 Premendo il tasto *F5* verrà automaticamente avviato l'emulatore di Windows Phone e potremo giocare fin da subito a Memory, per prendere confidenza col progetto. Ma vediamo di fare qualcosa di meglio: scopriamo come dare un tocco personale al gioco senza scrivere nemmeno una riga di codice!

LEGGI ANCHE...

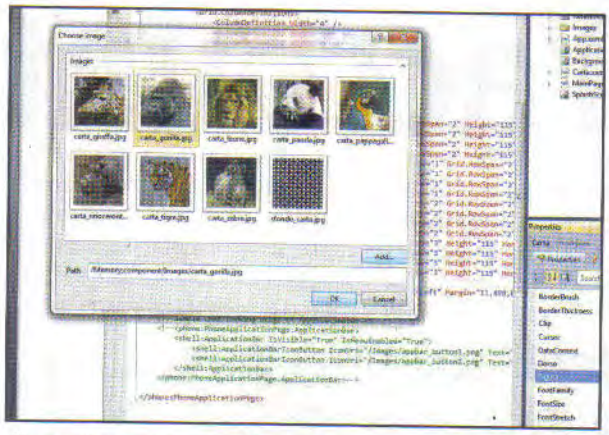
Su Win Magazine 154, a pagina 88, abbiamo pubblicato la guida passo passo per creare un lettore per i Feed RSS compatibile col nostro smartphone Windows Phone

BUONI CONSIGLI

DAL PC ALLO SMARTPHONE

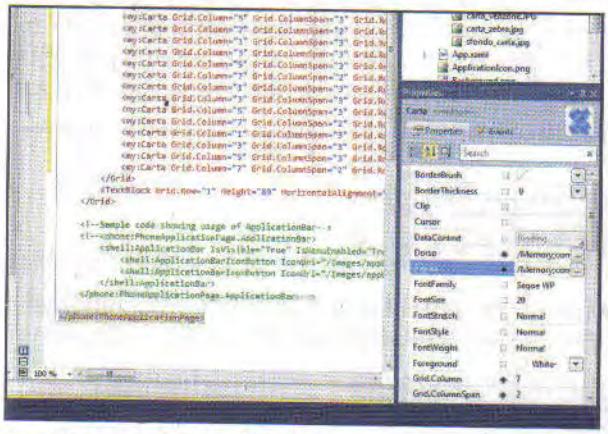
Prima di collegare il telefono al PC per traferire il gioco sulla memoria dello smartphone, occorre installare il software Zune (www.zune.net). Al termine, colleghiamo il telefono ed eseguiamo il tool Windows Phone Developer Registration Tool (integrato nel kit di sviluppo Windows Phone Developer Resources Phone, presente nella sezione *Mobile* del Win DVD-Rom). Quest'ultimo, dopo aver inserito i dati di autenticazione del Marketplace, abilita Visual Studio a comunicare col telefono per il trasferimento della nostra applicazione sul device.

Pubblireda zione in collaborazione con Microsoft



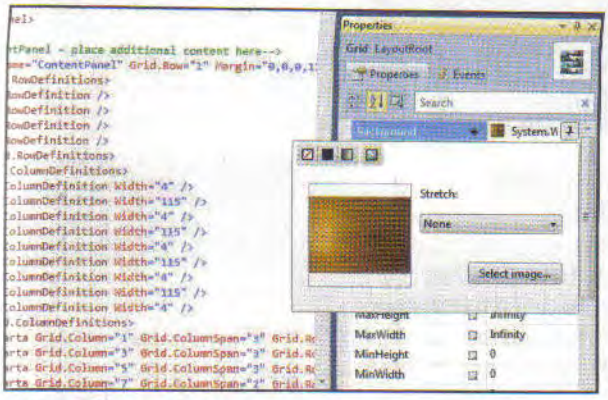
Il nostro mazzo di carte

5 Supponiamo di voler modificare il tema del gioco cambiando le immagini delle carte con le foto della nostra città. Selezioniamo una coppia di carte uguali cliccandoci sopra e tenendo premuto il tasto *Ctrl*. In *Properties* localizziamo la riga *Figura* e clicchiamo il pulsante con i tre puntini.



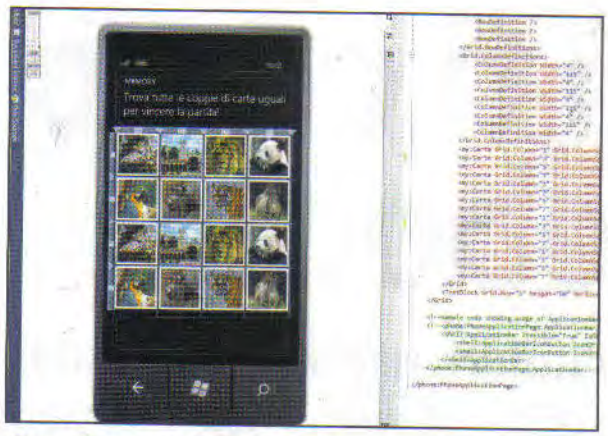
Un tema personalizzato

7 Personalizziamo allo stesso modo le 16 carte, ricordandoci che devono sempre esserci 8 coppie uguali. Al termine scegliamo un tema per il dorso delle stesse. Selezioniamo le 16 carte tenendo premuto *Ctrl*. In *Properties* selezioniamo la riga *Dorso* e premiamo il pulsante con i tre puntini.



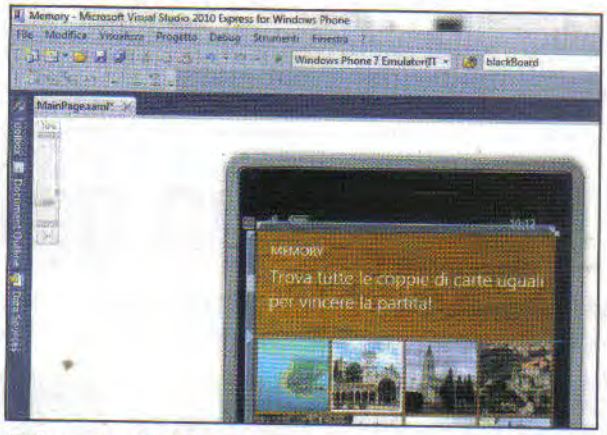
Sfondi su misura

9 Nella sezione *Properties* verranno visualizzate le proprietà dell'oggetto selezionato. Localizziamo la riga *Background* e dal menu a tendina scegliamo l'icona raffigurante un'immagine. Nella finestra che appare clicchiamo *Select image* per caricarne una e adattiamola alle carte con *Stretch*.



Scegliamo le immagini

6 In *Choose image* vedremo le immagini già aggiunte al progetto. Per aggiungerne una, clicchiamo *Add* e scegliamola tra quelle archiviate nell'hard disk. Confermiamo la nostra scelta premendo *OK*: l'immagine verrà raffigurata immediatamente sulle nostre due carte e aggiunta al progetto.



Il tavolo di gioco

8 Ora occupiamoci di dare un aspetto più "giocoso" alla nostra applicazione. Possiamo iniziare a farlo cambiando, ad esempio, lo sfondo della pagina. Spostiamoci nella scheda *Document Outline*, sulla barra strumenti di sinistra di Visual Studio, e selezioniamo il livello *Grid (LayoutRoot)*.

Un ultimo tocco personale

10 Possiamo ora cambiare le icone e lo splashscreen del gioco. Per farlo, sovrascriviamo i file *ApplicationIcon.png*, *Background.png* e *SplashScreenImage.jpg* presenti nella cartella del progetto con altrettante foto a nostra scelta, due in formato PNG e una in formato JPG, che abbiano, rispettivamente, dimensioni di *62x62*, *173x173* e *480x800* pixel. Fatto questo, non rimane che premere *F5* per avviare l'emulatore e iniziare a divertirsi!

BUONI CONSIGLI

TESTIAMO IL GIOCO

L'emulatore di Visual Studio (avviabile, come abbiamo visto nel tutorial, premendo *F5*) rappresenta uno strumento davvero comodo per avere una valutazione complessiva del risultato finale della nostra applicazione. Ma se vogliamo testare con mano le funzionalità create, è opportuno trasferire il tutto direttamente sul telefonino e verificare che ogni cosa sia andata per il verso giusto. Per fare questa operazione, però, è necessario essere in possesso di un account da sviluppatore sul Marketplace di Windows. Gli studenti possono registrarsi gratuitamente da www.dreamspark.com. Gli altri dovranno registrarsi al sito http://create.msdn.com e procedere ad un pagamento annuale di 99 dollari prima di potersi ritenere ufficialmente degli sviluppatori Windows Phone (per eventuali promozioni in corso è opportuno inviare una richiesta di informazioni all'indirizzo itamsdn@microsoft.com).

Così ti clono l'account Facebook!

Basta un cellulare per impossessarsi degli account altrui e seminare zizzanie nel social network. Non ci credi?

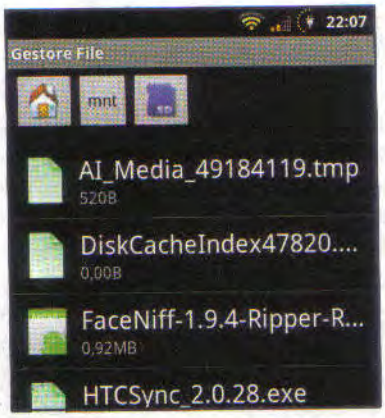
Nel numero 151 di Win Magazine (aprile 2011), a pagina 132, abbiamo analizzato a fondo le tecniche di "sidejacking" e "man in the middle" utilizzate dai pirati per impossessarsi delle password altrui, siano esse relative alla casella di posta elettronica, a MSN, Facebook, PayPal ecc. Da allora qualcosa è cambiato: seppur le tecniche siano rimaste sostanzialmente invariate, i pirati hanno affinato le armi a loro disposizione, riuscendo a violare la privacy di ignare persone semplicemente ricorrendo ad un telefonino. Unico nuovo requisito, per loro, è il sistema operativo dello smartphone. Al momento in cui scriviamo, Android è l'unica piattaforma per la quale è stata sviluppata FaceNiff, un'applicazione che, in pochi tap, consente di loggarsi ai profili Facebook di tutti gli utenti connessi alla stessa rete senza fili. La pericolosità del fenomeno è decisamente evidente e allarmante: considerata infatti l'estrema semplicità d'uso dell'applicazione in esame, chiunque potrebbe improvvisarsi pirata e clonare in soli pochi

Il tuo account in ginocchio

Il pirata installa sul telefonino l'app FaceNiff procurandosela on-line (poiché il suo utilizzo è prettamente illegale, non è nel Market Android). Poi invade la privacy altrui accedendo ai profili Facebook delle vittime. Ecco come fa!

1 Download necessario

Per impossessarsi dell'account Facebook delle sue vittime, il pirata si procura dal sito http://faceniff.ponury.net l'applicazione *FaceNiff-1.9.4.apk* per Android. Utilizzando il cavo USB collega lo smartphone al computer e trasferisce il pacchetto appena scaricato nella memoria interna del cellulare.



2 Installazione in corso

Il pirata scollega il telefonino dal PC ed avvia il gestore file Astro File Manager (un'app legale reperibile sul Market Android) per raggiungere il percorso nel quale ha memorizzato l'archivio trasferito in precedenza. Tappa quindi sulla voce *FaceNiff-1.9.4.apk* e conferma con *Installa*. Al termine dell'installazione preme il pulsante *Apri*.

3 Attendere, prego!

Il pirata verifica che l'interfaccia Wi-Fi del telefonino Android sia attiva e preme il pulsante rosso presente nell'interfaccia grafica di FaceNiff: l'applicazione si mette alla ricerca di tutti gli utenti che sono collegati alla stessa rete senza fili e che stanno navigando tra le pagine di Facebook. Ogni utente rilevato viene inserito nella lista con tanto di nome e cognome.

4 Con le mani in pasta

Al pirata non resta che tappare sulla vittima che ha designato ed attendere qualche secondo prima di poter accedere a Facebook utilizzando le credenziali rubate. Può agire indisturbato leggendo i messaggi di posta o visualizzare i profili di tutti gli amici della sua vittima. Per ritornare alla lista degli utenti rilevati preme semplicemente il tasto indietro del telefonino.

COSÌ I PIRATI SI IMPOSSESSANO DEL NOSTRO PROFILO FACEBOOK

La tecnica che consente ai pirati di accedere alla nostra bacheca senza conoscere username e password si chiama "sidejacking" e, almeno dal punto di vista prettamente informatico, è relativamente semplice da mettere in pratica. Tutto si basa sui cosiddetti cookie, piccoli file di testo (in formato .txt) che i maggiori siti Internet in circolazione (e fra questi c'è Facebook) rilasciano ad ogni utente per consentirne l'autenticazione e gestirne la sessione senza richiedere ogni volta l'accesso tramite l'inserimento di username e password. Questo almeno fino a quando la connessione rimane attiva. I pirati non fanno altro che intercettare questi cookie verso il loro indirizzo IP locale al fine di clonarli: in questo modo è possibile accedere simultaneamente da due postazioni senza che il server (in questo caso quello di Facebook) possa accorgersene. Non bisogna infatti dimenticare che l'indirizzo IP pubblico (usato per interfacciarsi con il Web) di una rete locale, cablata o Wi-Fi che sia, è quello assegnato dal provider al router: tutte le macchine (PC, cellulari ecc.) ad esso connessi, pur avendo IP locali differenti, usciranno su Internet con lo stesso IP pubblico. Come ovviare a tale problema? Basterebbe semplicemente che tutti i siti Web utilizzassero il relativamente nuovo, ma ancora quasi mai utilizzato, protocollo HTTPS che risulta attualmente inviolato anche dai migliori pirati in circolazione.

secondi la nostra identità virtuale. Occhio dunque agli hotspot Wi-Fi liberi! Potrebbe infatti nascondersi un hacker pronto a ficcanasare nel nostro profilo e a pubblicare messaggi compromettenti sulla nostra bacheca, senza destare il minimo sospetto. La possibilità di agire tramite smartphone e non più dovendo ricorrere obbligatoriamente ad un notebook o un netbook potrebbe infatti renderlo insospettabile nelle zone in cui è presente una rete Wi-Fi ad libero accesso (locali pubblici, piazze, università...). Il nostro monito, quindi, resta quello di evitare di controllare la casella di posta elettronica o di accedere a Facebook quando siamo lontani da casa, limitandoci ad utilizzare la connessione degli hotspot pubblici esclusivamente per navigare sui siti che non richiedono l'inserimento dei dati di autenticazione (login e password).

LE REGOLE PER METTERE AL SICURO IL PROFILO

1 Diffidiamo dalle reti Wi-Fi libere
Quando siamo in giro per la città limitiamoci ad utilizzare le reti senza fili di libero accesso unicamente per la navigazione su siti Web che non richiedono autenticazione. Potrebbe infatti nascondersi un pirata pronto a rubare il nostro alter ego virtuale.

2 Meglio in HTTPS
Se proprio non possiamo far a meno di accedere al nostro profilo Facebook quando siamo lontani da casa, utilizziamo il protocollo HTTPS. Per farlo basterà caricare la home page di Facebook sostituendo https:// ad http://. Solo così potremo inserire con sicurezza i nostri dati di autenticazione.

3 Il caro vecchio cavo
Se il PC è vicino al router ADSL è meglio utilizzare un cavo Ethernet per accedere al Web. Non dimentichiamo infatti che il pirata potrebbe aver scovato la chiave di accesso alla nostra rete senza fili di casa ed avere libero accesso ai nostri dati personali, Facebook incluso.

4 Su Facebook dal cellulare
Quando troviamo un hotspot Wi-Fi libero, navighiamo fra le pagine di Facebook solo dal telefonino e non usando un PC. La versione mobile del social network non consente infatti al pirata di rubare la nostra identità perché non fa uso di cookie.

5 Il browser ci avverte
Se in fase di login a Facebook o a qualsiasi altro sito che richiede autenticazione il browser ci avverte con messaggi del tipo "connessione inaffidabile" stiamo ben attenti: è il chiaro segnale che qualcuno sta cercando di catturare il nostro cookie per clonare la sessione.

telefonino.4um

I MIGLIORI TRUCCHI IN DIRETTA DAL FORUM

Dagli utenti di **www.telefonino.net** una selezione di trucchi e segreti dei cellulari e smartphone più usati e discussi di sempre.

iOS

Gestione della posta elettronica, disabilitazione dell'anteprima degli SMS, trasferimento di contatti della SIM nella memoria del telefono

iPhone 4

Stop al download automatico della posta sul cellulare

di giangino10

Se il client di posta scarica le e-mail anche quando non è in esecuzione e senza aver attivato notifiche e push, andare in ***Impostazioni***: in questa sezione, oltre a togliere le notifiche e l'opzione ***Scarica Nuovi dati***, spostarsi in ***Avanzate*** e inserire l'opzione ***Manualmente*** per ogni account.

Nascondere l'anteprima dei messaggi

di pliberato

Quando si ricevono gli SMS, l'iPhone avvisa mostrando l'autore del messaggio. Per questioni di privacy, questo comportamento potrebbe non essere gradito. Per impedire che ciò accada, andare in ***Impostazioni/Messaggi*** e disabilitare ***Mostra anteprima***.

Accedere alla posta di Hotmail

di shake1986

Per visualizzare sull'iPhone tutte le cartelle di Hotmail (e non solo quelle della posta in entrata), basta configurare il client come account Exchange. Verranno chieste ovviamente user e password. Poi sarà necessario immettere il server che, in questo caso, è ***m.hotmail.com***. Dopo averlo fatto, sarà possibile visualizzare tutte le cartelle, sincronizzate esattamente come se le si stesse guardando dal sito di Hotmail.

Lasciare le e-mail sul server

di karl mark

Si può fare in modo che una copia dei messaggi rimanga salvata sul server anche dopo aver scaricato le e-mail sul telefono. Per farlo andare in ***Impostazioni/Mail, contatti, calendari/Account***: deve essere quello che si è configurato. Poi spostarsi in ***Info account/Avanzate*** e, in ***Messaggi eliminati***, impostare ***Rimuovi/Mai***.

Disabilitare la sincronizzazione automatica

di Alkemix

Di solito, quando si collega il telefonino al computer con iTunes, viene eseguita automaticamente la sincronizzazione. È possibile, però, disabilitare questa opzione in modo da decidere quando e se effettuarla. Per farlo avviare iTunes, andare in ***Modifica/Preferenze/Dispositivi*** e mettere un segno di spunta sulla voce ***Impedisci ad iPod, iPhone e iPad di sincronizzare automaticamente***.

Importare contatti della SIM

di haggis

Se si hanno i contatti memorizzati sulla SIM e si vogliono importare sull'iPhone, basta andare in ***Impostazioni/Mail contatti calendario/Importa contatti SIM***.

Foto in ordine con un clic

Immagini digitali da convertire, ingrandire, ruotare o correggere? Col tool giusto è tutto automatico

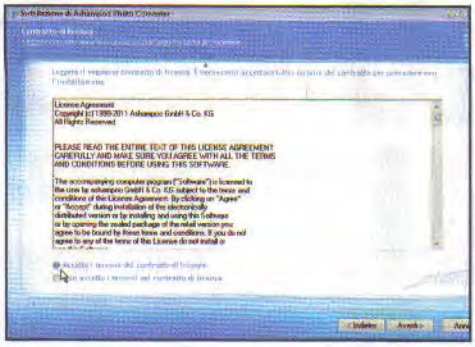
Cosa ci occorre — 5 MIN. FACILE

SOFTWARE DI EDITING GRAFICO
ASHAMPOO PHOTO CONVERTER
☑WEB ☐CD ☐DVD
Quanto costa: Gratuito per i lettori di Win Magazine, scaricabile da www.winmagazine.it/winextra
Sito Internet: www.ashampoo.com

Capita spesso, soprattutto tra gli appassionati di fotografia, di dover mettere mano alle proprie foto digitali per ridurle o ingrandirle, o semplicemente per convertirle in altro formato. Senza un tool che ci consente di elaborarle tutte assieme, però, l'operazione si rivelerebbe lunga e noiosa: pensiamo soltanto che su una normale scheda di memoria da 4 GB è possibile archiviare anche più di 600 foto! Se poi a questo aggiungiamo anche il fatto che spesso errori di esposizione e contrasto ci obbligano ad apportare piccole correzioni grafiche, la tentazione di abbandonare l'idea e dedicarsi ad altro è forte. Per fortuna anche questo mese Win Magazine ha trovato la soluzione ai nostri problemi, mettendoci a disposizione un programma semplicissimo da usare, ma molto potente per effettuare operazioni di conversione, ridimensionamento e ottimizzazione in un batter d'occhio!

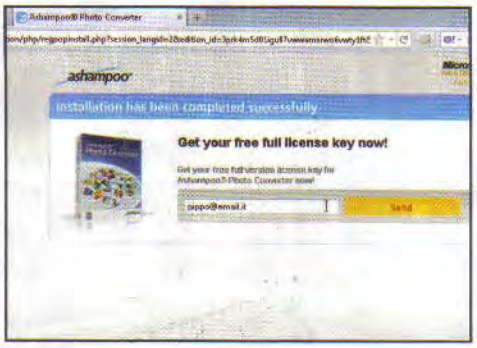
Parliamo la stessa lingua

1 Dopo averlo scaricato gratuitamente da *Win Extra*, eseguiamo il file *ashampoo_photo_converter_1.0.1_8957.exe*. Nella schermata per la scelta della lingua, lasciamo Italiano e premiamo *OK*. Premiamo *Avanti* per due volte di seguito per continuare la procedura d'installazione.



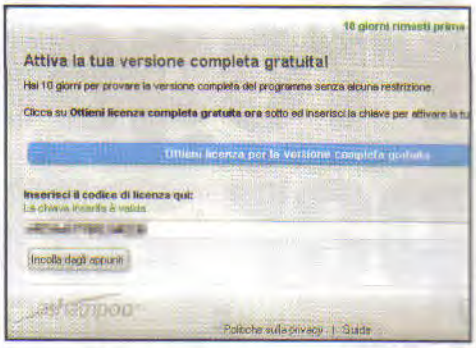
Operativi in pochi clic

2 Attiviamo l'opzione *Accetto i termini del contratto di licenza*. Premiamo *Avanti* nelle due schermate successive per dare inizio all'installazione del prodotto. Al termine, mettiamo il segno di spunta accanto all'unica opzione disponibile e clicchiamo sul pulsante *Fine*.



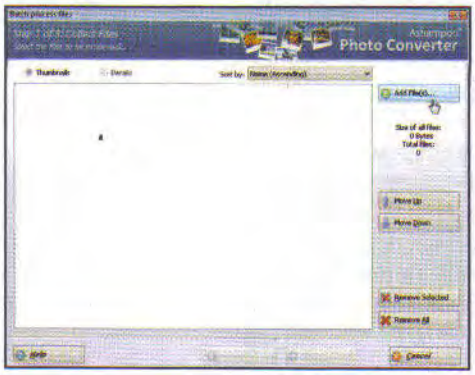
Per operare occorre la licenza

3 Verremo reindirizzati al sito di Ashampoo: inseriamo un indirizzo e-mail al quale riceveremo conferma della registrazione e clicchiamo *Send*. In pochi secondi riceveremo un messaggio di posta: leggiamolo e clicchiamo sul link di conferma per ottenere il seriale del software.



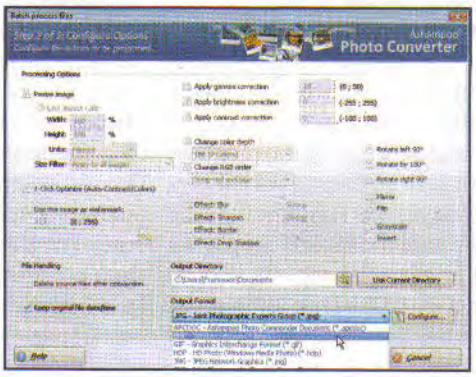
Un utizzo senza limiti

4 Copiamo (premendo la combinazione di tasti *Ctrl+C*) il codice seriale mostrato a video. Torniamo nella finestra di installazione di Photo Converter e incolliamolo nel campo di testo *Inserisci il codice di licenza qui*. Premiamo poi su *Attiva* e quindi su *Continua*.



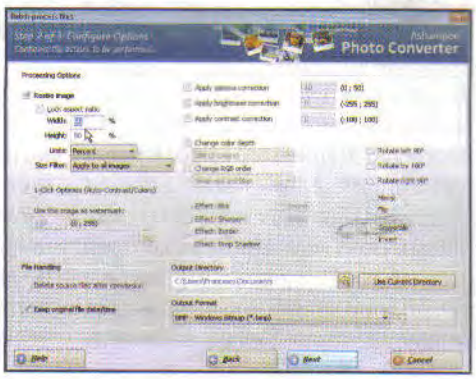
Mettiamoci subito all'opera

5 Verrà finalmente mostrata la semplice interfaccia utente di Photo Converter. Clicchiamo sul pulsante *Start the Converter*. Per caricare le immagini da convertire, premiamo *Add files*, selezioniamo le foto tenendo col mouse tenendo premuto il tasto *Ctrl* e clicchiamo *Apri*.



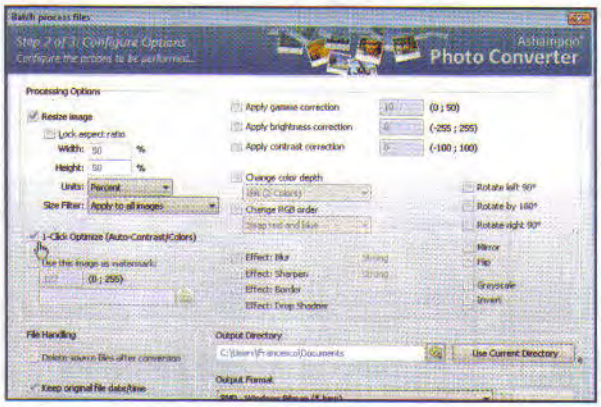
Parametri di conversione

6 Clicchiamo *Next* per proseguire. Ci troveremo di fronte la schermata delle impostazioni relative alla conversione delle immagini. Supponiamo di voler convertire le JPG in BMP. Clicchiamo sull'ultima casella (*Output Format*) e selezioniamo *BMP - Windows Bitmap (*.bmp)*.



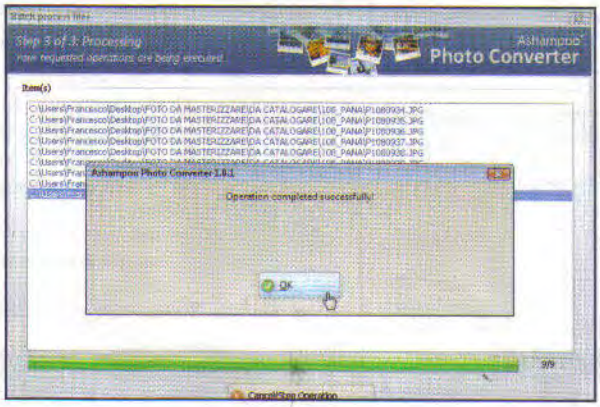
Ridimensionamento in corso

7 Se desideriamo convertire le immagini, ma vogliamo anche ridimensionarle, mettiamo la spunta nella casella di controllo *Resize image* e inserire nelle caselle *Width* e *Height* il valore percentuale desiderato (ad esempio *50* per una riduzione della dimensione pari alla metà).



Che bello ottimizzare!

8 Se desideriamo che il programma converta le nostre immagini ottimizzandole e correggendo in automatico anche eventuali errori di contrasto e colore, non dobbiamo fare altro che mettere il segno di spunta accanto all'opzione *1-Click Optimize (Auto-Contrast/Colors)*.



Un clic ed è tutto pronto

9 Procediamo oltre con *Next* e attendiamo che il processo di conversione delle immagini venga completato. Al termine, Ashampoo Photo Commander ci mostra un messaggio di conferma del buon esito dell'operazione. Diamo *OK*. Premiamo *Finish* per concludere la procedura guidata.

BUONI CONSIGLI

ORIGINI CANCELLATE

Se effettuiamo una conversione di molti file da un formato ad una altro, può essere interessante, per salvaguardare spazio su disco, cancellare i file originari dopo la conversione. Per effettuare il tutto in maniera automatica, è sufficiente attivare l'opzione *Delete source files after conversion* presente nel pannello di configurazione dei parametri di conversione.

Progetti digitali per arredi reali

È arrivato il momento di ristrutturare la nostra casa? Per farlo al meglio non serve l'architetto: basta il PC!

Cosa ci occorre

20 Min. DIFFICILE

SOFTWARE PER PROGETTAZIONE D'INTERNI
PCON. PLANNER 6.3
☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://pcon-planner.com

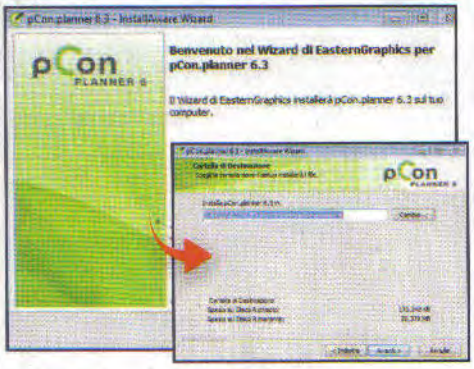
Nelle stanze di casa ormai regnano disordine e confusione: la libreria è piena zeppa di riviste, fumetti, CD e DVD Video; la TV è sulla scrivania insieme al PC e ogni volta che vogliamo usare la console di gioco siamo costretti a muoverci tra grovigli di fili in uno spazio ristretto. È davvero arrivato il momento di ripensare l'arredamento per ottimizzare la disposizione dei vari dispositivi tecnologici in modo da avere più spazio e, soprattutto, più ordine! Con un po' di ingegno riusciremo a trasformare il soggiorno in una stanza adibita all'intrattenimento domestico, trovando la giusta sistemazione a computer, televisore e console!

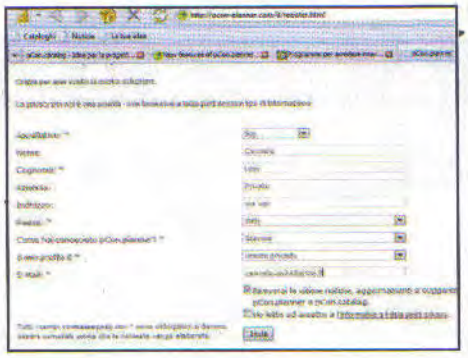
La nostra casa in 3D

Ma come possiamo progettare una nuova stanza e soprattutto la disposizione dei mobili? Dobbiamo rivolgerci ad un arredatore? Certo che no, ci costerebbe un capitale! Sarà necessario prendere le misure degli ambienti e poi redigere un vero progetto per sfruttare al meglio lo spazio disponibile. Con un pizzico di senso pratico e fantasia, che di certo non ci mancano, e grazie all'aiuto del PC, potremo riprodurre una versione virtuale della casa, all'interno della quale collocheremo i vecchi mobili e sceglieremo quelli nuovi in base alle nostre reali esigenze. Ma quale software utilizzare? pCon.Planner è l'ideale, in quanto consente di progettare anche i più piccoli particolari e dispone di una ricca libreria di arredi delle migliori marche presenti sul mercato. Seguendo le indicazioni del tutorial riusciremo a progettare subito una stanza o un'intera casa. Poi, grazie al motore 3D integrato, potremo creare delle animazioni che ci permetteranno realmente di muoverci nello spazio progettato!

A L'architetto è virtuale

L'installazione di pCon.Planner non richiede particolari accortezze. Al termine della procedura guidata dovremo eseguire una registrazione gratuita on-line per utilizzare il software senza alcuna limitazione.





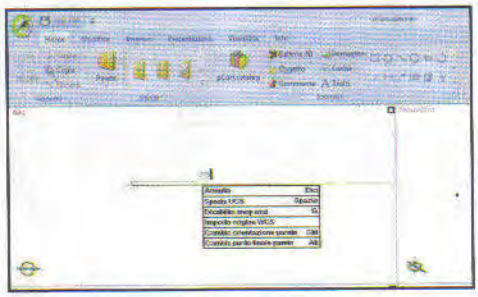
1 Un wizard tuttofare
Scompattiamo l'archivio compresso *PConPlanner.zip* (*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom) ed eseguiamo il file *pCon.planner_setup.exe*. Il wizard ci guiderà nella corretta installazione del programma. Seguiamo le indicazioni senza modificare le impostazioni predefinite.

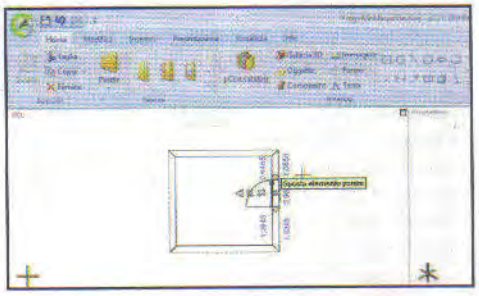
2 Installazione completata
Nell'ultima schermata accertiamoci di essere collegati a Internet e clicchiamo *Termina*, lasciando il segno di spunta su *Esegui pCon.Planner 6.3 ora*. Contestualmente all'avvio del programma viene caricata la finestra di presentazione e registrazione *pCon.Planner Cataloghi OFML*.

3 Favorisca i dati personali
Apriamo la scheda *pCon.planner - Register*. Compiliamo il form in essa contenuto inserendo i nostri dati anagrafici e un indirizzo e-mail valido. Facciamo clic su *Invia* per completare la registrazione. Chiudiamo la finestra *pCon.Planner Cataloghi OFML* per avviare il programma.

B Costruiamo la prima stanza

Per una corretta progettazione, dobbiamo disporre dello schema degli ambienti con le relative misure. Inserite le strutture fisse, come pareti, porte e finestre, procederemo con l'applicazione di colori e materiali.





1 Posiamo la prima pietra

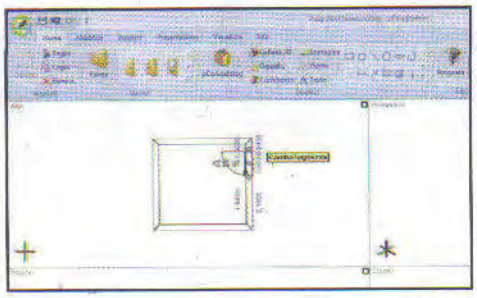
Spostiamoci nella sezione *Home* e clicchiamo *Parete*. Posizioniamo il puntatore nel riquadro *Alto* e facciamo clic per specificare il punto di inserimento. Spostiamo il mouse a destra orizzontalmente. Digitiamo la lunghezza in metri della parete e premiamo *Invio*.

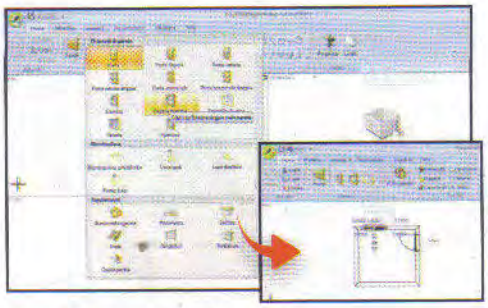
2 Le quattro pareti della stanza

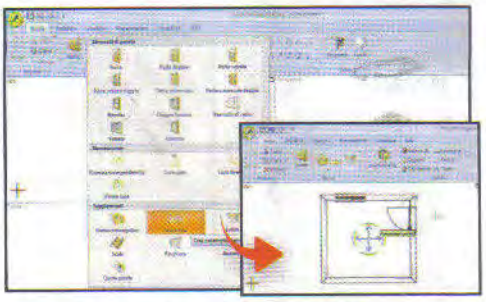
Il cursore rimane agganciato al secondo punto della parete appena creata. Spostiamo il puntatore verso il basso, digitiamo la lunghezza della seconda parete e premiamo *Invio*. Con la procedura appena descritta completiamo la prima stanza inserendo le restanti pareti.

3 Adesso tocca all'ingresso

Clicchiamo *Crea una Porta* nella barra degli strumenti e spostiamo il puntatore sulla parete nella quale inserire l'apertura. Facciamo clic per effettuare l'inserimento. Posizioniamo adesso il puntatore sulla porta appena inserita per visualizzarne le proprietà.







4 Deve aprire dall'altra parte!

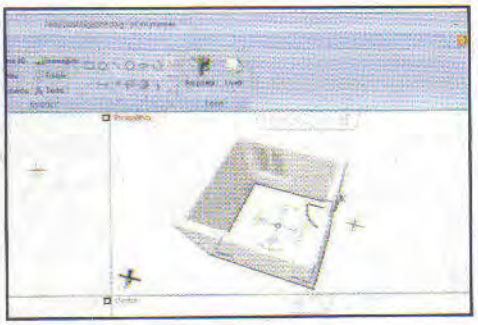
Al centro è indicata la larghezza, in alto e in basso troviamo la distanza dagli incroci delle pareti. Per modificare i valori predefiniti, clicchiamo e digitiamo i valori esatti, confermando con *Invio*. Cliccando sulle *frecce* modifichiamo verso e direzione di apertura.

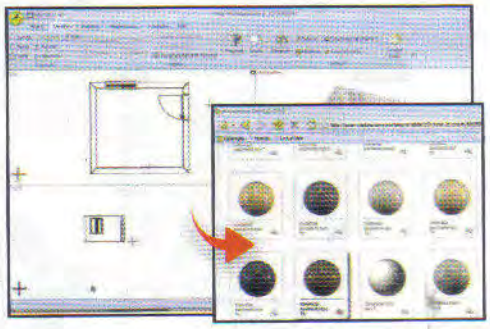
5 La prima finestra

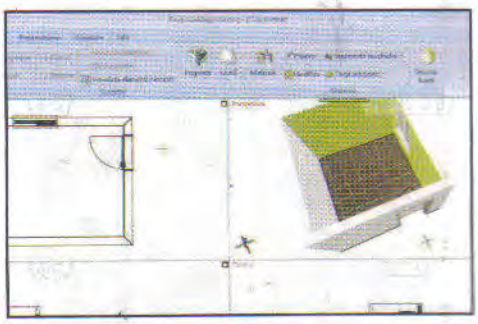
Facciamo clic sulla *freccia verso il basso* associata al riquadro *Stanza*. Dalla schermata con gli strumenti di controllo, selezioniamo *Doppia Finestra*. Aggiungiamo questo elemento alla prima stanza, utilizzando la medesima procedura descritta nel passo precedente.

6 Ogni cosa al suo posto

Clicchiamo di nuovo sulla *freccia* del riquadro *Stanza* e selezioniamo lo strumento *Pavimento*. Posizioniamo il puntatore nella vista *Alto* all'interno della stanza appena creata e clicchiamo per effettuare l'inserimento automatico del pavimento tra le pareti già create.







7 Una vista ottimale

Nella vista *Prospettiva* teniamo premuto il tasto sinistro del mouse e spostiamo il puntatore per modificare la vista e inquadrare la stanza dall'alto. Con il tasto centrale modifichiamo l'angolo di visuale mentre, servendoci della rotellina, interveniamo sullo zoom.

8 Piastrelle per tutti i gusti

Nel tab *Modifica* clicchiamo *Materiali*. Nella sezione *Piastrelle/Ceramica* della libreria individuiamo il modello da applicare e clicchiamo sul relativo secchiello. Attendiamo che venga scaricato da Internet, torniamo nella visuale *Prospettiva* e clicchiamo sul pavimento.

9 Ogni cosa al suo posto

Premiamo il tasto *Esc* per disattivare lo strumento attualmente in uso. Nel tab *Modifica* facciamo clic su *Strumento Secchiello*. Scegliamo un colore e facciamo clic sulle pareti interne per applicarlo. Procediamo con la costruzione delle restanti stanze da progettare.

BUONI CONSIGLI

INCROCI IMPOSSIBILI

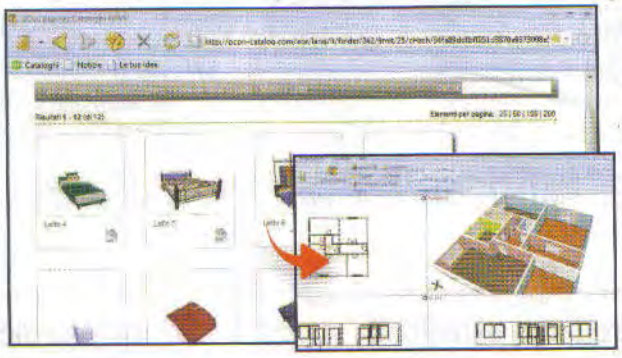
Quando dobbiamo inserire una nuova parete perpendicolare a una seconda esistente, possiamo procedere senza preoccuparci delle misure reali. Effettuato l'inserimento con la tecnica descritta nel tutorial, basterà cliccare sull'elemento appena inserito e successivamente specificare la distanza da uno degli incroci già creati utilizzando le proprietà modificabili che appaiono sullo schermo, con la stessa tecnica utilizzata per porte e finestre.

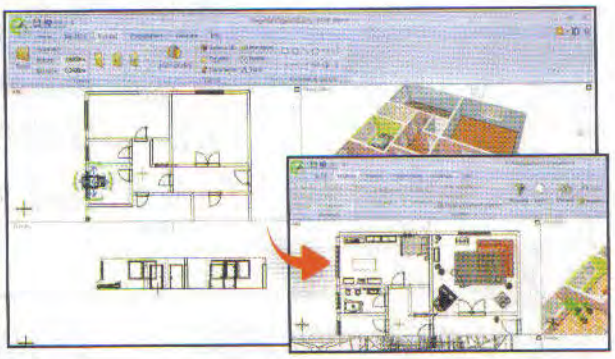
LA CORRETTA VISUALIZZAZIONE

Per lavorare al meglio durante la costruzione della stanza o di un appartamento possiamo ottimizzare la vista *Alto*. In particolare, usando la rotellina del mouse variamo il livello di ingrandimento, mentre tenendo premuto il tasto destro e spostando il puntatore possiamo centrare al meglio l'area visualizzata. Se vogliamo lavorare su una sola vista possiamo estenderla a tutto schermo. Per attivare questa modalità è sufficiente cliccare sull'apposito pulsante collocato in alto a destra di ogni riquadro. Con la stessa operazione possiamo ritornare nuovamente alle quattro viste. Nel menu *Visualizza* troviamo i comandi per dividere lo schermo in modo da avere anche due o tre viste. Cliccando sul nome della vista appare un menu dal quale scegliere quella da visualizzare.

C Dall'arredo al rendering

Servendoci della ricca libreria on-line, possiamo provare migliaia di combinazioni per arredare gli ambienti, verificando lo spazio e aggiungendo computer, TV, impianti hi-fi e tanti altri oggetti.



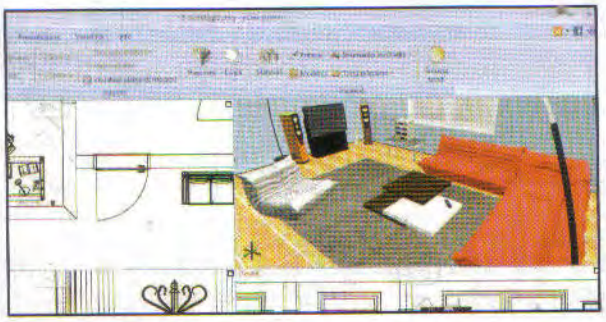


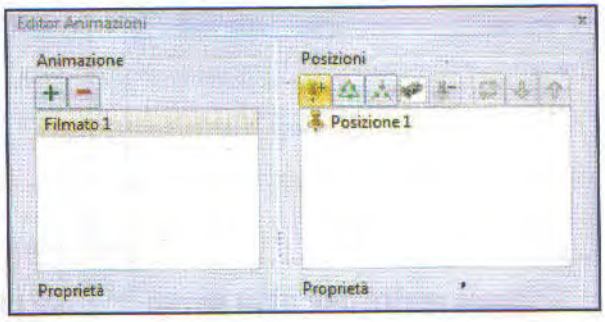
1 Iniziamo ad arredare

Attiviamo la libreria on-line *pCon.Ctalog* dal tab *Inserisci*. Nella finestra di dialogo clicchiamo sul pulsante *Cataloghi*. Selezioniamo una delle aziende disponibili e il componente di arredo che più ci piace. Clicchiamo sul relativo pulsante *DWG* per avviarne il download.

2 Completiamo l'appartamento

Clicchiamo nella stanza dove collocare l'oggetto, nella vista *Alto*. Muoviamo il mouse per ruotarlo e clicchiamo per confermare. Se desideriamo spostarlo selezioniamolo con un clic, trasciniamo e confermiamo cliccando nuovamente. Completiamo l'arredamento con altri oggetti.



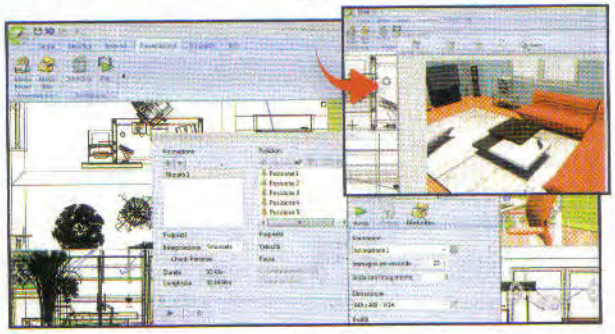


3 Il primo fotogramma

Spostiamoci nella vista *Prospettiva*. Attiviamo la modalità *Passeggiata* cliccando sul pulsante collocato in alto al centro del pannello. Teniamo premuto il tasto sinistro e spostiamo il mouse per muoverci nel piano. Con i tasti *G* ed *F* muoviamo in alto e in basso la camera.

4 Scegliamo la vista migliore

Teniamo premuto il tasto centrale e spostiamo il mouse per ruotare la camera attorno al suo baricentro. Individuata la vista ottimale, clicchiamo *Modifica* nel tab *Presentazione*. Nella finestra di dialogo individuiamo il riquadro *Animazione* e clicchiamo il pulsante *Crea nuova*.



5 La visita è guidata

Digitiamo un nome e premiamo *Invio*. Nel riquadro *Posizioni* clicchiamo il pulsante *Nuova posizione da vista selezionata*. Nella vista *Prospettiva* individuiamo le altre viste del percorso e inseriamole nel filmato riutilizzando il pulsante *Nuova posizione da vista selezionata*.

6 Il rendering del video finale

Clicchiamo *Media Maker* nella scheda *Presentazione*. Selezioniamo *Animazione* e facciamo clic su *Avvia*. Completato il rendering clicchiamo *Salva* nella barra degli strumenti. Selezioniamo *Salva come File video* e clicchiamo *OK* per avviare l'esportazione e la creazione del video.

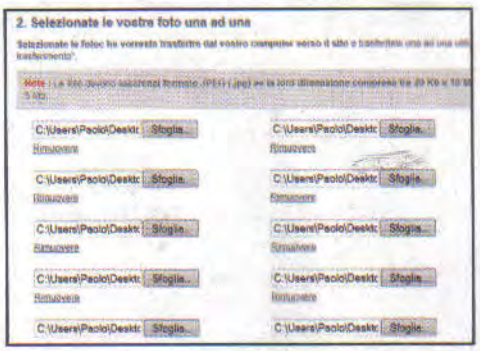
Ecco come sfruttare la nostra offerta per ricevere a casa propria 70 stampe digitali in formato 10x15

Vacanze tutte da stampare

Cosa ci occorre 10 MIN FACILE

SERVIZIO DI STAMPE ON-LINE
FOTOITALIA
Quanto costa:
L'iscrizione è gratuita
Sito Internet:
www.foto-italia.it

Durante le vacanze è facile ritrovarsi sul PC centinaia di foto da stampare, per poi "sfogliarle" durante le rimpatriate con gli amici. Ma quale servizio scegliere? E come caricare tutte le foto on-line senza stress? Uno dei migliori servizi Web per la stampa di foto è Foto-Italia: oltre ad essere molto facile da usare, il servizio regala ai lettori di Win Magazine che si iscrivono per la prima volta ben 70 stampe gratis, nel formato 10x15 cm (o 11x15 cm). Un bell'inizio per stampare tante fotografie a costo zero (a parte le spese di spedizione). Non resta che scegliere gli scatti più belli e in pochi giorni li avremo "tra le mani" stampati su carta fotografica di qualità!



Un account personale

1 Colleghiamoci al sito www.foto-italia.it e clicchiamo *Mi iscrivo* per registrarci al servizio. Nella nuova pagina Web compiliamo il form con i nostri dati personali, spuntiamo la casella *Ho letto e accetto le Condizioni generali di utilizzo* e clicchiamo *Iscriviti ora*.

Metodi di trasferimento

2 Verremo rimandati ad un semplice pannello di controllo da cui potremo scegliere le foto da uploadare su Foto-Italia. Clicchiamo su *trasferisco* e nella nuova schermata apriamo la scheda *Foto per Foto*. In *Crea un nuovo album* diamo un nome al progetto.

Le fotografie più belle

3 Nella sezione *Selezionare le vostre foto ad una ad una* clicchiamo sui pulsanti *Sfoglia* per indicare il percorso in cui abbiamo archiviato le nostre fotografie. Se le immagini da trasferire sono tante, clicchiamo sul collegamento *Visualizzare più campi*.

SUPER OFFERTA
70 STAMPE GRATIS* formato 10x15
Approfitta subito dell'offerta!
* pagi solo le spese di spedizione
ed in più per gli utenti già registrati
30% DI SCONTO
per l'acquisto di un
Pack 200 Foto 13x17
a € 20,00 anziché ~~€ 28,95~~

Trasferimento in corso

4 Clicchiamo *Trasferisci*. Al termine, selezioniamo le 70 foto da stampare in formato *10x15* o *11x15* e clicchiamo *Ordinare delle stampe*. Selezioniamo *Stampa foto/Stampa foto*, scegliamo la *Dimensione delle stampe* corretta e diamo *Aggiungere al carrello*.

E ora completiamo l'ordine

5 Tornati nella pagine precedente, clicchiamo *Carrello* in alto a destra. Verrà visualizzato il nostro ordine e saranno automaticamente calcolati i crediti sconto. Se tutto è OK, clicchiamo *Ordinare* e seguiamo la procedura guidata per completare l'ordine.

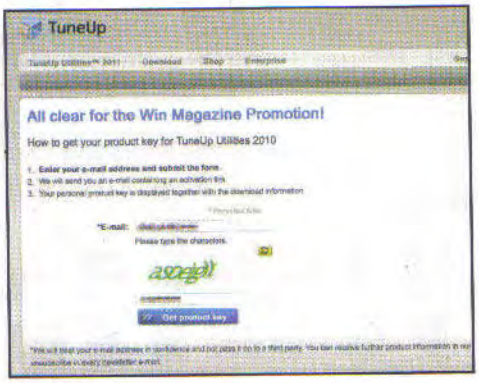
Windows torna come nuovo

Non perdere la nostra guida per la diagnosi, la cura e l'ottimizzazione del Sistema

Cosa ci occorre

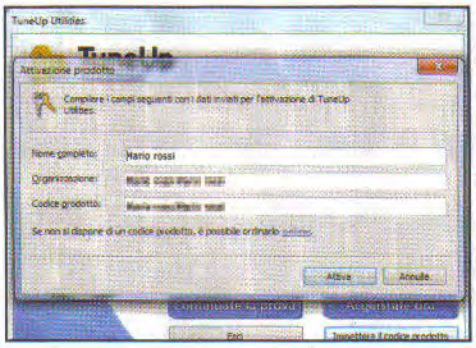
SOFTWARE DI OTTIMIZZAZIONE
TUNEUP UTILITIES 2010
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
Quanto costa: **Gratuito per i lettori di Win Magazine DVD e Gold**
Sito internet: **www.tune-up.it**

Windows ha molte risorse nascoste che permettono di ottimizzarne le prestazioni. Queste riserve energetiche, però, devono essere attivate e purtroppo non è sempre facile farlo manualmente: bisognerebbe conoscere il sistema operativo fin nei meandri più nascosti. L'alternativa è usare un software come TuneUp Utilities che si occupa di tutto ciò che, nel tempo, tende a frenare Windows: ripulisce il registro di sistema, cancella dati spazzatura, dà la caccia ai programmi che in background sottraggono risorse e mette ordine nel caos di dati che Windows crea sull'hard disk. Grazie ad un'interfaccia utente a prova di neofita, bastano pochi clic per incrementare le prestazioni del sistema, correggere eventuali problemi di funzionamento e dare un tocco tutto personale all'espetto di Windows. In poco tempo, il sistema operativo tornerà veloce come appena installato!



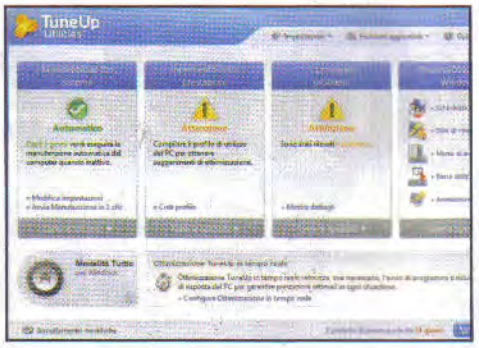
Prima occorre registrarlo

Colleghiamoci al sito www.tune-up.com/promo/cm0511, digitiamo un indirizzo e-mail valido e, nel campo successivo, trascriviamo il codice captcha indicato. Clicchiamo *Get product key*, digitiamo nuovamente la nostra e-mail e clicchiamo *Send* per ricevere il codice seriale di TuneUp.



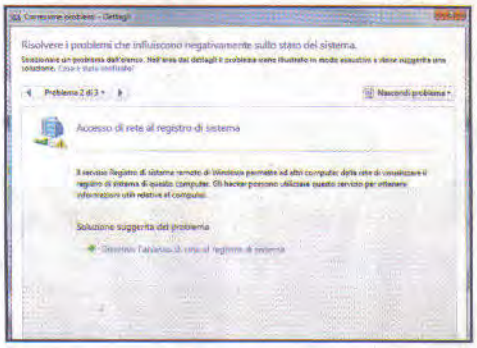
Adesso installiamolo

2 Scompattiamo il file *TuneUp2010.zip* (*Interfaccia principale* del Win DVD-Rom) ed eseguiamo l'EXE contenuto al suo interno per installare il software. Al termine avviamolo, clicchiamo *Immettere il codice prodotto*, in *Codice prodotto* digitiamo il seriale di TuneUP e clicchiamo *Attiva*.



A caccia di malfunzionamenti

3 Al primo avvio, TuneUp esegue una scansione del sistema alla ricerca di eventuali problemi e malfunzionamenti. Per scoprire di cosa si tratta, dall'interfaccia principale del programma clicchiamo *Mostra dettagli* nella sezione *Correzione problemi* e scorriamo il menu a tendina *Problemi*.

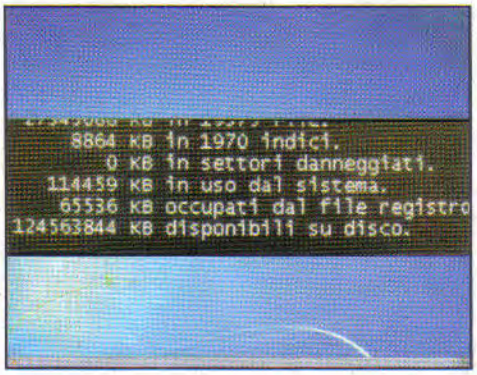


Correzioni veloci e sicure

4 TuneUp fornirà tutte le indicazioni per correggere il problema di Windows riscontrato, senza mettere a repentaglio la stabilità del sistema. Nel caso in cui sia disponibile una *Soluzione suggerita* del sistema clicchiamo sul pulsante sottostante per applicarla automaticamente.

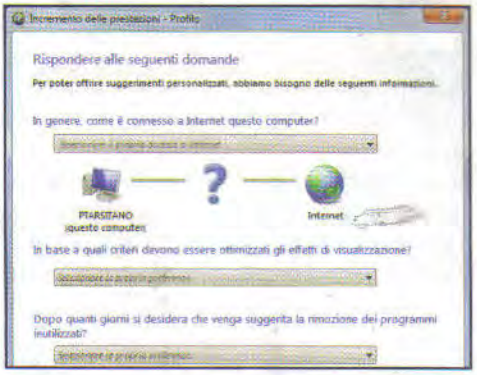
Hard disk sotto controllo...

5 Clicchiamo *Chiudi* per tornare all'interfaccia principale di TuneUp. Selezioniamo *Correzione problemi/Tutte le funzioni* e, nel menu a tendina che appare, clicchiamo *Ricerca di errori sui dischi rigidi*. In *TuneUp Disk Doctor* selezioniamo il disco da controllare e premiamo *Avanti*.



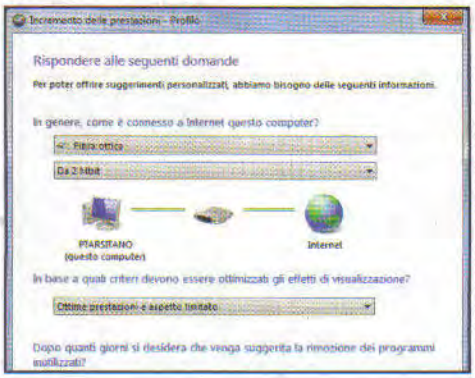
... e settori sempre in ordine!

6 Apparirà il messaggio *È necessario riavviare Windows: clicchiamo Fine per proseguire*. Al successivo riavvio del sistema partirà il controllo dei settori dell'hard disk. Se il disco non ha subito danni hardware, leggeremo il messaggio *0 KB in settori danneggiati* e Windows verrà riavviato.



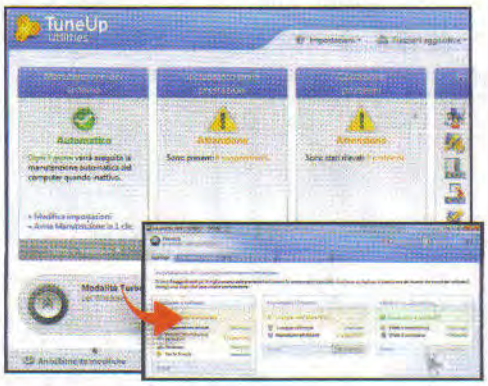
Ottimizzazioni su misura

7 Corretti i problemi di Windows, possiamo procedere con la sua ottimizzazione. Per usufruire di una "manutenzione personalizzata", dall'interfaccia principale di TuneUp clicchiamo *Crea profilo/Selezionare il proprio accesso a Internet* e indichiamo in che modo accediamo a Internet.



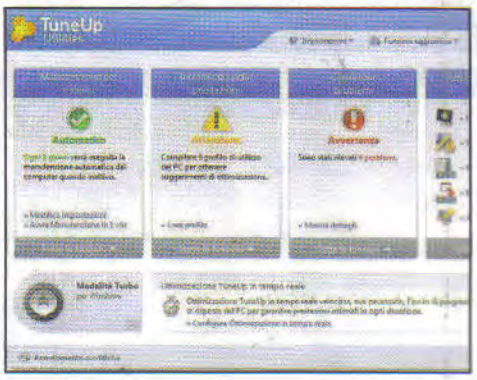
Eliminiamo il superfluo

8 Se vogliamo ottenere il massimo delle prestazioni dal nostro sistema operativo, rinunciando in parte alle animazioni grafiche di finestre e icone, dal sottostante menu a tendina effetti di visualizzazione selezioniamo la voce *Ottime prestazioni e aspetto limitato*.



Windows torna come nuovo

9 Clicchiamo *OK* per creare il profilo e tornare all'interfaccia principale di TuneUp. Da *Incremento delle prestazioni* clicchiamo *Mostra dettagli*. Nella finestra che appare clicchiamo *Suggerimenti* oppure *Ottimizza tutto* per configurare automaticamente Windows in base alle nostre esigenze.



A tutta velocità!

10 Se per breve tempo serve tutta la potenza del PC, dall'interfaccia principale di TuneUp clicchiamo *Modalità Turbo* e *Avanti*: prendiamo nota delle funzionalità che verranno disattivate e clicchiamo il pulsante *Turbo*. Al termine, ripristiniamo Windows premendo di nuovo il pulsante *Turbo*.

Outlet della Tecnologia

Codici sconto, prodotti refurbished e saldi del 70% sui prodotti Hi-Tech: ecco dove, come e quando comprare sul Web

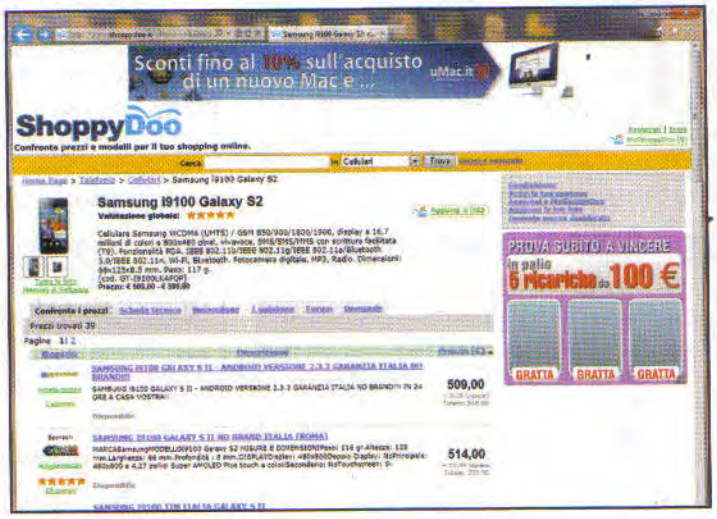
Estate: tempo di... saldi. Ma niente a che vedere con i soliti bermuda e le improbabili camicie da mare a fantasie floreali: anche i prodotti Hi-Tech, che tanto forte ci fanno battere il cuore, sono acquistabili con favolosi sconti. E a differenza del vestiario, con qualche piccolo trucco possiamo farli durare tutto l'anno. Il segreto sta nei motori di ricerca dei codici sconto e nell'usato sicuro.

Tu codice, io sconto

I codici promozionali sono la forma più semplice, divertente e veloce per fare buoni affari on-line. Si tratta, appunto, di codici (voucher), da inserire nei moduli d'ordine (carrello) dei vari store al momento dell'acquisto, per ottenere sconti immediati sulla spesa che si sta effettuando. Sequenze di caratteri che di sicuro abbiamo visto in siti, e-mail pubblicitarie e riviste, ma che quando servono non si trovano nemmeno con la lente di ingrandimento. Così siamo costretti a perdere tempo prezioso, setacciando pagine cartacee e on-line, nella speranza di ritrovare quell'offerta che, fino a qualche mese prima, proprio non ci interessava. Alcune volte abbiamo fortuna, ma nella maggior parte dei casi no. E allora, che si fa? Si rinuncia allo sconto? Nemmeno per sogno! Per fortuna, in nostro aiuto arrivano degli

A CACCIA DI OFFERTE SUL WEB! E IL RISPARMIO È ASSICURATO

Se puntiamo a un prodotto nuovo, ma con forti sconti senza il bisogno di codici promozionali (che hanno sempre dei limiti per quantità o durata), possiamo buttarci a capofitto su un motore di ricerca specifico per lo shopping. Nel campo tecnologico TrovaTech (www.techassistance.it/prodotti) ha davvero pochi eguali. La sua interfaccia semplice e veloce consente di trovare in pochi secondi l'offerta desiderata, al prezzo più basso. Ma ci sono anche le offerte del giorno, da accaparrarsi in un clic, prima che qualcun altro ce le soffi praticamente sotto il naso. E se poi desideriamo qualche opinione su un determinato prodotto, TrovaTech si collega in un batter d'occhio a TechAssistance per chiedere il parere a uno degli oltre mille esperti tecnologici a nostra disposizione. Ovviamente, ci sono altri motori di ricerca pronti ad elargire offerte a tutto spiano: tra i principali ricordiamo Kelkoo.it, Trovaprezzi.it e Shoppydoo.it, che integra anche una ricca sezione con tutti i feedback degli utenti (opinioni) che hanno acquistato dai vari store. Potremo così farci un'idea sulla serietà del negozio on-line, sulla qualità del prodotto in offerta e acquistare senza remore.



appositi motori di ricerca specializzati. A volte i codici danno diritto a sconti fissi (in euro o in percentuale) per tutti i prodotti a catalogo di un determinato negozio on-line; altre volte variano a seconda del prodotto o richiedono un minimo di spesa garantita; altre volte ancora gli sconti si traducono essenzialmente in "costi di spedizione gratuita". Di qualunque sconto o promozione si tratti, comunque, una ricerca tramite motore è questione di pochi secondi e il risparmio è spesso notevole. Questi servizi, di solito, non traggono profitto direttamente dalla nostra spesa, ma da accordi commerciali stipulati singolarmentecon ciascun negozio on-line. Insomma, per noi è solo un vantaggio: perché non approfittarne?

La magia del refurbished

Se i codici di sconto non bastano per farci rientrare nel budget, ci sono altre due alternative. Rimandare l'acquisto, ma difficilmente riusciremo a tenere a freno la carta di credito, oppure rivolgersi all'usato sicuro. Il termine corretto è inglese: "refurbished". La traduzione in italiano è "ricondizionato", che rende bene l'idea di base: un produttore ritira i suoi prodotti usati, li porta nei suoi laboratori, li rimette in sesto con tutti i controlli e le procedure dedicate al nuovo e li rimette in vendita a una frazione del costo. E che frazione: spesso si arriva al 50%, ma ci sono casi nei quali questa percentuale è addirittura superata. L'importante, in questo caso, è stare bene attenti all'interpretazioni del concetto di refurbished, che in realtà cambia da produttore a produttore. Qualcuno, per esempio, fa rientrare (furbamente) nella categoria anche il semplice usato, mentre altri i prodotti restituiti intonsi dai clienti. In quest'ultimo caso, si tratta di tutti quegli articoli ritornati esercitando il diritto di recesso e che spesso e volentieri non sono stati nemmeno sfiorati dalle mani dell'acquirente. Infine, un consiglio scontato: leggiamo sempre con attenzione le condizioni contrattuali relative ai prodotti refurbished, ma anche quelle che riguardano i codici promozionali, perché tra tanti negozianti onesti e corretti ce ne potrebbe essere qualcuno senza scrupoli, pronto ad affidarsi a frasi microscopiche capaci di trasformare un affare in una fregatura colossale!

FAI AFFARI D'ORO CON L'USATO GARANTITO: ECCO LE DRITTE!

Voglia di refurbished? Con le offerte pazzesche che ci sono in questo settore c'è da crederci. L'importante è saper cercare, avere un buon colpo d'occhio e puntare, possibilmente, sui produttori diretti. Così gli sconti sono maggiori e la garanzia più estesa e affidabile. Apple, tanto per dire, nel suo negozio on-line (http://store.apple.com/it) offre

molti prodotti ricondizionati. Ci sono offerte per Mac, iPod e addirittura iPad. Le offerte più vantaggiose sono per i computer, dove gli sconti arrivano al 16-20%. E anche per questi prodotti c'è la garanzia completa Apple, valida per un anno.

Sony, da parte sua, offre saldi con sconti fino al 50% grazie a questa formula di "usato come nuovo". Al punto che nel suo sito mette in grande evidenza il suo outlet (https://outlet.sony.it). Qui, risparmiare 500 euro per un computer che ne costa 1.400 è la norma, ma ci sono sconti anche per prodotti più economici, come fotocamere e videocamere. Attenzione anche alle offerte last-minute: si esauriscono in poche ore e, approfittandone, lo sconto sale parecchio.

Infine, tra le proposte più interessanti, c'è anche il colosso Amazon. La versione americana del sito, ma che può essere usata anche dai clienti italiani per quasi tutti i prodotti (e le spese di spedizione sono più che accettabili), offre la sezione *WarehouseDeals* (www.winmagazine.it/link/995). Qui sono proposti prodotti riconsegnati dai clienti e opportunamente controllati e rimessi a nuovo.

Chi è in cerca di una nuova TV, invece, potrebbe prendere in considerazione i prodotti refurbished (magari ritirati dalle esposizioni dei negozi) per risparmiare dal 15% al 30% rispetto al prezzo di mercato (www.ilmercatodellaffare.com). In questo caso, però, bisogna avere la consapevolezza che il prodotto potrebbe essere di importazione e quindi non coperto dalla garanzia italiana, ma europea. Cosa significa? Nulla di grave, il prodotto rientrerà sempre in garanzia in caso di bisogno, ma potrebbero venir meno alcune opzioni dedicate ai prodotti destinati al mercato italiano. Ad esempio, per i TV LED Samsung la garanzia prevede la formula "zero pixel" (sostituzione del TV anche in presenza di un solo pixel danneggiato) ed il ritiro a domicilio (che su TV di un certo polliciaggio potrebbe fare la differenza). Insomma, è sempre bene documentarsi e valutare se per noi c'è davvero convenienza.

Se ci vuole il codice...

Il motore di ricerca di codici sconto più famoso e completo del momento è www.codicesconto.com. Un servizio in grado di setacciare in lungo e in largo gli store italiani a caccia delle migliori offerte. Utilizzarlo è molto semplice, se sappiamo come usare Google siamo a cavallo, e i risultati sono sorprendenti. Una volta avviata la ricerca con il nome del prodotto, in pochi istanti otteniamo un elenco di offerte che lo riguardano, ricavate dai principali negozi on-line. Ma se abbiamo semplice voglia di shopping, senza obiettivi precisi, Codicesconto.com offre un interessante elenco di

offerte "mordi e fuggi", con sconti che arrivano anche al 50%. E ci sono pure tanti altri tipi di promozione. Per esempio, spese di spedizione gratuite per un certo periodo di tempo, o buoni del 100%, che danno diritto ad acquisti per un importo equivalente alla spesa sostenuta. Spendiamo 100 euro e possiamo spenderne altri 100!

CRUCIBIT

Leggi, Gioca & Vinci con Win Magazine

RISOLVI IL CRUCIVERBA, SCOPRI LA FRASE MISTERIOSA E VINCI FANTASTICI PREMI

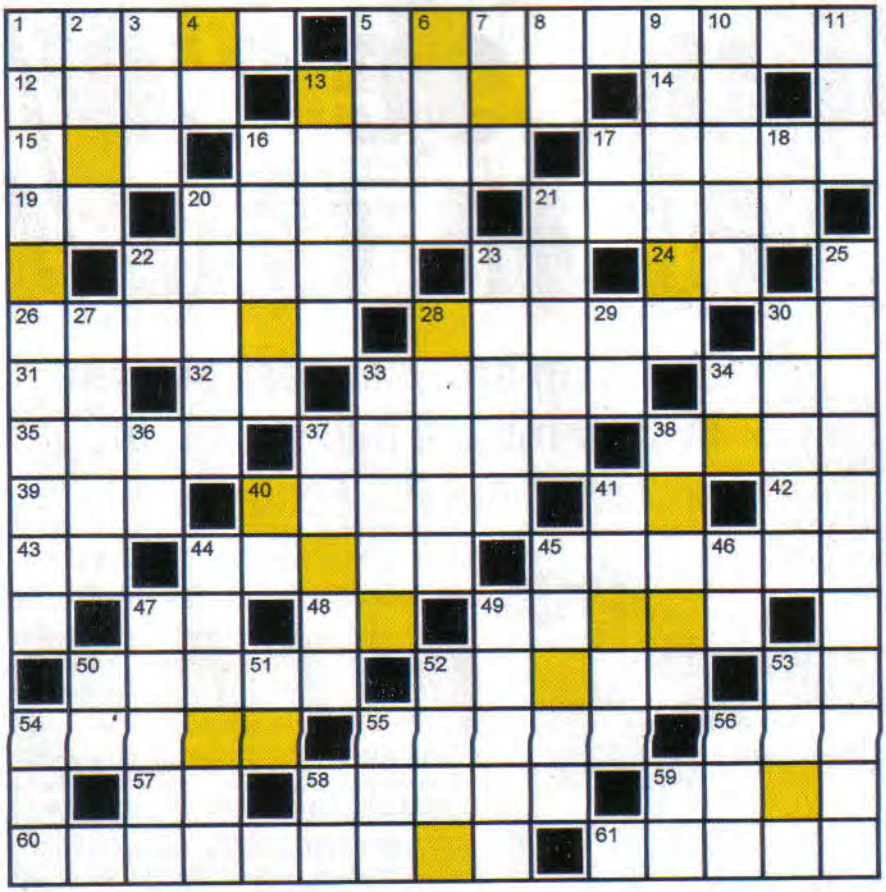
PREMI DAL 6° AL 15° ESTRATTO:

COME PARTECIPARE

Risolvi il cruciverba, riporta la frase misteriosa nell'apposito spazio, compila il coupon e invia tutto in busta chiusa entro il 30/09/2011 a Edizioni Master S.p.A. "Concorso Leggi, gioca e vinci con Win Magazine" Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano.

Tra tutti i cruciverba ricevuti entro il 30/09/2011 (farà fede il timbro postale) che riporteranno la soluzione corretta, saranno sorteggiati i 15 fortunati vincitori dei premi in palio.

Il concorso "Leggi, gioca e vinci con Win Magazine" è indetto da Edizioni Master S.p.A. - Esso ha durata dal 25/07/2011 al 11/11/2011 e il montepremi complessivo è pari ad € 1.967,84 circa. Regolamento integrale su www.winmagazine.it/leggigiocavinci. Il concorso a premi è svolto nel pieno rispetto del D.P.R. 26/10/2001, n.430 nonché di tutta la normativa vigente in materia



Orizzontali

1. Storica azienda di videogiochi, produttrice di Pong - **5.** Il passeggero può acquistarlo anche on-line - **12.** Interagisce con la macchina - **13.** Pietro, per gli spagnoli - **14.** Il dominio Web tedesco - **15.** Anche... inglese - **16.** Conduce elettroni sul touchscreen capacitivo - **17.** La più piccola parte di un'immagine digitale - **19.** In HTML indica una lista numerata - **20.** Intervallo di valori - **21.** Tipico strumento musicale indiano - **22.** Una traccia nel circuito integrato - **23.** Sistema Operativo - **24.** Nel bel mezzo di agosto - **26.** Ama Tristano - **28.** Si consuma nella stampante - **30.** La sigla di Milano - **31.** Conversione da digitale ad analogico (abbreviazione) - **32.** Il dominio Web montenegrino - **33.** La L della LAN - **34.** Versione di un software (abbreviazione) - **35.** Vasti, estesi - **37.** All'estremo opposto dello zenit - **38.** La C di BASIC - **39.** Tubercolosi - **40.** Un ingrediente del cioccolato - **41.** Così terminano i siti Web boliviani - **42.** Indica i circuiti integrati negli schemi elettronici - **43.** Taranto - **44.** L'attrice Brilli - **45.** Un modello di produzione dei media - **47.** Tu... come oggetto - **48.** La risposta dell'indeciso - **49.** Lo è Enrico, l'amico di Lupo Alberto - **50.** La diciottesima lettera dell'alfabetico greco - **52.** Il simpatico Arena - **53.** Infrarosso (sigla) - **54.** La R di IRC - **55.** Una gabbia a imbuto - **56.** Componimenti poetici - **57.** Deutsche Telekom (sigla) - **58.** Sotto i fantini - **59.** Così è il software "libero" - **60.** La regina che fece innamorare Giulio Cesare - **61.** Il nome alternativo di un utente con molti account.

Verticali

1. Si documenta e istruisce autonomamente - **2.** Un utile strumento - **3.** Si nasconde nell'esca - **4.** La fine del ramarro - **5.** Un connazionale di Poirot - **6.** La "siesta" del processore - **7.** Un test per accedere a master e PhD - **8.** Un articolo maschile - **9.** Un programma per redigere documenti - **10.** Uno stato nel sud USA - **11.** Il petrolio anglosassone - **13.** Un prefisso che vale cinque - **16.** Segue un cut o un copy - **17.** Una costante scientifica (abbreviazione) - **18.** Il... romano - **20.** Li scandisce il clock - **21.** Il radar del pipistrello - **22.** Il fiume della Pianura Padana - **23.** Condivide i rischi nell'azienda - **25.** Sono anche dette folder - **27.** Il software per "armonizzare" certe reti - **28.** Fra yesterday e tomorrow - **29.** In mezzo alle mele - **30.** Mezzi di comunicazione - **33.** Le stringhe... ma dell'abbigliamento - **34.** I limiti del volenteroso - **36.** Personal Computer (sigla) - **37.** Il riposo dei più piccoli - **38.** La parte principale di un programma o di un blocco di istruzioni - **40.** Il dominio Web canadese - **41.** Una speculazione che ridusse le dotcom - **44.** Opposto... booleano - **45.** Il complemento di true - **46.** Il dominio Web del Marocco - **47.** In ambiente Windows si scrive con la combinazione di tasti Alt+126 - **49.** Nikola, famoso e incompreso fisico serbo - **50.** Software Engineering - **51.** Ricorda il concetto di personalizzazione - **52.** Un tipo di parser (sigla) - **53.** Illumina la mente - **54.** Il tasto di registrazione - **55.** Un dominio in rete - **56.** Gioielli, preziosi - **58.** Arabia Saudita in Rete - **59.** Sigla del Liechtenstein.

Risolvi il cruciverba e scopri la frase misteriosa. Riportala nel box sottostante, compila il coupon con i dati personali, ritaglia la pagina e spedisci in busta chiusa a:
Concorso Leggi, gioca e vinci con Win Magazine - Edizioni Master - Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sotto riportata e autorizzo pertanto il trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate SI NO

LA FRASE MISTERIOSA È:

nome e cognome | data di nascita: | sesso:

via | n. | C.A.P. | città: | provincia:

n. telefono cellulare | n. telefono fisso | e-mail

stato civile: ☐ Celibe/Nubile ☐ Coniugato ☐ Vedovo/a ☐ Divorziato/a ☐ Convivente | titolo di studio: ☐ Lc. Scuola Elementare ☐ ☐ Diploma ☐ Laurea | professione:

Informativa ex art. 13 d.lgs. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali": Edizioni Master S.p.A. con sede in Rende, c.da Lecco n. 64 - Z. Ind. -, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe alcune informazioni su l'utilizzo dei Suoi dati personali. I dati personali raccolti da Edizioni Master S.p.A., nel presente coupon, sono conferiti direttamente dall'interessato e sono trattati, indispensabilmente, al solo fine di partecipare al concorso; per tale finalità non è richiesto il consenso, ex art.24 comma 1 lett. b. I trattamenti saranno effettuati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche correlate al rapporto in essere ed agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato potrà esercitare, presso la Edizioni Master S.p.A., i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003: modifica, cancellazione, correzione, etc. I dati raccolti, potranno essere comunicati, per la stessa finalità, ai Responsabili ed agli Incaricati designati da Edizioni Master S.p.A., ovvero a società collegate e controllate facenti parte del medesimo gruppo editoriale; potranno altresì essere trattati per finalità promo-pubblicitaria, commerciale, per l'invio di altre offerte, per indagini di mercato con il suo consenso esplicito.

Il cloud server te lo fai in casa

Basta un browser per accedere in streaming a musica e film archiviati sul PC. Ecco come

Cosa ci occorre — 45 MIN. BASSA

CLOUD SERVER PER PC
TONIDO
☐WEB ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.tonido.com

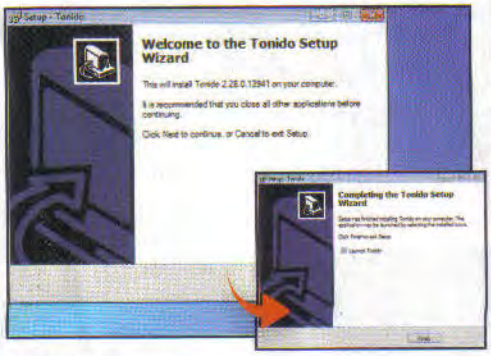
LEGGI ANCHE...

Sul numero 146 di Win Magazine (a pag. 78) abbiamo fatto vedere come gestire uno spazio di archiviazione on line per condividere tutti i nostri file, anche dal cellulare!

Sono ormai numerosi i servizi cloud (Dropbox, Skydrive, Adrive ecc.) che permettono di salvare on-line i propri file, per accedervi all'occorrenza con qualsiasi browser, ovunque ci troviamo. Lo spazio gratuito che viene messo a disposizione, però, non è illimitato ed è facile saturarlo rapidamente con foto, musica e documenti vari. Sarebbe molto più pratico, quindi, poter accedere direttamente ai file salvati sul PC di casa, lasciato connesso ad Internet, visto che il suo hard disk ha una capacità decisamente superiore ai servizi citati. Ebbene, grazie ad un'applicazione di nome Tonido, possiamo farlo in un batter d'occhio: non dovremo nemmeno aprire particolari porte sul router o configurare alcun DNS dinamico. Quel che dobbiamo fare è installarne il server e registrare un account gratuito. Tonido rende accessibili da remoto (via browser e persino tramite telefonino) tutti i file e le cartelle archiviate nel PC di casa: basta digitare l'indirizzo (URL) associato al nostro computer, fornito al momento della registrazione dell'account. Il tutto è estremamente semplice e sicuro. Non avremo limiti sulla dimensione dei file se non quello della capacità fisica del nostro hard disk.

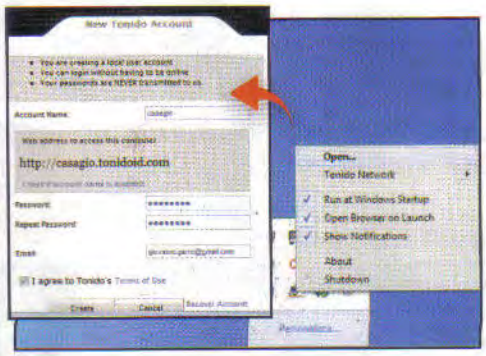
Ce n'è per tutti i gusti!

Ci serve un documento importante ma siamo a centinai di chilometri da casa? Un clic e in pochi secondi l'avremo scaricato. Vogliamo far vedere al vicino di ombrellone le gallerie fotografiche memorizzate sul nostro PC? Detto, fatto! Abbiamo la memory card della digicam piena zeppa di foto? Svuotiamola trasferendole direttamente sul PC: potremo così continuare a scattare a più non posso. Vogliamo rilassarci all'ombra di una pineta con le nostre compilation musi-



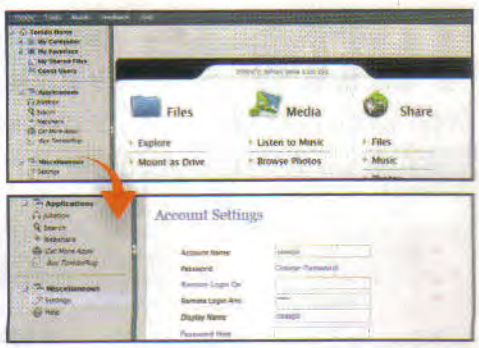
Installiamo Tonido

1 Sul PC di casa facciamo doppio clic sul file *TonidoLiteSetup.exe*, che troviamo nell'*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom, per avviare la procedura guidata di installazione del server. Al termine, spuntiamo la voce *Launch Tonido* e premiamo *Finish*. Il server verrà avviato automaticamente e potremo configurarlo per i nostri scopi.



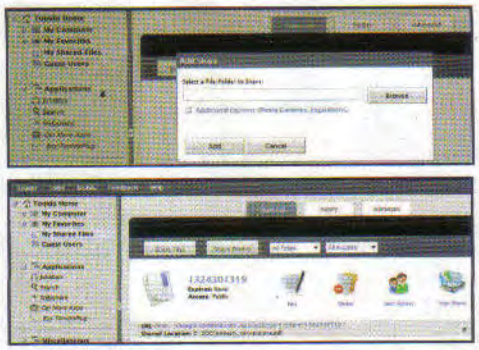
Creiamo l'account

2 Nella barra di notifiche di Windows (in basso a destra), clicchiamo col tasto destro sull'icona di Tonido e selezioniamo *Open*. In *Account Name* digitiamo il nome per il nostro account, scegliamo una password, inseriamo il nostro indirizzo di posta elettronica, spuntiamo *I agree to Tonido's Terms of Use* e premiamo *Create*.



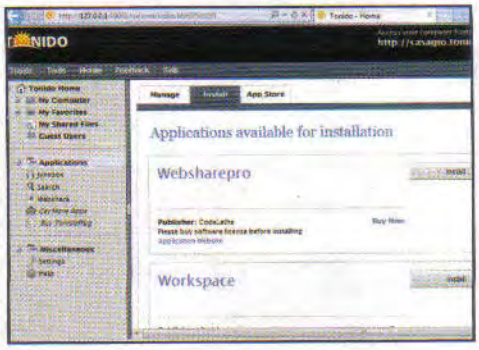
Completiamo il profilo

3 Dopo aver eseguito l'accesso a Tonido, nella parte alta viene visualizzato l'URL che dovremo usare per accedere da remoto. Clicchiamo su *Settings* presente in *Miscellaneous*. Da qui possiamo modificare le varie impostazioni del server: quelle predefinite vanno comunque più che bene per i nostri scopi.



Condividiamo le risorse

4 Con l'applicazione Webshare possiamo creare un indirizzo Web che punta ad una qualsiasi cartella del nostro disco rigido. In questo modo, potremo condividerla con altri. Per farlo, clicchiamo *My Shared Files*, con *Browse* selezioniamo il file (o la cartella) e premiamo *Add* per aggiungerlo alle risorse condivise. Cliccando *Email URL* potremo inviare l'indirizzo ai nostri amici.



Installiamo le app

5 Oltre alle funzioni preinstallate, Tonido permette di aggiungere nuove funzioni installando ulteriori applicazioni. A tal fine, andiamo in *Applications* e spostiamoci nella scheda *Install*. Qui sono disponibili tutte le applicazioni che è possibile aggiungere al nostro server. Basta premere il pulsante *Install* e attendere qualche secondo.

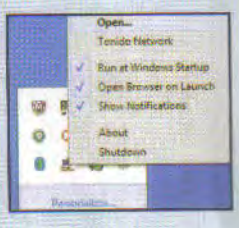
Attiviamo le funzioni

6 Installate le applicazioni, dovremo attivarle. Andiamo in *Manage* e clicchiamo sul pulsante + in corrispondenza dell'applicazione. Quelle attive saranno poi accessibili dal pannello di sinistra sotto la voce *Applications*. In seguito potremo avviare, sospendere o rimuovere le varie applicazioni. Non resta che goderci da remoto il nostro cloud server personale!

cali o guardare in streaming uno dei tanti DivX della nostra collezione? Mettiamoci comodi, la riproduzione ha inizio. E le sorprese non finiscono qui! Tonido permette anche di installare applicazioni gratuite per aggiungere nuove funzioni. Possiamo, ad esempio, integrare il client Torrent per gestire a distanza i nostri download: al rientro a casa troveremo tutto scaricato! C'è poi il programma Thots per creare un blog privato, da lasciare sempre on-line senza pagare un sito di hosting, quello per gestire le finanze familiari e il Workspace per condividere con amici e colleghi note, calendari, attività e documenti. Insomma, sarà davvero come portarsi il PC di casa sempre in tasca.

OCCHIO AL RIAVVIO AUTOMATICO DEL PC!

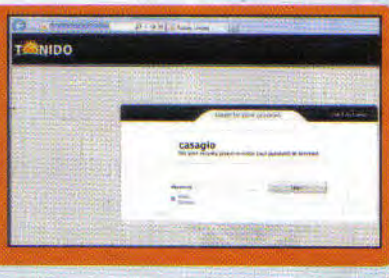
Per accedere a Tonido da remoto, il PC di casa deve essere acceso e collegato ad Internet. Durante la nostra assenza, però, un blackout potrebbe spegnerlo. Per risolvere il problema impostiamo dal BIOS il riavvio automatico quando l'alimentazione viene ristabilita. Questa funzione, *Restore on AC Power Loss* (o *AC Back Function*), è configurabile nel menu *Power Management* del BIOS (per accedervi: *Canc* o *F2* all'avvio). Settandola su *Last State* il sistema verrà riportato allo stato precedente all'interruzione di corrente: se era acceso verrà riavviato, se era spento rimarrà tale. Le voci potrebbero variare a seconda del tipo di BIOS. Inoltre, per far si che Tonido parta all'avvio di Windows, clicchiamo col tasto destro sull'icona di *Tonido* nella system tray dell'OS e controlliamo che sia selezionato *Run at Windows Sturtup*.



Tutte le meraviglie di Tonido

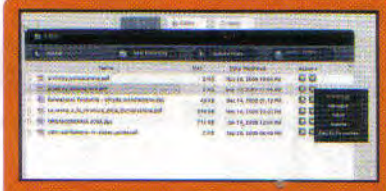
Dopo averlo installato sul PC, possiamo aggiungere tante applicazioni gratuite per gestire al meglio i nostri file anche quando non siamo in casa. Ecco alcuni esempi di cosa possiamo farci.

ACCESSO VIA BROWSER
Tonido ci fornisce un indirizzo URL univoco del tipo http://nomeutente.tonidoid.com che possiamo utilizzare per accedere ai file presenti sul computer di casa da un qualsiasi PC collegato ad Internet. Basta avviare il browser, digitare l'indirizzo Web citato ed eseguire il login inserendo la password del nostro account (**Passo 2**).



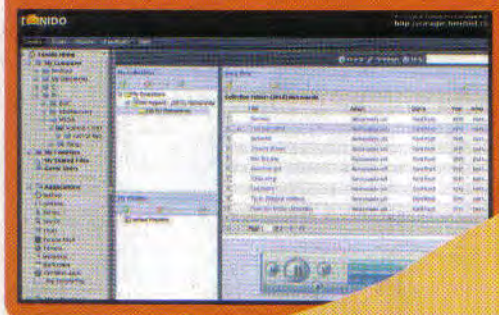
VIDEO IN STREAMING
Se sul PC di casa abbiamo salvato alcuni video, possiamo visualizzarli in streaming nella finestra del browser. Basta cliccare sul file del filmato per avviarne la riproduzione. Per la visione potrebbe essere necessario aver installato VLC Media Player (www.videolan.org), presente nella sezione Indispensabili del Win CD/DVD-Rom.

CONDIVIDIAMO LO SCHERMO
Con Screen Share possiamo condividere lo schermo del PC con amici o colleghi. Non c'è bisogno di installare alcun plug-in come Flash, Java, ActiveX o altro. Basta cliccare ***Start Sharing*** e comunicare alle persone interessate il link mostrato nell'applicazione (con user ID e la password impostata).

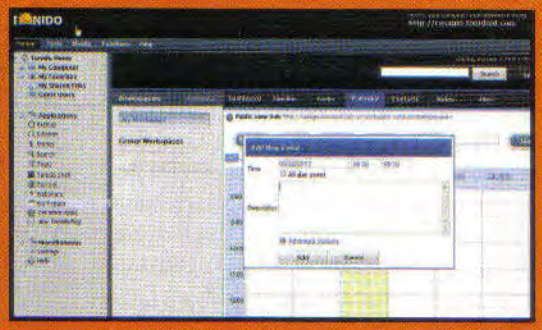


ESPLORA RISORSE
Dal pannello ***My Computer*** a sinistra possiamo scaricare, esplorare, copiare, rinominare o cancellare i file del PC di casa anche a migliaia di chilometri di distanza. Cliccando sul pulsante con la freccia verso il basso, posta accanto al file, apriamo il menu con le possibili azioni: ***Download***, ***Rename***, ***Copy***, ***Delete*** e ***Add to Favorites***. Cliccando ***Upload Files***, invece, possiamo caricare file da remoto (come le foto della digicam) nella cartella specificata.

ASCOLTARE LE COMPILATION MUSICALI
Cliccando sull'applicazione Jukebox possiamo organizzare e riprodurre i brani musicali che abbiamo sul computer di casa. Per aggiungere i file all'applicazione dobbiamo premere ***Add*** e selezionare la cartella in cui li abbiamo salvati. Possiamo poi scorrere le canzoni per avviarne la riproduzione col player integrato o creare playlist da richiamare velocemente. Sono supportati i formati MP3, OGG, AAC, FLAC, M4A e WMA. Possiamo riprodurre in streaming i file musicali, anche dall'Esplora risorse di Tonido.

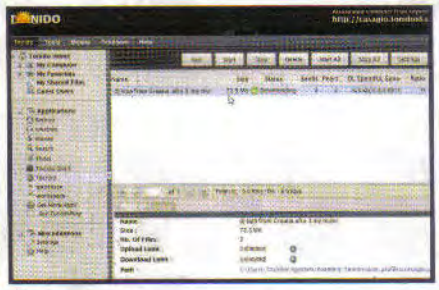


SPAZIO DI LAVORO
Con l'applicazione Workspace possiamo memorizzare contatti, calendari, attività e file. Possiamo inoltre impostare uno spazio di lavoro per collaborare su documenti, attività e idee con chiunque desideriamo.



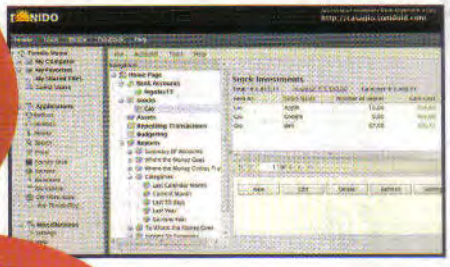
SLIDESHOW
Dall'***Esplora risorse*** possiamo accedere alle cartelle in cui abbiamo salvato le nostre foto e visualizzarle a distanza con simpatiche presentazioni. Tutto quel che dobbiamo fare è spostarci nel tab ***Gallery*** e cliccare ***Slideshow***.

CONDIVIDIAMO I FILE PERSONALI
Webshare consente di condividere documenti di grandi dimensioni e file multimediali (foto, video, ecc) con chiunque. Basta selezionale la cartella da condividere, specificare uno o più account a cui concedere l'accesso e comunicare alla persona che dovrà scaricare i file l'indirizzo Web indicato in Webshare (con le credenziali per accedervi dal browser).



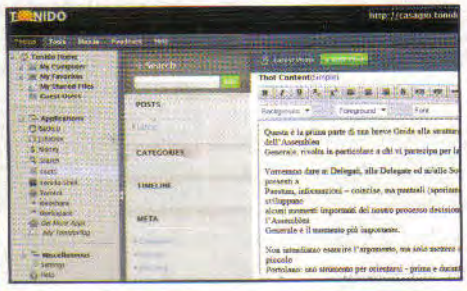
SCARICHIAMO DAL P2P
Con l'applicazione Torrent possiamo mettere a scaricare un file dalla rete BitTorrent ovunque ci troviamo e gestirne il download da remoto. Per aggiungere un file a quelli da scaricare clicchiamo ***New***, premiamo ***Sfoglia*** e selezioniamo il file .torrent. In ***Download Location*** scegliamo la cartella in cui salvare i download e premiamo ***Submit***. I file scaricati potranno poi essere gestiti con l'***Esplora risorse*** di Tonido.

BACKUP
Questa applicazione permette di pianificare backup automatici delle cartelle archiviate nel computer di casa, da qualsiasi posto ci troviamo. Possiamo, ad esempio, programmare una copia di sicurezza periodica della cartella ***Documenti***. Per creare un nuovo backup basta cliccare ***New*** e seguire la procedura guidata.



MONEY
Consente di controllare le finanze familiari con un unico software "centralizzato". Possiamo tenere traccia delle spese, controllare il patrimonio netto (compresi gli investimenti in Borsa), monitorare le bollette pagate e molto altro. Tonido Money non è difficile da usare, ma ha un'interfaccia in inglese e quindi è necessaria un po' di dimestichezza con la lingua.

UN BLOG PRIVATO
Tonido Thots è una specie di blog privato che possiamo utilizzare per memorizzare note, segnalibri, video dal Web e altri tipi di informazioni. Quel che digitiamo viene salvato sul PC di casa e potremo accedervi in ogni momento. Possiamo organizzare le note per categorie e, se lo desideriamo, renderle pubbliche attraverso un link URL.



SEARCH
Permette di trovare facilmente i file del PC di casa quando non ricordiamo il percorso in cui li abbiamo salvati. Con ***Advanced Search*** possiamo specificare dove eseguire la ricerca e filtrare i risultati in base alla data di modifica e alla dimensione del file.

ANCHE DAL TELEFONINO!

Possiamo accedere a Tonido, presente sul PC di casa, anche da uno smartphone, installando semplicemente l'applicazione *Tonido* scaricabile gratuitamente dai vari store delle piattaforme mobile. È disponibile infatti per iOS, Android, Windows Phone 7 e BlackBerry. Dal telefonino potremo navigare tra le cartelle, scaricare i vari file, ascoltare in streaming i brani musicali e visualizzare le gallerie fotografiche.

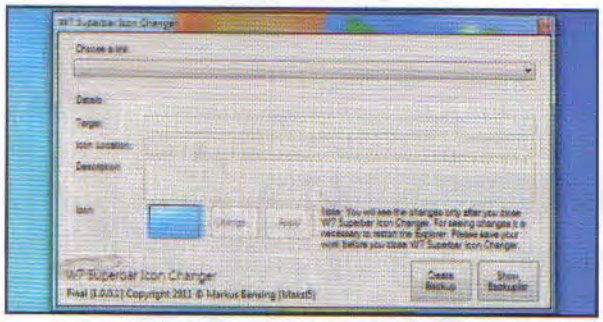
Ecco come personalizzare con pochi clic la grafica dei pulsanti mostrati nella barra delle applicazioni (Superbar) di Windows 7

Non accontentarti della solita icona

Sostituire l'icona di un collegamento, di un file o di una cartella, non è complicato. Basta aprire le proprietà del collegamento, cliccare sul pulsante **Cambia icona** (nel caso delle cartelle, il pulsante si trova nella scheda **Personalizza**) sceglierne una tra quelle proposte, oppure cliccare su **Sfoglia** per poi indicare il percorso di un file ICO. Il limite è rappresentato dalla scelta degli elementi messi a disposizione dal sistema, che sono davvero pochi. Le operazioni da compiere per personalizzare le icone dei pulsanti presenti nella Superbar di Windows 7 sono pressappoco le stesse, ma facendoci aiutare dal software W7 Superbar Icon Changer sarà tutto molto più semplice. Per le icone, poi, non è un problema: sarà la grande Rete a donarcele gratuitamente e... per tutti i gusti.

Cosa ci occorre — LIVELLO FACILE

SOFTWARE GESTIONE ICONE
W7 SUPERBAR ICON CHANGER
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://maksl5.deviantart.com

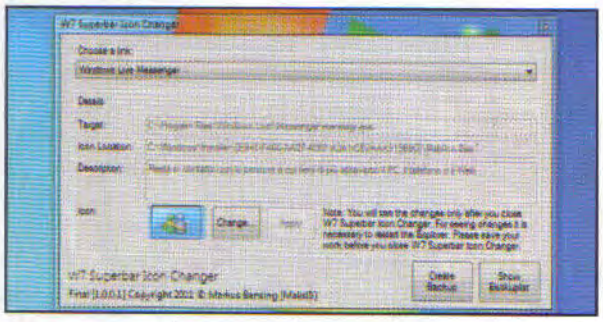


Avvio senza fronzoli

1 Scompattiamo l'archivio compresso *W7 Superbar Icon Changer.zip* (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM), clicchiamo con il tasto destro del mouse su *Windows 7 Superbar Icon Changer.exe* e selezioniamo *Esegui come amministratore*. Il programma è del tipo standalone, cioè non richiede installazione.

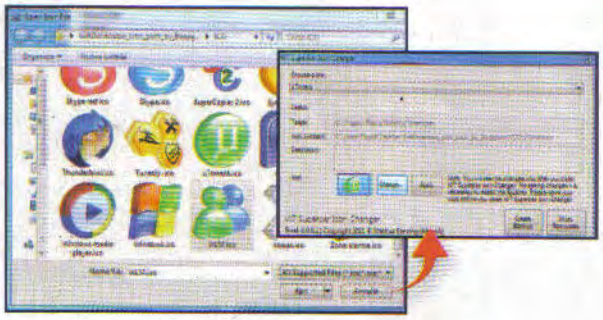
Icon Pack per tutti i gusti

2 DeviantArt (www.deviantart.com) è un'ottima risorsa per trovare migliaia di icone racchiuse in pratici pack. Colleghiamoci al sito, digitiamo *icon pack* nella casella di ricerca e pigiamo *Invio*. Clicchiamo su uno dei risultati e scarichiamone il pacchetto con un clic sul collegamento *Download File*. Al termine, estraiamo l'archivio in una qualsiasi cartella dell'hard disk.



Prima il backup

3 Tornati alla finestra di W7 Superbar Icon Changer, prima di passare alla modifica delle icone, provvediamo a creare un backup (*Create Backup*), utile nel caso in cui volessimo ripristinare lo stato della Superbar. Le icone presenti nella barra delle applicazioni sono automaticamente rilevate. Clicchiamo sul menu *Choose a link* e selezioniamo quella che vogliamo personalizzare.



L'ICOna è servita

4 Clicchiamo su *Change* e navighiamo fino a individuare la cartella *ICO* contenuta nell'archivio estratto al **Passo 2**. Nella cartella sono presenti diverse icone, selezioniamo quella che più ci piace e impostiamola con *Apply*. La nuova icona sarà immediatamente applicata al pulsante presente sulla Superbar. Ripetiamo le operazioni viste per personalizzare anche gli altri pulsanti.

BUONI CONSIGLI

RIPRISTINO DA BACKUP
I backup (Passo 3) ci consentono di ripristinare facilmente lo stato della Superbar. Clicchiamo su *Show Backuplist*, selezioniamo il backup (riconoscibile dalla data) e ripristiniamo le impostazioni con *Recover selected date*.

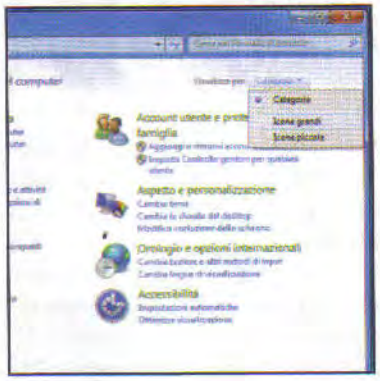
ICONA FAI DA TE
Collegandoci al sito www.convertico.com possiamo convertire qualunque immagine nel formato PNG in file ICO da utilizzare per personalizzare le icone. Clicchiamo su *Sfoglia*, indichiamo l'immagine PNG da convertire (*Apri*) e facciamo clic su *Convert*. Ora non ci resta che scaricare il file ICO (*Click here to Download*).

Creiamo un centro di controllo personalizzato con i collegamenti agli strumenti più importanti di Windows. Aggiungiamo in una barra sul desktop i collegamenti alle cartelle che usiamo spesso

Pannello di controllo personalizzato

KIT DELL'AMMINISTRATORE

Utilizzando i collegamenti a file e programmi creeremo una versione personalizzata del Pannello di controllo che integra solo gli strumenti che ci interessano realmente.

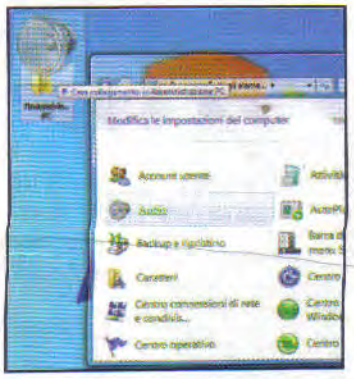


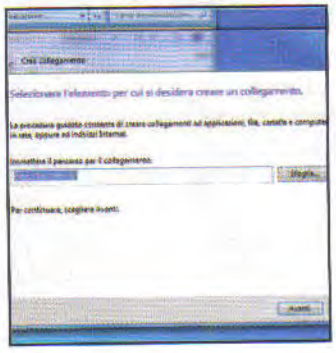
Un pannello a icone

1 Clicchiamo col tasto destro in uno spazio vuoto sul desktop e scegliamo la voce *Nuovo/Cartella*. Assegniamo un nome alla cartella (es: *Amministrazione PC*) e pigiamo *Invio*. Apriamo il *Pannello di controllo* dal menu *Start* e cambiamo la visualizzazione cliccando sul collegamento *Categoria* per poi scegliere dal menu la voce *Icone* (grandi o piccole non fa differenza).

Solo i fondamentali

2 Trasciniamo all'interno della cartella (*Amministrazione PC* nel nostro caso) i collegamenti che troviamo nel *Pannello di controllo* e che vogliamo aggiungere al nostro Pannello personalizzato. Cliccando su *Strumenti di amministrazione* troveremo ulteriori strumenti utili, inoltre nella cartella andremo a inserire anche i collegamenti dei software che ci aiutano a gestire il sistema.





Dritti al router

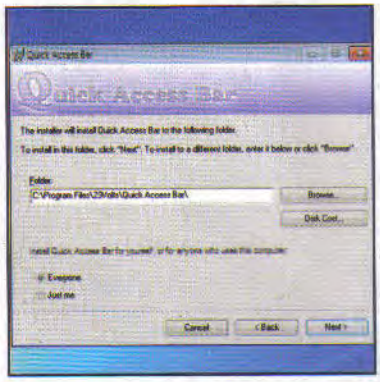
3 Per aggiungere un collegamento che ci permetterà di accedere rapidamente al pannello di amministrazione del router, clicchiamo con il tasto destro in uno spazio vuoto della cartella *Amministrazione PC* e scegliamo la voce *Nuovo/Collegamento*. Digitiamo l'indirizzo IP del router (es: *http://192.168.1.1*), clicchiamo *Avanti*, assegniamo un nome (es: *Router*) e salviamo con *Fine*.

Quick Access Bar

Il software lo trovi sul ☑CD ☑DVD

TUTTO A PORTATA DI CLIC

Un desktop ordinato ci permette di trovare subito quello che cerchiamo. Grazie a Quick Access Bar possiamo disporre dei collegamenti ai drive e alle cartelle principali del sistema in un'elegante barra in stile Aero Glass.



Installiamo il software

1 Estraiamo l'archivio *Quick Acces Bar.zip* (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) e avviamo il file *QABSetup.msi*. Cliccchiamo su *Next*, spuntiamo l'opzione *Everyone* e continuiamo cliccando per due volte su *Next*. Rispondiamo *Si* qualora il prompt UAC ci richieda di fornire le autorizzazioni e chiudiamo con *Close*.

Sempre aggiornati

2 Una finestra ci chiede se desideriamo attivare gli aggiornamenti, clicchiamo su *Si*. A questo punto sul bordo superiore del desktop comparirà la *Quick Access Bar* con i collegamenti ai drive collegati al computer. Spostando il cursore sui collegamenti, la grafica ci mostrerà lo spazio occupato nel disco. Cliccando sulla *Q* che troviamo in alto a sinistra, apriremo le impostazioni del software.

In mostra solo quando serve

3 Per aggiungere alla barra le cartelle principali del nostro profilo, spuntiamo le relative caselle. Possiamo inoltre aggiungere anche un collegamento al *Pannello di controllo* (*Control Panel*) o indicare specifiche cartelle (*Add*). Spuntiamo l'opzione *Enable Autohide* in modo da nascondere automaticamente la barra e farla ricomparire solo quando spostiamo il cursore sul margine alto del desktop.

Diagnosi per i drive

EASIS Drive Check (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) previene perdite di dati causate dall'errato funzionamento di hard disk e chiavette USB. Installiamo e avviamo il software, selezioniamo il drive da testare ed eseguiamo uno per volta i due test proposti. Se il software riscontra errori, provvediamo subito a spostare altrove i file contenuti nel drive.

I permessi li concedo io

Modificare i file di sistema è spesso impossibile a causa delle restrizioni applicate ai permessi. Per modificare i permessi di file e cartelle di sistema possiamo ricorrere a **NTFS Permission Tool** (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM). Avviamo il programma e trasciniamo al suo interno i file da modificare per poi cliccare su *Set to Allow*.

Il contesto della disinstallazione

Il software **Menu Uninstaller** (lo troviamo nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) fornisce un collegamento rapido da utilizzare quando vogliamo rimuovere un programma dal sistema. Una volta installato Menu Uninstaller, basterà cliccare con il tasto destro sul collegamento del programma che intendiamo rimuovere e scegliere la voce *Uninstall*.

Pronto soccorso per computer

Basta un CD o una pendrive per debellare ogni infezione, anche quando Windows non parte più!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SOFTWARE ANTIVIRUS
KASPERSKY RESCUE DISK 10
☐CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.kaspersky.it

IN REGALO

KASPERSKY INTERNET SECURITY 2011
In esclusiva solo per i lettori di Win Magazine la versione completa a 60 giorni

BUONI CONSIGLI

TENIAMOCI AGGIORNATI
Le firme virus del Kaspersky Rescue Disk allegato a Win Magazine sono aggiornate al 7 luglio 2011. Prima di usarlo, quindi, è opportuno verificare su www.winmagazine.it/link/996 la disponibilità di una versione più aggiornata.

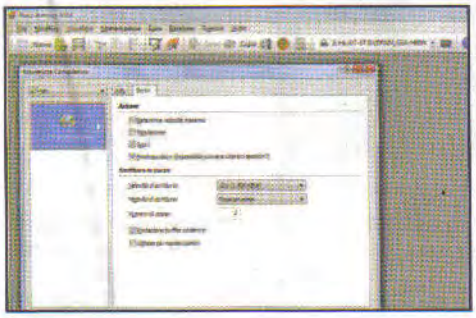
Con l'uso sempre più intensivo di Internet, il rischio di rimanere vittime delle numerose minacce informatiche che si nascondono tra le pagine Web, dietro il download di programmi apparentemente innocui o la semplice lettura di una e-mail, è aumentato in maniera esponenziale. Senza dire che, grazie ai moderni mezzi tecnologici e alla loro semplicità d'uso, è diventato molto semplice e pratico archiviare in formato digitale ogni tipo d'informazione utile (e spesso riservata, come password e numeri di carte di credito), inviare dati importanti all'altro capo del mondo, effettuare bonifici on-line e molto altro ancora. Ma spesso ci si dimentica che queste informazioni potrebbero essere recuperate da malintenzionati per essere utilizzate in maniera fraudolenta.

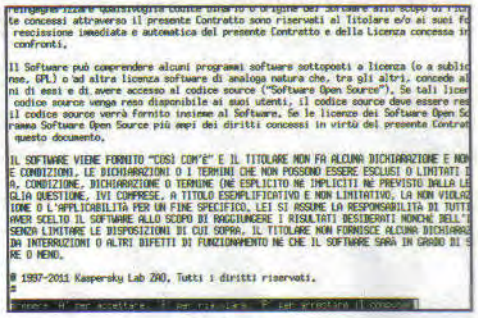
La sicurezza prima di tutto

Per dormire sonni tranquilli e cautelarci da queste insidie, è importante installare e tenere sempre aggiornato un buon antivirus, ancora meglio se si tratta di una suite come la Kaspersky Internet Security 2011 dotata di tutti gli strumenti di controllo necessari per bloccare ogni possibile minaccia. A volte, però, basta una nostra minima disattenzione per aprire le porte del computer a pericolosi virus pronti a fare danni e, nei casi peggiori, capaci anche di impedire l'avvio del sistema, vanificando completamente i nostri controlli di sicurezza. In situazioni così disperate, risulta provvidenziale l'uso di una versione modificata dell'antivirus avviabile da CD o da una chiavetta USB e quindi funzionante indipendentemente da Windows: un vero e proprio pronto soccorso in cui ricoverare il computer per guarirlo da ogni infezione. Ecco dunque la guida pratica per usare al meglio il Kaspersky Rescue Disk!

Disco rosso contro i virus

Non aspettiamo che un virus infetti il PC per correre ai ripari! È meglio prevenire e realizzare per tempo un CD o una pendrive bootable con una versione dell'antivirus funzionante anche senza Windows. Ecco come.





1 Immagine da masterizzare

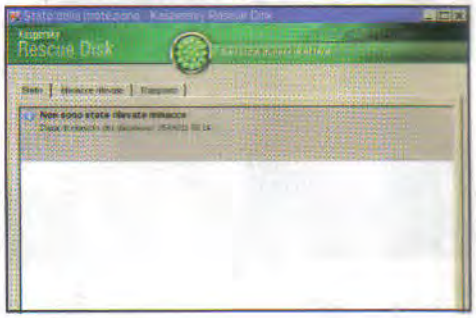
Per creare il CD del Kaspersky Rescue Disk, scompattiamo l'archivio *Rescue-Disk.zip* (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom) per accedere all'immagine *kav_rescue_10.iso*. Avviamo Nero Burning Rom e masterizziamola su un CD vergine cliccando *Masterizzatore/Scrivi immagine*.

2 Entra nel pronto soccorso

In caso di infezione da virus, inseriamo il Rescue Disk nel sistema da controllare e riavviamo il PC dal CD (accediamo al BIOS premendo *Canc*, da *Boot/Boot Driver Order* selezioniamo *DVD-ROM* e confermiamo con *F10*). Nella schermata di Kaspersky, premiamo *Invio* e selezioniamo *Italiano*.

3 Regole di comportamento

Lasciamo la prima opzione selezionata (*Modalità grafica*) e premiamo ancora *Invio*. Attendiamo che il processo di caricamento termini: quando appare la schermata relativa alla licenza d'uso, premiamo *A* per accettarla e accedere all'interfaccia principale del programma.



4 Un controllo selettivo

Verrà mostrata la schermata per effettuare la scansione del sistema. Per impostazione predefinita, solo i settori di avvio e gli oggetti nascosti archiviati nell'hard disk verranno analizzati. Se lo desideriamo, spuntiamo tutte le voci presenti per un controllo completo.

5 Avviamo la scansione

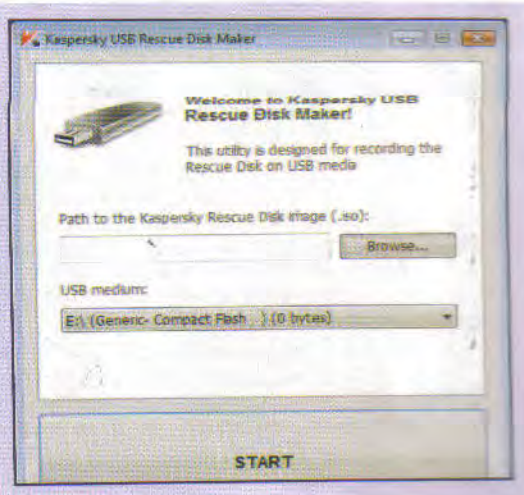
Una volta deciso su quali oggetti effettuare il controllo, clicchiamo sulla voce in alto *Avvio Scansione Personalizzata*. A seconda delle opzioni selezionate al passo precedente, questo controllo potrebbe durare anche diversi minuti. Attendiamo che venga completato.

6 Piazza pulita dei virus

Al termine della scansione, possiamo vedere i risultati dei file messi in quarantena, le minacce rilevate e i virus eliminati semplicemente cliccando in alto su *Minacce rilevate* e su *Rapporto*. In questo modo sapremo sempre, anche nel tempo, cosa è accaduto al nostro PC.

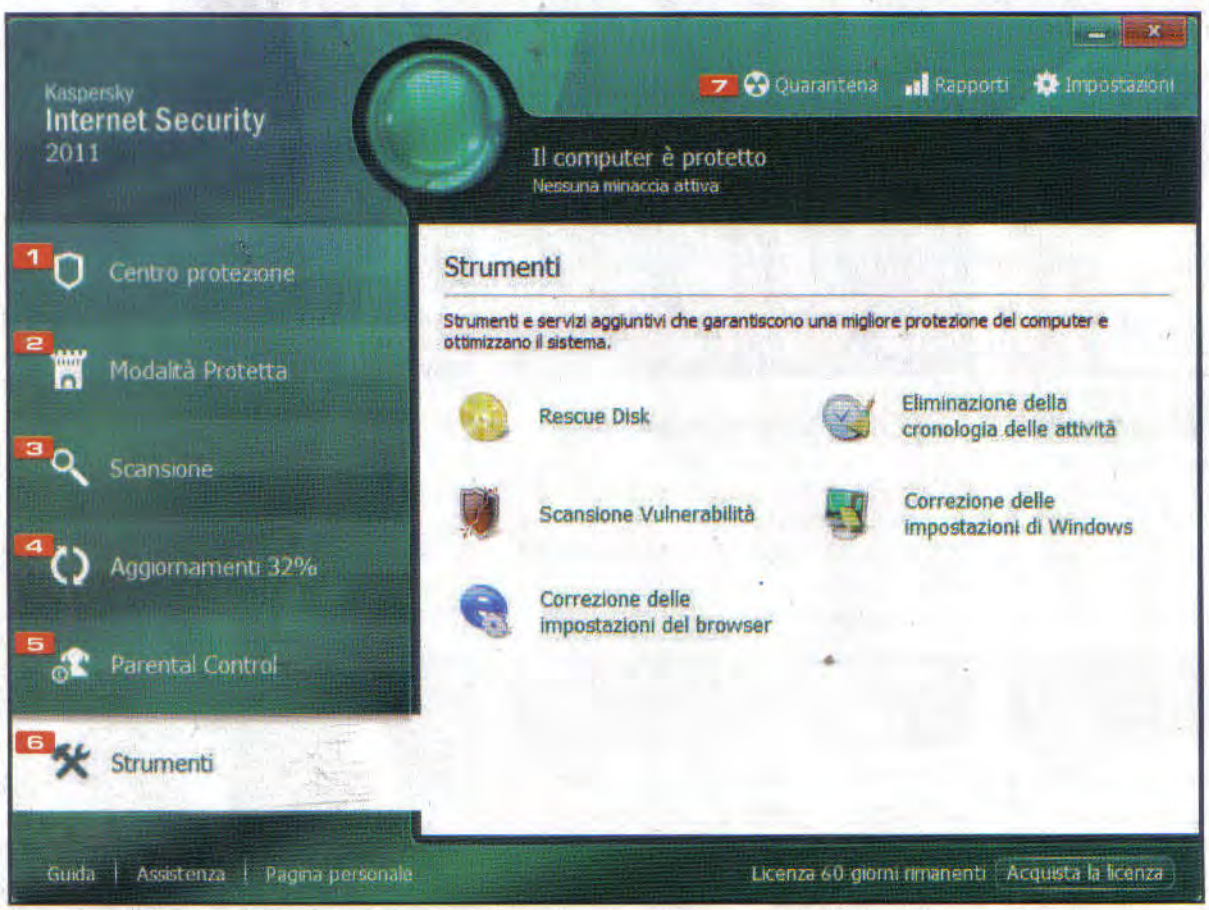
BASTA UNA PENDRIVE PER TOGLIERSI DAI GUAI

Il Kaspersky Rescue Disk può essere installato anche su una normale pendrive, da tenere sempre a portata di mano per i casi più disperati di infezione da virus. L'utilizzo del tool di sicurezza è identico a quello visto nel Macropasso **Disco rosso contro i virus**. Occorre solo seguire alcune semplici accortezze per la creazione della "chiavetta antivirus". Innanzitutto, la pendrive deve essere formattata con file system FAT16 o FAT 32 e deve avere una capacità non inferiore ai 256 MB. Colleghiamola ad una porta USB libera del computer ed eseguiamo il file *rescue2usb.exe* presente nell'archivio compresso *Rescue-Disk.zip* (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom). Nella schermata che appare clicchiamo su *Browse* per indicare il percorso di archiviazione dell'immagine *kav_rescue_10.iso* del Rescue Disk (**Passo 1** del Macropasso **Disco rosso contro i virus**) e procediamo con *Start*. Al termine, riavviamo il computer e accediamo al BIOS (*F2* o *Canc*, a seconda dei modelli di scheda madre) per impostare l'unità USB come dispositivo primario per l'avvio del computer. Salviamo le modifiche e usciamo dal BIOS (*F10*). Al successivo riavvio del sistema verrà automaticamente caricato il Rescue Disk direttamente dalla chiavetta USB.



MASSIMA SICUREZZA PER IL NOSTRO PC

Dal sito http://promo.kaspersky.com/WinMagazine2011 è possibile scaricare la versione della suite Kaspersky Internet Security 2011, completa per 60 giorni. Ecco come muoverci nella sua interfaccia principale in caso di attacco da virus.



1 CENTRO PROTEZIONE
Da questa sezione è possibile accedere a tutti gli strumenti di configurazione della suite

2 MODALITÀ PROTETTA
Si tratta di un'area protetta in cui eseguire le applicazioni sospette, per non mettere a repentaglio l'integrità del sistema

3 SCANSIONE SISTEMA
Da questo pannello è possibile avviare una scansione antivirale del proprio sistema

4 AGGIORNAMENTI
Teniamo sempre attivo il modulo per l'aggiornamento automatico delle firme virus

5 CONTROLLO PARENTALE
La suite Kaspersky mette a disposizione tutti gli strumenti utili per proteggere e monitorare la navigazione Web dei nostri figli

6 STRUMENTI
Qui sono raccolti tool utili per il ripristino delle funzionalità di Windows e del browser

7 BARRA DEI MENU
In ogni momento possiamo avere maggiori informazioni sui file infetti messi in quarantena e sui parametri di configurazione della suite

IL KIT GIUSTO PER AFFRONTARE OGNI MINACCIA INFORMATICA

Nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom sono presenti tutti i tool Kaspersky utili per la rimozione dei più famosi e pericolosi virus informatici. Eccoli in dettaglio.

TOOL	SERVE A...
KASPERSKY RESCUE DISK 10	... effettuare una scansione approfondita all'interno del computer, rilevare e rimuovere virus e trojan che impediscono l'avvio del sistema operativo. Segui la procedura indicata nel Macropasso **Disco rosso per i virus** per scoprire come usarlo al meglio..
KASPERSKY VIRUS REMOVAL TOOL 9.0	... rimuovere virus e trojan dal computer quando il normale antivirus riesce a individuarli ma non a cancellarli. Il database del programma è aggiornato al 27/06/2011. Per sfruttare l'aggiornamento più recente è necessario collegarsi al link www.winmagazine.it/link/981 e scaricare l'ultima versione disponibile.
RECTOR DECRYPTOR 2.4.1.0	... debellare il trojan Ransom.Win32.Rector dal PC. Su www.winmagazine.it/link/982 è possibile trovare maggiori informazioni sulla rimozione del trojan. Attenzione: per non compromettere stabilità e sicurezza del sistema, bisogna eseguire il tool solo ed esclusivamente se si ha la certezza che il computer sia stato infettato proprio dal trojan Ransom.Win32.Rector.
TDSSKILLER 2.5.5.0	... eliminare il rootkit TDSS dal tuo PC. Sul sito www.winmagazine.it/link/984 è possibile trovare maggiori informazioni sulla rimozione del virus. Attenzione: per non compromettere stabilità e sicurezza del sistema, bisogna eseguire il tool solo ed esclusivamente se si ha la certezza che il computer sia stato infettato proprio dal malware in questione.

TOOL	SERVE A...
SALITYKILLER 1.3.6.0	... cancellare ogni traccia del virus Sality. Al link www.winmagazine.it/link/986 è possibile trovare maggiori informazioni sulla rimozione del virus. Per non compromettere la stabilità del sistema, eseguiamo il tool solo se si ha la certezza che il computer sia stato infettato proprio dal virus Sality.
ZBOTKILLER 1.2.0.0	... rimuovere il trojan Spy.Win32.Zbot. Sul sito www.winmagazine.it/link/987 è possibile trovare maggiori informazioni sulla rimozione del trojan. Per non compromettere la stabilità del sistema, eseguiamo il tool solo se si ha la certezza che il computer sia stato infettato proprio dal trojan Spy.Win32.Zbot.
VIRUTKILLER 1.0.8.0	... eliminare ogni traccia del virus Win32.Virut. Al link www.winmagazine.it/link/988 è possibile trovare maggiori informazioni sulla rimozione del virus. Per non compromettere stabilità e sicurezza del sistema, bisogna eseguire il tool solo ed esclusivamente se si ha la certezza che il computer sia stato infettato proprio dal virus Win32.Virut.

Creiamo una sandbox per navigare e installare software in totale sicurezza. Proteggiamo il sistema inibendo la possibilità di effettuare modifiche non autorizzate al registro di Windows

Buffer Zone Pro — Il software lo trovi sul ☑CD ☑DVD

UN RECINTO PER I VIRUS

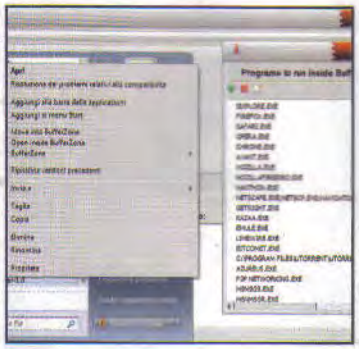
Una sandbox è un'area "recintata" dove i programmi in esecuzione non possono arrecare danni al sistema. Vediamo come creare un ambiente protetto per eseguire in sicurezza browser e altri tipi di software.

Prepariamo il recinto

1 Estraiamo l'archivio *BufferZonePro.zip* (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo con un doppio clic il file *BufferZoneProFree.msi*. Spuntiamo *I accept the license agreement* e clicchiamo due volte su *Next*. Rispondiamo *Sì* alla richiesta del prompt UAC (che apparirà due volte), chiudiamo con *Finish* e riavviamo il PC con *Yes*.

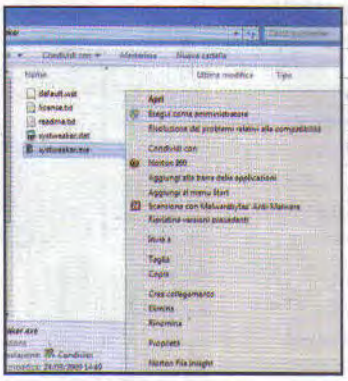
Saltiamo la registrazione

2 Arrivati al desktop di Windows ci troveremo davanti al setup di Buffer Zone Pro. Chiudiamo la finestra con *Finish* e apriamo la schermata principale del programma cliccando sull'icona presente nella barra di sistema. Cliccando sul collegamento *Edit BufferZone programs* apriremo l'elenco dei software che saranno eseguiti all'interno della sandbox.



Provvisorio o definitivo

3 Qui possiamo aggiungere (+) o rimuovere (x) i programmi. Più semplicemente, per aggiungere un programma alla sandbox, clicchiamo col tasto destro sul collegamento (ad esempio quello presente nel menu *Start*) e scegliamo *Move into BufferZone*. Per eseguirlo provvisoriamente nell'area protetta, invece, selezioniamo *Open inside BufferZone*.



System Security Tweaker — Il software lo trovi sul ☑CD ☑DVD

ACCESSI SOTTO CONTROLLO

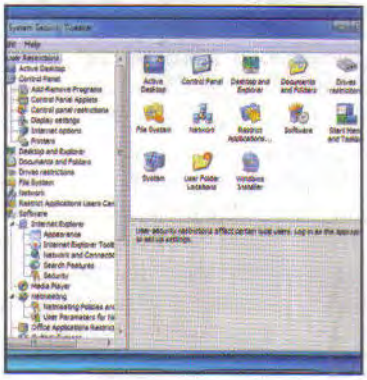
Da buoni amministratori di un computer condiviso tra più utenti, dobbiamo preservare l'integrità del sistema e prevenire modifiche non autorizzate. Blindiamo quindi il pannello di controllo e l'editor del registro.

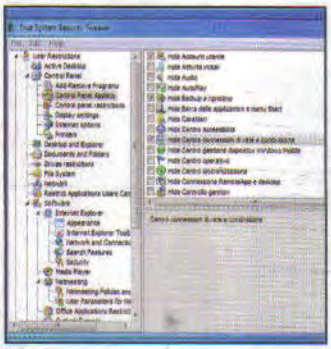
Privilegi richiesti

1 In una cartella a piacere estraiamo l'archivio *systweaker.zip* (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom), clicchiamo col tasto destro sul file *systweaker.exe* e scegliamo la voce *Esegui come amministratore* per poi rispondere *Sì* alla richiesta del prompt UAC. Il software non richiede installazione, per cui ci troveremo subito davanti all'interfaccia principale.

Tweak a portata di mouse

2 Iniziamo impostando una password. Clicchiamo *Edit*, scegliamo *Administrator Password*, digitiamo la parola segreta in entrambe i campi e confermiamo con *OK*. La lista delle restrizioni che True System Security Tweaker permette di impostare è lunga (circa 470): per fortuna le opzioni sono suddivise in categorie. Spostiamoci nella categoria *Control Panel Applets*.





Solo io modifico!

3 A destra compariranno le caselle relative alle varie sezioni del *Pannello di controllo*. Spuntiamo quelle di cui vogliamo inibire l'accesso agli utenti senza diritti di amministrazione e salviamo (*File/Save*). Per bloccare le modifiche al registro configurazione, invece, scorriamo fino alla voce *System*, spuntiamo la casella *Disable Registry Editing Tools* e salviamo con *File/Save*.

Drive rimovibili senza sorprese

Gli autorun di chiavette USB e dischi CD/DVD possono celare gravi pericoli per il nostro PC. **Windows 7 Autorun Disabler** (presente nella sezione *Antitivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom) consente di disabilitare selettivamente l'autorun dei sistemi Windows 7. Avviamo il software, spuntiamo le voci relative alle periferiche da cui disabilitare l'autorun e premiamo *Close*.

Un aiuto per l'antivirus

In alcuni casi l'antivirus che protegge il PC potrebbe non essere sufficiente a garantire l'inviolabilità del sistema. Un aiuto può darcelo **Malware Eraser** (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom). Una volta installato, il software eseguirà la scansione in background del sistema, riportando nella sezione *Virus List* le eventuali minacce da eliminare.

Spybot da taschino

SDFiles è una versione leggera e portable del più noto Spybot Search & Destroy, con essa è possibile eseguire una scansione rapida di singoli file alla ricerca di malware. Estraiamo l'archivio *SDFiles.zip* (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo il file *SDFiles.exe*. Fatto ciò, trasciniamo nel programma il file da analizzare e attendiamo l'esito.

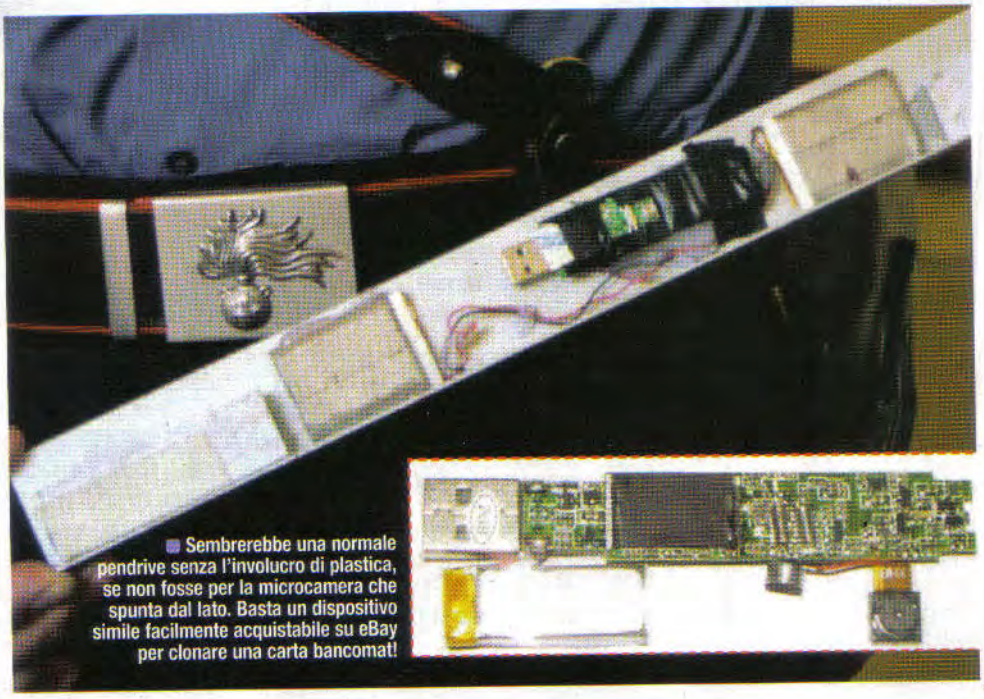
Così ti clono il bancomat

Basta una chiavetta USB truccata per azzerare il nostro conto in banca. Svelati tutti i retroscena

Quanto tempo occorre per fare un prelievo al bancomat? Un paio di minuti, forse meno. È quanto basta ad un malvivente per rubarci tutti i dati necessari a clonare la carta e usarla al posto nostro. Ovviamente, attingendo dal nostro conto. Una truffa bella e buona, che ogni anno costa agli italiani milioni di euro. Eppure i sistemi bancomat, in apparenza, sembrano dotati di tecnologie sicure e in grado di difenderci dai diabolici piani dei furfanti. Ma allora, come fanno a truffarci?

Hi-tech e psicologia

Le tecniche di clonazione di una carta bancomat sono parecchie e si evolvono col passare del tempo. A volte si tratta di vere e proprie trappole hi-tech: addirittura le bande criminali si sono specializzate nell'uso di strumenti sempre più miniaturizzati, racchiusi in quella che all'apparenza sembra una normale pendrive USB. In altri casi, invece, fanno leva sul "social engineering". Si tratta di quell'insieme di tecniche per otte-



Sembrerebbe una normale pendrive senza l'involucro di plastica, se non fosse per la microcamera che spunta dal lato. Basta un dispositivo simile facilmente acquistabile su eBay per clonare una carta bancomat!

Ladri in azione: ecco la sequenza per riconoscere un bancomat manomesso

1 Quello che sembra un normale bancomat, è stato in realtà manomesso da una banda di truffatori molto abili, che hanno occultato perfettamente le modifiche apportate allo sportello automatico. Solo un occhio attento sarebbe in grado di accorgersene!

2 Il primo sospetto viene osservando il tastierino numerico. Di solito è perfettamente a filo con il poggiapolso dello sportello. In quello manomesso, invece, ha un aspetto posticcio. E infatti, basta rimuovere il finto pannello di alluminio per scoprire l'arcano.

3 Un altro indizio sulla manomissione del bancomat è dato dal pannello su cui sono presenti le istruzioni per l'inserimento della carta nella fessura dello sportello automatico. Basta una leggera pressione per scollarlo e rimuoverlo dalla sua sede.

IL MERCATO NERO DELLA CLONAZIONE

Un altro aspetto sconvolgente della truffa dei bancomat è la facile reperibilità del materiale necessario. Di fatto, le microtelecamere sono estremamente diffuse e c'è solo l'imbarazzo della scelta. Per quanto riguarda l'apparato di clonaggio vero e proprio, gli scanner di bande magnetiche si trovano con buona facilità, mentre per dispositivi di scrittura su carte vergini si deve cercare con più attenzione. In Rete si trovano sotto il nome di "magnetic card reader writer", sia su eBay sia su appositi negozi specializzati. Il costo? Una sorpresa: circa 190 dollari più le spese di spedizione. Tra i modelli più gettonati, c'è l'MSR805.

nere informazioni da un individuo sfruttando dei meccanismi psicologici. Qualunque sia la tecnica utilizzata, comunque, l'allarme è bello che lanciato: i nostri bancomat sono a rischio, specialmente nei luoghi di villeggiatura, presi d'assalto (anche) dai criminali più scaltri.

La prudenza può non bastare

Prima di vedere come agiscono questi truffatori, analizziamo la procedura necessaria per mettere mano ai nostri sudati risparmi. Inseriamo la carta nella fessura dello sportello automatico, digitiamo il codice segreto e, quindi, selezioniamo le opzioni preferite, seguendo delle istruzioni che variano leggermente da banca a banca. Tempo qualche secondo ed ecco le banconote accompagnate da un'eventuale scontrino e dalla tessera stessa, che ci viene riconsegnata. Una serie di semplici istruzioni: eppure i geni del male riescono a ricavarci spunti molto interessanti e, purtroppo, efficaci, per prendersi gioco di noi! Ma se fino a poco tempo fa bastava un buono spirito di osservazione per individuare gli sportelli bancomat manomessi, con le nuove tecniche di truffa tutto questo potrebbe non bastare più.

Scanner e videocamera

Da qualche mese, infatti, nelle principali città europee (tra queste anche Milano e Roma), si sfrutta un apparato tecnologico di alto livello per clonare le carte bancomat. Si compone di due elementi principali: una micro-videocamera e uno scanner per bande magnetiche. La prima viene incastonata nella parte alta dello sportello automatico, all'interno di una barretta di alluminio che per colore e manifattura si camuffa perfettamente con il resto del bancomat. Lo scanner, invece, ha sostituito i vecchi e fin troppo appariscenti skimmer che venivano sovrapposti alla fessura in cui inserire la carta, per trovare posto sotto il pannello su cui, in tutti i bancomat, vengono disegnate le istruzioni per inserire la carta nella fessura. A dispetto dell'evoluzione tecnologica, il funzionamento di tutto l'apparato è molto semplice: l'utente inserisce la scheda, e questa, allo stesso tempo, viene letta a sua insaputa dallo scanner dei criminali. Poi il malcapitato digita il codice PIN mentre viene filmato dalla videocamera. Tutto procede come al solito, con tanto di emissione del contante. Peccato che, non appena l'utente si allontana, entrano in azione i criminali. Gli basta recuperare i due dispositivi, andare in auto e, tramite un notebook, recuperare il PIN e il codice rilevato dallo scanner. Quest'ultimo, poi, viene copiato in una scheda vergine che diventa un clone perfetto di quella originale. A questo punto, il truffatore ha tutto quel che serve per effettuare il prelievo, come se si trattasse del legittimo cliente della banca!

LE REGOLE D'ORO PER DIFENDERSI

- ✓ Ogni volta che andiamo allo sportello bancomat, osserviamo molto bene tutti i suoi elementi. In particolare, analizziamo la fessura per la scheda: ha lo spessore abituale o è sospettosamente più larga? C'è un bordo sottile o è troppo spesso? Se qualcosa non va, proviamo a smuovere proprio il bordo. Di solito i dispositivi criminali sono attaccati in modo sommario, per poter essere poi rimossi rapidamente.
- ✓ Osserviamo sempre la parte superiore dello sportello bancomat, quella dove è posizionata la lampada che illumina la tastiera numerica. Qui, di solito, vengono nascoste le videocamere o viene collocata la barra d'alluminio contenente le mini camere USB.
- ✓ Anche se lo sportello bancomat non sembra manomesso, ogni volta che digitiamo il PIN della carta usiamo l'accortezza di coprire l'operazione con l'altra mano o con il portafogli, in modo da nascondere la combinazione segreta.
- ✓ Ricordiamoci di controllare spesso il nostro conto, magari sfruttando un account on-line (per attivarlo chiediamo alla nostra banca): se individuiamo e segnaliamo con tempismo i furti, la banca ci verrà volentieri incontro.

4 Ruotando il pannello di plastica scopriamo il "cuore" del sistema truffaldino! In un groviglio di cavetti elettrici si individuano una batteria di quelle usate nei cellulari e lo scanner di bande magnetiche, il tutto caratterizzato da uno spessore davvero minimo.

5 Manca ancora un elemento fondamentale del sistema di clonazione: la videocamera! Basta un colpetto sulla parte superiore dello sportello per far cadere una barra d'alluminio contenente la micro camera USB in grado di registrare la vittima mentre digita il PIN.

Il terrore corre su Facebook

Cosa ci occorre — 20 MIN. FACILE

GUIDE PRATICHE IN PDF
I VIRUS DEL MESE
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO

Attenti al virus "Osama", una nuova minaccia che si diffonde tramite i contatti del social network. Ecco come difendersi!

Era il 2 maggio 2011 quando in tutto il mondo si diffuse la notizia che un reparto speciale dell'esercito degli Stati Uniti d'America aveva scoperto il covo pakistano di Abbottabad in cui si nascondeva Osama Bin Laden, il terrorista più temuto e ricercato del pianeta rimasto poi ucciso durante il successivo e violento scontro a fuoco. Il clamore che si è creato man mano che si conoscevano maggiori dettagli sull'operazione militare americana si è ben presto trasformato in un grande evento mediatico, attirando l'interesse anche dei tanti pirati informatici sempre pronti a sfruttare la sete di informazione tipica degli internauti. I virus writer, in particolare, non si sono lasciati sfuggire l'occasione di portare a termine le loro malefatte, prendendo subito di mira i principali mezzi di comunicazione digitali, primo su tutti il social network Facebook!

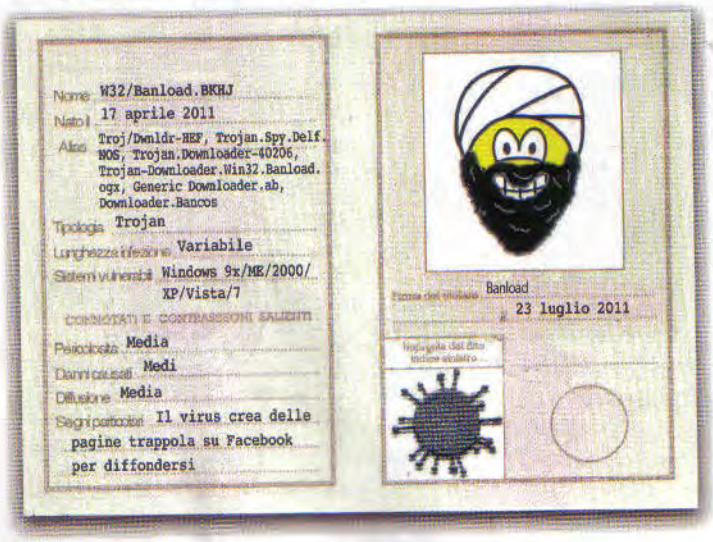
Collegamenti pericolosi

Nelle ore e nei giorni immediatamente successivi all'uccisione di Bin Laden, nelle bacheche e nella chat di Facebook iniziano a diffondersi dei messaggi privati provenienti da contatti sconosciuti che invitano a visitare una pagina speciale del social network in cui si trova il video segreto con le crude immagini della morte del leader di Al Qaeda. Ben presto, i vari filmati si sono rivelati niente più che dei fake e la fantomatica pagina Facebook una vera e propria trappola: ma nonostante gli allarmi lanciati dai laboratori di ricerca delle principali software house produttrici di antivirus, la curiosità morbosa ha spinto (e continua ancora a farlo) tanti ignari utenti a cliccare sui link fasulli, rimanendo così vittime inconsapevoli di attacchi di tipo clickjacking. Questa tecnica fraudolenta (rilevata per la prima volta nel 2008 dai ricercatori Robert Hansen e Jeremiah Grossman e il cui nome significa, letteralmente, furto di clic) sfrutta metodologie di ingegneria sociale e vulnerabilità del linguaggio di programmazione JavaScript per spingere le vittime dell'attacco a cliccare, durante una normale navigazione Internet, su un oggetto presente in una pagina Web, tipicamente un link. In realtà il clic viene "catturato" e reindirizzato, a sua insaputa, su di un altro oggetto. Nel caso specifico, subito dopo aver cliccato sul link che conduce al video, inizia una serie lunghissima di reindirizzamenti del browser della vittima tra server e pagine Web infette, che ogni volta caricano altri script dannosi: in particolare, dall'indirizzo http://i54.tinypic.com/k0r1xh.jpg viene scaricato il file ***Fotos_Osama_Bin_Laden.exe*** che ovviamente non contiene alcuna immagine ma il virus vero e proprio identificato con il nome in codice ***Trojan-Downloader:W32/Banload.BKHJ***. Al termine di questo lungo peregrinare, viene finalmente caricata la pagina trappola di Facebook, in cui non c'è ovviamente nessun video ma solo alcune righe di codice JavaScript e una procedura guidata che spiega come usarle per giungere finalmente alle tante agognate immagini. Ed è a questo punto che i virus writer mettono in campo le loro tecniche di social engineering per convincere la vittima a trasformarsi in un hacker in grado di manipolare il codice infetto. Se non fosse che, così facendo, l'utente si trasforma semplicemente nell'incubatrice e nel mezzo di diffusione del virus!

Ecco come appare la pagina trappola di Facebook con le istruzioni per accedere al fantomatico video dell'uccisione di Bin Laden.

IDENTITÀ DEL VIRUS

Le principali caratteristiche tecniche di Banload

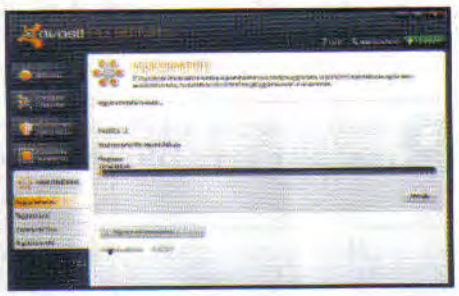


Ripuliamo il PC dal worm di Facebook

Ecco la procedura per eliminare il virus che ha infettato il PC dopo aver visitato una pagina trappola del social network. E d'ora in avanti diffidiamo sempre degli sconosciuti che, anche sul Web, fanno strane promesse!

1 Aggiorniamo innanzitutto il nostro antivirus

Prima di procedere con qualunque altra operazione di rimozione del trojan Banload, aggiorniamo le firme del nostro antivirus. Se abbiamo Avast (presente nella sezione ***Indispensabili*** del Win CD/DVD-Rom), clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona presente nella system tray



e, dal menu contestuale che appare, selezioniamo la voce ***Aggiornamenti/Motore e definizione dei virus***. Se la connessione a Internet è attiva, partirà automaticamente il download delle firme aggiornate.

Al termine, eseguiamo una scansione completa del sistema. Per farlo, dall'interfaccia principale di

Avast accediamo alla sezione ***SCANSIONE COMPUTER/Effettuare la scansione ora***. Nella relativa finestra clicchiamo su ***Avvia*** in corrispondenza del modulo ***Scansione completa del computer*** per eliminare ogni traccia di Banload dal computer.

2 Installiamo l'antivirus per proteggere l'account Facebook

Il virus "Osama" si diffonde esclusivamente tramite i contatti di Facebook: è opportuno, quindi, proteggere adeguatamente anche il proprio profilo. Effettuiamo dunque il login al nostro account

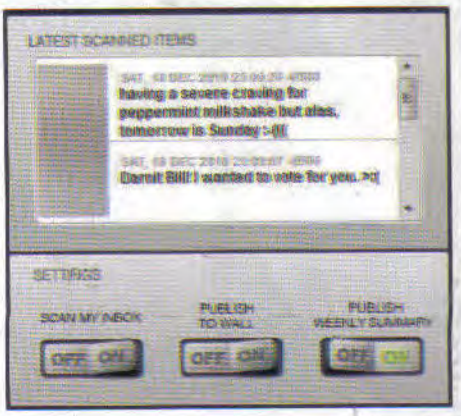
sul social network e poi colleghiamoci all'indirizzo https://apps.facebook.com/bd-safego per scaricare l'applicazione SafeGo sviluppata da BitDefender proprio per difendere gli account Facebook dalla minaccia rappresentata da virus come il trojan "Osama".

3 Teniamo la nostra bacheca sempre sotto controllo

Terminato il download, installiamo SafeGo seguendo la procedura mostrata a video. L'applicazione integra una vera e propria interfaccia utente da cui si può consultare lo stato di sicurezza e privacy del proprio profilo. Per attivare il monitoraggio automatico e in tempo reale, clicchiamo in alto a sinistra su ***ON***. Possiamo monitorare il corretto funzionamento di SafeGo analizzando i dati di scansione riportati nella sezione ***Statistics***, mentre in ***Privacy*** viene indicato il livello di protezione dei nostri dati personali.

4 Blocchiamo tutti i messaggi inviati dagli sconosciuti

Per essere sicuri di bloccare ogni tentativo di infezione da parte del virus "Osama", dal pannello di controllo di SafeGo clicchiamo su ***ON*** in corrispondenza della voce ***SCAN MY INBOX***, nella sezione ***Settings***. Da questo momento, ogni messaggio sospetto pubblicato sulla nostra bacheca viene immediatamente bloccato e, se necessario, cancellato.



Traffico Web fuori controllo

Per fortuna, durante la sua azione malevole, il virus sembra disinteressarsi ai nostri dati archiviati nel computer (password, numeri di carta di credito, credenziali di accesso ai servizi di home banking ecc.) per concentrarsi a rastrellare gli indirizzi di tutti i nostri contatti Facebook verso cui inviare una copia di se stesso. Per farlo, usa messaggi di chat il cui testo è ***Guarda il video dell'esecuzione di osama bin laden***. Il passaggio successivo prevede, quindi, la pubblicazione del link alla pagina trappola sulle bacheche dei vari contatti mediante messaggi di testo che suonano come "Questo è davvero scioccante" oppure "Guarda cosa fanno questi soldati ad Osama".

Come mossa finale, il virus attiva automaticamente l'evento "Mi piace" facendoci diventare anche fan della pagina! Non contenti di ciò, i creatori del virus hanno messo a punto un sistema in grado di generare automaticamente nuove pagine trappola man mano che le vecchie vengono individuate e bloccate dai sistemi di sicurezza di Facebook.

Una nuova stirpe di virus

Con la scoperta del virus "Osama" (in realtà, una variante del trojan Banload), i ricercatori di sicurezza hanno dunque portato alla luce una nuova tipologia di malware (già soprannominato virus dei social network) il cui scopo non è tanto quello di causare danni alle vittime quando, semmai, di generare traffico Internet e intasare i server di comunicazione sparsi per il mondo. Una minaccia alquanto seria, dunque, anche se meno avvertita dagli utenti, che ha spinto società di sicurezza come Norton e BitDefender a rilasciare specifiche applicazioni (rispettivamente, Norton SafeWeb, http://apps.facebook.com/nortonsafeweb, e BitDefender SafeGo, https://apps.facebook.com/bd-safego) da installare nel proprio profilo Facebook per controllare i link che arrivano sulle nostre bacheche. È inoltre bene ricordare che il vecchio detto "mai accettare caramelle da uno sconosciuto" è ancora perfettamente valido, seppur sostituendo il termine link alla parola caramelle!

Voli virtuali sulle tue foto

Superiamo l'orizzonte delle immagini realizzando scatti panoramici da togliere il fiato!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SERVIZIO ON-LINE PER FOTO PANORAMICHE
MICROSOFT PHOTOSYNTH
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://photosynth.net

IL SOFTWARE LO TROVI SU
Guarda il photosynth realizzato seguendo i passi del tutorial

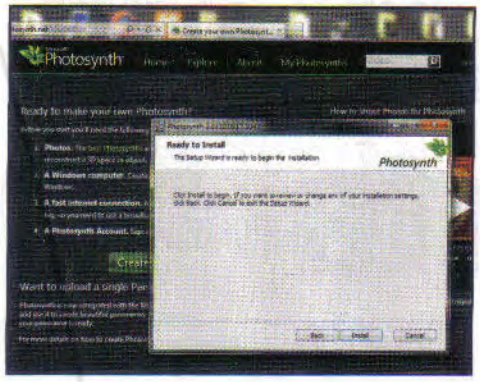
BUONI CONSIGLI

C'È ANCHE PER IPHONE
Photosynth è anche una app gratuita per lo smartphone Apple scaricabile da iTunes. I dispositivi che ne permettono il funzionamento sono iPhone 4, iPhone 3GS, iPod ultima generazione e iPad 2. Una volta scaricata l'app, possiamo sfruttare la fotocamera per scattare le foto (che devono potersi sovrapporre parzialmente). Queste saranno assemblate in modo automatico e, ottenuto il risultato, potremo decidere se condividerlo on-line sul sito di Photosynth, su Facebook e Bing Maps.

Realizzare foto panoramiche è abbastanza semplice. Se non lo fa direttamente la nostra digicam, esistono tantissimi software in grado di produrre buoni risultati assemblando due o più scatti. I normali panorami, però, sono pensati per un arco visivo di 180°. Se vogliamo ottenere una veduta a 360° che sia anche "navigabile" abbiamo a disposizione Photosynth, un programma gratuito che rielaborerà i nostri scatti in un'unica immagine navigabile e visualizzabile sul sito http://photosynth.net con Internet Explorer. Le foto non serve che siano scattate con particolare cura per l'allineamento o l'angolazione, l'importante è che ciascuna di esse sia a fuoco e che si sovrapponga alle successive di circa un 30%. In pochi clic realizzeremo così un'animazione video che va oltre i limiti delle solite foto. Pronti per un volo virtuale sui nostri ricordi?

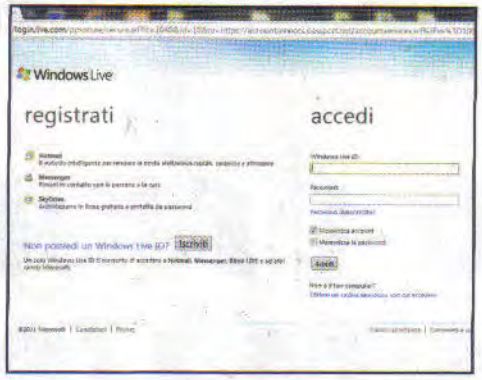
Un plug-in per il browser

1 Colleghiamoci con Internet Explorer all'indirizzo http://photosynth.net. Clicchiamo il pulsante *Create your sinth* che si trova a fondo schermo e nella nuova pagina premiamo *Install Photosynth* per iniziare la procedura di installazione guidata del plug-in per il browser.



Accettiamo la licenza

2 Terminata la fase di verifica sull'autenticità del software, appare la finestra di installazione vera e propria. Accettiamo la licenza d'uso e continuiamo premendo *Install*. In breve verrà installato tutto il necessario e potremo chiudere la finestra con *Finish*.



Serve un account personale

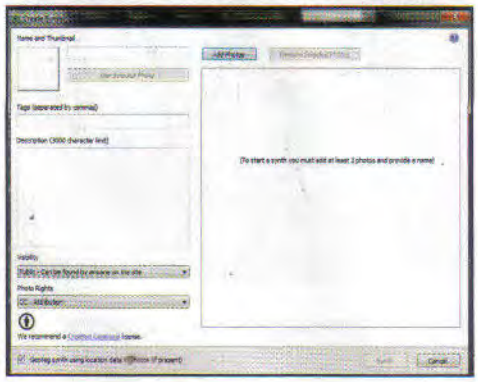
3 Clicchiamo *Create a synth* per iniziare a creare la nostra composizione: ci verrà chiesto di autenticarci al servizio. Per farlo, occorre avere un account Windows Live. Se non lo abbiamo, selezioniamo *Get a Windows Live ID* e, nella nuova pagina, clicchiamo *Iscriviti*.

Per i nuovi iscritti

4 Seguiamo quindi la semplice procedura guidata per ottenere le credenziali utili all'accesso ai servizi Windows Live. Al termine, torniamo nella pagina Web di accesso di Photosynth: digitiamo *E-mail* e *Password* nei rispettivi campi e accediamo al servizio con *Sign in*.

Pronti per l'account

5 Verremo reindirizzati alla pagina *Create your Photosynth Account* per la creazione di un profilo personale. Inseriamo uno *Username* e, se lo desideriamo, una breve descrizione del profilo che sarà comunque editabile anche in seguito. Al termine, diamo *Create Account*.



Aggiungiamo tutte le foto

6 Torniamo a Photosynth e diamo *OK*. Importiamo ora le singole foto che comporranno il panorama. Clicchiamo *Add Photos* e scegliamole sfogliando l'hard disk o trascinandole direttamente nella finestra. Con *Use Selected Photo* usiamo la foto selezionata come anteprima.

Nomi ed etichette

7 Nel campo di testo *Name* digitiamo il nome per la nostra creazione. In *Tags* inseriamo invece tutte le parole, separate da una virgola, inerenti al soggetto, affinché chiunque faccia una ricerca nel sito Photosynth usando una di quelle parole trovi la nostra creazione.

E ora la foto... sintesi

8 A questo punto siamo pronti per cliccare il pulsante *Synth* che avvia la procedura di "sintesi" delle foto per la creazione del panorama e il loro caricamento nello spazio Web messoci a disposizione. Quando la barra di caricamento è giunta al termine, clicchiamo *View*.

Foto da navigare

9 Verrà automaticamente aperta una nuova finestra del browser che punta direttamente al link contenente la sintesi. Per navigare nel nostro panorama, clicchiamo i pulsanti freccia in basso. Inoltre è possibile con i tasti zoom contrassegnati da + e - ingrandire le foto.

I nostri synth sempre on-line

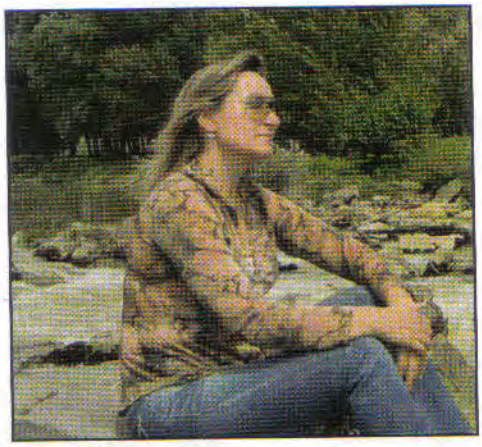
10 Premendo il pulsante in basso *Edit this photosynth* possiamo editare alcuni parametri come titolo, descrizione e immagine di partenza. Per condividere il synth con i nostri amici, basta cliccare su *Share* e prendere nota del link Web, oppure premere il pulsante *Facebook*.

È il Cinemagraph, una tecnica mista che dà vita alle fotografie digitali fondendo elementi statici e in movimento. Vediamo di cosa si tratta

Il video diventa foto animata

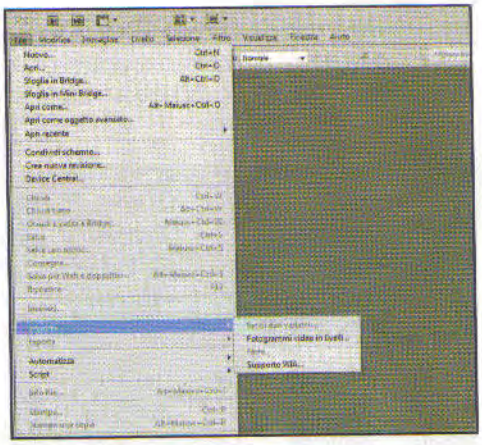
Cosa ci occorre
20 MIN
DIFFICILE
SOFTWARE DI FOTORITOCCO
PHOTOSHOP CS5
Quanto costa: € 1.018,80
Sito Internet: www.adobe.it

Se con un programma come Microsoft Photosynth (leggi il tutorial di pagina 130 per imparare a utilizzarlo al meglio) bastano pochi clic per creare un'animazione grafica partendo da tanti scatti fotografici di un panorama, grazie alla tecnica del Cinemagraph è possibile trasformare un video in una suggestiva foto animata, ovvero un'immagine digitale di per sé statica, ma con uno o più dettagli in movimento. La procedura per creare un Cinemagraph è tutto sommato semplice: servono soltanto una videocamera (o una fotocamera con funzionalità di registrazione video) e un programma di editing grafico come Photoshop, in grado di trasformare facilmente i singoli frame del filmato nell'immagine animata. Al termine, potremo dire di aver realizzato un vero e proprio gioco di magia che aggiunge una nuova profondità alle nostre foto. Il trucco? C'è, ma non si vede!



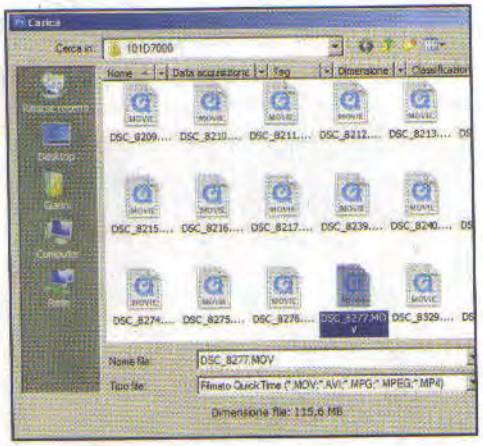
Realizziamo un breve filmato...

1 Quasi tutte le macchine fotografiche digitali sono in grado di realizzare filmati. Scegliamo un soggetto statico, con alcune parti in movimento (ad esempio, i capelli al vento) e filmiamolo per qualche secondo con la fotocamera ben ferma sul cavalletto.



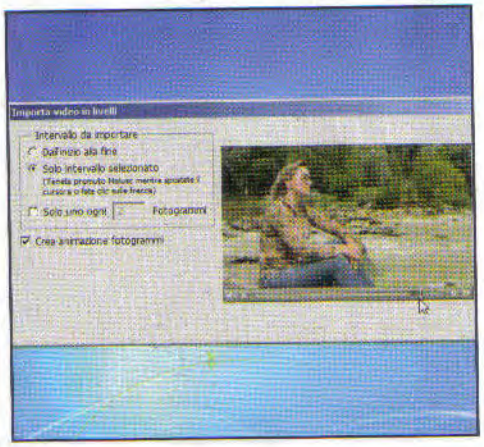
... e importiamolo in Photoshop

2 Il trucco fondamentale per creare un Cinemagraph è importare il filmato in Photoshop facendo sì che ogni fotogramma vada a costituire un livello di un'immagine animata: per fare ciò, selezioniamo la voce di menu *File/Importa/Fotogrammi video in livelli*.



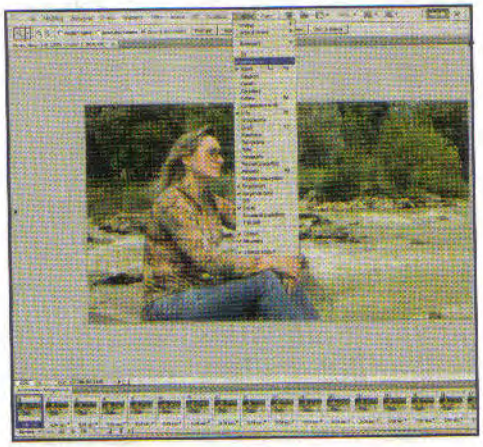
Solo i frame più importanti

3 Una volta caricato il video (in formato MOV, AVI, MPG ecc.) selezioniamone al massimo un paio di secondi (ci sono 24 o 25 fotogrammi ogni secondo!): clicchiamo e trasciniamo il cursore del filmato ponendolo all'inizio dello spezzone che si vuole utilizzare.



Una breve animazione

4 Tenendo premuto il tasto *Shift*, trasciniamo di nuovo il cursore verso destra in modo da avanzare nel filmato di uno o due secondi al massimo: il breve spezzone risulterà evidenziato. Assicuriamoci che sia spuntata l'opzione *Crea animazione fotogrammi*.

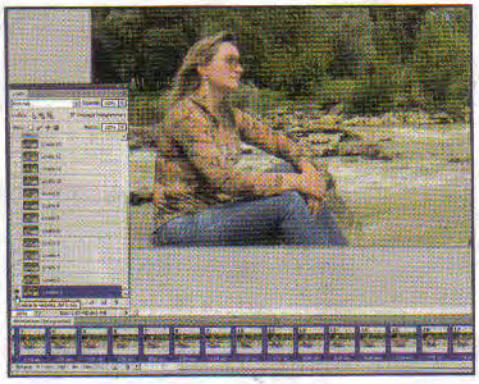


Attiviamo gli strumenti giusti

5 Cliccando *OK* ogni fotogramma viene importato in un livello di Photoshop. È necessario avere attive entrambe le palette *Livelli* e *Animazione*: selezioniamo, quindi, la voce di menu *Finestra/Animazione*. Premendo la barra spaziatrice si avvia il filmato in anteprima.

Ad ognuno il suo livello

6 Cliccando sui diversi fotogrammi della palette *Animazione*, ogni frame risiede su un differente livello ed è l'unico visibile: basta cliccare su un frame in basso per vedere che, sulla palette *Livelli*, l'occhio è presente solo sul corrispondente livello.

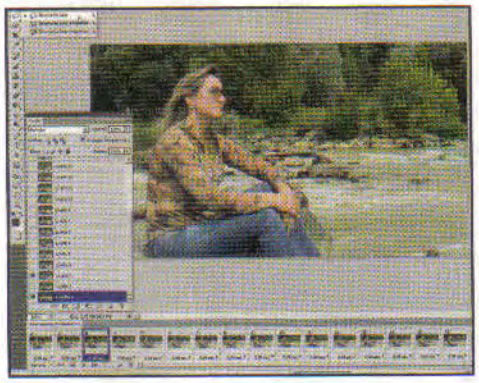


Lo sfondo è quello giusto

7 È necessario che il primo frame faccia da "sfondo" all'animazione, cioè sia sempre visibile: clicchiamo sul primo frame nella palette *Animazione*, facciamo *Shift+clic* sull'ultimo, quindi togliamo e rimettiamo l'occhio sul *Livello 1* nella palette *Livelli*.

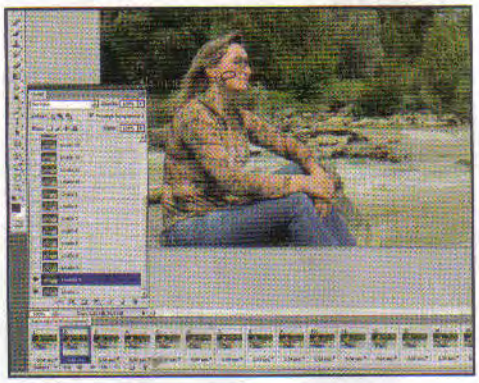
La scenografia è pronta

8 Come verifica finale, clicchiamo sul diversi fotogrammi del filmato nella palette *Animazione*: in ogni momento è visibile (nella palette *Livelli*) non solo il livello corrispondente al frame selezionato, ma anche lo sfondo statico, ovvero il *Livello 1*.



I dettagli sono importanti

9 Frame per frame (cioè livello per livello) selezioniamo e cancelliamo tutto ciò che deve rimanere fermo, salvando solo l'area che dovrà invece essere in movimento. Per le selezioni usiamo lo strumento *Lazo* (il terzo dall'alto nella palette *Strumenti*).



Un'azione circoscritta

10 Selezioniamo, quindi, i capelli che si muovono al vento, includendo l'area attorno ma escludendo le parti del viso che potrebbero eventualmente muoversi un po'. Al termine, scegliamo *Selezione/Inversa* così da selezionare tutto ciò che andrà cancellato.

Facciamo un po' di pulizia

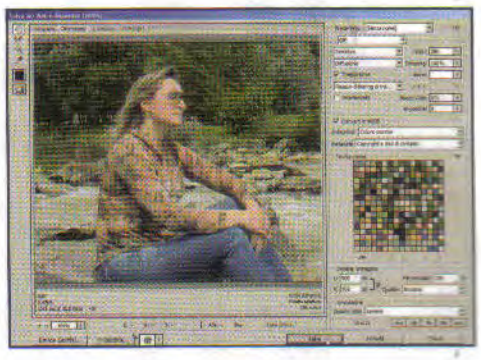
11 Premiamo *Canc* per eliminare dal *fotogramma 2* (e dal *Livello 2*) tutto ciò che non è capelli e che deve rimanere fermo. Niente appare cancellato, ma se togliamo l'occhio dallo sfondo (poi rimettiamolo), vedremo che nel *Livello 2* ci sono solo i capelli.

Qualche ripetizione

12 Senza cancellare la selezione, ripetiamo gli ultimi due passi per tutti i frame e livelli: clic sul *fotogramma 3*, sul *Livello 3* e *Canc*. Non occorre ripetere la selezione: se la modella è rimasta ferma, l'area in movimento si troverà sempre nella stessa posizione.

Guardiamoci l'anteprima

13 Al termine, clicchiamo *Play* (il classico triangolino) nella palette *Animazione* oppure premiamo la *barra spaziatrice* per ammirare il nostro primo Cinemagraph! Non ci resta che esportarlo in formato GIF per poterlo visualizzare o pubblicare senza Photoshop.



Tutti possono vederlo!

14 Scegliamo *File/Salva per Web e dispositivi*, clicchiamo *Salva* e scegliamo dove archiviare la GIF animata. Trascinando il file sull'icona di Internet Explorer o Firefox (o qualsiasi altro browser) ammireremo il Cinemagraph (l'esempio lo trovi su *Win Extra*) in tutto il suo... movimento!

Appassionato di radio modellismo? Realizza un sistema di telemetria e riprendi le tue acrobazie. Basta lo smartphone!

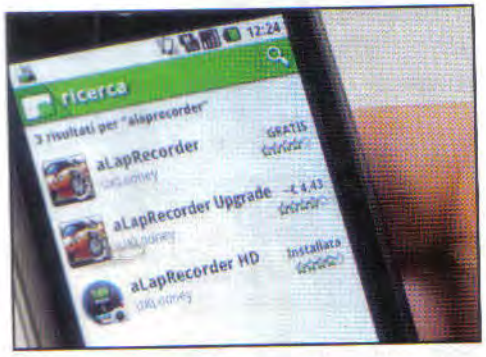
Batti il record sul giro lanciato

Cosa ci occorre — 5 MIN. FACILE

APP PER SMARTPHONE ANDROID
ALAPRECORDER
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://adyno.net

VIDEO DIMOSTRATIVO
LE ACROBAZIE DELLA REDAZIONE
☑WEB ☐CD ☐DVD

Ogni appassionato di automodellismo radiocomandato sa quanto tempo bisogna dedicare alla messa a punto del proprio bolide: carburazione e regolazione del minimo per i modelli a scoppio, e poi settaggio degli ammortizzatori, manutenzione degli organi di movimento... operazioni necessarie per veder schizzare in pista il nostro modello, lanciato in derapate adrenaliniche e controlli in controsterzo da cardiopalma. Ma come realizzare un sistema di telemetria in grado di registrare velocità e tempi sul giro? Semplice, con il nostro smartphone e l'applicazione adatta! Certo, ci vuole un po' di sana incoscienza a montare un cellulare da 200 e passa euro su un bolide sparato a oltre 70 Km/h, ma vuoi mettere la soddisfazione di poter mostrare a tutti i nostri record sul giro?



Procuriamoci l'app giusta

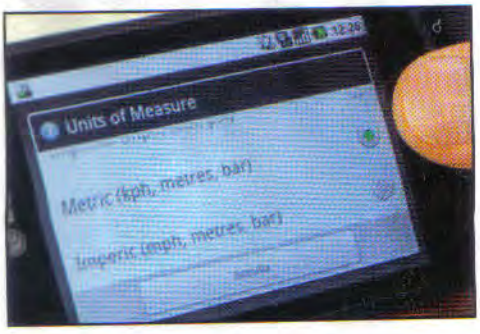
1 Dal Market Android clicchiamo sull'icona *Cerca*, nel campo di testo che appare digitiamo *aLapRecorder HD* e premiamo *Vai* oppure selezioniamo il nome dell'app se appare nell'elenco dei risultati. Nella nuova schermata premiamo sul pulsante *Installa*.

Avviamo la telemetria

2 L'applicazione verrà scaricata e installata. Al termine, dalla *Home* dello smartphone premiamo il pulsante *Applicazioni*. Nella schermata che appare spostiamoci nella sezione *Download* in cui vengono elencate le app scaricate dal Market e premiamo *aLapHD*.

Parametri sotto controllo

3 Tappiamo *OK* e *Accept* per accettare il consiglio di non usare l'app mentre guidiamo la nostra automobile. Verrà mostrata l'interfaccia principale di aLapRecorder. Premiamo il tasto *Menu* dello smartphone per accedere alle varie opzioni di configurazione.

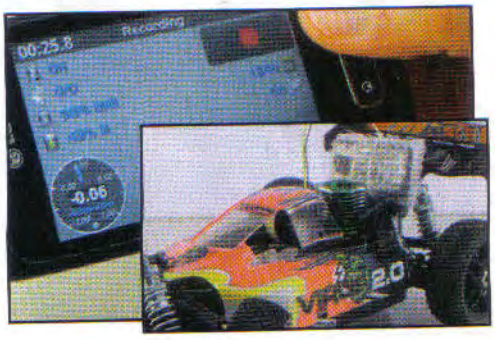


Misure comprensibili

4 Premiamo *Settings* e, nell'elenco che appare, selezioniamo la voce *Units of Measure* tappandoci sopra. Tra le varie unità di misura proposte, scegliamo *Metric (kph, metres, bar)* per impostare le misurazioni della velocità e dell'accelerazione in chilometri orari e metri.

Iniziano le registrazioni

5 Torniamo all'interfaccia principale di aLapRecorder e tappiamo sul pulsante *Internal GPS* per attivare il modulo GPS dello smartphone, che verrà usato per calcolare la velocità, l'accelerazione e tutti gli altri parametri di funzionamento del radiomodello.



Ecco il nostro nuovo record

6 Proteggiamo lo smartphone con un foglio "millebolle" (ritagliandolo in corrispondenza dell'obiettivo e dello schermo) e posizioniamolo saldamente sul modello: premiamo *Record* e *OK*. Avviamo le registrazioni con *Rec*. Al termine, premiamo *Replay* per conoscere i dettagli dei giri in pista!

Creiamo copie "identiche all'originale" dei film Full HD, eliminando i contenuti superflui e risparmiando spazio

Backup leggeri dei Blu-ray disc

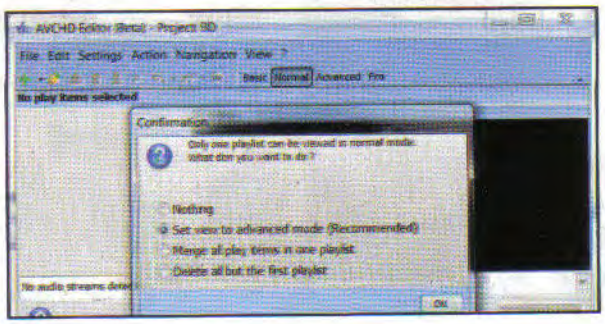
Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

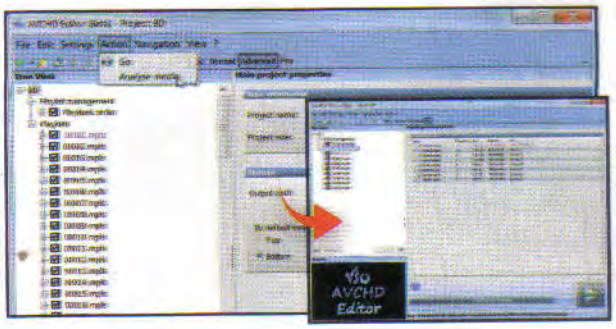
SOFTWARE PER EDITARE I BLU-RAY
FREE AVCHD EDITOR
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://it.vso-software.fr

Un film in Blu-ray può arrivare a pesare anche 50 GB, di cui gran parte risultano occupati da contenuti extra, bonus, audio multilingua, sottotitoli ecc. Non tutti sanno, però, che è possibile modificarne la struttura originale per scegliere quali parti mantenere e quali eliminare. In questo modo è possibile realizzare una copia del film che avrà la stessa qualità dell'originale, ma che occuperà meno spazio. A tal fine useremo il tool gratuito Free AVCHD Editor. Il formato di esportazione consentito dal software può essere scelto tra AVCHD short, AVCHD long e Blu-ray compliant. Non tutti i player sono in grado di leggere questi formati; quindi, all'inizio, eseguiremo qualche prova per scoprire quale risulta compatibile con il lettore da tavolo. Free AVCHD Editor è utile anche per editare le registrazioni effettuate con videocamere AVCHD, aggiungendo persino i capitoli ai vari stream.

BUONI CONSIGLI

E PER I BD PROTETTI?
Se si ha a che fare con un Blu-ray commerciale, per riuscire a copiare sul PC la struttura del disco la semplice copia dei file non è sufficiente. In questi casi, se abbiamo intenzione di creare una copia di backup del nostro disco, dobbiamo ricorrere a AnyDVD HD (presente nella sezione *Masterizzazione*).



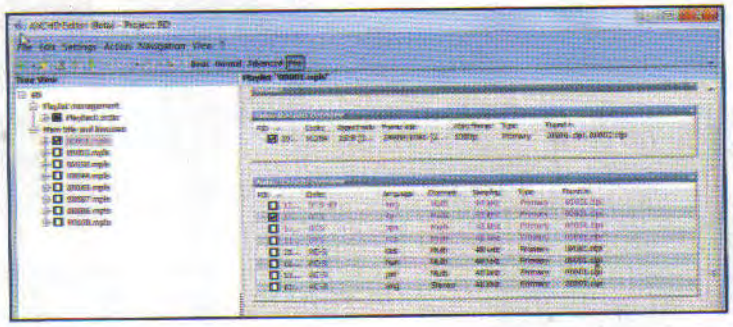


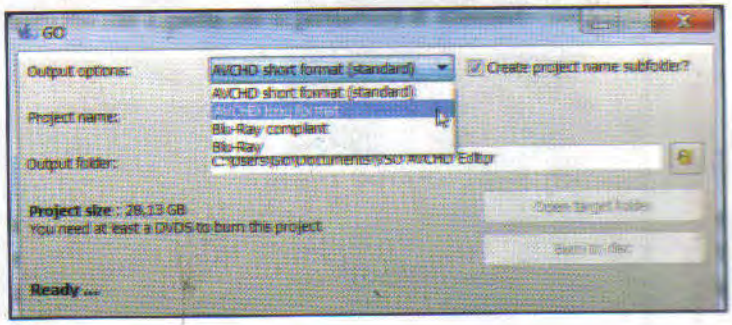
Carichiamo il film originale

1 Dopo aver riversato sul computer l'intero contenuto del Blu-ray o delle riprese effettuate con la videocamera AVCHD, installiamo e avviamo Free AVCHD Editor. Andiamo in *File/Import* e selezioniamo il tipo di disco da importare (nel nostro caso *Blu-ray*). Selezioniamo l'intero contenuto del disco e premiamo *OK*.

Sempre in guardia

2 Dopo aver importato tutti i file, andiamo in *Action* e selezioniamo il comando *Analyse media*. Il programma analizzerà la struttura del disco per identificarne il contenuto. A questo punto, dalla barra in alto, selezioniamo la modalità *Pro* che ci permetterà di eliminare agevolmente i contenuti che non ci interessano.





Facciamo piazza pulizia

3 A questo punto, tramite la finestra di anteprima in basso a sinistra, possiamo controllare il contenuto dei vari stream. Per ridurre le dimensioni del film, eliminiamo tutti i bonus e i contenuti extra presenti nel disco. Selezionando poi la traccia del film principale eliminiamo le tracce audio e i sottotitoli che non ci servono.

Esportiamo il tutto

4 Da 40 GB siamo scesi a 28 e potremo così archiviare il film sul nostro player multimediale Xtreamer senza sprecare spazio. Premiamo *Ready*, in *Output options* selezioniamo il formato (nel nostro caso *AVCHD long format*) e in *Output folder* indichiamo la cartella di destinazione. Premiamo *Go* e al termine copiamo nel media player la cartella con la struttura del BD.

3D senza occhialini

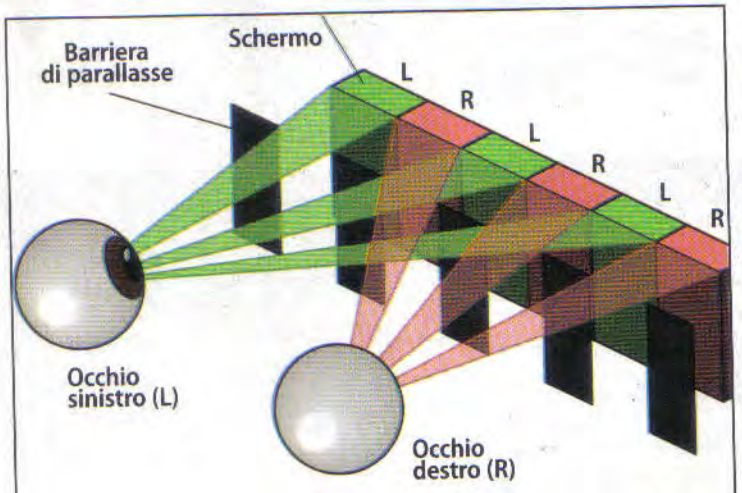
Ecco come funziona la nuova tecnologia che promette di rivoluzionare TV, console, cellulari...

I film tridimensionali, che fan balzare personaggi e oggetti fuori dallo schermo, sono uno spettacolo favoloso che è possibile godere non soltanto al cinema, ma anche a casa grazie ad un moderno televisore 3D. Fino ad oggi, però, la diffusione su larga scala di tale tecnologia è stata fortemente penalizzata dall'uso dei famigerati "occhialini" che, a causa delle loro limitazioni tecniche restituiscono un'esperienza non sempre appagante. Il loro utilizzo, tuttavia, è d'obbligo, perché rappresentano l'accessorio fondamentale per fruire del 3D sulla stragrande maggioranza delle tecnologie attualmente in commercio. Ma in futuro, ne faremo a meno!

60 anni di 3D

Prima di dare uno sguardo a cosa accadrà nel 2012, cerchiamo di capire bene cosa offre il mercato in questo momento. Il 3D si basa sul fatto che ciascuno dei nostri due occhi vede il mondo con una prospettiva leggermente diversa. Basta chiuderne uno, osservare, e poi ripetere l'operazione con l'altro per accorgersi che la visuale non è la stessa! È proprio questa differenza a regalarci il senso di profondità nella vita di tutti i giorni. Così, alcuni scienziati, già nei primi decenni del secolo scorso, trovarono il modo di replicare questo fenomeno unendo due immagini scattate con diverse prospettive e sfruttando una lente di differente colore per ciascun occhio (anaglifi). Un'idea semplice, efficace ed economica ma che ebbe scarsa diffusione, anche nella cinematografia, a causa dell'alterazione dei colori percepita dagli spettatori. Tuttavia, nel corso degli anni vennero sviluppate tecnologie più evolute, alcune delle quali rimasero però segregate nei laboratori di ricerca. Insomma, il 3D non interessava a nessuno; o almeno così sembrava, fino a quando (2009) James Cameron non presentò al mondo intero Avatar. Da quel momento il 3D era sulla bocca di tutti e la grande industria cominciò ad effettuare ingenti investimenti. Così, oltre alla classica tecnologia "ad anaglifi", cominciò a diffondersi quella "a lenti polarizzate", in cui le due immagini a diversa prospettiva vengono proiettate in maniera sovrapposta ma polarizzate in seno inverso in modo da essere "catturate" correttamente da particolari occhiali a lenti scure. Fino ad oggi, questa tecnologia era apprezzabile soltanto nei cinema, ma da quest'anno il concetto di "3D passivo" entra anche nelle nostre case con la linea di TV LG denominati "Cinema 3D". Ma il primo tipo di 3D ad essere implementato nelle apparecchiature domestiche (ed attualmente il più diffuso) è il cosiddetto "3D attivo", ossia occhiali che al posto di lenti scure polarizzate o colorate montano degli otturatori LCD che si accendono e spengono ad altissima velocità, mostrando alternativamente le immagini ai due occhi e dando così l'illusione della terza dimensione. Il sistema di trasmissione senza fili utilizzato per sincronizzare gli occhialini con la TV è ad infrarossi, ma ricorrendo alla tecnologia Bluetooth (come nelle nuove TV Samsung del 2011) si riescono a registrare notevoli miglioramenti nella qualità dell'immagine. Insomma, tutti sistemi validi e ingegnosi, ma che presentano non pochi difetti. Il principale è che per tutta la durata del film si ha l'obbligo di sopportare il peso delle lenti, che per alcuni si aggiunge a quello degli occhiali da vista, restituendo un'esperienza alquanto scomoda e poco esaltante. Insomma, meno aggeggi si indossano e meglio è! Sulla base di questo ragionamento, qualche anima pia si è messa al lavoro su una

> "Lo stato dell'arte dei video 3D è la tecnologia HR3D che consente la visione autostereoscopica a più spettatori contemporaneamente"



Nel 3D senza occhialini, viene posizionato sul display uno strato di materiale ("barriera di parallasse") con fenditure ad alta precisione che permettono ad ogni occhio di vedere solo determinati pixel, creando così la percezione del 3D.

AUTOSTEREOSCOPIA? SÌ, GRAZIE

Il pioniere del 3D autostereoscopico di massa è sicuramente Toshiba. Il colosso giapponese dell'elettronica, infatti, già da tempo lavora su una tecnologia di questo tipo e a basso costo, pronta per essere utilizzata nei televisori di prossima generazione. Le prime dimostrazioni pubbliche effettuate a tema autostereoscopia hanno riscosso subito grande successo, sia tra gli addetti ai lavori che tra i semplici osservatori, dimostrando che si è già a buon punto sulla rifinitura complessiva del progetto. Stando alle stime attuali, i primi televisori 3D Toshiba senza occhialini saranno disponibili per il pubblico nei primi mesi del 2012, per il momento solamente nel formato a 40". Specifiche legate alla terza dimensione (e al prezzo) ancora non ce ne sono, ma pare che questi nuovi televisori offrano ben 9 punti di visione tutti estremamente diversi tra loro, consentendo di organizzare riunioni di cinefili degne di questo nome. Decisamente un gran bel passo in avanti rispetto al timido tentativo di qualche tempo fa, sempre effettuato da parte di Toshiba, di commercializzare i modelli Regza GL1: TV 3D autostereoscopici da 12 e 20 pollici (il modello da 20" costava 2.500 dollari). Di questi modelli ne sono stati venduti soltanto pochi esemplari. Può essere consideratoun flop? Sicuramente no! Anzi, si tratta di un importante passo verso la naturale evoluzione tecnologica.

tecnologia diversa e più efficiente: l'autostereoscopia, che è già possibile trovarla su console portatili, cellulari e digicam.

Nintendo col 3D

Se critica e pubblico hanno gridato al miracolo alla vista della console portatile Nintendo 3DS, lo si deve ad una caratteristica fondamentale: offre una visione 3D, di buona qualità, ma senza il bisogno di ricorrere ad alcun tipo di occhialini. Questa, al momento, è l'applicazione più diffusa e di maggior successo di questa nuova tecnologia. In realtà ne rappresenta la versione più semplice perché è "single-view": un solo utente può godere del 3D senza occhiali, e per altro rimanendo fermo il più possibile in una certa posizione. Un piccolo prezzo da pagare per dare il via alla diffusione di questo "nuovo" modo di vedere il 3D. In particolare, la console Nintendo ha un display che sfrutta la "barriera di parallasse": una sorta di filtro composto da cristalli liquidi in grado di attivarsi alternativamente e mostrare ai due occhi immagini diverse. Posizione obbligatoria a parte, il punto debole di questa tecnologia è di dimezzare la risoluzione orizzontale del display. E dunque, se utilizzato in modalità 3D, il Nintendo 3DS offre immagini a 400 x 240 pixel. Pochi, ma trattandosi di una console portatile così innovativa è giustificabile. Di sicuro, però, per sbarcare nei nostri salotti, e quindi in TV, serve ben altro. Ed è per questo che il Massachussets Institute of Technology (MIT) è al lavoro sul sistema HR3D, che rappresenta un'evoluzione della precedente tecnologia. Si tratta di un filtro dinamico, in grado di adattarsi alle immagini visualizzate, in modo da garantire una visione corretta a più di un utente, senza obblighi eccessivi in fatto di posizione.

Il futuro sarà comodo

All'H3RD si aggiungono altre tecnologie avveniristiche. Una tra quelle sicuramente più interessanti è progettata da Sunny Ocean Studio, una società di Singapore. In buona sostanza, gli ingegneri asiatici hanno pensato letteralmente di "moltiplicare" la tecnologia autostereoscopica classica. Se con quest'ultima si offre una visione per un singolo utente, perché non rielaborarla in modo da deviare le immagini verso più punti di vista? Al momento si è arrivati a 64, che equivalgono a ben 64 posizioni diverse da cui ammirare il 3D senza alcun bisogno di occhialini. Siamo certamente lontani dalla visione libera e godereccia che ci offre una TV 3D con gli otturatori LCD, ma se non altro c'è una direzione, un progetto su cui lavorare. Per la sua applicazione su vasta scala, però, i tempi rimangono ancora decisamente lunghi: il 3D autostereoscopico ha ancora il sapore di un frutto acerbo che, se lasciato maturare per bene, si rivelerà il più dolce dell'intera piantagione tecnologica.

PRO E CONTRO DELLE TECNOLOGIE 3D

Occhiali attivi, passivi e autostereoscopia: a confronto le tre diverse tecnologie presenti sul mercato.

OCCHIALI PASSIVI	OCCHIALI ATTIVI	AUTOSTEREOSCOPIA
Economici; leggeri; si adattano a tutti i TV e cinema 3D; assenza di immagini sdoppiate (crosstalk); assenza di flickering (sfarfallio delle lenti): non stancano la vista; angolo di visione 3D molto elevato	3D profondo e di qualità HD. Consentono di dare alle immagini 3D una profondità maggiore ed una qualità senza compromessi	Massima comodità; luminosità delle immagini non compromessa. Grazie ad un cursore posto sul bordo del display superiore è possibile attivare/disattivare e regolare l'intensità dell'effetto 3D
Riducono la luminosità; sui TV con 3D passivo la risoluzione delle immagini tridimensionali non è Full HD	Costano molto; sono pesanti e stancano la vista (presenza di flickering in alcune condizioni di luce); non sono universali; possibili crosstalk; riducono la luminosità delle immagini; ridotto angolo di visione	Costo elevato; display ancora troppo piccoli; angolo di visione limitato a punti ben precisi del pannello

La SAT TV ti segue ovunque

Come trasformare il tuo PC di casa in un server di streaming e guardare tutti i canali del satellite anche sotto l'ombrellone

Cosa ci occorre

DIFFICILE

TUNER SATELLITARE PER PC
TECHNISAT SKYSTAR 2
Quanto costa: € 59,90
Sito Internet: www.cesarex.com

SOFTWARE PER LA VISIONE DEI CANALI SAT
PROGDVB 6.63.10
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.progdvb.com

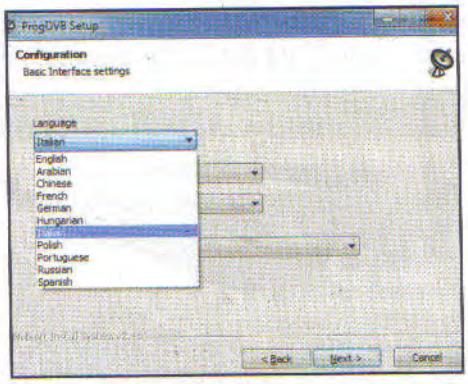
L'estate è ormai arrivata e siamo tutti pronti a lasciare le città per dirigerci di corsa al mare o in montagna. Valigie pronte, già caricate in auto, si parte! Ma la TV? Non vogliamo mica rinunciare ai nostri programmi preferiti! Un televisore è decisamente troppo ingombrante da trasportare; quindi, perché non ricorrere allo streaming on-line per soddisfare la nostra sete di TV? Non stiamo parlando del classico streaming offerto dai siti Web specializzati, ma della trasmissione in Rete dei canali televisivi ricevuti sul PC di casa, tramite la scheda satellitare in esso installata (nel nostro caso una Technisat Skystar 2). Per farlo è necessario utilizzare il programma gratuito ProgDVB, al quale va aggiunto un modulo sviluppato ad hoc. Resta evidente che per mettere in atto tale progetto dovremo lasciare il PC di casa acceso e connesso ad Internet ma, considerati i bassi consumi dei moderni processori, è un compromesso accettabile, quantomeno nel fine settimana. Potremo così visualizzare ogni canale, anche in HD (dipende dalla scheda satellitare utilizzata e dalla banda in upload dell'ADSL di casa), direttamente dal notebook, ovunque ci troviamo. Unico requisito, una connessione mobile di tipo flat o il Wi-Fi di un hot spot pubblico (o dell'albergo in cui soggiorniamo): il traffico dati scambiato con il server (nel caso specifico il PC di casa), infatti, è abbastanza elevato. Ed allora, cos'altro stiamo aspettando? Scopriamo come goderci le vacanze, senza rinunciare alla compagnia della TV satellitare.

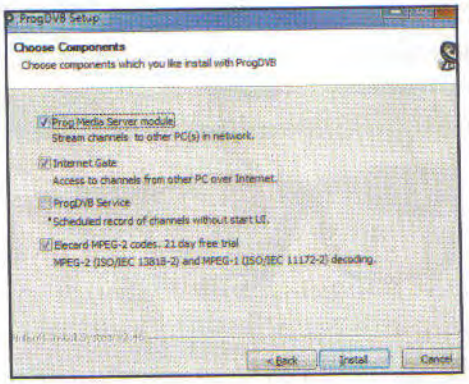
LEGGI ANCHE...

La procedura da seguire per configurare un dominio DyDNS (DNS dinamico) e poter così raggiungere il PC da remoto, a prescindere dall'IP pubblico assegnato dal provider, è stata descritta su Win Magazine 136, a pagina 90. L'articolo, in formato PDF, lo trovi anche su Win Extra.

A Strumenti essenziali per il PC

Installiamo la scheda Technisat Skystar 2 nel PC di casa, per ricevere i canali satellitari free to air, e attiviamo i moduli necessari per lo streaming on-line dei canali visualizzati.





1 Driver SAT aggiornati

A PC spento, apriamo il case e inseriamo la scheda Technisat Skystar 2 in uno slot PCI libero. Accediamo il PC e colleghiamoci al sito www.scaistar.com: spostiamoci in *Download*, clicchiamo su *Driver* e successivamente *Driver Technisat per Skystar 2 ver 4.6* per scaricare i driver più recenti. Installiamoli seguendo la procedura guidata.

2 Il software per la TV

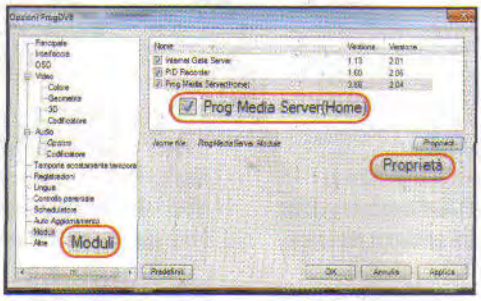
Al termine, riavviamo il computer per rendere effettive le modifiche. Dalla sezione *Audio&Video* del Win DVD-Rom installiamo ProgDVB. Facciamo doppio clic sul file *ProgDVB6.63.10Std.exe*, nella procedura guidata di installazione selezioniamo *Italian* dal menu *Language* e proseguiamo con un clic sul pulsante *Next*.

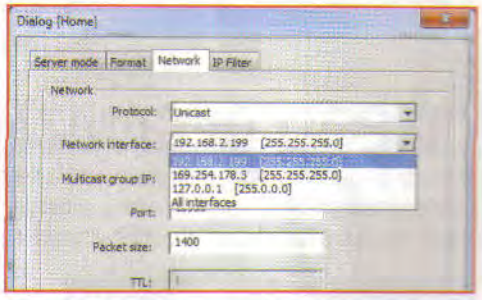
3 Occhio al modulo!

Proseguiamo l'installazione fino a raggiungere la scheda *Choose Components*. Spuntiamo le opzioni *Prog Media Server module*, *Internet Gate* (che permette di ricevere anche le trasmissioni delle Web TV) ed *Elecard MPEG-2 codes*. Confermiamo con un clic su *Install* e attendiamo la fine del processo.

B Lo streaming è servito

Trasformiamo il PC di casa in un server di streaming on-line per guardare sotto l'ombrellone, tramite il nostro netbook, tutti i canali free del satellite! Per farlo, ovunque ci troviamo, basta una connessione Internet.





1 Ricerca dei canali

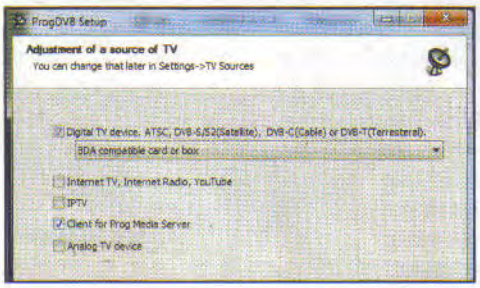
Avviamo ProgDVB e raggiungiamo *Sorgenti TV* nel menu *Impostazioni*. Clicchiamo su *LNB*, da *Satellite* selezioniamo quello sul quale abbiamo puntato l'antenna parabolica (ad esempio *013.0° E: Hot Bird 6,8,9*) e confermiamo con *OK*. Spostiamoci su *Ricerca canale* dal menu *Elenco canali* e avviamo una nuova scansione.

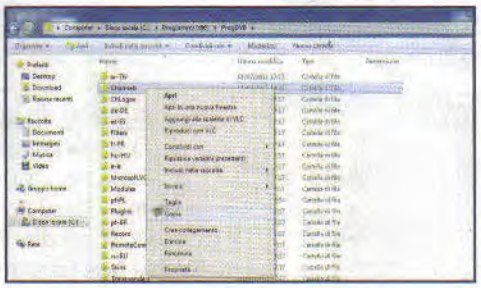
2 Il modulo essenziale

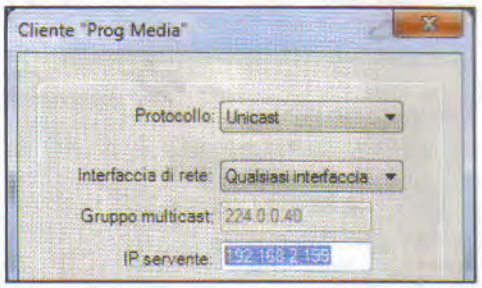
Al termine, accediamo al menu *Opzioni* presente in *Impostazioni*. Clicchiamo sulla voce *Moduli* e verifichiamo che l'estensione *Prog Media Server (Home)* risulti attiva: in caso contrario mettiamo un segno di spunta. Selezioniamola con il tasto sinistro e procediamo con la configurazione del nostro server di streaming con un clic sul pulsante *Proprietà*.

3 Il server prende forma

Spostiamoci nel tab *Network* e dal menu a tendina *Protocol* selezioniamo *Unicast*. In *Network interface* indichiamo l'interfaccia di rete da utilizzare per comunicare con gli altri PC della rete interna ed esterna (nel caso in figura *192.168.2.199*) e lasciamo invariati tutti gli altri campi. Confermiamo con un clic su *OK*.







4 Dalla parte del client

Senza chiudere ProgDVB, spostiamoci sul notebook sul quale riceveremo i canali in streaming. Procediamo ad una nuova installazione del software (**Passo A2**) selezionando però l'opzione *Client for Prog Media Server* durante la procedura guidata. Non attiviamo il modulo *Prog Media Server module* e proseguiamo fino al completamento dell'installazione.

5 Canali pronti all'uso

Torniamo sul PC di casa (*server*) e raggiungiamo la cartella *Channels* presente in *C:\Programmi\ProgDVB*. Copiamola in una memoria esterna (ad esempio una pendrive) e spostiamoci nuovamente sul notebook (*client*): incolliamola nello stesso percorso e, se già presente, sostituiamola. Possiamo ora avviare ProgDVB sul client!

6 È tutto pronto!

Dal menu *Impostazioni* raggiungiamo *Sorgenti TV* e attiviamo *Prog Media Client*. Clicchiamo *Opzioni* e in *IP servente* inseriamo l'indirizzo di rete interna (se la riproduzione avverrà in LAN in casa) o il dominio DyDNS associato al PC sul quale abbiamo attivato lo streaming. Lasciamo invariati gli altri campi e confermiamo con *OK*. Che la vacanza abbia inizio!

Non rimane che accendere il nostro notebook, collegarsi al server di streaming di casa e godersi tutto lo spettacolo dei canali free della TV digitale terrestre.

STREAMING DELLA PAY TV

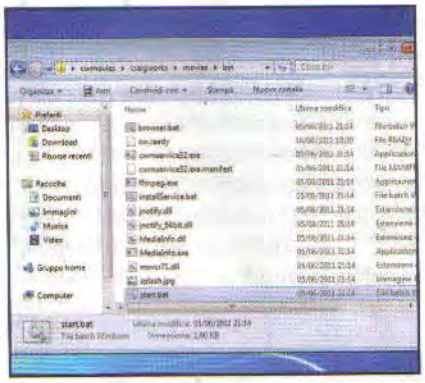
Nel numero 148 di Win Magazine (pagina 82) abbiamo analizzato le tecniche usate dai pirati per condividere un abbonamento satellitare tramite PC. Non viene impiegato nessun particolare decoder, ma soltanto un plugin da installare in ProgDVB per consentire la lettura di una smart card satellitare USB. Il modulo in questione si chiama Hadu e, ovviamente, viene utilizzato dai pirata per scopi illegali che, in questo modo, arricchiscono il loro bouquet di canali satellitari aggiungendo anche quelli criptati. Così facendo, tramite Prog Media Server, riusciranno a mandare in streaming anche i canali SAT a pagamento!

Organizziamo la nostra collezione di film con uno strumento che ci consente di visualizzarne il database anche da remoto. Rippiamo e masterizziamo CD Audio, convertiamo file ed editiamo i tag.

Movies by CraigWorks — Il software lo trovi sul CD DVD

CINEFILI ORGANIZZATI

Creiamo un database delle pellicole in nostro possesso per gestire la cineteca. Movies by CraigWorks, oltre a catalogare le pellicole con le info e il percorso del file, ci permette di visualizzare i campi anche a distanza.

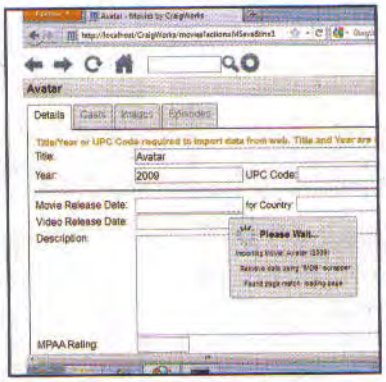


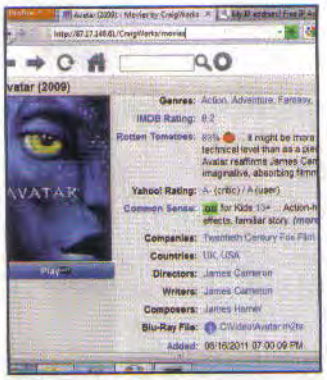
Componente necessario

1 Assicuriamoci di aver installato l'ultima versione di Java (www.java.com), estraiamo l'archivio *cwmovies.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom), apriamo la cartella *cwmovies\craigworks\movies\bin* e avviamo il file *Start.bat*. Clicchiamo *Consenti accesso* (*Sì*).

Come un sito Web

2 Avviamo il browser e puntiamolo su http://localhost/CraigWorks/movies. Clicchiamo sull'icona +, digitiamo il titolo del film (*Title*) e anno di produzione (*Year*) e clicchiamo *Import Movie From Web*. Scorriamo la scheda e in *DVD File* (o *Blu-ray File* per i film in HD) digitiamo il percorso del file video da associare (ad esempio: *C:\Video\Avatar.m2ts*).





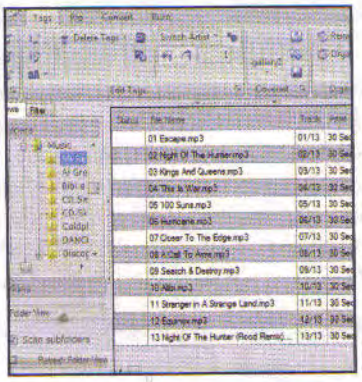
Il catalogo da remoto

3 Clicchiamo *Save* e allo stesso modo aggiungiamo tutte le altre pellicole. Per visualizzare il catalogo all'interno della LAN colleghiamoci sempre a http://localhost/CraigWorks/movies. Lasciando acceso il PC e appuntandoci l'IP pubblico (www.whatismyip.com) potremo consultare il nostro catalogo anche da remoto connettendoci ad esempio a http://255.255.255.255/Craig Works/movies).

MpTagThat — Il software lo trovi sul CD DVD

IL TUTTOFARE DEGLI MP3

Anche se il PC è già dotato dei software che consentono di masterizzare o rippare CD Audio, convertire file ed editare i tag ID3, possiamo eseguire tutte queste operazioni con un unico ed efficiente programma.

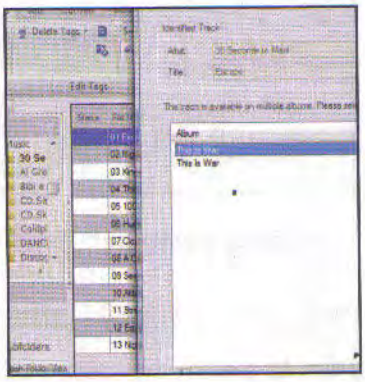


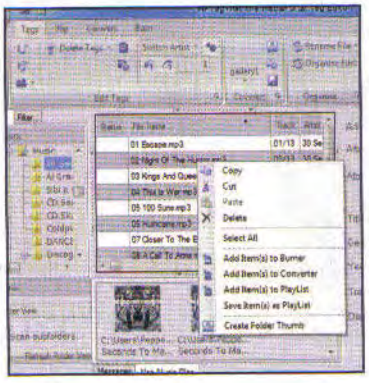
Installiamo il software

1 Estraiamo l'archivio *MpTagThat.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo il file *MpTagThat_setup.exe*. Rispondiamo *Sì* e clicchiamo 4 volte su *Next*. Proseguiamo con *Install* e clicchiamo *Next* e poi *Finish*. Arrivati all'interfaccia di MpTagThat, spuntiamo *Scan subfolders* e nella sezione *Views* indichiamo la cartella che contiene la nostra raccolta musicale.

I tag arrivano da Internet

2 Colleghiamoci ad Internet, selezioniamo il brano di cui vogliamo editare i tag e clicchiamo sull'icona centrale che compare nel box *Retrieve Tags*. Evidenziamo il risultato più appropriato e clicchiamo *Select* (*Salva*). Il ripping dei CD audio è altrettanto semplice. Inseriamo il CD nel lettore ottico, spostiamoci in *Rip*, indichiamo la cartella di salvataggio (*Output Folder*) e clicchiamo *Start Rip*.





Masterizza o converti

3 Torniamo alla scheda *Tags*, clicchiamo col tasto destro su un brano e selezioniamo *Add Item(s) to Burner* (per masterizzarlo) o *Add Item(s) to Converter* (per convertirlo). Spostiamoci nella scheda *Burn*, inseriamo un CD vuoto e clicchiamo *Burn*. Per convertirlo (*Convert*), scegliamo la cartella di destinazione (*Output Folder*), il formato (*Select Encoder*) e clicchiamo *Start Convert*.

Cover da scaricare

Movie411 è un pratico software per cercare informazioni sui nostri DVD e scaricarne le cover. Estraiamo l'archivio *Movie411.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo *Movie411.exe*. Digitiamo il titolo del DVD in *Movie Title* e premiamo *Invio*. Selezioniamo il risultato esatto e clicchiamo *Save*.

VLC e il rendering del testo

A volte **VLC** mostra il messaggio *Please wait while your font cache is rebuilt*. Per risolvere il problema, clicchiamo su *Strumenti/Preferenze*, sotto *Mostra le impostazioni* spuntiamo *Tutto*, espandiamo il menu *Video/Sottotitoli/OSD* e in *Modulo di rendering del testo* impostiamo *Funzione generatore font dummy* (*Salva*).

Video MPEG da riparare

Quando un video in formato MPEG non può essere visualizzato perché corrotto, con **MPEG Header Corrector** (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) possiamo tentare di recuperarlo. Avviato il software, facciamo clic su *File/Open MPEG*, indichiamo il percorso del file danneggiato e clicchiamo *Fix It!*.

Il mio sito Web... da zero

La guida pratica a puntate per realizzare blog, portali di e-commerce, social network, community e siti per cellulari

Come si crea e gestisce un sito Web di successo? Quali sono gli strumenti migliori da utilizzare? Questo corso risponderà a queste e tante altre domande. Guide passo passo e focus di approfondimento ci aiuteranno a creare, gestire e sfruttare economicamente blog, portali, siti di e-commerce, social network e siti disegnati per essere navigati anche da cellulari e smartphone.

IN QUESTO NUMERO

MARKETING

Guadagnare: tutti i metodi e gli strumenti disponibili per sfruttare economicamente il proprio sito e le proprie competenze su Internet

9ª PARTE

Il piano dell'opera

Il mio sito Web... da zero è la guida per realizzare, in modo **semplice e pratico**, progetti creativi e utili, e per farti diventare **un vero professionista della Rete**

Come si crea e gestisce un sito Web di successo? Quali sono gli strumenti migliori da utilizzare? Hosting, housing, domini... come scegliere le soluzioni giuste? Il mio sito Web... da zero si propone di rispondere a queste e a tante altre domande attraverso guide passo passo e focus di approfondimento. Alla fine del corso saremo in grado di creare, gestire e sfruttare economicamente blog, portali, siti di e-commerce, piattaforme di e-learning, social network, community e siti disegnati per essere fruiti sui più moderni dispositivi mobile, dagli smartphone ai tablet, come l'iPad di Apple.

COME SI ORGANIZZANO I FASCICOLI

L'opera si compone di fascicoli mensili, che vanno conservati in un raccoglitore ad anelli. Ogni uscita prevede un fascicolo con fogli forati staccabili. Gli argomenti sono proposti in progetti numerati, divisi in sezioni e capitoli: Kit del professionista Web, Web design, Linguaggi e programmazione, Creazione, Amministrazione e sviluppo, Marketing. Mese dopo mese, non resta che staccarli e inserirli nel raccoglitore ad anelli, dividendoli in base alla sezione, al capitolo e al numero progressivo dei progetti.

KIT DEL PROFESSIONISTA WEB
- Software
- Spazio e domini
- Le professioni del Web

WEB DESIGN
- Progettazione
- Grafica

LINGUAGGI E PROGRAMMAZIONE
- Html
- Altri linguaggi

CREAZIONE
- Blog
- Sito
- Portale
- E-commerce
- Social Network & Community
- E-learning
- Web mobile

AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO
- Gestire e aggiornare
- Sicurezza

MARKETING
- Tecniche Seo
- Guadagnare
- Aspetti legali e fiscali

Guadagna con il tuo sito

Ore e ore dedicate a pubblicare articoli, a ottimizzare codice e acquisire visibilità. Ora è finalmente giunto il momento di far "fruttare i clic" e incassare soldi veri

Se abbiamo un sito Web e pubblichiamo contenuti interessanti, è arrivato il momento di valutare quali siano le possibilità effettive di monetizzare la nostra presenza su Internet. Che i navigatori interessati ai nostri articoli siano poche centinaia o molte migliaia, una cosa è certa: con un sito Web è possibile cominciare a guadagnare subito grazie alla pubblicità. È vero che non è cosìsemplice come potrebbe sembrare e che ottenere buoni risultati con un gran numero di contatti giornalieri è più facile, ma grazie alle nuove forme di advertising online si può guadagnare anche se i visitatori non sono tantissimi.

La prima domanda da porsi è: "Quanti visitatori ha il nostro sito?". Dalla risposta dipendono le nostre possibilità di guadagnare con l'online advertising. Una regola che nasce dall'esperienza ci dice che ogni 500 visitatori possiamo guadagnare 1 euro. È una stima pessimistica, ma a noi piace "rimanere con i piedi per terra" per non rischiare delusioni.

La cosa interessante della pubblicità sul Web è che, nella maggior parte dei casi, i guadagni sono generati in modo automatico: occorre solo preoccuparsi di scrivere su argomenti appassionanti e di condividere informazioni davvero utili. Comunque, la regola principale, che ha sempre valenza, è che non servono requisiti particolari, ma solo tanta voglia di sperimentare.

PICCOLO GLOSSARIO PRONTO PER L'USO

Nel mondo della pubblicità online si è soliti utilizzare alcuni termini specifici che potrebbero creare un po' di confusione. Facciamo un po' di chiarezza.

Pay-Per-Click (Ppc): è il modello di pubblicità basato sui clic degli utenti. Quando un lettore clicca sull'annuncio, viene riconosciuto un guadagno al titolare del sito. Questo è il modello preferito da Google AdSense.

Pay-Per-Impression: per guadagnare non occorre che il lettore faccia clic: basta che la pagina sia caricata e l'annuncio visibile. Impression è sinonimo di visualizzazione. Questo modello è preferito dai grandi marchi che fanno campagne pubblicitarie per promuovere il brand.

Pay-Per-Action (Ppa), Pay-Per-Lead (Ppl) o Pay-Per-Sale (Pps): viene riconosciuto un guadagno solo quando il lettore, dopo aver cliccato, compirà un'azione qualsiasi, dall'acquisto di un prodotto all'iscrizione gratuita a un servizio, fino alla richiesta di maggiori informazioni. Questo modello è preferito da chi vende servizi online.

Costo per mille impression (Cpm): dal momento che nelle campagne per impression il valore che viene riconosciuto per la singola visualizzazione è molto basso, questo viene espresso per comodità sulla base di mille visualizzazioni.

Click-through rate (Ctr): è la percentuale di persone che, dopo aver visualizzato una pubblicità, ci cliccano sopra. Il Ctr è importante per valutare l'efficacia della pubblicità in termini di posizionamento e di efficacia comunicativa.

PUBBLICITÀ CONTESTUALE

Una vera e propria rivoluzione nel campo della pubblicità online è stata segnata dal lancio di **AdSense** (***www. google.com/adsense***), il servizio di pubblicità online di Google, che produce il 99% del fatturato annuale della società americana.

La storia di AdSense inizia nel 1998, grazie a Gilad Elbaz e Adam Weissman, che sviluppano un algoritmo capace di comprendere il significato delle parole e di correlarle tra loro, come un dizionario dei sinonimi. Google ha acquistato l'algoritmo nel 2003 e lo ha utilizzato come base per lo sviluppo di AdSense. Cosa ha a che fare un dizionario dei sinonimi con il programma pubblicitario che guadagna più di 10 miliardi di dollari l'anno? Google AdSense è in grado di capire il significato delle parole che si stanno utilizzando e di far apparire sulle pagine del proprio sito annunci pubblicitari contestuali al contenuto. Questo vuol dire che se parliamo di tennis, sulle nostre pagine ci saranno pubblicità di palline e racchette (figura 1). Questa idea, apparentemente semplice, ma proprio per questo geniale, permette ai visitatori del nostro sito di incontrare

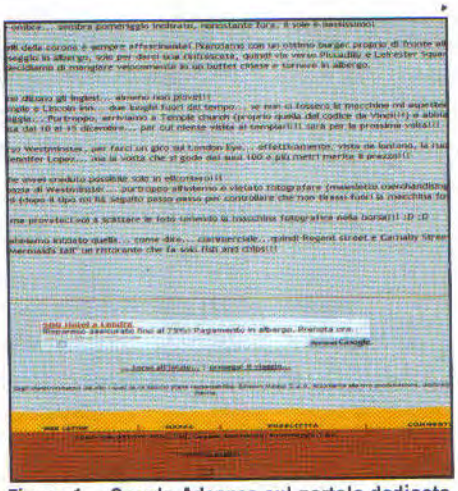


Figura 1 - Google Adsense sul portale dedicato ai viaggi turistipercaso.it. La pubblicità è in target al tipo di contenuti pubblicati

sul loro cammino solo pubblicità potenzialmente interessanti.
Se desideriamo iniziare a mostrare AdSense sul nostro sito, basta registrarsi al servizio, creare un'unità di annunci con una procedura guidata e copiare/incollare un codice Html nelle nostre pagine. Al resto pensa AdSense: dopo pochi minuti dall'inserimento del codice, vedremo comparire sul nostro sito banner e annunci pubblicitari testuali (come quelli visualizzati a destra dei risultati di ricerca su Google). Per ogni clic che i nostri visitatori fanno sugli annunci, Google ci accredita un compenso di pochi centesimi di euro. Attenzione, però, ai clic fasulli: AdSense, infatti, controlla la validità e blocca tempestivamente gli account che non vengono utilizzati in modo corretto. AdSense dà la possibilità di inserire pubblicità anche nei propri feed Rss, nella pagina dei risultati del motore di ricerca interno del proprio sito, sui domini posseduti anche se privi di contenuti e sui siti progettati per essere consultati da cellulari e dispositivi mobile.

BANNER SELF SERVICE

In alternativa, o in aggiunta alla pubblicità contestuale, è possibile utilizzare un servizio come **Simply** (***http://publisher.simply.com***), network pubblicitario di proprietà di Dada, particolarmente indicato per i siti generalisti (quelli, cioè,che parlano di vari argomenti e non si focalizzano su un unico tema) con molte visite giornaliere. Dopo l'iscrizione a Simply (figura 2) è possibile inserire il proprio sito nel listino e scegliere i formati di pubblicità che desideriamo posizionare sulle nostre pagine. Scelto il formato, e indicato per sommi capi gli argomenti trattati sul sito sul quale verrà inserita la pubblicità, basta copiare il codice che viene fornito e incollarlo nel punto in cui desideriamo far apparire il banner. Simply, rispetto ad AdSense, ha un funzionamento più simile alla pubblicità tradizionale: le indicazioni sui contenuti del sito che forniamo al momento dell'iscrizione, determinano il tipo di pubblicità che sarà mostrata sulle pagine, nella maggior parte dei casi banner e non semplice testo. I vantaggio di Simply è che spesso sono mostrati annunci basati sul meccanismo **pay-per-impression**, che permettono di guadagnare anche se i visitatori non fanno clic sugli annunci, ma si limitano ad aprire la pagina nella quale appare il banner. Questo è senz'altro comodo per i siti che hanno un gran numero di visite, ma un pubblico che difficilmente fa clic sulla pubblicità. È il caso di siti con un target molto giovane o focalizzati sullo svago (chat, video divertenti e comunità online).

NETWORK DI AFFILIAZIONE

Se i visitatori del nostro sito amano farsi consigliare prima di acquistare determinati prodotti o servizi, è possibile trarre profitto dalle pubblicità che funzionano con il meccanismo del **pay-per-action** o **pay-per-lead**. Esistono diversi servizi - come Zanox (***www.zanox.com***) o TradeDoubler (***www.tradedoubler.com***), ad esempio - che sono come veri e propri cataloghi di advertising: si cerca la pubblicità navigando le categorie e si sceglie manualmente il prodotto che desideriamo promuovere sul nostro sito (figura 3). Per ogni prodotto ci vengono forniti banner o link affiliati che permettono di tracciare i visitatori provenienti dal nostro sito. In più, è possibile conoscere subito i potenziali guadagni, perché viene indicata chiaramente l'azione che il visitatore deve compiere e il valore economico che ci verrà riconosciuto. Esempi di azione sono l'acquisto di un prodotto, la richiesta di essere contattato da un agente di vendita o l'iscrizione ad un servizio online. Se, ad esempio, abbiamo un sito che parla di automobili, i nostri lettori saranno potenzialmente interessati a un servizio di assicurazioni. In questo caso si potrebbe esporre il banner di una compagnia assicurativa con un programma di affiliazione che consente di guadagnare una percentuale su ognuno dei lettori che stipula una polizza. Il segreto per guadagnare con le affiliazioni è fare pubblicità solo ai prodotti provati personalmente e utilizzare il link affiliato non con un banner tradizionale, ma all'interno di un articolo. Potremmo scrivere un post che mette a confronto varie compagnie assicurative

GOOGLE ACQUISTA PER PUBBLICIZZARE

Dopo l'acquisizione di DoubleClick nel 2007 e di AdMob, Google ha acquistato anche Teracent, una startup californiana specializzata nel display advertising e ideatrice di un algoritmo che permette di selezionare, in tempo reale, la pubblicità più adatta all'utente che in quel momento la sta visualizzando. Lo fa sfruttando dati temporali, geografici e basandosi sul contenuto del sito navigato o sui precedenti acquisti. In questo modo la pubblicità da veicolare viene ottimizzata attraverso la selezione di elementi specifici. Un ulteriore passo nella strategia di espansione dell'online advertising, poi, il colosso di Mountain View l'ha compiuto integrando la pubblicità in AdSense: primo caso in cui l'advertising sbarca su un'applicazione desktop.

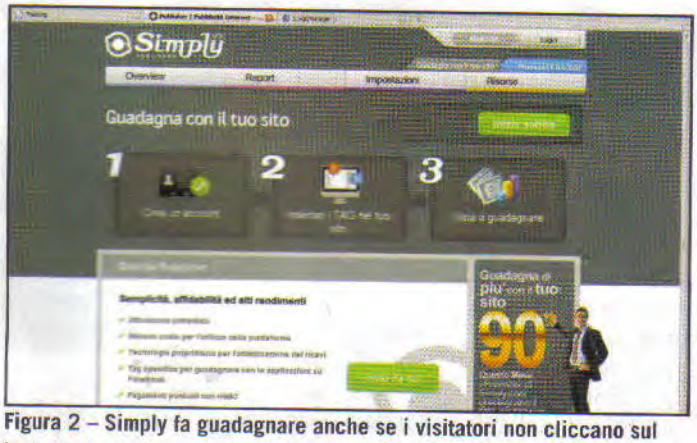


Figura 2 – Simply fa guadagnare anche se i visitatori non cliccano sul banner, ma solo aprono la pagina che lo contiene

Figura 3 - Tradedoubler.com è un network di affiliazione internazionale con un ampio database di articoli da pubblicizzare

online e, ogni volta che si scrive il nome della compagnia assicurativa, utilizzare il link affiliato. I lettori che grazie al nostro articolo acquisteranno una polizza, genereranno un guadagno anche per noi.

MANTENERE ALTA LA PROPRIA CREDIBILITÀ

È possibile guadagnare con le affiliazioni anche se si dispone di una newsletter, inserendo il link affiliato direttamente nel testo del messaggio che inviamo. Attenzione, però: se è vero che il carattere "personale" delle comunicazioni via e-mail può rendere più efficace la promozione di un determinato prodotto, nel caso di pubblicità a qualcosa che non abbiamo provato personalmente si rischia di danneggiare la propria credibilità. Per evitare che proprietari di siti o blog rimangano delusi da esperienze negative con i programmi di affiliazione, sono nati forum e community come **AlVerde** (***www.alverde.net***), che raccolgono informazioni sui programmi di affiliazione al momento disponibili e permettono agli utenti di raccontare le loro esperienze, positive o negative che siano.

LINK PROMOZIONALI

Ci è mai capitato di navigare su una pagina con link promozionali? Sono riconoscibili poichè alcune parole sono doppiamente sottolineate (come i link tradizionali, ma con due linee orizzontali). Esistono servizi come **Kontera** (***www.kontera.com***) che analizzano il contenuto delle pagine e inseriscono automaticamente link promozionali sulle parole chiave dei testi che potrebbero essere associate a un prodotto o a un servizio da promuovere. Questi link promozionali possono essere considerati un'evoluzione della pubblicità contestuale.

La promozione è integrata al 100% nel contenuto, senza bisogno di un annuncio e senza la necessità, per chi pubblica un articolo, di andare a scegliere, uno ad uno, i prodotti da promuovere, come avviene nel caso delle affiliazioni. Dal punto di vista del lettore, però, questo genere di advertising può essere fastidioso: mentre clicca sulla parola linkata aspettandosi di ricevere maggiori informazioni, si trova davanti una pagina che tenta di vendergli qualcosa.

TEXT LINK

Si tratta sempre di link, ma questa volta non sono pubblicità. Servizi come **Text Link Ads** (***www.text-link-ads.com***) permettono la compravendita di link testuali con un meccanismo semplice, ma insidioso. Lo scopo di chi compra un link a una parola contenuta nelle nostre pagine non sarà, però, quello di colpire i propri lettori con un messaggio promozionale, ma piuttosto quello di attirare lo spider di Google che, passando sulle pagine, troverà il link e visiterà anche il sito che lo ha comprato. Questa pratica è nata per ingannare Google e il suo sistema di catalogazione dei siti in base alla loro autorevolezza su un argomento specifico (per saperne di più ***http://it.wikipedia.org/wiki/PageRank***). In pratica, chi compra un link su un sito sta acquistando una "raccomandazione" agli occhi di Google. Questa pratica non piace per niente a BigG: tentando di guadagnare con i text link si rischia di vedere il proprio sito escluso dai risultati del motore di ricerca più usato nel mondo.

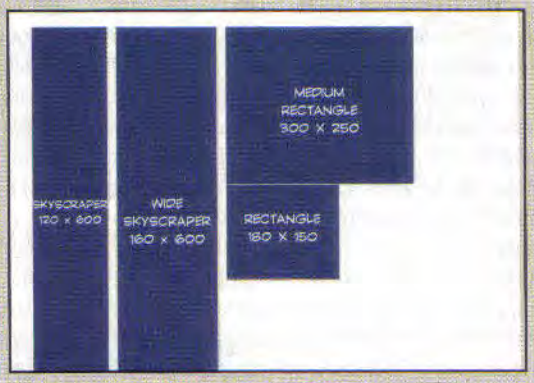
LA MIGLIORE FORMA DI PUBBLICITÀ

Non esiste un modo migliore di guadagnare su Internet o una forma di pubblicità più efficace rispetto alle altre: una soluzione pubblicitaria può funzionare bene per un sito, mentre per un altro può non riuscire a produrre guadagni. Questo è il bello: con la pubblicità online è facile sperimentare o abbinare due o più tipi di iniziative e misurarne le performance sia in termini di guadagni sia di esperienza di navigazione per gli utenti. Un ultimo consiglio prima di cimentarci nella sperimentazione dei vari sistemi indicati: non cediamo alla tentazione di sovraccaricare le pagine con banner intermittenti per guadagnare pochi spiccioli, perché il rischio di perdere lettori e credibilità è alto. Meglio lasciare sul sito pubblicità mirate, poche ma buone, che a lungo andare ci faranno guadagnare di più.

IL FORMATO GIUSTO PER L'ADVERTISING

Per quanto riguarda il formato, esistono una serie di dimensioni standard per i siti italiani. Indicati dall'Interactive advertising bureau (www.iab.it), sono i più utilizzati anche perché hanno fatto registrare le migliori performance in termini di clic. Adottando un formato standard, inoltre, si ha il vantaggio di avere un gran numero di potenziali clienti che hanno già pronti banner grafici della dimensione giusta per essere esposti sul proprio sito. I formati pubblicitari standard adottati da iab comprendono i quattro stabiliti da iab Usa e due dei più utilizzati in Europa (il banner tradizionale 468x60 e lo Skyscraper 120x600):

- **Banner tradizionale 468x60**
- **Skyscraper 120x600**
- **Wide skyscraper Uap 160x600**
- **Rettangolo Uap 180x150**
- **Rettangolo medio Uap 300x250**
- **Super banner Uap 728x90**



I formati da utilizzare per la creazione di banner pubblicitari: la standardizzazione favorisce lo scambio tra diversi network

DOVE POSIZIONARE LA PUBBLICITÀ?

La parte della pagina su cui conviene posizionare l'advertising è quella più in alto, detta above-the-fold, perché immediatamente visibile appena la pagina si apre nel browser. In Italia hanno solitamente migliori performance le pubblicità nella parte sinistra della pagina, accanto al contenuto principale. Se, infatti, il visitatore legge da sinistra verso destra, la prima cosa che vedrà sarà proprio la pubblicità. Se, poi, la pubblicità è accanto al contenuto, si è certi di ottenere almeno uno sguardo sul messaggio promozionale. La parola d'ordine, comunque, è sperimentare. Non solo, il consiglio è cambiare periodicamente la posizione delle pubblicità nella pagina per evitare il fenomeno della ad blindness. È stato, infatti, riscontrato che gli occhi dei lettori si abituano a ignorare le pubblicità inconsciamente, una volta che ne hanno individuato la posizione.